Trieste (31122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 5 settembre 1982
Anno 101 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 188 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 87.500, sem. 60.000, trim. 35.000 (con Piccolo del lun. L. 115.000, 68.500, 40.000) - ESTERO annuo L. 211.500, sem. 122.000, trim. 66.000 (con Piccolo del lun. L. 259.000, 140.500, 76.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065 6 7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 77.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 92.400) - Redaz. L. 85.000 (Festivi L. 102.000) - Pubbl. istituz. L. 110.000 (Festivi L. 132.000) - Finanziari e legali 2.850 al mm. alt. (Festivi L. 3.420) - Necrologie L. 1550-3100 p.p. (Partecipazioni L. 2.050-4.100 p p.)

L'ASSASSINIO DI DALLA CHIESA SEGNA UNA SVOLTA NELL'ATTACCO ALLE ISTITUZIONI

Guerra aperta contro lo Stato

Un grido del cardinale nella chiesa: «A Roma si esita, a Palermo si muore»

Dura omelia di Pappalardo ai funerali delle vittime - Rognoni protetto a stento dal servizio d'ordine
Rita Dalla Chiesa: «Via quei fiori» davanti alla corona mandata dalla Giunta regionale

PALERMO — Villa Whitaker, sede della prefettura, mattina. Nella sala che ospita la camera ardente del generale Dalla Chiesa e della giovane moglie, Emanuela, massacrati venerdì sera dai killer della mafia, entra Rita Dalla Chiesa, primogenita del generale. È appena arrivata da Milano, dov'è redattrice del settimanale «Gioia». Rita Dalla Chiesa si ferma davanti alle bare, guarda i fiori. Vede le corone del presidente della Regione e della giunta regionale e sibila: «Via quei fiori. Non voglio quei fiori, non voglio quelle corone».

È l'inizio di una giornata carica di tensione, una calda giornata di settembre che costringerà a più di una dura prova le massime autorità dello Stato, accorse a Palermo per assistere ai funerali del generale e della giovane sposa. Una cerimonia senza grande folla, qualche migliaio di persone in tutto, a testimonianza che la paura è davvero un sentimento popolare nella Palermo dei cento ammazzati. Ma percorsa da una carica di tensione fortissima.

Tocca subito al ministro dell'interno, Rognoni, quando nella tarda mattinata si presenta davanti ai parenti in lacrime per rendere omaggio alle due bare. Nella sala non c'è molta gente, una trentina di persone. Ma cominciano subito a gridare: «Vogliamo la pena di morte», «Dimettetevi», «Lo avete lasciato solo». Grida anche un nipote del generale, portato poi fuori quasi di peso dagli amici.

Solo Pertini, al suo arrivo, viene circondato dal consueto alone di rispetto. Pertini si avvicina alle bare, sosta in silenzio, si toglie due volte gli occhiali per asciugarsi gli occhi. Da solo, come cento altre volte davanti alle bare dell'Italia violenta.

Poco prima delle 16, il funerale. Sulla bara di Dalla Chiesa sono posati il cappello da generale, la fascia azzurra, la sciabola. Su quello della moglie, il velo da crocerossina. Poca gente alla partenza, poi via via di più: tremila persone circa all'arrivo davanti alla chiesa di San Domenico.

Nei primi banchi c'è tutto lo Stato: Pertini, Spadolini, il presidente della Corte costituzionale Elia, numerosi ministri, segretari o presidenti di partito (ci sono Craxi, Piccoli, Berlinguer, Almirante), i comandanti della polizia, dei carabinieri, della guardia di finanza.

Anche qui, il silenzio dura poco. Il cardinale Salvatore Pappalardo, l'uomo che ha sfidato più volte la mafia con le sue lettere pastorali, ha appena iniziato la sua omelia che urla si levano dal fondo della chiesa. È la prima volta che qualcuno grida ai funerali di vittime della mafia: fino a ieri, la norma era stata il silenzio.

Il cardinale alza il tono della voce, le sue parole si fanno dure, cadono sulle spalle dei rappresentanti dello Stato come martellate. «Tante lente e incerte le azioni dello Stato» scandisce Pappalardo «Quanto tempestive e scattanti le azioni di chi ha mente e braccio per colpire».

E un urlo, un violento applauso riempie la chiesa. E poi: «Mentre a Roma si discute, ha scritto Sallustro, Sagunto viene espugnata. Ma questa volta Sagunto è Palermo. Povera Palermo!»

Ancora una volta, quando lo Stato sembra incapace di reagire e di parlare, parla l'uomo di Chiesa. Come ai funerali senza bara di Moro: ma allora il morente Papa Montini portò parole di conforto. Pappalardo, con adosso il peso di una diocesi devastata dalla mafia, rammenta le cose non fatte, le commistioni, le incapacità di uno Stato che ha mandato a morte Dalla Chiesa.

All'uscita il momento più difficile. Pertini può salire in macchina applaudito, ma per tutti gli altri ci sono le grida della folla, i calci alle macchine. Una bottiglia di acqua minerale sfiora Rognoni e gli si rovescia ai piedi. Il servizio d'ordine deve intervenire con asprezza per difendere le auto blindate.

«Erano estremisti, fascisti o extraparlamentari di sinistra», dirà in serata Spadolini. «Ci siamo abituati, a noi interessano di più gli applausi a Pertini».

I parenti degli uccisi non sono però della stessa opinione. «Li avete uccisi voi in Parlamento», ha gridato a un certo punto a Rognoni il fratello di Emanuela Setti Carraro. Il padre di Emanuela ha parlato invece con grande pacatezza ai giornalisti.

«Mio genero lo aveva detto — ha dichiarato — la mafia colpisce quelli che hanno le spalle scoperte. Il vuoto che hanno lasciato intorno a lui gli ha scoperto le spalle». «Mia figlia — ha aggiunto Fernando Setti Carraro — era serena, l'ultima volta che l'ho sentita mi ha detto: siamo contenti e felici, ci rivedremo presto. Ma suo marito avvertiva certamente un senso di isolamento».

Ieri le salme sono partite per Milano, dove l'arcivescovo celebrerà il funerale privato. Il generale Dalla Chiesa verrà sepolto a Parma, nella tomba di famiglia fatta costruire qualche anno fa per la moglie.

Palermo — Il ministro dell'interno Rognoni lascia la chiesa dopo i funerali e attraversa piazza San Domenico scortato da funzionari di polizia mentre dalla folla vengono scanditi slogan contro il governo e a favore della pena di morte *(Telefoto Ansa)*.

Governo e partiti raccolgono la sfida

Presentazione d'una nuova legge anti-mafia
Previste indagini sui patrimoni «sospetti»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Stavolta il governo e i partiti non sembrano disposti ad archiviare il problema mafia sotto una montagna di dichiarazioni e appelli. L'assassinio del generale Dalla Chiesa, di sua moglie e dell'agente di scorta, a pochi mesi di distanza dall'uccisione del parlamentare comunista La Torre e del suo autista, hanno indotto tutte le forze politiche a considerare la mafia come una delle emergenze da affrontare rapidamente e con la massima decisione.

Così come è avvenuto nella lotta al terrorismo, saranno approvate misure specifiche per la mafia, strumenti operativi, parte dei quali richiesti dallo stesso Dalla Chiesa, che serviranno a meglio combattere il fenomeno mafioso.

La gravità della situazione impone decisioni rapide. Oggi Spadolini riunirà a Palazzo Chigi il consiglio dei ministri, non sarà una riunione di rito, soltanto per commemorare il generale scomparso, che dopo tanti successi nella lotta contro il terrorismo, aveva intrapreso la sfida a un potere ancora più violento e organizzato quello della delinquenza mafiosa.

Sembra che sia intenzione di Spadolini dare dei segnali precisi. I ministri avranno il non facile compito di trovare una persona capace di occupare una poltrona così impegnativa e pericolosa.

Dovrà essere affrontato il rafforzamento dei servizi di pubblica sicurezza in Sicilia e in tutte le regioni meridionali. Ma è evidente che il solo aumento degli organici di polizia, in parte già effettuato nelle scorse settimane, non è ritenuto sufficiente, si dovranno trovare anche gli strumenti per migliorare l'efficienza e la capacità investigativa.

In questo senso una importante novità potrebbe venire dalla approvazione di una legge antimafia presentata in Parlamento il 31 marzo del 1980 e che ha come primo firmatario il deputato comunista La Torre che, due anni dopo, fu ucciso in una imboscata mafiosa.

E il Parlamento, anche per dare una risposta tangibile e di pronto effetto agli assassini del prefetto Dalla Chiesa, sembra intenzionato ad approvare rapidamente un disegno di legge di 37 articoli frutto della sintesi del progetto presentato a suo tempo da La Torre e di un testo governativo.

Domani pomeriggio le commissioni interni e giustizia della Camera in seduta congiunta, dovrebbero approvare i 37 articoli del disegno di legge. La decisione di convocare al più presto le commissioni è stata presa dalla conferenza dei capigruppo e nel comunicarla, il presidente Jotti, ha sottolineato che in questo modo la Camera dei deputati ha inteso reagire alla sfida mafiosa «apprestando gli strumenti necessari per la lotta contro la mafia e la criminalità organizzata».

Approvato il progetto di legge questo sarà immediatamente inviato al Senato per la definitiva approvazione ed è probabile che anche a Palazzo Madama vengano adottate delle procedure d'urgenza.

Questa nuova legge prevede l'istituzione del reato di associazione mafiosa. Nella nostra legislazione, infatti, questo reato non è previsto. Adesso l'adesione ad associazioni mafiose sarà punita con pene varianti dai 3 ai 6 anni di reclusione. Sono previste, inoltre, una serie di aggravanti costituite dall'associazione armata e dall'attività economica finanziaria con il profitto di delitti. Sono previste anche pene per la concorrenza industriale condotta illecitamente e con violenza.

Altro punto importante della legge sarà la possibilità di accertare la consistenza dei patrimoni sospetti.

Le indagini sui patrimoni potranno coinvolgere non solo il sospettato, ma anche i parenti. Il progetto prevede anche la possibilità che questi patrimoni vengano confiscati.

Secondo l'on Martorelli, comunista, che è tra i firmatari del progetto di legge, «Le norme prevedono che venga confiscato qualsiasi patrimonio di cui non si sia in grado di dimostrare la lecita provenienza». Nella legge saranno previsti, inoltre, anche nuovi reati a carico dei dipendenti pubblici che si rivelino conviventi e tolleranti con l'attività mafiosa, così gli amministratori pubblici dovranno guardarsi dal concedere appalti, licenze o altre autorizzazioni ai soggetti mafiosi.

La linea di tendenza di questa legge è dunque quella di cercare di arrivare alla mafia attraverso il controllo delle attività economiche e con le nuove disposizioni, l'indagine sarà favorita.

Le commissioni che si riuniranno domani dovranno fare chiarezza ancora su un punto sull'istituzione o meno di una commissione permanente con il compito di vigilare sull'applicazione della legge antimafia. La proposta, avanzata dal Pci, non trova consensi in tutte le altre forze politiche. Il problema comunque non dovrebbe intralciare l'iter parlamentare della legge.

Giuseppe Sanzotta

«Nessun nome» sul nuovo prefetto di Palermo

PALERMO — Il nuovo prefetto di Palermo sarà nominato molto probabilmente oggi dal Consiglio dei ministri. Lo ha fatto intendere il presidente del Consiglio Spadolini al termine del vertice tenutosi a Villa Camporeale, sede del commissariato dello Stato.

Spadolini ha detto che il governo si ripromette di procedere alla nomina in tempi brevissimi. Quanto alla designazione, il presidente del Consiglio ha detto ai giornalisti: «Non fatemi fare nomi».

UN MESSAGGIO DI MORTE COLLEGA L'AGGUATO ALLE FAIDE DEGLI ULTIMI MESI NEL PALERMITANO

La mafia: «Conclusa l'operazione Carlo Alberto»

In coma irreversibile l'agente Domenico Russo - Perché Dalla Chiesa non viaggiava su una vettura blindata ed era senza scorta?
Il prefetto voleva automobili normali e spostamenti repentini - Voci sul mandante: si parla di un personaggio «molto in alto»

PALERMO — L'eco delle raffiche del «Kalashnikov» che venerdì sera in via Isidoro Carini hanno massacrato il prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, di 62 anni, e la moglie Emanuela Setti Carraro, di 32, non si era ancora dissolta e già si insinuava l'atroce sospetto: chi ha informato gli assassini, chi ha ordinato l'«esecuzione»?

C'è intanto da dire che l'agente alla guida dell'Alfetta che seguiva la «A 112» di Dalla Chiesa è sempre in coma irreversibile nel reparto rianimazione dell'ospedale civile palermitano. In un primo tempo da fonti ufficiose era stata data la notizia della sua morte.

Altri inquietanti interrogativi si accavallano dunque in queste ore a Palermo, mentre polizia e carabinieri danno la caccia agli spietati massacratori del prefetto e della giovane moglie, una vittima inutile della ferocia mafiosa. Si vocifera, ma non tanto a voce bassa, di «tale» che dall'interno dei «palazzi» del potere palermitano avrebbero mandato a morte Dalla Chiesa, organizzando il sanguinoso agguato o permettendo agli assassini di compiere con facilità il delitto. In diverse interrogazioni parlamentari si fanno riferimenti precisi ed accuse che, se dimostrate, potrebbero far cadere «teste» di personaggi al di sopra di ogni sospetto.

Alle 11.30 di ieri alla redazione palermitana de «La Sicilia» è arrivato il messaggio di morte che ha firmato il feroce delitto: «L'operazione Carlo Alberto è conclusa», ha detto un uomo con uno spiccato accento siciliano. Poche parole e un tremendo significato.

Il tono della rivendicazione mafiosa è lo stesso di un altro messaggio telefonico giunto il 1.o agosto scorso ad un giornale di Palermo per rivendicare a nome dei «killer del triangolo della morte» l'assassinio dei due esponenti di una famiglia mafiosa. «L'operazione da noi chiamata Carlo Alberto, in omaggio al prefetto — disse lo sconosciuto — con i delitti di oggi l'abbiamo quasi conclusa. Dico quasi conclusa».

Ed ecco la tragica ricostruzione dell'ultima sfida allo Stato lanciata dalla criminalità organizzata. Il prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa e la moglie Emanuela Setti Carraro avevano lasciato poco dopo le ore 21 di sera Villa Vitthaker diretti alla loro residenza privata di Villa Paino a bordo di una «A 122» e scortati da un'«Alfetta» blu guidata da Domenico Russo.

L'agguato è potuto scattare con grande precisione poco dopo in via Isidoro Carini, a poche centinaia di metri da piazza Politeama, in pieno centro urbano. Il commando degli assassini, non meno di dieci persone, si trovava a bordo di due vetture, una «Bmw» e una «Fiat 131», e di una «Suzuki» di grossa cilindrata. L'automobile con a bordo il prefetto Dalla Chiesa, alla guida la giovane moglie, è stata stretta alle auto dei killer mentre le due persone sulla «Suzuki» cominciavano subito a sparare coperte dal fuoco dei complici.

Russo si è accorto di quanto stava accadendo e ha cercato di tirare fuori l'arma dalla fondina: non c'è riuscito perché è stato raggiunto da una raffica alla testa. L'azione deve essere durata pochi attimi: la signora Emanuela Setti Carraro ha cercato di sottrarsi al fuoco improvvisando una spericolata manovra a sinistra fermandosi poi quasi a ridosso del marciapiede dopo aver superato l'incrocio con via Ricasoli. L'«Alfetta» pilotata dall'agente sbandava finendo contro un'auto posteggiata. Subito dopo aver portato a termine la loro azione i killers si dileguavano.

Perché il prefetto Dalla Chiesa non aveva un'auto blindata e viaggiava senza scorta? La domanda è sulla bocca di tutti e per molti è una terribile accusa. Qualcuno tenta di dare una spiegazione. Il gen. Dalla Chiesa aveva una sua personale tattica per proteggersi dai terroristi e dalla mafia. L'hanno chiamata «tattica dissuasiva»: auto civili senza autisti, spostamenti improvvisi, percorsi diversi scelti di volta in volta.

«La lupara uccide chi è isolato»

PALERMO — Dopo il vertice di giovedì scorso a Palermo con il ministro Formica, il «generale-prefetto» non aveva voluto fare dichiarazioni. Si era mantenuto riservato d'altronde anche dopo altre recenti importanti riunioni sul «problema mafia». La sua ultima uscita ufficiale quindi risale a subito dopo Ferragosto, il 20 agosto, quando nel Bosco Ficuzza presso Corleone, a 60 chilometri da Palermo, fu solennemente commemorato il colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo, assassinato in un altro vile agguato mafioso cinque anni fa insieme con il maestro elementare Filippo Costa.

Impettito, serio, commosso in più momenti della cerimonia, Dalla Chiesa non si tirò indietro.

Ad accentuare l'attenzione sulla presenza di Dalla Chiesa il 20 agosto nel bosco corleonese, erano anche state alcune sue recenti interviste a «La Stampa», a «L'Unità», a «La Repubblica», alla «Rai», che avevano alimentato latenti polemiche sui compiti e sui poteri assegnati, o da assegnare a Dalla Chiesa. E, contrariamente a quanto taluno forse si aspettava, l'incontro con il ministro dell'interno era stato cordiale e improntato a reciproco rispetto. Rognoni, a evitare ulteriori equivoci, aveva ribadito in sostanza che Dalla Chiesa, in quanto prefetto della Repubblica, era una importante ruota dell'ingranaggio statale e che alla sua intelligenza e alla sua esperienza erano demandati, anche oltre i confini regionali, certo non compiti secondari.

Subito dopo il discorso di Dalla Chiesa: «Se davvero vogliamo sconfiggere la mafia — disse tra l'altro — dobbiamo essere uniti, stare fianco a fianco, aiutandoci a vicenda. Finora abbiamo sbagliato perché non abbiamo fatto tutto questo e il nostro nemico ne è consapevole e conosce tutti i nostri punti deboli».

Quindi Dalla Chiesa, a proposito dell'assassinio del procuratore della Repubblica di Palermo Gaetano Costa l'anno scorso nel centro della città, aggiunse: «Sono sicuro che Costa fu ammazzato perché era stato lasciato in una tremenda solitudine proprio nei momenti difficili quando egli dovette assumere decisioni gravose».

Era convinzione precisa di Dalla Chiesa che per lo stesso motivo in precedenza fossero state eliminate le altre personalità eminenti di Palermo a incominciare dal presidente della Regione Piersanti Mattarella.

Carlo Alberto Dalla Chiesa voleva più poteri, tutti i mezzi necessari per vincere la lotta contro la mafia. «Una prefettura come prefettura, anche se di prima classe, non mi interessa» aveva dichiarato a Giorgio Bocca durante un'intervista pubblicata da «La Repubblica» il 10 agosto scorso.

Bocca gli aveva chiesto: «Credevo che il governo si fosse impegnato, se ricordo bene il consiglio dei ministri del 2 aprile scorso ha deciso che lei deve coordinare sia sul piano nazionale che su quella locale la lotta alla mafia». Dalla Chiesa aveva risposto: «Non mi risulta che questi impegni siano stati ancora codificati».

NELLE PAGINE INTERNE

Il piano di Reagan: la parola è all'Olp

Sulle proposte di pace di Reagan, che hanno innescato un vasto movimento diplomatico, la parola passa all'Olp. Nella terra d'asilo tunisina, dove sono convenuti in queste ore, i dirigenti dell'organizzazione palestinese dibattono l'opportunità di fornire una riposta non intransigente alle aperture di Washington.

Si prevede un duro confronto: Arafat sarebbe possibilista, mentre i capi più oltranzisti e vicini alla Siria propenderebbero al rifiuto. A Beriut, intanto, si registra un arretramento delle forze israeliane rispetto alle posizioni conquistate venerdì. *A pagina 19.*

Dissidenti polacchi rischiano la morte

Jaruzelski inasprisce il regime di repressione instaurato in Polonia il 13 dicembre dello scorso anno, con l'imposizione dello stato di guerra.

Con la denuncia di quattro dissidenti per tradimento (la pena minima prevista è di cinque anni di reclusione, quella massima è la morte), si sta diffondendo un'atmosfera di terrore nel paese.

L'accusa contro questi dissidenti è di avere tentato di rovesciare l'ordinamento statale, malgrado che essi si trovassero internati sin dallo scorso dicembre. *A pagina 19.*

Emanuela Dalla Chiesa

AL VERTICE DEL FMI A TORONTO ANCORA ACCUSE CONTRO IL DOLLARO

Gli Usa promettono di calare i tassi

TORONTO — Gli Stati Uniti riduranno i tassi di interesse sul lungo termine. Una promessa in tal senso è venuta nel corso della riunione dei ministri dell'economia e dei responsabili delle banche centrali dei «cinque grandi» riuniti a Toronto in occasione dell'assemblea del Fondo monetario internazionale.

Lo ha reso noto il ministro delle finanze tedesco federale, Manfred Lahnstein, sottolineando che le dichiarazioni del segretario al tesoro americano Ronald Reagan e del presidente della riserva federale Paul Volcker sono state accolte con favore, dal momento che «una riduzione dei tassi sul lungo termine è nel nostro interesse, e ci sarà di aiuto».

Lahnstein ha aggiunto che durante l'incontro (svoltosi prima della riunione annuale del fondo monetario internazionale) sono state prese in esame anche le proposte statunitensi di giungere ad un nuovo accordo permanente per i prestiti, in grado di garantire una sollecita assistenza a paesi, come per esempio il Messico, sull'orlo dell'insolvenza.

Dal canto loro, i ministri delle finanze ed i governatori delle banche centrali dei 10 paesi più industrializzati del monto (il «gruppo dei Dieci») hanno incaricato il gruppo dei loro «supplenti» di intensificare la sorveglianza sull'andamento dei pagamenti e sulle sue conseguenze per il sistema monetario internazionale, invitandoli anche a controllare l'adeguatezza degli accordi in corso per neutralizzare le crescenti tensioni sul sistema finanziario internazionale.

In particolare, il ministro Andreatta ha detto che, i primi risultati positivi raggiunti dai maggiori paesi industrializzati sul fronte della riduzione dei tassi di interesse e del livello dell'inflazione non devono portare ad un allentamento delle misure volte a tenere sotto controllo la spesa pubblica ed a mantenere il livello dei redditi e dei salari in linea con quelli degli altri.

Andreatta ha fatto anche alcune affermazioni che sono state interpretate come un riferimento indiretto alla vicenda del Banco Ambrosiano: «Le autorità monetarie dei maggiori paesi — ha detto — hanno dimostrato in casi recenti di essere pronte ad intervenire a sostegno della stabilità del sistema bancario internazionale. Ma questo impegno non può spingersi fino ad assicurare un sostegno indiscriminato a banche sulle quali non può essere esercitata la necessaria sorveglianza. Interventi in questo senso finirebbero infatti con l'essere controproducenti, incoraggiando comportamenti irresponsabili nella concessione dei prestiti».

Andreatta ha parlato infine della necessità che i paesi occidentali concordino una riduzione nelle oscillazioni dei tassi di cambio anche attraverso interventi concertati tesi a frenare movimenti speculativi.

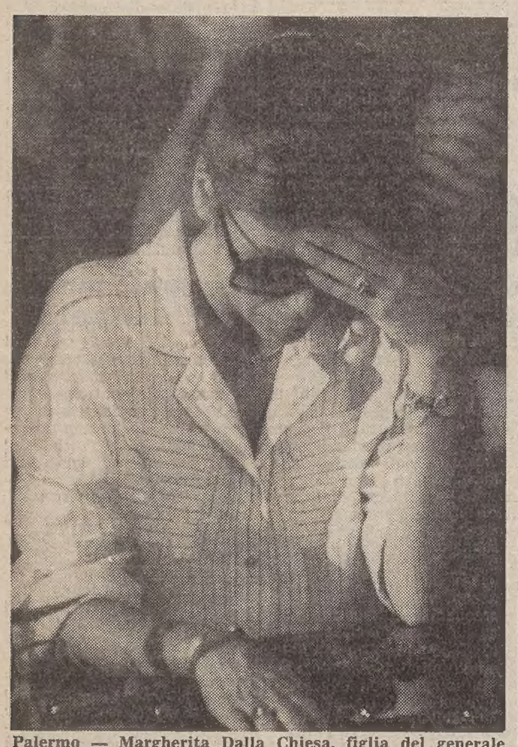
Una maggiore stabilità dei mercato dei cambi — ha concluso Andreatta — potrebbe essere resa possibile proprio dalla progressiva riduzione dei tassi di inflazione e dalla crescente convergenza tra le polltiche monetarie dei paesi industrializzati verificatasi negli ultimi due mesi.

Frettolosa fiducia a Spadolini in un clima di tensione

PER LA NUOVA COMPAGINE 177 SENATORI A FAVORE E 115 CONTRARI

Senato: promosso il governo si discute l'ordine pubblico

Aspre polemiche esplodono in aula sui rapporti tra la Democrazia cristiana e la mafia



Palermo — Margherita Dalla Chiesa, figlia del generale assassinato, piange sulla bara *(Tel. Ap)*

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il governo ha ottenuto la fiducia anche dal Senato e da ieri è nella pienezza dei poteri costituzionali. Al termine della replica di Spadolini 177 senatori hanno detto sì al pentapartito e 115 si sono dichiarati contrari. Gli ultimi adempimenti si sono svolti in una atmosfera di grande sgomento per il truce assassinio del prefetto di Palermo.

Molta rabbia, qualche speculazione politica con la Dc sul banco degli accusati, ma soprattutto la volontà di dare al Paese un segno tangibile di reazione. Così i lavori non sono stati interrotti, ciascun gruppo ha illustrato le interpellanze sui fatti di Palermo. Si è quindi aperto un dibattito che proseguirà oggi e si concluderà con le risposte che saranno date alle 18 dal ministro dell'Interno, Rognoni, a nome del Governo. Domani il dibattito si sposterà a Montecitorio per una replica che non vuole essere rituale.

Come rispondere all'assalto mafioso? Quali strumenti approntare, con quale solidarietà? C'è la convinzione diffusa che occorre il concorso di tutti per continuare con maggioc vigore e con i mezzi necessari l'opera di Dalla Chiesa.

E stato il senatore Macaluso, comunista, ad aprire il dibattito. Le circostanze del barbaro delitto, ha detto, «suscitano il sospetto dell'esistenza di segnalazioni intorno agli spostamenti del prefetto» e dimostrano l'erroneità dell'opinione di quanti considerano la mafia alla stregua delle Brigate rosse» le quali — ha precisato Macaluso — non hanno addentellati nel potere e non possonm contare su criminali connivenze con gli apparati pubblici».

I comunisti criticano duramente l'operato del ministro degli interni e chiedono, anche se non direttamente, le sue dimissioni. Anche i missini chiedono l'allontanamento di Rognoni ed invocano l'introduzione della pena di morte. Secondo il senatore radicale Spadaccia l'attentato di Palermo dimostra la debolezza dello Stato e delle istituzioni «incapaci di predisporre una politica credibile per sconfiggere la criminalità organizzata».

Secondo l'esponente radicale «di fronte agli effetti dirompenti prodotti dall'intreccio tra mafia, affari e politica, la Dc non può limitarsi a parlare di riforme istituzionali e di rinnovamento senza guardare al proprio interno e recidere le solide commistioni tra organizzazioni criminali e amministrazione che si sono sviluppate nelle condizioni create dal suo potere».

Per l'indipendente di sinistra Anderlini c'è l'esigenza di una energica azione contro l'inquinamento dei poteri pubblici ed ha auspicato che anche dal gruppo democristiano possa emergere una chiara presa di posizione contro la mafia.

A questo attacco concentrico ha risposto il senatore Martinazzoli. Dopo aver premesso che la ristrettezza dei limiti di tempo non gli consentiva di raccogliere «le provocazioni davvero esorbitanti rivolte alla sua parte politica» l'esponente democristiano ha fatto presente che «a far giustiza di certe intollerabili insinuazioni basterebbe la constatazione che i cadaveri eccellenti appartengono a tutti i partiti italiani».

Martinazzoli ha poi spiegato i provvedimenti proposti dal suo gruppo assicurando che «non hanno certo lo scopo di sospendere le garanzie dell'ordinamento giuridico, ma si ispirano, viceversa, al fermo convincimento che la democrazia debba reagire alla vile aggressione». Le proposte democristiana hanno trovato immediato riscontro nell'intervento del liberale Malagodi il quale ha chiesto anche che il ministro dell'Interno «chiarisca una buona volta i collegamenti tra mafia e politica».

Misure operativs urgenti sono state chieste dal socialista Cipellini che ha polemizzato indirettamente con il ministro Rognoni chiedendo a Spadolini di «evidenziare le responsabilità» di quanto è avvenuto.

Un coro al quale si è unito il senatore socialdemocratico Conti Persini, mentre Leo Valiani, che in Senato rappresenta il partito di Spadolini, ha chiesto al governo di dotare il successore di Dalla Chiesa «dei poteri e dei mezzi che egli aveva chiesto e che non aveva potuto ottenere».

T.G.

Il dolore e la condanna del Pontefice

CITTÀ DEL VATICANO — «Chiara condanna per la crescente organizzata violenza criminale» e «vivo dolore per la proditoria uccisione» del gen. Dalla Chiesa e della moglie sono stati espressi dal Papa in un telegramma che il card. Casaroli ha inviato all'arcivescovo di Palermo card. Salvatore Pappalardo.

«Il Santo Padre — è detto nel telegramma — appresa la tragica notizia dell'efferata e proditoria uccisione del gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa e della sua consorte, nonché del mortale ferimento dell'agente di scorta, esprime vivo dolore e profonda deplorazione per questi nuovi delitti che hanno insanguinato codesta città ed eleva la sua chiara condanna per la crescente organizzata violenza criminale che tenta di scompaginare la serena vita dei cittadini anelanti alla pace e alla giustizia».

«Mentre innalza al Signore la sua preghiera di suffragio per le anime delle vittime — conclude il telegramma — Sua Santità incarica l'eminenza vostra reverendissima di porgere ai loro familiari e alle autorità i sentimenti della sua cristiana solidarietà e di partecipare la confortatrice benedizione apostolica che di cuore imparte».

COLOSSALI GUADAGNI PER LE RAFFINERIE DI DROGA SICILIANE

Le narco-lire rendono la mafia spietata e difficile da battere

Omicidi tra cosche e arresti di boss e picciotti non hanno fermato né traffico né violenze

Fiumicino, primo maggio 1980. Un distinto signore di 60 anni, piccolino, capelli rossi e passaporto belga, si presenta ai cancelli della dogana con la valigia. È un habitué dell'aeroporto: i suoi viaggi fra l'Europa e New York sono molto frequenti. Fino a quel giorno, nessun poliziotto ha mai ficcato il naso nella sua valigia, ed anche questa volta il controllo è superficiale.

Ma non appena Albert Gillet varca i cancelli, viene trattenuto per la manica da un finanziere. E dalla sua valigia saltano fuori dieci chili di eroina, roba «sporca» che i trafficanti americani avevano respinto al mittente e che Gillet doveva riconsegnare ai mafiosi palermitani.

Il belga, un uomo dalla fedina penale grossa come la bibbia, capisce di essere stato tradito da una «soffiata», e si decide a vuotare il sacco: è grazie alle sue rivelazioni che per la prima volta la mafia dell'eroina subirà una batosta.

Metà agosto dello stesso anno. Le raffinerie palermitane hanno preparato cento chili di eroina, questa volta di prima qualità, da spedire al mercato statunitense. Occorrono corrieri fidati: i picciotti da un chilo al viaggio non bastano. E la mafia si rivolge a due ex soci del belga, Edgar Barbé, anch'essi trafficanti di droga (e armi) e livello mondiale.

Ma i due, come Gillet, fanno il doppio gioco, anzi triplo: lavorano per la mafia ma ogni tanto, per poter gestire anche traffici in proprio senza venir disturbati, passano informazioni alla Dea, la squadra antidroga della polizia americana. E questa volta, vista la fine di Gillet, i due soci preferiscono cantare: fu così che nell'estate di due anni fa la nostra polizia, su indicazioni della Dea, scoprì a Palermo tre raffinerie di eroina.

Segui una retata in grande stile: in galera finirono non solo i trafficanti, che ormai come informatori erano bruciati, ma anche due napoletani legati alle cosche siciliane, Pietro e Riccardo Cozzolino. E soprattutto i siciliani: Riccardo e Domenico Cefalù, Filippo Giordano, Salvatore Mazzola, Emanuele Lo Giudice, Michele Mazzola. Manette anche per i cugini americani che piazzavano l'eroina siciliana (un terzo — si calcola — del consumo Usa): Dominik Cefalù, il capo-famiglia, viene arrestato a New York.

Se la cavano invece i boss palermitani, e cioè i due fratelli Mafara, i capi di una delle cinque famiglie che gestiscono il colossale affare della droga raffinata in Sicilia. Franco Mafara, piccolino, balbuziente, sparisce con una montagna di soldi (si parla di milioni di dollari). Non è più ricomparso, si pensa che sia rimasto vittima della lupara bianca della successiva guerra fra le cosche che sta ancora insanguinando Palermo.

Suo fratello Giovanni evita le manette, ma nell'ottobre 1981 una raffica di Kalashnikov (un'arma molto usata dai picciotti nelle faide mafiose al posto dell'antiquata doppietta a pallettoni) gli chiude per sempre la bocca.

Questa è la vera storia della grande operazione antidroga che comparve su tutti i giornali l'estate scorsa. Il colpo inferto alla «Sicilian Connection» fu indubbiamente duro, ma era solo la punta dell'iceberg. E purtroppo alla scoperta si era arrivati grazie alle soffiate dei tre corrieri: bruciati questi, la pista si esaurì.

Solo giovedì scorso il sostituto procuratore palermitano Giovanni Falcone ha concluso l'istruttoria, rinviando a giudizio i ventidue uomini coinvolti nella storia: il giorno prima che Dalla Chiesa fosse ucciso.

Intanto, la mafia ha ripreso i suoi traffici. Prima dell'agosto 1981 funzionavano a Palermo cinque grosse raffinerie di eroina, capaci di sfornare anche 50 chili alla settimana di prodotto raffinato. Tre furono scoperte, altre due no. E tutto fa sospettare che la faida in corso fra le cosche siciliane sia stata scatenata proprio nell'intento di accaparrarsi le fette di mercato che l'operazione anti-mafia aveva lasciato libere.

Non sono caduti solo i picciotti, a centinaia, ma anche i boss: Giovanni Mafara, come dicevamo, ma anche Stefano Bontade, Totuccio Inzerillo, per citarne un paio uccisi proprio con un Kalashnikov. E sono caduti anche i poliziotti che stavano scoprendo le attività mafiose: dal vicequestore della mobile Boris Giuliano (21 luglio '79), al capitano dei carabinieri Emanuele Basile (3 maggio '80), che ne aveva raccolto l'inchiesta, al procuratore capo della Repubblica Gaetano Costa (6 agosto '80) che stava indagando sui conti in banca dei boss.

Non è infatti solo la pista dell'eroina che può portare a scoperte interessanti. Per restare sempre nel campo della droga, c'è il traffico di cocaina, specialità dei catanesi, che la importano dal Perù e si massacrano fra di loro (31 morti solo fra gennaio e maggio di quest'anno, nel momento più «caldo»), per questioni di concorrenza.

Ma soprattutto c'è il giro delle narco-lire, i soldi che fruttano le raffinerie di eroina: si parla di un traffico che — nonostante la batosta che abbiamo raccontato — rende oggi 7500 miliardi l'anno, e la cifra tocca i ventimila se si tiene conto anche dei profitti resi agli spacciatori.

L'impiego delle narco-lire avviene in tre modi. Una parte serve per comprare nuove partite di morfina base: insomma, resta nel giro illegale. Una seconda fetta viene introdotta nell'economia legale secondo i canoni dell'investimento mafioso: edilizia, soprattutto, (ecco spiegato il boom edilizio di Palermo in questi anni di crisi nazionale), ma anche agricoltura, commercio, alberghi e turismo. E non solo nell'isola.

Una terza quota, infine, la più rilevante, finisce nelle banche, svizzere principalmente, ma non solo: il caso Sindona, banchiere della mafia, insegna.

Tutto questo denaro ha avuto l'effetto di accrescere l'autonomia e il potere del sistema mafioso, che può contare su una facciata di rispettabilità e giustificare legalmente molti proventi. È un fenomeno nuovo, che contraddistingue la mafia degli anni Ottanta: non più l'abigeato, roba dei nonni contadini; non solo la speculazione edilizia, cose dei padri negli anni Sessanta. Una mafia dal volto rispettabile, coperta dal segreto bancario, dagli alberghi che rendono alla luce del sole. Una mafia molto più difficile da combattere.

Livio Missio

REAZIONI NELLA CAPITALE DOPO LA NUOVA CRIMINALE SFIDA

Contro la mafia e l'eversione si chiedono mezzi più adeguati

Il ministero delle Finanze assicura di indagare sui proventi della droga

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Lo sgomento per la morte del generale Dalla Chiesa e della moglie Emanuela Setti Carraro dà il via a espressioni di dolore e di angoscia ma anche alla concreta volontà di aprire un capitolo diverso nella lotta contro la prepotenza mafiosa.

Diverse le proposte che già ieri sono giunte da più parti all'indirizzo del governo. Ieri mattina il senatore Leo Valiani ha suggerito quale prima misura la reintroduzione del fermo di polizia per sei giorni, secondo il modello inglese, la creazione di sezioni specializzate della magistratura e la possibilità di controlli sulle finanze dei supposti fiancheggiatori della mafia e dell'eversione armata.

A questo proposito il ministero delle Finanze fa sapere che prosegue intensamente l'impegno contro la mafia finanziaria e industriale, quella che ricicla i proventi della droga (almeno 7 mila miliardi è il fatturato annuo della «French Connection» siciliana) e delle altre attività illecite, delle taglie sugli appalti e dei racket dei mercati generali. La Guardia di Finanza, fa sapere il ministero, sta portando a termine un'indagine su 3.200 mafiosi dell'isola e completando 405 «schede economiche», per illustrare le attività commerciali di imprese legate all'«onorata società».

All'enorme massa di denaro che ruota intorno al mondo della mafia, fa accenno il deputato socialista Falco Accame. «Questi capitali — dice Accame — hanno determinato un giro di interessi che si sovrappone, esalta e modifica la situazione tradizionale che è stata la base del fenomeno mafioso. Un controllo di questi interessi internazionali, sorti intorno al petrolio e alla vendita di armi, deve essere finalmente effettuato dai servizi segreti».

«Lo Stato deve dare un segno di presenza: entro 48 ore, cosa che è possibile, deve varare la legislazione antimafia, già in stato di avanzato esame alla Camera».

Gli fanno eco i comunisti che chiedono: un'immediata approvazione del progetto di legge antimafia, un coordinamento effettivo e un'adeguata professionalità di tutte le forze di polizia impegnate nella lotta alla mafia e alla camorra, un analogo coordinamento di tutti i magistrati interessati alle indagini contro le organizzazioni mafiose, un impegno specifico dei servizi di informazione che tenga conto delle ormai provate connessioni tra terrorismo politico, mafia e altre organizzazioni criminali.

Tra le proposte di interventi immediate, il senatore democristiano Martinazzoli ha ieri tra l'altro invitato il governo a dare ai prefetti il potere di commissariare subito i comuni guidati da sindaci sospetti di adesione mafiosa.

M. Regina Perissinotto

Imboscata a Gioia Tauro: ucciso il figlio del «boss» Coppola

GIOIA TAURO — Un giovane pregiudicato è stato ucciso ed un altro è stato gravemente ferito da un commando mafioso a Gioia Tauro, in pieno centro cittadino. La vittima, Giovanni Coppola, 21 anni, era figlio del noto «boss» Giuseppe Coppola: era pregiudicato per reati contro il patrimonio (rapina, estorsione, furto, ricettazione). Carmelo Surace, il ferito, qualche giorno fa era stato arrestato ottenendo poi la libertà provvisoria, per il furto di una autovettura.

I due, al momento dell'agguato, viaggiavano a bordo di una motocicletta «Honda 500». Gli assassini hanno sparato contro Coppola e Surace poco prima che i due superassero un ponte su un piccolo fiume. Colpiti in diverse parti del corpo (Coppola alla testa, al fianco e al torace; Surace al torace e alle spalle), i due giovani hanno perduto il controllo della motocicletta e sono andati a sbattere contro un muretto.

Cappuzzo: «Non temeva le difficoltà»

VENEZIA — «Il generale Dalla Chiesa era un ufficiale esperto, motivato, che non temeva le difficoltà, un collaboratore prezioso, al quale ero legato da profonda amicizia, una persona sempre disponibile»: lo ha detto ieri a Venezia il capo di stato maggiore dell'esercito, gen. Umberto Cappuzzo, durante una visita alla caserma «Guglielmo Pepe» del Lido, sede del comando delle truppe anfibie lagunari.

Il generale Cappuzzo, rivolgendosi agli ufficiali e ai sittufficiali dei lagunari — presenti il comandante del quinto corpo d'armata, gen. Ennio Santariello e il comandante della divisione «Folgore», Natale Dodoli — ha ricordato la figura di Carlo Alberto Dalla Chiesa, ha accennato ai problemi della sicurezza nelle caserme e ha elogiato il comportamento dei bersaglieri in Libano.

«A seguito del tragico fatto di Palermo — ha rilevato Cappuzzo — lasciate che io ricordi a voi tutti che in un'istituzione come la nostra si affronta, a nome del dovere, anche la morte, perché si è fedeli servitori dello Stato.

«Un agguato può essere teso in ogni momento — ha detto ancora il capo di stato maggiore dell'esercito, riferendosi all'uccisione di Dalla Chiesa — ed è impossibile essere continuamente pronti a difendersi. Forse il generale Dalla Chiesa ha creduto che non ci fosse nei nemici tanta ferocia da poterlo colpire quando era assieme alla persona amata».

«Quando un obiettivo viene eliminato — ha osservato Cappuzzo — è perché, ovviamente, è scomodo; Dalla Chiesa, infatti, era un uomo che credeva profondamente in quello che faceva e, quindi, aveva preso particolarmente a cuore il suo ultimo incarico».

Il capo di stato maggiore dell'esercito ha espresso il suo apprezzamento a coloro che, pur in presenza di grande difficoltà, svolgono il loro lavoro compiutamente.

«Soprattutto in un momento come questo — ha aggiunto — in presenza di difficoltà di ordine finanziario, economico e psicologico che non esistono in nessun'altra forza armata del mondo».

SU UNA SPIAGGIA DELLA SARDEGNA

Massacrati a fucilate due turisti tedeschi: violentata la donna?

CAGLIARI — Li hanno uccisi sparando alcune fucilate a bruciapelo, dopo aver quasi certamente violentato la donna, provocando così la reazione del suo compagno. Scenario di questo duplice feroce delitto, uno dei posti più incontaminati della Sardegna, la Marina di Arbus, al centro della «Costa verde», una località da poco tempo scoperta dai turisti e così denominata per le vaste estensioni di macchia mediterranea che circonda spiagge sabbiose e scogliere.

Il duplice omicidio è stato scoperto nella mattinata di ieri da un sottufficiale dell'Aeronautica, Mario De Montis, di 32 anni, che trascorre un periodo di vacanza in un campeggio a meno di tre chilometri dal luogo del delitto. «Avevo già notato l'altra sera — ha detto — il furgone fermo vicino a quella casa diroccata, senza vedere alcun movimento attorno. In mattinata, ripassando, l'ho rivisto e mi sono avvicinato. Ho aperto il portellone laterale e davanti ai miei occhi è apparsa quella scena agghiacciante. Dopo un attimo di smarrimento, sono corso ad avvertire i carabinieri.

Le esatte modalità del duplice omicidio non sono state ancora del tutto chiarite, ma col passare delle ore gli investigatori stanno raccogliendo elementi che consentono di ricostruire gli spostamenti dei due turisti.

Giunti in Sardegna il 29 agosto (sbarcando nel pomeriggio a Golfo Aranci da uno dei traghetti delle ferrovie, proveniente da Civitavecchia), Siegfried Heilman, 41 anni, di Monaco, e Marie Heide Elke, 27, di Francoforte sul Meno, hanno probabilmente trascorso due giorni sulle coste settentrionali dell'isola.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 437 DEL 23-12-1981
GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Achille del Castillo

La replica di Rizzoli alla Centrale

MILANO — Un portavoce del Gruppo Rizzoli, con riferimento alle notizie diffuse dalla stampa sull'iniziativa della Centrale nei riguardi del dott. Angelo Rizzoli, ha dichiarato quanto segue:

«1) Si è voluto creare un problema sulle cosiddette minusvalenze, problema che in realtà non esiste. L'impegno originario, infatti, del dott. Angelo Rizzoli con la Centrale si riferiva chiaramente, come dimostrano i documenti, ad una situazione patrimoniale in cui eventuali minusvalenze da accertare si sarebbero compensate.

2) I comportamenti, d'altronde, successivi all'impegno, dei responsabili del Banco Ambrosiano, che hanno lasciato decadere anche i termini previsti, sono la più chiara dimostrazione di quanto sopra.

3) Oggi, invece, il fatto grave c'è, ed è un altro: ancora una volta il contenuto di una lettera interna relativa ai rapporti tra Centrale e Rizzoli Editore è stato evidentemente comunicato alla stampa prima che al destinatario. Il ripetersi quotidiano di questi fatti rende indispensabile un immediato intervento delle autorità competenti».

■ MASSONERIA — Il Grande Oriente d'Italia ha precisato in un comunicato che «La notizia, comparsa su alcuni quotidiani, dell'avvenuta consegna degli elenchi degli iscritti da parte della massoneria italiana alla commissione parlamentare sulla "P 2" è destituita di ogni fondamento».

I DOCUMENTI SULLA STRAGE DI BOLOGNA

Denuncia per calunnia contro l'avv. Federici

BOLOGNA — L'avv. Federico Federici è stato denunciato per calunnia dall'ufficio istruzione del tribunale di Bologna. Il legale fiorentino, attualmente all'estero è in possesso delle fotocopie di importanti documenti sull'istruttoria della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980: le fotocopie sarebbero state effettuate da alcuni sconosciuti che si sarebbero introdotti nell'ufficio del giudice Aldo Gentile nel palazzo di giustizia.

Infatti, il legale fiorentino sostiene di aver avuto questi documenti dagli stessi giudici del tribunale bolognese. Sul fatto che Federici abbia le copie dei documenti, che riguarderebbero i mandanti della strage, pare non ci siano dubbi. Infatti, in una telefonata a Bologna l'avvocato ha fornito dati e numeri di protocollo del materiale fotocopiato nel palazzo della giustizia.

Sulla vicenda la procura della Repubblica bolognese ha aperto una inchiesta contro ignoti per furto. Il giudice Aldo Gentile, in precedenza aveva spiccato mandato di cattura nei confronti dell'avv. Federici per traffico illegale di armi da guerra e associazione a delinquere; inoltre, l'avvocato era stato indiziato di concorso nella strage.

Il 17 luglio scorso il legale fiorentino venne ascoltato come teste dai giudici istruttori Gentile e Floridia. Al termine dell'interrogatorio denunciò i due giudici perché avrebbero tentato di estorcergli alcune notizie. In seguito a questa denuncia i due magistrati hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria.

Il dott. Gentile aveva disposto l'8 agosto scorso, pare nell'ambito delle indagini sul «comitato di Montecarlo», un confronto di Federici con Ezio Giunchiglia, ex capozona toscano della P2, arrestato il 23 luglio per testimonianza reticente nell'ambito dell'inchiesta sulla strage, e successivamente accusato di associazione per delinquere e tentato traffico internazionale di armi (questo traffico avrebbe fatto capo al «comitato di Montecarlo» del quale Giunchiglia era stato uno dei fondatori).

I nuovi prezzi per il gasolio

ROMA — Il comunicato del Comitato interministeriale prezzi sui nuovi livelli di prezzo dei prodotti petroliferi per l'autotrazione soggetti a sorveglianza, in base al quale da domani il gasolio auto costerà 6 lire in più, è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale.

Ecco lo schema dei prezzi in vigore da lunedì 6 settembre: gasolio autotrazione 542 lire al litro; gasolio agricoltura 426; petrolio agricoltura 416; gasolio pesca e piccola marina 395; petrolio pesca e piccola marina 385; olio combustibile Atz 296 lire al chilo; olio combustibile Btz 325 lire al chilo.

CON «SE NON ORA, QUANDO?»

Stravinto da Levi il Premio Campiello

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — La cruda realtà italiana dei nostri giorni si è abbattuta anche sulla festa culturale e civile del Premio Campiello. Fra i trecento lettori invitati a votare per il finalista, figurava anche il generale Dalla Chiesa. Questo non ha fatto che aumentare nel folto pubblico, presente come di consueto in Palazzo Ducale, la componente di malinconia che il presidente Mario Valeri Manera aveva avvertito, nel suo saluto, essere assieme alla gioia le due caratteristiche del Premio giunto ai vent'anni, cioè a un giro di boa, a un bilancio. Ed è stato, questo «memento» scaturito dalla cronaca di queste ore che ha in un certo senso dato il tono alla serata, pur favorita da uno splendido colpo di coda dell'estate.

Esaurito il rituale delle interviste ai cinque finalisti, due dei quali assenti per gravi motivi (Goffredo Parise e Raul Lunardi), e dopo aver consegnato il Campiello d'Oro dei Vent'anni alla vedova di Ignazio Silone per «L'avventura di un povero cristiano», vincitore nel 1968, il veloce spoglio delle schede non ha fatto che confermare le previsioni della vigilia che davano vincitore Primo Levi con «Se non ora, quando?».

Non c'è stato nemmeno l'ipotizzato duello tra Levi e Parise. Levi ha stravinto riportando centoquarantaquattro voti, secondo si è piazzato Ferruccio Parazzoli con quarantaquattro voti, per «Uccelli del paradiso», terzo Goffredo Parise con quarantuno voti per «Sillabario numero 2», quarto Antonio Terzi con ventisei voti per «La fuga delle api», quinto Raul Lunardi, tre voti soltanto, per «Alessandria».

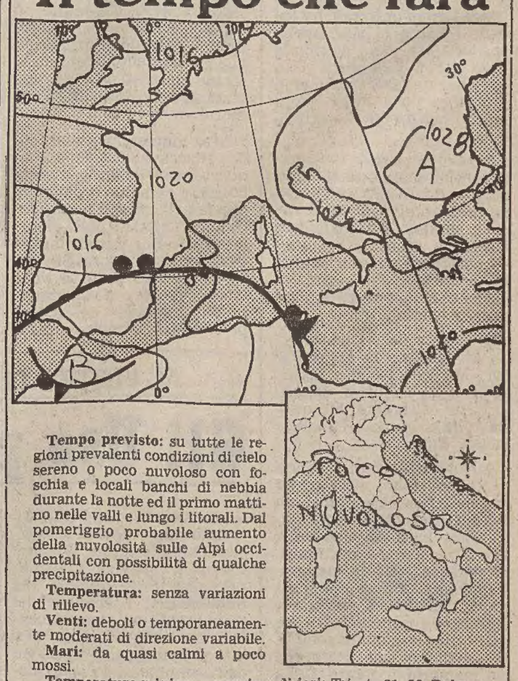
Nessuna emozione, quindi ma una volata incontrastata dello scrittore torinese, che così non solo rivince il Campiello alla Dumas, ovvero vent'anni dopo, avendo vinto la prima edizione con «La tregua», ma ripete il bis di Giuseppe Berto che nel '64 vinse assieme il Viareggio e il Campiello con «Il male oscuro». Primo Levi infatti si è accaparrato quest'anno con «Se non ora, quando?» anche il Premio Viareggio.

Dopo le statistiche chiudiamo queste brevi note da Venezia con alcune curiosità. Della giuria dei trecento lettori facevano parte quest'anno anche l'attrice Valentina Cortese, l'attore Turi Ferro, l'enologo Luigi Veronelli, il regista Valerio Zurlini. Hanno votato in duecentosettantanove, una scheda è risultata bianca.

Della giuria dei cinquantanove che invece hanno votato per il Campiello d'Oro ad Ignazio Silone facevano parte tre triestini: Stelio Crise, Claudio Magris e Bruno Maier.

Libero Mazzi

Il tempo che farà



Tempo previsto: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con foschia e locali banchi di nebbia durante la notte ed il primo mattino nelle valli e lungo i litorali. Dal pomeriggio probabile aumento della nuvolosità sulle Alpi occidentali con possibilità di qualche precipitazione.

Temperatura: senza variazioni di rilievo.

Venti: deboli o temporaneamente moderati di direzione variabile.

Mari: da quasi calmi a poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 21, 26; Bolzano 17, 29; Verona 17, n.p.; Venezia 16, 26; Milano 17, 30; Torino 16, 29; Cuneo 16, 25; Genova 22, 33; Bologna 18, 29; Firenze 17, 35; Pisa 20, 34; Ancona Falconara 17, 26; Perugia 20, 31; Pescara 18, 28; L'Aquila 19, 31; Roma Urbe 20, 35; Roma Fiumicino 22, 34; Campobasso 18, 29; Bari 20, 27; Napoli 22, 37; Potenza 17, 28; S. Maria di Leuca 23, 30; Reggio Calabria 22, 31; Messina 25, 31; Palermo 27, 30; Catania 21, 33; Alghero 20, 31; Cagliari 23, 30.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 10, 20; Atene s. 22, 32; Beirut s. 23, 30; Belgrado s. 15, 27; Berlino s. 12, 23; Bruxelles s. 14, 23; Buenos Aires n. 17, 28; Il Cairo s. 21, 36; Chicago s. 11, 24; Copenaghen n. 15, 16; Dublino s. 11, 19; Francoforte s. 7, 23; Ginevra s. 16, 21; Lisbona s. 21, 34; Londra s. 13, 23; Los Angeles s. 23, 37; Madrid s. 15, 31; Mosca s. 9, 20; Nuova Delhi s. 27, 36; New York s. 21, 27; Oslo n. 8, 16; Parigi s. 13, 26; Pechino s. 19, 28; Rio de Janeiro s. 21, 28; San Francisco s. 13, 21; Stoccolma p. 10, 16; Sydney s. 11, 18; Tokio n. 19, 23; Vienna s. 15, 22.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	28	9	20	17	74
CAGLIARI	74	71	15	37	3
FIRENZE	62	29	22	19	53
GENOVA	83	16	73	34	62
MILANO	63	66	20	13	31
NAPOLI	72	45	44	69	7
PALERMO	25	53	81	33	67
ROMA	14	23	76	89	82
TORINO	57	32	51	45	55
VENEZIA	86	74	90	3	46

Colonna «Enalotto»
1 2 2 2 2 2 1 1 X 2 X 1

ROMA — Il Coni ha comunicato i dati provvisori del concorso Enalotto n. 36 del 4 settembre 1982. Il montepremi è stato di 531.876.333 lire; ai punti «12» spettano 30 milioni 392 mila; ai punti «11» 778.300 lire; ai punti «10» 55.000 lire.

VENTICINQUE ANNI FA LA MORTE DI GAETANO SALVEMINI

Nato umile e vissuto felice nel segno del «non mollare»

Venticinque anni fa, il 6 settembre 1957, moriva a Sorrento Gaetano Salvemini, uno dei padri della moderna democrazia italiana ed un maestro della nostra storiografia. Morì a ottantaquattro anni, ed il suo trapasso fu incredibilmente sereno: «Sono stato felice nella vita: tanti amici fedeli. Grazie, grazie di tutto», furono tra le ultime parole che disse.

Felice? Aveva studiato a Firenze grazie ad una borsa di studio conquistata con la licenza liceale ed impartendo lezioni private; il 28 dicembre 1908 il terremoto di Messina gli seppelì sotto le macerie della casa la moglie, cinque piccoli figli e una sorella; durante la campagna elettorale del 1909 (quella del «Ministro della mala vita») sfuggì per poco ad un attentato.

Interventista nel '15 e pure volontario per alcuni mesi (finché il fisico glielo consentì), fu poi ingiuriato come «rinunciatario» per le posizioni che prese sulla politica adriatica; aggredito dai fascisti nella sua Università, nel 1924, dovette vedere alcuni autorevoli colleghi che si nascondevano, in attesa che i violenti se ne andassero; fu poi esule dall'Italia per ventidue anni, che trascorse prevalentemente in America, dove ebbe cattedra ad Harvard.

Salvemini si considerava felice — nel senso non banale del termine — perché gli era riuscito nella vita quello che pochi ottengono: essere se stesso e non accettare la deformazione della propria persona. Così, potè dare tutto ciò di cui era capace. La mole di lavoro e di idee che ha donato all'Italia è quasi prodigiosa, e qui si può fare soltanto un incompleto elenco dei campi di cui ha lasciato una traccia duratura: questione meridionale, riforma della scuola, decentramento amministrativo, liberazione dell'economia dai parassitismi, suffragio universale, politica estera di respiro europeo.

Fu, con Giuseppe Kirner, fondatore della prima grande organizzazione italiana degli insegnanti medi, la Fnism, e la sua concezione della scuola è forse la più laica che si rintracci nella cultura italiana, col suo semplice assunto che il principio dello sviluppo dell'uomo dev'essere lo spirito critico. Fu ispirato da Salvemini il primo importante foglio clandestino antifascista, il «Non mollare» del 1925, titolo che esprimeva uno dei tratti più salienti della sua anima.

Nel 1929, a Parigi, fu tra gli ispiratori e i fondatori di «Giustizia e Libertà», il movimento di Carlo e Nello Rosselli, di Piero Calamandrei, di Ernesto Rossi, il miglior frutto della sua lunga opera di educatore politico. Per vent'anni, nell'esilio, non si interessò ad altro che a combattere la propaganda fascista, a mettere in guardia contro il pericolo che Mussolini rappresentava per la pace nel mondo, a separare le responsabilità del popolo italiano da quelle della fazione che si era impadronita del potere.

La vita di Salvemini è forse la più piena testimonianza degli ideali che uniscono l'Italia del Risorgimento a quella della Resistenza. Meridionale povero, veniva da un mondo di umili, che patiscono e costruiscono. Era in lui irrinunciabile il concetto che la vita si guadagna col lavoro duro, con la fiducia in se stessi, con la coerenza ai principi. A Firenze acquistò forma e cultura, e vide una via d'uscita dalle contraddizioni che pativa nella concezione positivistica del mondo, cioè nella ricerca dell'autentica verità, e nel socialismo, che indicava quali forze avrebbero potuto promuovere una concreta giustizia.

Qui si legò in fraterna amicizia con Cesare Battisti, e a ventott'anni conquistò una cattedra di storia interpretando, con esemplare filologia, la vicenda comunale italiana in chiave di lotta di classe, anche se non proprio secondo il più rigoroso materialismo storico. Ristabiliva il nesso fra storiografia ed esperienza politica del presente. Come storico, Salvemini è stato spesso accusato di moralismo, ma per lui la realtà storica non è tanto nelle istituzioni politiche e giuridiche quanto nel fare degli uomini. Il suo giudizio non prescinde mai dall'interpretazione delle azioni come effetto di «scelta» di fronte a certi valori, da un realistico umanesimo.

Salvemini si era nutrito del pensiero di Mazzini e di Cattaneo, dell'eredità del migliore Risorgimento. La sua intransigenza esigeva una politica di ampio respiro, di riforme di struttura e di costume, a suo modo rivoluzionaria. Così si allontanò dal partito di Turati e giunse alla conclusione di dover spendere il meglio delle proprie energie per un programma elitista, per promuovere la formazione di una nuova classe dirigente moderna, non corrotta, democratica, preparata.

Fu questa l'opera del suo settimanale, l'«Unità», per quasi un decennio propugnatore martellante di una democrazia radicale e aperta, su cui avrebbero potuto convenire tutti gli italiani di buona volontà. Si rivolgeva all'opinione pubblica soprattutto con l'analisi seria e profonda dei problemi, con lo stile del terribile semplificatore e del portatore di valori. Il giornale, cui collaborano uomini come Giustino Fortunato e Gino Luzzatto, fu un'alta scuola di politica.

Un esempio è il suo discorso sulla questione adriatica. Dapprima favorevole alle posizioni dei socialisti austriaci (che allora, a Trieste, almeno in parte, erano condivise da Slataper e da Stuparich), Salvemini abbracciò nel '15 la causa del libero sviluppo delle nazioni e fu interventista democratico: bisognava liberare, già che la guerra era scoppiata, la democrazia italiana ed europea dall'ipoteca del militarismo germanico. *Delenda Austria*. Fu così contro il programma nazionalista del Patto di Londra: «L'Italia non doveva ostacolare la formazione di una grande Serbia nazionale, che sanzioni lo smembramento dell'Austria e diventi la nostra naturale e sicura alleata contro il comune nemico accampato nell'Europa centrale».

Con lo stesso impegno tornerà a proporre, nel 1945, una soluzione equa della questione del confine orientale, anche se la situazione era profondamente mutata perché, fu uno dei suoi commenti, «l'abisso scava l'abisso». Trieste deve ancora riconoscere in Gaetano Salvemini un difensore coerente e coraggioso dei suoi diritti e del destino che meritava.

Elio Apih

Lo storico, tomo su tomo

La raccolta delle «Opere» di Gaetano Salvemini, la cui stampa è in via di ultimazione da Feltrinelli, comprende una ventina di grossi volumi, in cui sono raccolti i saggi specifici e i numerosissimi articoli del grande storico. La raccolta è suddivisa in dieci sezioni, dedicate rispettivamente a: «Magnati e popolani» e altri scritti di storia medioevale (due volumi); Scritti di storia moderna e contemporanea (tre); Scritti di politica estera (quattro); Il Mezzogiorno e la democrazia italiana (due); Scritti sulla scuola (uno); Scritti sul fascismo (tre); L'Italia vista dall'America (due); Saggi vari (saggi metodologici e ricordi biografici: un volume, non ancora uscito); Epistolario (ne è stato pubblicato solo il primo tomo); Biografia e bibliografia (non ancora uscite).

Al centro, cartolina di propaganda della Federazione del lavoro di Bilonto per il 1.o maggio 1913, con l'immagine di Salvemini nell'ovale.

ULTIMO ATTO PER LA GLORIOSA FABBRICA MACCHINE DI TRIESTE

La ruspa nel tempio del mare

Ascesa, fulgore e decadenza di un complesso d'avanguardia nel campo della tecnologia navale che il tempo ha tramutato in un «monumento industriale» destinato a scomparire fisicamente

Fabbrica Macchine, ultimo atto. Con la scomparsa della presenza fisica del grande complesso di Sant'Andrea se ne va, tra le ruspe e i picconi, un altro pezzo della vecchia Trieste. Pezzo non da poco, se è vero (com'è vero) che fu uno di quegli organismi industriali che plasmò l'immagine della Trieste vitale, intelligente, intraprendente, che tanti (a torto o a ragione) ricordano oggi come la «vera» Trieste.

È indubbio, d'altra parte, che i Crda (Cantieri Riuniti dell'Adriatico), nei quali la Fabbrica Macchine rappresentava un'ala tecnologicamente avanzata, sono stati il fatto industriale per eccellenza in una città che dal mare venne «lanciata» e che al mare diede i suoi prodotti e i suoi talenti migliori.

Le origini della Fabbrica Macchine risalgono al 1839, quando Giorgio Simeone Strudthoff, giunto nel 1815 da Brema a Trieste esordisce come provveditore marittimo acquistando, nel luogo ove ora sorge il complesso industriale, un lotto di terreno per realizzare una modesta fonderia.

Solo cinque anni dopo, quello che era stato un timido intervento industriale, diviene — sotto l'impulso delle politiche promozionali dell'Impero — un'importante impresa meccanica, indispensabile all'attività cantieristica della città. I nuovi impianti delle fonderie Strudthoff vengono realizzati in adiacenza allo stabilimento originario, a ridosso del clivio di «Campo Marzio» e arretrati rispetto al già esistente «passeggio di Sant'Andrea».

Il progetto, pur seguendo gli schemi dettati dall'esigenza della produzione, tien conto delle componenti estetiche proposte dall'industrialesimo europeo di allora. Anche Trieste, nel pieno della consapevolezza del proprio destino commerciale e imprenditoriale, volentieri indulgeva alla seduzione di quella rivoluzione industriale che, proveniente dall'Inghilterra, stava invadendo il continente.

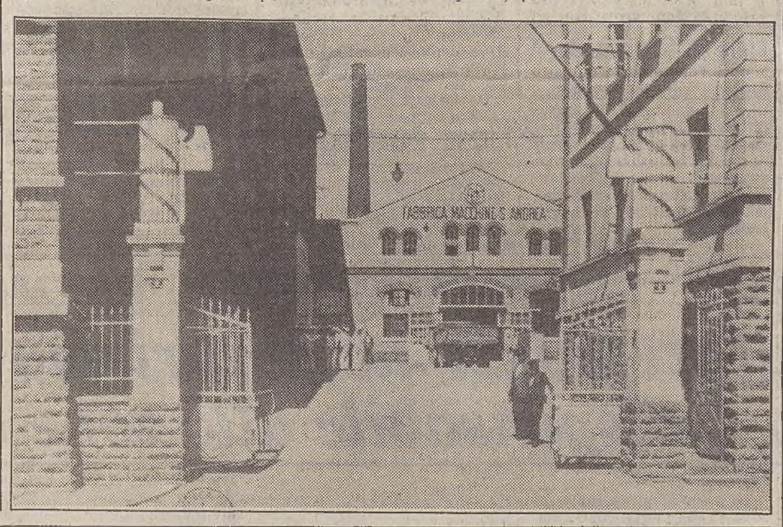
Feconde iniziative, in un'epoca di grande prosperità economica, fecero la fortuna dello Strudthoff e, successivamente, dei suoi eredi: nel 1839, non lontano dallo stabilimento di Sant'Andrea, un veneziano, Gaspare Tonello, realizzava uno squero (che più tardi doveva affermarsi come cantiere San Marco), segnando una nuova epoca nell'arte delle costruzioni navali triestine; poi, l'apertura del canale di Suez schiudeva alla navigazione un nuovo mondo e accresceva l'esigenza di navi più grandi, potenti e veloci. L'ingegnere inglese Robert Whitehead, dirigente degli stabilimenti Strudthoff, progettando la prima macchina a vapore marina e realizzando su scala industriale l'impianto di propulsione ad elica e la prima caldaia cilindrica, poneva l'impresa triestina quale unica e incontrastata industria meccanica del litorale adriatico.

Desiderosi di sviluppare l'azienda paterna ma bisognosi di capitali, gli eredi Strudthoff si associano ai banchieri locali, e nel 1857 costituiscono la società «Stabilimento Tecnico Triestino» comprendente, oltre alla Fabbrica Macchine, la fonderia di Muggia e il cantiere San Rocco che, così uniti, procedono di pari passo con la continua evoluzione tecnica della nave in ferro.

A Sant'Andrea, superati i tempi delle primitive macchine a vapore, si realizzano infatti le macchine composite; la prima di queste data all'anno 1872. Lo Stabilimento Tecnico Triestino, per adeguarsi agli impegni che lo sviluppo tecnologico impone, acquista nel 1896 il San Marco e diventa il complesso navalmeccanico più poderoso dell'Adriatico. L'attività costruttiva della Fabbrica Macchine è ormai all'avanguardia, e nel 1906 escono i primi motori marini a benzina e petrolio e le prime turbine a vapore del tipo Parsons.

La prima guerra mondiale e le sue conseguenze comportano un comprensibile allentamento nella produzione; ma la Fabbrica Macchine ha nuovi impulsi già a partire dal 1924, poiché la città, inserita nell'ambito di una diversa area economica, è tuttavia in grado di rispondere a una potenziata funzione di transito internazionale.

È del 1930 la fusione delle tre Società anonime — Cantiere Navale Triestino di Monfalcone, Stabilimento Tecnico Triestino e cantiere San Rocco — in un unico, grande complesso industriale: i Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Nel 1931 i Crda si trovano in testa a tutti i cantieri del mondo per tonnellaggio varato e raggiungono il massimo della loro espansione. La Fabbrica Macchine, ulteriormente estesasi, vede la realizzazione delle prime motrici alternative e dei primi motori diesel. Gravi i danni causati dal secondo conflitto mondiale; ma nel 1946 si attua comunque un radicale rinnovamento, necessario alla fabbricazione, negli Anni '50, dei motori a turbine per navi a cisterna.



Gli anni successivi vedono sfumare le grandi iniziative, in un progressivo declino che porta, nel 1970, alla chiusura definitiva della fabbrica. Segue l'abbandono: gli edifici svuotati, abbandonati, degradati sono rimasti, fino ad oggi, a testimoniare quel non lontano passato, costituendo con la loro presenza uno degli episodi emergenti di archeologia industriale triestina.

Da un punto di vista più puntualmente architettonico, il «manufatto industriale» — se ancora non vogliamo intenderlo come «monumento» — segue le regole inderogabili imposte da una sorta di prontuario per l'erezione degli edifici, che ripropongono i modelli imposti dall'epoca e dalla sua cultura, in questo caso quella di una società di forza capitalistica; come tali, le fabbriche si collocano a buon diritto tra i beni culturali e pongono eventuali problemi di tutela.

Chi osservi attentamente la cortina di facciate dei capannoni che ancor oggi si attestano lungo il passeggio Sant'Andrea, potrebbe riconoscere, nei tratti salienti, matrici comuni ad altri manufatti industriali sorti a Trieste nel secolo scorso. Oggi l'immagine che ci appare della Fabbrica Macchine è un insieme architettonico che compendia sintomaticamente strutture esterne desunte da un linguaggio ormai «antico» e nuovi «contenuti».

Quello che rimane del primo impianto soggiace alle indicazioni dei manuali dell'epoca: piante articolate da corpi edilizi separati, ma razionalmente raggruppati per minimizzare i percorsi, strutture in ferro e pietra con muri di tamponamenti in mattoni, aperture scandite dall'esigenza di fabbricazione. Alla stretta aderenza funzionale fa comunque riscontro un preciso linguaggio stilistico, in una mediazione equilibrata fra edilizia utilitaria e i valori da affidare a un segno architettonico. Ampie finestrature e decorazioni non hanno infatti la funzione di occultare la destinazione produttiva quando di ingentilirne i tratti salienti, di sottolineare l'andamento volumetrico e la gerarchia degli spazi con semplificate scansioni grafiche.

L'immagine che la fabbrica oggi offre di sé è un'immagine composita: ai resti di quello che era stato l'impianto originario si affiancano, nel periodo più intenso dell'attività produttiva, ulteriori edifici. Lo spazio si configura come spazio chiuso, specializzato, caratterizzato da una continua mutazione di processi, ma racchiude pur sempre in sé la permanenza storica attribuita al «monumento industriale»; come tale, è oggetto, documento urbano e territoriale, testimonianza di un preciso processo storico e di una produttività sociale.

L'attuale disciplina urbanistica non ha previsto, per il reparto industriale — inteso come storica testimonianza di un complesso di relazioni umane — alcuna forma di tutela o di valorizzazione, ludica o funzionale che sia, ed è forse giustificato che l'operatore industriale lo consideri semplicemente spazio/terreno, disponibile per qualsiasi tipo di utilizzazione.

D'altra parte, se è possibile tentare in questa sede un bilancio delle recenti deliberazioni comunali non ci si può esimere dal chiedersi se non sarebbe stato possibile il recupero della dimensione storica dei manufatti industriali dell'area di Sant'Andrea, nel tentativo di catalogare e ricontestualizzare l'esistente, facendolo di nuovo «parlare».

La risposta sarebbe comunque oziosa, perché superata dagli avvenimenti. Fabbrica Macrhine, ultimo atto, dunque: consola soltanto il pensiero che il nuovo progettato intervento — seppure di diversa natura — restituisca all'area, mantenendone il valore sociale, quella stessa funzione trainante dell'economia cittadina che essa aveva in passato.

Angela Sello

Nelle foto, una panoramica aerea della Fabbrica Macchine e, sotto, l'ingresso dello stabilimento in un'immagine degli anni Trenta.

L'angolo della poesia

Una storia qualunque

È d'amore, il terzo appuntamento di Lucy Saja con la poesia; una poesia, quella dell'autrice triestina, nata alcuni anni or sono con la silloge «Pensieri», e seguita nell'80 da una seconda raccolta di liriche intitolata «La gabbia», da cui trasparivа — e l'avevamo sottolineato — una dimensione umana e spirituale di acquisita consapevolezza, nutrita di rassegnazione assai più che di speranza, di sottile pena e di scontata fatalità assai più che di assorta attesa.

Ma ecco, insolitamente nuovi, usciti come sono da una condizione che ha rotto i legami o per lo meno ha preso la distanza dalla precedente ispirazione, i versi di «Una piccola storia qualunque»: una storia d'amore, un racconto poetico che sin dall'inizio conosce calore e trepidazione, ma ancor più quell'ebrezza di amorosi sensi che pone il «lui» della vicenda all'apice di ogni pensiero, di ogni emozione, di ogni struggimento, di ogni dolcezza — sogno che acquista le connotazioni del reale, realtà che sfuma nel sogno —.

Poetessa dell'amore, dunque, Lucy Saja? Vorremmo dire di sì, visto che «Una piccola storia qualunque» (Editrice Nuovi Autori, Milano, pagg. 32, lire 5000) non conosce pudore di sentimenti, non tremori o ritrosie nell'aprire l'animo a quella sorta di esaltazione e di febbre che è l'attesa di «lui», la sua vicinanza, il suo sguardo, le sue carezze: una confessione d'amore sincera, vissuta, coinvolgente.

Perché mai, allora, definire questa abbagliante felicità «una piccola storia qualunque»? Di certo il titolo da dare alla pubblicazione è venuto a Lucy Saja spontaneamente, allorché la conclusione della sua storia d'amore ha maturato dentro di lei la sofferenza e la delusione, mentre quella parola che non si vorrebbe mai pronunciare — fine — le si è posta davanti, perentoria, crudele, orgogliosa, angosciante, facendole dire: «Lui non mi amava / ma io sì / lui non mi ha dato / ma io sì / lui mi ha fatto soffrire / ma io no / lui ora mi vorrebbe / ma io no».

Benché entrata di recente nel mondo poetico triestino, la Saja ha già ottenuto diversi riconoscimenti: inserita nel «Quaderno degli scrittori giuliani - 1981», si è meritata tra l'altro la menzione d'onore per la poesia al premio letterario Friuli-Venezia Giulia 1980, e il diploma di segnalazione al Concorso regionale Leone di Muggia, sempre nell'80; quest'anno, poi, ha vinto il premio della cultura «La quercia d'oro».

Grazia Palmisano

Un convegno sull'opera di Bernhard

FIRENZE — Un convegno di studi sulla figura e l'opera dello scrittore austriaco Thomas Bernhard intitolato «La perfidia dell'arte» si terrà nei giorni 11 e 12 settembre, con la partecipazione di studiosi italiani e stranieri, a Sesto Fiorentino, per iniziativa del Gruppo teatrale della Rocca. La compagnia sta lavorando all'allestimento de «La forza dell'abitudine» di Bernhard, che andrà in scena a novembre e che verrà portato in diverse città italiane.

A CARLO MARIA GIULINI IL PREMIO «UNA VITA NELLA MUSICA» ALLA FENICE DI VENEZIA

«Ma perché proprio a me?» disse il Maestro

Prima del grande direttore d'orchestra il riconoscimento era toccato a Rubinstein, Segovia e Böhm

VENEZIA — Il mondo della musica, diceva Adorno, è di per sé fantasmatico, irreale (anche se l'illustre Maestro di Francoforte si contraddiceva con le sue teorie); il mondo della musica è affidato più a ugole prestigiose che a talenti musicali nascenti; il mondo della musica vive ancora delle diatribe fra «passatisti» e «modernisti»; il mondo della musica delega ancora alle grandi case discografiche il monopolio dei Divi; il mondo della musica relega a ruoli marginali i personaggi che non sono «personaggi».

Il mondo della musica si è in parte riscattato, sere fa, alla «Fenice» di Venezia. La manifestazione «Omaggio a Venezia», inventata dal violinista Uto Ughi e dal critico Bruno Tosi, giunta alla sua quarta edizione e intitolata emblematicamente «Una vita nella musica», si è ricordata — dopo Rubinstein, Segovia e Böhm — di uno dei nostri massimi direttori d'orchestra (ma anche musicisti in assoluto) della cosiddetta generazione di mezzo.

Parlo di Carlo Maria Giulini, salutato dal Presidente della Repubblica Pertini, dal ministro dello spettacolo Signorello, dal sindaco di Venezia Rigo, dal sovrintendente della «Fenice» Trezzini. Lui, il Maestro, timido e schivo, scavato e magro, teso e pudico, quasi tremebondo dinanzi all'incubo della «diretta tv 3», pronunciava sommessamente parole di scusa: «Ma perché proprio a me?». Altra razza, altri tempi, altro stile.

Vedo Giulini, dopo le «celebrazioni», riservato e prudente. Mi sembra quasi più esile ed elegante di una volta, in una Venezia rancida e vaporosa insieme, un angolo profumato e, insieme, un'acqua limacciosa. Vedo Giulini e mi sembra di vedere, con lui, una Venezia metafisica, irreale, dall'umore straussiano e mahleriano (pensate all'incisione della sua «Prima» o del suo «Canto della terra»), una Venezia non di maniera, neanche ovattata nel suo splendido fulgore romantico preautunnale, una Venezia pennellata di più pungente tenerezza, di ancor più romantico abbandono alla malinconia tenuamente cantata da Thomas Mann.

Vedo Giulini e penso alla sua gioia nel «faremusica», al suo liberarsi dalle quotidiane miserie attraverso le note. Mi ricorda gli anni del Conservatorio, dei Quartetti, di Siena, del suo 8 settembre, ed — è ovvio — della sua «sparizione». Mi parla dei miti della nostra infanzia, di giovani apprendisti musicofili, dei suoi maestri, Alfredo Casella e Antonio Guarnieri e Bernardino Molinari.

Vedo Giulini e mi sembra più giovane, più soddisfatto con sé stesso e con il mondo di quanto me lo ricordassi. Saranno la moglie e i tre bambini, saranno le orchestre di Chicago e di Los Angeles («Me la porto tutta alla Scala, sai, il prossimo anno»), saranno un po' le ultime incisioni importanti: fatto è che vedo un Giulini teso ma sereno, impacciato ma soddisfatto, lo ripeto di sé e degli altri.

Naturalmente, tutti lo aspettiamo un po', il prossimo anno, in occasione di almeno due importanti appuntamenti: la tournée con la «Los Angeles», tutta dedicata a Brahms, e il suo favoleggiato «Falstaff» verdiano promessoci dal «Maggio» fiorentino e dal suo nuovo sovrintendente, Romano. Con Brahms facciamo ovviamente i conti con i ricordi delle ultime apparizioni concertistiche, in Italia, di Böhm; con il «Falstaff» stiamo ad attendere invece (altrettanto ovviamente) un paragone con l'edizione scaligera siglata Maazel/Strehler.

Mi smonta subito, il Maestro, dicendo che i paragoni né lo spaventano né lo esaltano, semplicemente non gli interessano. Mi vergogno allora dei miei residui postcrociani; Giulini, invece, replica con tranquillità: «Si tratta semplicemente di leggere uno spartito e di capire un libretto. Lo spazio è grande per tutte e due le cose, la musica è straordinaria per questo, basta non tradirla, essere prima dei filologi e poi degli interpreti. Poi, puoi fare quello che vuoi. Certo, il mio "Falstaff", almeno a quanto mi dicono, è meno malinconico, o addirittura triste, di quello della Scala. Mu che vuol dire?, sarà stato bellissimo anche quello...».

A Giulini è stato dedicato un concerto offerto, per beneficenza, dall'orchestra di Santa Cecilia, nel corso del quale hanno avuto modo di spiccare il quartetto Ughi, Regard, Asciolla (magnifico alla viola), Ormezowsky, nella «Morte e la fanciulla» di Schubert e soprattutto lo stesso Uto Ughi nel «Concerto in sol maggiore» mozartiano, algido e nitidamente cantabilissimo. A Giulini è stato offerto un premio, o un riconoscimento, non so come diavolo si chiami. A Giulini è stato conferito un attestato che riconosce davvero in lui, come da titolo, una vita dedicata alla musica.

Nata e cresciuto alla scuola della letteratura musicale/classico romantica (di marca per lo più tedesca), direi che i suoi «ideali» Maestri, sempre che ce ne siano, o comunque i poli cui ha guardato e guarda la sua bacchetta, siano Bruno Walter e Wilhelm Furtwaengler: con, rispetto a loro e alla cultura mitteleuropea, una concezione più serena della musica, come — è stato detto — metafora dell'Assoluto.

Vedo Giulini e non posso non ricordare la sua «Traviata», con Luchino Visconti in platea, a dirigerla, e Maria Callas in palcoscenico. Ecco, in quel Verdi c'erano anche un po' di Mozart e un po' di Beethoven, un po' di Schubert e un po' di Brahms. C'era anche, e c'è anche nel Giulini d'oggi (e in quello che fra poco meno di un anno gli italiani potranno sentire), un'eco di Vienna romantica che si rifiuta di condividere l'oggettivazione del discorso musicale.

Chissà, chi lo potrà mai sapere, se quelle scarpette buttate all'aria da Violetta/Callas, chissà se un compartecipe della «storica» regia di Luchino non sia stato un po' anche lui? Lui sul podio, lei arrovesciata sul «puff», Visconti tra le quinte. Non è solo un ricordo musicale: è un punto di riferimento obbligato per la storia del costume e della nostra intera cultura teatrale del dopoguerra.

Giorgio Polacco

Nella foto: Giulini a Venezia.

CRONACHE DEL NORD - EST

SECONDA FASE DEL PIANO REGIONALE TRASPORTI PUBBLICI

Più forte la rete autobus: interventi per 30 miliardi

Contributi per l'acquisto di 275 mezzi nuovi - Parco rotabile da svecchiare

TRIESTE — È scattata la seconda fase del piano regionale autobus. La giunta ha assegnato infatti alle aziende di trasporto pubbliche e private contributi per 30 miliardi. La cifra, che dovrà coprire il 70 per cento della spesa necessaria, consentirà l'acquisto di 275 nuovi autobus. Il piano quadriennale del settore, varato il giugno scorso, consente in totale l'acquisto di 375 nuovi mezzi, con interventi complessivi per 42 miliardi fra stanziamenti statali e integrazioni del bilancio regionale.

Il Friuli-Venezia Giulia, per iniziativa dell'assessore alla viabilità, ai trasporti e ai traffici Rinaldi, è stato tra le prime regioni italiane a provvedere alla predisposizione del piano autobus, in concomitanza all'entrata in vigore della legge-quadro statale n. 151, sui trasporti pubblici locali. «Con l'acquisizione dei 275 nuovi autobus — ha osservato Rinaldi — si vengono a soddisfare interamente le esigenze di rinnovo del materiale rotabile, avente più di 15 anni di servizio al 1.o maggio 1982, per tutte le Aziende che gestiscono i servizi di trasporto pubblico locale nel Friuli-Venezia Giulia e, inoltre, all'approvvigionamento di nuovi veicoli per le esigenze di potenziamento e di espansione degli attuali servizi.

La seconda fase del piano regionale contempla la seguente assegnazione di nuovi veicoli pubblici: 55 nel I Bacino di traffico (Destra Tagliamento); n. 20 nel II Bacino di traffico (Carnia); 125 nei servizi compresi nel III Bacino di traffico (area centrale e meridionale della Provincia di Udine); 75 nel IV Bacino di traffico (provincia di Trieste e di Gorizia). Di essi, 60 saranno i nuovi autobus per i servizi urbani e 215 per i servizi extraurbani, tenuto conto che, come risulta dai dati statistici elaborati dall'Amministrazione regionale, il 46 per cento degli automezzi adibiti ai servizi extraurbani risulta immatricolato prima del 1968 e, quindi, con oltre 15 anni di utilizzazione da parte delle rispettive aziende».

Finora, dopo le sollecitazioni dell'Amministrazione regionale, risultano già commissionati alle imprese costruttrici su ordinazione delle aziende di trasporto del Friuli-Venezia Giulia 120 veicoli; secondo le disposizioni impartite dalla Direzione regionale della viabilità, dei trasporti e dei traffici, le aziende assegnatarie dei contributi debbono dar corso agli adempimenti entro il corrente mese di settembre.

In relazione al Piano regionale autobus è stata nominata, in seno all'Amministrazione regionale, un'apposita Commissione tecnico-consultiva per il materiale rotabile, presieduta dal prof. Santorini, dell'Università di Trieste, e composta da dirigenti di aziende di trasporto e da esperti nel settore: la Commissione ha provveduto a formulare una serie di indirizzi e di indicazioni circa la tipologia dei veicoli da preferirsi nell'ambito regionale, ai fini di una omogeneizzazione del parco rotabile e della validità delle caratteristiche tecniche dei modelli, rispettivamente per i servizi urbani ed extraurbani, offerti sul mercato, sia ai fini della qualità dei servizi, come del comfort degli utenti.

Sbigottimento alla Regione per la strage di Palermo

TRIESTE — L'uccisione del gen. Dalla Chiesa da parte della mafia ha provocato dolorosa costernazione e sbigottimento nell'Amministrazione regionale. Il presidente della Giunta Comelli ha fatto pervenire un telegramma al col. Angelo Nannavecchia, comandante della Legione carabinieri di Udine, rendendosi «interprete dei sentimenti di costernazione e di profondo cordoglio della collettività, del governo regionale e miei personali». Comelli ha anche esternato «viva solidarietà con l'Arma».

A sua volta il presidente del consiglio Mario Colli, ha trasmesso messaggi al presidente del Consiglio dei ministri, sen. Spadolini, e all'on. Lauricella, presidente dell'Assemblea regionale siciliana. Esprimendo commossa partecipazione al lutto, nel messaggio a Spadolini il presidente Colli rende omaggio alla memoria «del valoroso generale Dalla Chiesa, trucidato barbaramente da criminali mafiosi».

COMMISSIONE DA STRASBURGO

Trasferta a Trieste di giuristi europei

Si discuterà sui diritti dell'uomo

TRIESTE — Da mercoledì a venerdì la commissione giuridica dell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa sarà a Trieste, impegnata in una riunione di lavoro. Prenderà in esame diversi problemi: dalla continua violazione dei diritti dell'uomo in Turchia alla situazione politica di Malta, dal problema della libera circolazione dei beni e delle persone al diritto di voto dei cittadini all'estero, all'estradizione.

Di solito la commissione si riunisce a Strasburgo. Questa volta ha accettato l'invito dell'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo di venire a lavorare a Trieste. La commissione che sarà coadiuvata da filosofi, studiosi di scienze politiche, diritto costituzionale, storia e sociologia, si occuperà infatti anche dei diritti dell'uomo. E nell'occasione il presidente, Sir Percy Grieve, ha accettato che la commissione partecipi a una tavola rotonda, organizzata dalla Trieste traduzioni e congressi nella sala riunioni dell'hotel «Adriatico Palace» di Grignano. Alla riunione, che avrà inizio venerdì alle 16.45, interverranno esperti dell'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo, giudici costituzionali e docenti universitari.

L'importanza dei lavori della commissione giuridica trova conferma nell'impegno dato dal ministro di grazia e giustizia, Clelio Darida, a presenziare alla cerimonia d'inaugurazione. Un'assicurazione in questo senso è venuta ieri mattina dal vicepresidente dell'istituto triestino, prof. Guido Gerin.

FISICA TEORICA AL CENTRO DI MIRAMARE

Studiosi di mezzo mondo a scuola di supergravità

TRIESTE — *Torna alla ribalta la supergravità al Centro di fisica teorica di Miramare. Ne discuteranno almeno 120 studiosi provenienti da mezzo mondo nel corso della «scuola» che inizia domani, lunedì, e che si prolungherà fino al 18 settembre. Un «vertice» della fisica teorica che è l'ideale proseguimento di quello svoltosi nell'aprile dello scorso anno sul medesimo argomento e che come allora vedrà la presenza e gli interventi di due «inventori» della teoria della supergravità: l'italiano Sergio Ferrara del Cern di Ginevra (che giungerà a Trieste tra un paio di giorni, trovandosi in Cina per un convegno su temi simili) e l'olandese Peter Van Nieuwenhuizen, della Stony Brook University di New York.*

Che cos'è la supergravità? Non è facile spiegarlo a parole, senza formule. Potremmo definirla come una teoria, sviluppata in questi ultimi anni, che tenta di comporre in un'unica sintesi matematica la forza di gravità con le altre forze della fisica, giungendo a un «disegno superiore» di comprensione della natura.

La supergravità s'inserisce quindi in quello sforzo di creare delle «teorie unificanti» che oggi rappresenta l'obiettivo più ambizioso e affascinante della fisica moderna. Un contributo decisivo è stato portato — come è noto — da Abdus Salam, direttore del Centro di Miramare, che assieme a Weinberg e Glashow ha trovato la «chiave matematica» per l'unificazione dei fenomeni elettromagnetici con le interazioni deboli che entrano in gioco nella radioattività.

Ma domani s'inaugura a Miramare anche un altro convegno, su temi più «banali» ma anche più vicini ai problemi quotidiani: è il «College sull'energia solare», che si prolungherà anch'esso fino al 18 settembre. Un corso organizzato dal Centro in collaborazione con enti e ministeri francesi e che vedrà la presenza di una sessantina di giovani ricercatori.

Nel corso del «college», venerdì e sabato verrà organizzata una visita ai laboratori di Bologna della Lamel, una ditta specializzata in fisica dei solidi applicata all'energia solare, e agli impianti di Passo dei Mandrioli.

Fa. P.

La sinistra socialista sulla crisi regionale

UDINE — «L'unica soluzione per la situazione triestina è una maggioranza di salute pubblica formata da tutti i partiti costituzionali senza aprioristiche esclusioni». Lo sottolinea la sinistra socialista per l'alternativa riunitasi a Udine per parlare della crisi regionale.

REGISTRA UNA FORTE ESPANSIONE L'EXPO INAUGURATA IERI

Pordenone scoppia di espositori Esclusi in 115 dalla super fiera

PORDENONE — La crisi politica regionale e i dibattiti sul governo appena formato hanno privato la 36.a edizione della Fiera campionaria di Pordenone delle annunciate alte autorità previste per la sua inaugurazione. Doveva esserci il ministro dell'Agricoltura, ma il sen. Bartolomei ha dovuto rinunciare all'impegno per la discussione al Senato sul voto di fiducia al cosiddetto Spadolini-bis. Doveva esserci anche il presidente della Giunta regionale ma anche qui delicati appuntamenti e incontri politici hanno tenuto lontano da viale Treviso l'avv. Comelli.

Ad inaugurare questa 36.a edizione della campionaria sono intervenuti il sottosegretario agli esteri Fioret e il vicepresidente della giunta De Carli. Il che, naturalmente, non ha sminuito il valore e il prestigio di una campionaria che si ritrova con 115 richieste di esposizione «in lista d'attesa». Anche il potenziamento delle strutture, ora adatte a ospitare 500 espositori (su una superficie di 60.000 mq) non riesce a tenere il passo con la travolgente espansione della Fiera.

Questo boom di richieste di esposizione si riflettono anche sull'aumento visitatori che nel '79 sono stati 200 mila e nell'81 hanno raggiunto la cifra record di 300 mila, mentre quest'anno si prevede di superare questo tetto, dal momento che finora le altre manifestazioni in calendario hanno tutte fatto registrare presenze superiori alle passate edizioni. Il successo della campionaria di Pordenone è dato anche, come ha sottolineato Fioret, al ruolo particolare che riveste la città e il suo territorio, quello di una provincia ponte di una regione ponte, cioè del contatto più immediato tra il Friuli di confine e il Veneto padano delle grandi zone industriali, «continuando a svolgere — ha detto Fioret — quella funzione 'mitteleuropea' che la storia e la geografia le hanno assegnato».

Sui temi della crisi è intervenuto anche l'assessore all'industria De Carli che ha sottolineato come nella nostra regione assumano rilevante importanza settori, come l'elettronica, la siderurgia, la cantieristica, il tessile, il mobile, che stanno attraversando momenti di preoccupante e grave crisi. A tutti i livelli, l'obiettivo pirmario, secondo il vicepresidente della giunta, è quello dell'occupazione, che va salvaguardata a ogni costo e su cui De Carli ha trovato una forte sintonia con Fioret.

«Il problema vero e reale che ci sta di fronte, nei prossimi mesi, — ha detto De Carli — non è tanto quello di ridistribuire il reddito accumulato, quanto piuttosto quello di ricostruire un meccanismo che crei reddito e ricchezza da ridistribuire con i criteri di giustizia sociale che si sono delineati in questi anni».

Nei discorsi ufficiali di apertura della campionaria non sono mancati, da parte del vescovo Freschi, del sindaco di Pordenone Rossi e del presidente della Fiera Ros, gli accenti di deprecazione, sconcerto e dolore per il barbaro assassinio del prefetto di Palermo gen. Dalla Chiesa.

U. S.

Il ministro Nicolazzi a Pradibosco

Il ministro dei lavori pubblici Nicolazzi sarà da oggi a Pradibosco in Val Pesarina (Udine) per l'annuale convegno regionale del partito socialdemocratico.

FRIULI-VENEZIA GIULIA: TERRA IDEALE (MA POCO SFRUTTATA) PER CHI AMA LA NATURA

Una salutare iniezione di turismo «verde» sostegno indispensabile alle zone depresse

TRIESTE — L'agriturismo, spiegano gli esperti, per diffondersi ha bisogno di un particolare «terreno»: in una pianura piatta, devastata dalle zanzare, per esempio, ha poche probabilità di attecchire. Ci vogliono luoghi ameni, paesaggi panoramici, prodotti gastronomici di richiamo, vini di qualità. Se i requisiti per il successo sono davvero questi, il Friuli-Venezia Giulia li possiede tutti e in abbondanza: le colline, la montagna, il Carso, i prosciutti, i formaggi, per non parlare poi della produzione enologica. Tuttavia la nostra struttura agrituristica è piuttosto indietro rispetto a gran parte dell'Italia.

Finora le attività promozionali sono state frutto di numerose iniziative private (da una recente indagine risulta che oltre mille agricoltori si sono organizzati per la vendita diretta del vino e degli altri prodotti tipici della regione) ma è mancato, anche a causa del terremoto, l'appoggio decisivo delle istituzioni.

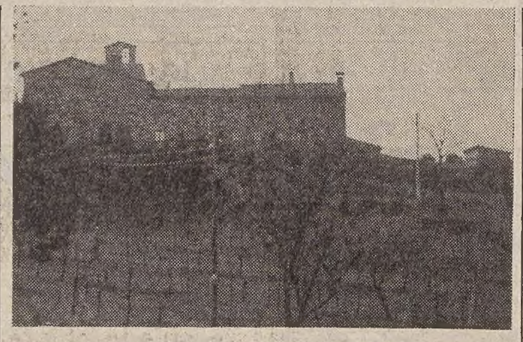
Entro il 1982 la proposta di legge presentata all'amministrazione regionale dovrebbe essere approvata, rendendo finalmente possibile lo sviluppo turistico di quelle zone agricole da sempre svantaggiate rispetto alla fascia litoranea. Ma in che cosa consiste, in sostanza, questa proposta di legge? In una prima fase, per dare un avvio abbastanza consistente alla «ricostruzione», sono previsti contributi a fondo perduto — sull'ordine del 50 per cento della spesa ammissibile — per chi ristrutturerà vecchi fabbricati rurali a fini turistici (sono consentite al massimo otto stanze). Altrettanto per ogni servizio, ogni stanza di soggiorno, ogni vecchia cucina friulana messa a nuovo. (Volendo ottenere questi finanziamenti, non basta però possedere un rustico in pessime condizioni, occorre anche appartenere alla categoria degli imprenditori agricoli).

Altri contributi, fino al 90 per cento, saranno invece concessi ai Comuni e alle organizzazioni agrituristiche per le varie iniziative promozionali e pubblicitarie.

La normativa regionale, integrata dalla legge quadro nazionale, anch'essa in dirittura d'arrivo, dovrebbe far decollare una volta per tutte l'agriturismo, portando, come si è detto, un notevole sollievo all'economia delle zone depresse. Ma non si tratta soltanto di incentivare contadini e imprenditori agricoli del Friuli-Venezia Giulia a sfruttare il patrimonio turistico della campagna; uno dei principi fondamentali di questa nuova attività riguarda infatti le sue implicazioni culturali: lo scambio, cioè, tra mondo rurale e mondo urbano, la possibilità di ristabilire un rapporto armonico tra città e campagna.

Negli ultimi anni i contatti tra le due realtà si sono già notevolmente intensificati grazie alla strategia dell'Agriturist, l'associazione nazionale per l'agriturismo, l'ambiente e il territorio. «Abbiamo preferito», spiega Michele Formentini, presidente regionale dell'Agriturist, «cominciare dalle cose facili. Ristrutturare casolari, attrezzarsi per l'ospitalità, richiede un impegno economico non indifferente. In attesa della legge, le nostre iniziative si sono concentrate soprattutto sulla valorizzazione degli itinerari. Il primo che abbiamo lanciato è stato proprio quello del vino, nel Collio: 40 km attraverso i vigneti, la prima strada del genere in Italia».

Oggi l'itinerario è frequentato da circa 50 mila persone all'anno, con un volume di affari che si aggira sui cinque miliardi. Una mossa azzeccata, dunque. «L'idea», ammette soddisfatto l'avv. Formentini, «mi è venuta da un viaggio in Germania, nella zona del Reno; vedevo scritto dappertutto "Weinstrasse" e mi sono chiesto per quale motivo, visto che vino e strade li abbiamo anche noi, non si potesse trasportare il modello tedesco nella nostra regione. È stato un po' come aprire il passaggio a Nord-Ovest. Il percorso che abbiamo scelto si snodava tra strade provinciali, statali, intercomunali e private. C'è voluta una legge regionale per riuscire a raccordare tutto. Ma oggi, i risultati, in termini economici, si vedono».



Sulla scia di questo esperimento, gli itinerari si sono moltiplicati. Esiste una strada del Merlot (che parte da Gradisca e percorre la Bassa Goriziana fino a Cormons), una strada della trota (il circuito, lungo 100 km, ambientato nella Bassa Friulana, da Palmanova a Sacile, passa attraverso un centinaio di allevamenti di trote che costituiscono 1/3 della produzione nazionale), una strada del formaggio (nella zona del Pordenonese) e una strada delle castagne (lungo le valli del Natisone). Ogni anno, gradualmente, la mappa enogastronomica si fa più particolareggiata.

Per l'agriturismo di transito — i turisti della costa o quelli del fine-settimana — il Friuli-Venezia Giulia sembra, dunque, già sufficientemente attrezzato, anche se, naturalmente, i prodotti tipici da valorizzare sono ancora molti. Le carenze riguardano, piuttosto, il settore dell'ospitalità rurale. Per chi vuol fare una vacanza in campagna, presso un'azienda agricola, la scelta è davvero limitata. In tutto, attualmente, una quarantina di posti letto. Ma se la legge sarà varata, assicura Formentini, nei prossimi quattro o cinque anni, si potrebbe passare ai tre-quattromila.

Nel frattempo, i più fortunati sono i campeggiatori. L'offerta prevalente, infatti, consiste nella concessione di aree non attrezzate, antistanti le fattorie, per la sosta di roulotte e tende (fino a un massimo di 5 equipaggi). La maggior parte degli agricampeggi si trovano sulle colline goriziane, ma la guida dell'Agriturist segnala qualche possibilità anche nel Carso triestino.

Per quanto riguarda la struttura ricettiva, la situazione, come abbiamo detto, è in divenire: poche le stanze e gli appartamenti disponibili. Tuttavia, si tratta di sistemazioni oltremodo gradevoli e organizzate. Si va dall'antico casolare del '700 con arredamento al piccolo borgo rurale con ampio cortile e porticato, attrezzato per grigliate e banchetti; dall'azienda con allevamenti di cavalli e coltivazioni biologiche per gli ortaggi alla lussuosa dimora del '400 con mobili d'epoca, caminetti e cantina. Una gamma di soluzioni destinata ad aumentare rapidamente.

«Il prossimo anno inaugurerò le "casette nel bosco" — conferma Adriano Sirk, proprietario di un'azienda-trattoria del Goriziano. Ho pensato di costruirle perché c'è una grande domanda di verde da parte dei turisti della città. Avranno le travature in legno come le case friulane di una volta. Per raggiungerle, bisognerà percorrere a piedi un sentiero tra le acacie».

Le macchine dovrebbero essere le prime grandi vittime del ritorno della natura. In campagna, i mezzi di locomozione sono altri: carri, biciclette e soprattutto cavalli. «Ne ho già sette — dice Sirk — tutti affidabilissimi. Comunque, per precauzione, preferisco che i miei clienti, i primi giorni, vadano in giro con l'istruttore. In un secondo tempo, se acquistano sufficiente dimestichezza con il cavallo, possono sbizzarrirsi da soli, in lunghe passeggiate attraverso boschi e sentieri che nel Collio certo non mancano».

La naturale riservatezza del mondo contadino non cozzerà con l'inevitabile, prossima invasione delle campagne? Certo, tra gli agricoltori, nonostante le prospettive di guadagno, esiste qualche timore. Ma l'esperienza di chi ha già accolto in casa i «forestieri» dovrebbe servire a fugare le perplessità. L'agriturista è un uomo tranquillo, evita i rumori inutili, ha un forte spirito di adattamento. «Il mio ospite — dice il proprietario di un rustico ristrutturato — non sta quasi mai in casa, va tutto il giorno a camminare nei campi e quando torna si mette a leggere». Che cosa? «In genere, libri di filosofia».

(Fine)

Inchiesta di ALESSANDRA LONGO

Le puntate precedenti sono state pubblicate il 2 e il 3 settembre.

LO GIURANO AL CONVEGNO SULLA GRAPPA

Siete ansiosi? E bevetevi cinque grappini al giorno

UDINE — «Un grappino alla sera, buon sonno si spera»: la battuta/rima del presidente della Camera di commercio di Udine on. vittorio Marangone ha suggellato ieri mattina a Villa Manin i lavori del convegno nazionale della grappa. La battuta comunque è nata da una relazione scientifica, svolta ieri mattina dal prof. Publio Viola, specialista in medicina sociale e scienza dell'alimentazione, nonché direttore sanitario dell'ospedale di Roma. E soprattutto tenace studioso e profondo conoscitore degli aspetti «veri» del consumo di bevande alcoliche, quelli cioè che in virtù di aspetti scientifici inoppugnabili relegano al posto che si meritano le dicerie, le credenze, le sparate più o meno demagogiche, le campagne politico/sociali che vedono nell'alcol nient'altro che il demonio.

«Oggi si conoscono numerosi farmaci ansiolitici e antidepressivi efficaci — ha fra l'altro affermato Viola — e relativamente ben tollerati, il cui uso però provoca sonnolenza, debolezza fisica, riduzione della libido e della potenza sessuale. Il paziente finisce col peregrinare da uno studio medico all'altro nella vana ricerca di una soluzione definitiva. In questa situazione, giuste dosi di una bevanda alcolica concentrata come la grappa possono trovare una utile indicazione in quanto, pur togliendo efficacemente sia l'ansia che la depressione, non determinano debolezza fisico/psichica e consentono un buon recupero mattutino con un altrettanto buon rendimento lavorativo».

La relazione, quanto mai interessante, contemplava ovviamente anche l'analisi dei danni che provoca un consumo eccessivo di bevande alcoliche e di altri effetti terapeutici positivi. Tenuto conto dello stato fisico della singola persona (statura, peso teorico, rapporto massa muscolare), del lavoro svolto, dell'efficienza e delle condizioni ambientali — osservazioni queste sottolineate nella seconda relazione, quella del prof. Travia — la cosiddetta «giusta dose» deve essere contenuta grosso modo nel grammmo di alcol per chilogrammo di peso corporeo considerato attualmente come limite massimo.

Detto in soldoni, un bicchierino usuale di grappa, cioè da 35 ml., equivale all'assunzione di 14 grammi di alcol; per cui una persona normale, del peso di 70 chilogrammi, potrebbe assumere, come limite massimo in una giornata, cinque bicchierini di grappa. Ovviamente senza aggiungere vino, birra o altre bevande alcoliche.

Giorgio Verbi

PRECIPITA PER 80 METRI DALLE ROCCE DELLA RIVIERA TRIESTINA

Pauroso volo di un monfalconese

TRIESTE — Si sporge un po' troppo dal parapetto della Costiera per ammirare il panorama sottostante abbellito da qualche naturista e precipita per un centinaio di metri lungo un ghiaione fino al livello del mare. Ora è ricoverato all'Ospedale maggiore di Trieste con prognosi di 90 giorni. È accaduto ieri pomeriggio all'altezza della «Costa dei Barbari». Protagonista un operaio di Monfalcone, Learco Michiara, 48 anni, via duca d'Aosta 10.

L'allarme è scattato poco dopo le 15. Una barca a vela ha lanciato l'Sos che è stato raccolto dalla Capitaneria di porto di Trieste. «Abbiamo subito diretto sul posto dell'incidente due motovedette. La nostra e quella di Monfalcone» — dice l'ufficiale di servizio.

Il salvataggio si è presentato subito difficile. Il ferito era disteso tra le rocce in stato di choc con tutte e due le gambe fratturate in più punti. Anche il capo era stato vistosamente segnato dal volo: una ferita alla fronte e un colpo alla nuca testimoniavano della violenza dell'impatto. Il recupero via terra era quasi impossibile. Così l'equipaggio dell'ambulanza — dott. Passaglia e gli infermieri Babich, Peschier e Ogrin — si è trasferito a bordo della motovedetta Cp 2045. Poi per toccare la riva e raggiungere l'operaio ferito è stato necessario un ulteriore trasbordo a bordo di un minuscolo canotto pneumatico.

Il ferito è stato caricato con mille precauzioni ed è arrivato sotto bordo della motovedetta. A questo punto l'operazione si è fatta ancora più difficile.

Il ferito è stato issato lentamente a bordo ma il medico della Cri, il dottor Fabio Passaglia è finito in acqua. Rapido recuperò e la motovedetta in breve ha attraccato al molo di Sistiana dov'era in attesa l'ambulanza. Poi una corsa all'ospedale.

Settembre a Trieste
a cura della PK

Perchè correre alla PALESTRA DELLA SALUTE?

Per ogni problema fisico la ginnastica adatta con... COUNT DOWN per dimagrire presto e bene

GINNASTICA PER BAMBINI • CORSI DI HATA YOGA • GINNASTICA DOLCE PER ANZIANI • CULTURISMO FEMMINILE E MASCHILE • CORSI DI DANZA MODERNA • PRESCIISTICA • CORSI DI TENNIS • SAUNE CON CONTROLLO MEDICO

ORARIO NO - STOP

CIRCOLO ENDAS Ccdl-Uil - Largo Papa Giovanni 6
Tel. 775743 - Segreteria dalle 17 alle 21

DA OGGI A TRIESTE, IN PIAZZA UNITÀ

EMPORIO ARMANI

DA MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE IN SALITA DI GRETTA 8/A
Trieste - Telefono 422491

Lumi d'Arte

VENDITA TOTALE
PER RINNOVO NEGOZIO

RIBASSI DAL 50% AL 70%

LE PIU' NUOVE ED ESCLUSIVE CREAZIONI DI ABATJOURS ED OGGETTISTICA
(Com. al Com. il 14.8)

boutique il ciotolo

PROMOZIONALE
di capi in lana e pelle
con sconti dal 10 al 60%

TRIESTE - VIA PICCARDI 31 Com. eff.

GIORNALE DI TRIESTE

S'allarga la polemica sul personale a Cattinara

Il progetto di pianta organica per l'ospedale di Cattinara presentato dall'Unità sanitaria si trova ancora sul tavolo della commissione speciale istituita dall'assessore regionale alla sanità, Silvano Antonini (Dc). E le discussioni attorno a questo progetto, su come è nato e su quale fine stia facendo, non sono certo sopite.

Il progetto dell'Unità sanitaria triestina prevede 654 assunzioni. La Regione nicchia e vuol vederci chiaro. Ma ormai non è più sola. Dopo la presa di posizione dei socialisti, che attraverso un loro esponente, Paolo Coslovich, avevano chiesto di riaprire la discussione sulla pianta organica, ora sono i sindacati di categoria a proclamare il loro «non ci sto!».

Rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e delle associazioni mediche, Anaao, Anpo e Cimo, si sono incontrati con l'assessore Antonini. Hanno parlato a lungo e alla fine hanno deciso una cosa: «Sono venuti meno i motivi che avevano portato all'approvazione urgente della delibera sulla pianta organica. Perciò, vista l'inutilità e l'improponibilità di quanto deliberato, chiediamo l'apertura immediata della trattativa per la riorganizzazione dei servizi dell'Usl e la conseguente determinazione della pianta organica». Come dire tutto sbagliato, tutto da rifare.

Che cosa avrà mai detto Antonini di così convincente! A dire il vero, sin dal primo momento il sindacato aveva giudicato contraddittoria e affrettata la delibera dell'Usl. Ora ha saputo altre cose. Per esempio che la Regione ha intenzione di defalcare almeno 130 dei 654 posti richiesti per il semplice motivo che riguardano l'organico dell'Usl e non quello di Cattinara. Ogni cosa al suo posto. Ma ai sindacalisti Antonini ha detto anche che non era mai aleggiata da nessuna parte una legge che potesse bloccare le deroghe sulle assunzioni.

Proprio proponendo, questa eventualità invece, il presidente dell'Usl Giuseppe Pangher (Dc) aveva giustificato la «singolare ma necessaria» procedura nell'approvazione della delibera. Fatto è che Pangher, dopo aver detto che si trattava pur sempre di una delibera strumentale da ridiscutere nel merito, aveva aggiunto un'altra cosa: «Se tutto procederà secondo le previsioni, entro il mese di agosto potrà essere conseguita la tanto attesa autorizzazione miniteriale». Cosa che puntualmente non si è verificata.

Oggi non solo i sindacati criticano Pangher per il modo in cui ha affrontato il problema. Il presidente è in ferie. Tornerà al lavoro domani. Intanto il suo vice, Claudio de Pulciani (Psdi) lo difende e contrattacca: «Se questa commissione nominata dall'assessore Antonini vuol essere asettica, come mai si sono scelti peer consulenti il coordinatore dell'Usl di Udine, e il suo segretario, che è pordenonese?».

A. d. C.

REAZIONE PER IL PESTAGGIO DEL COLLEGA

Senza vigili di notte

Dalle ore 21 sono sospesi tutti i servizi, centro-radio compreso
Le richieste avanzate: mezzi di difesa e pattugliamenti in coppia

Trieste di notte non avrà più vigili urbani in servizio. Alle 21 di ieri sera i trecento componenti del corpo municipale sono rientrati nei rispettivi settori e hanno appeso berretti e caschi nei loro armadietti. Poi se ne sono andati a casa. E così faranno ogni sera finché sindaco e Giunta non siederanno al tavolo della trattativa.

La clamorosa decisione è scaturita ieri mattina al termine di due vivaci assemblee sindacali. Le riunioni erano state convocate a spron battuto sull'onda dell'emozione suscitata dal ferimento — prognosi trenta giorni — di Gino Canetti, un vigile urbano in servizio in Municipio giovedì notte. Un gruppo di «punk» lo aveva preso a pugni e calci perché aveva intimato loro di spegnere un registratore che andava a tutto volume alle due di notte.

Le posizioni espresse nelle assemblee dai sindacati confederali e da quello autonomo sostanzialmente concordano per quanto riguarda la sospensione dell'attività notturna, se pur con qualche sfumata differenziazione. Se Cgil, Cisl e Uil proclamano senza mezzi termini «l'immediata sospensione del servizio notturno», il sindacato autonomo della polizia municipale consiglia ai suoi aderenti «la sospensione dei servizi esterni notturni» e soggiunge che «lascia in libertà i propri iscritti di aderire alle iniziative prese da altri sindacati. In poche parole, se due vigili saranno comandati in servizio di notte e uno deciderà di astenersi dal lavoro — interno o esterno che sia — anche l'altro seguirà la sua decisione.

Il sindacato autonomo chiede, come i confederali, un incontro con il sindaco e la giunta. Ma pone immediatamente sul tappeto, in un suo comunicato, quelli che saranno i nodi della trattativa: il riconoscimento per i vigili urbani della qualifica di agenti di polizia giudiziaria per legittimare la dotazione di mezzi di difesa, e la necessità che i servizi esterni siano sempre effettuati in coppia e con una rice-trasmittente in dotazione.

Con queste decisioni, in città viene praticamente a cessare, oltre al pattugliamento notturno con auto e moto, anche il presidio del Municipio e dell'anagrafe. Nessuno risponderà nemmeno alle chiamate telefoniche al centro radio.

Anche la Cisnal ha preso posizione sull'episodio di giovedì notte. «Tale grave episodio — commenta in proposito la Cisnal — era da tempo temuto, ma mai sono state prese in seria considerazione da parte dell'amministrazione le soluzioni proposte in sede sindacale». La Cisnal ha perciò chiesto un incontro urgente con l'assessore Trauner per esaminare e risolvere finalmente il problema della sicurezza dei vigili urbani in servizio notturno». In caso di insensibilità della civica amministrazione, la Cisnal è intenzionata anche a proclamare scioperi nelle ore notturne.

Continuano intanto le indagini di polizia e carabinieri per identificare i componenti del gruppo di «punk» che ha malmenato il vigile e poi si è dato alla fuga. Alcuni ragazzi sono stati accompagnati in ospedale per un confronto, ma Gino Canetti non li ha riconosciuti.

C. E.

IL CORDOGLIO DELLA CITTÀ

Dolore e sdegno per Dalla Chiesa

Vivo cordoglio e sgomento a Trieste per il barbaro omicidio del prefetto di Palermo, generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, che in varie occasioni era stato nella nostra città. Lo ricorda innanzitutto il sindaco Manlio Cecovini, invitando il governo «a procedere con tutti i mezzi disponibili per stroncare definitivamente lo stato di disordine e di insicurezza che mina, dal profondo, la fiducia dei cittadini nello Stato di diritto».

Anche il Sindacato unitario lavoratori della polizia condanna il triplice omicidio quale «ennesimo, proditorio attacco alle istituzioni democratiche dello Stato». Il Siulp, ricordando anche l'omicidio, compiuto dalla camorra a Frattamaggiore, del giovane sottufficiale della Polizia Andrea Mormile, si impegna a proseguire l'opera di quanti per la libertà hanno combattuto e perso la vita.

La federazione triestina del Pci sottolinea dal canto suo che «questo attentato rivela una situazione di emergenza democratica che riguarda tutto il paese. La risposta da parte di cittadini onesti e di ogni forza progressista e risanatrice deve riaffermare unitariamente la connessione inscindibile fra l'impegno civile contro la violenza e la lotta politica per il rinnovamento dello Stato: unico modo per colpire l'intreccio degli interessi criminali».

Esprimendo tutta la sua tristezza e lo sdegno, «che sono i naturali sentimenti che sgorgano dall'animo di ogni cittadino», il Consiglio direttivo della Lista per Trieste auspica «una lotta senza quartiere e senza esclusioni di mezzi contro tutti i criminali che, annidandosi nell'ombra, vorrebbero sovvertire la vita civile del paese».

Anche l'assemblea del gruppo carpentieri edili della Fillea-Cgil condanna quanto accaduto: «I lavoratori già duramente impegnati nelle battaglie contrattuali e contro la crisi economica e sociale per l'occupazione e lo sviluppo produttivo del paese, riconfermano il loro impegno nella lotta al terrorismo e contro il sistema criminoso della mafia, sollecitando una immediata azione del governo e di tutte le forze politiche, democratiche, sociali ed economiche».

Due ustionati al festival dell'Unità

Mario Slavec e la moglie Luciana — abitano in via Lorenzetti 18 — sono stati investiti ieri sera da una fiammata mentre accendevano un fornello a gas in uno dei tanti chioschi gastronomici allestiti al festival dell'Unità di Ponziana.

Le fiamme hanno ustionato i due improvvisati cuochi al volto, alle braccia e alle mani. Sono stati soccorsi dalla Cri e accolti nella divisione dermatologica dell'ospedale. Prognosi 15 giorni.

VIGILI FAVOREVOLI E CONTRARI ALLE ARMI

«Non basta un fischietto» La pistola? Alcuni dubbi

«Sarebbe ora che anche noi girassimo armati, qua non siamo a Londra dove il «bobby» ha solo il fischietto e la gente lo rispetta per quello che è». Dopo l'aggressione «punk» dell'altra notte al collega di guardia al Municipio, i vigili urbani ripropongono il problema del loro riconoscimento come corpo armato. Nella sala del consiglio comunale il sindaco ha appena finito di parlare dell'incidente occorso a Gino Canetti; i tre vigili di guardia hanno seguito con attenzione le sue parole. Cecovini ha fatto esplicito riferimento alla richiesta del corpo armato: «I vigili vogliono essere titolari del diritto di portare l'arma. Noi abbiamo espresso un parere favorevole per ben due volte, ma compete alla Prefettura prendere decisioni in merito».

Ne ridiscuteremo, assicura il sindaco, ma il consigliere del Msi, Mauro Di Giorgio, che sull'aggressione a Canetti aveva posto un'interrogazione, è già soddisfatto delle sue parole: «Finalmente sento che non c'è più un netto rifiuto alla proposta dell'arma».

«E voi che ne pensate?», chiediamo ai vigili, mentre dietro la porta imbottita giunge dalla sala la voce del sindaco, passato alla lettura del programma. «A me non farebbe certo paura, ho portato armi per anni», risponde pronto uno dei tre. «Nemmeno a me, anche se non le so usare, ma s'impara, come tutto», aggiunge il suo collega. L'unico perplesso è il terzo. Quasi schivo all'inizio: «La mia è un'opinione personale ma non mi pare una soluzione», diventa più esplicito nel corso della discussione. «Io sono contrario, non che le armi mi facciano paura, ma penso che la nostra funzione è una sola, inutile cercarne delle altre».

Il problema di cui oggi discutono a caldo, dopo che uno di loro è finito all'ospedale, non è nuovo per i vigili urbani. La loro funzione, principale se non esclusiva, è quella di far rispettare il codice della strada; la qualifica, quella di agenti di polizia giudiziaria. Molti vorrebbero vedersi riconosciuti come agenti di pubblica sicurezza. Questo permetterebbe anche di portare un'arma.

«In molte città già è così — dice quello che sostiene la richiesta — non si obbliga mica nessuno, chi non vuole non la richiede, perché si è liberi di scegliere». La qualifica di P.S. porta con sé un'indennità pecuniaria. «Più d'uno potrebbe chiederla per questo e non perché vuole avere un'arma addosso», fa notare quello che è contrario. Anche fra i 180 (su 300) vigili che a Trieste hanno presentato la domanda, forse qualcuno non è stato spinto solo dall'idea d'impugnare una pistola. È il caso comunque, che si cominci a pensare alle parole di quello che non vuole le armi ma chiede «più tutela per noi in certe occasioni e più gente nel Corpo».

«Il problema è che troppo spesso siamo coinvolti in funzioni che non sono nostre», continua il vigile contrario all'arma. Non spetta a noi la tutela dell'ordine pubblico. Sia il sindaco sia il consigliere missino in aula hanno fatto un richiamo alle forze di pubblica sicurezza perché effettuino una maggiore vigilanza in città. «È questo che si deve fare: chiarire meglio i compiti di ogni corpo, non creare un'altra arma quando ne abbiamo già tre».

«Ma se io assisto a una rissa e non intervengo sono punibile per non aver fatto il mio dovere», replica il collega favorevole al riconoscimento di P.S.: «E se devo intervenire devo anche prendere delle precauzioni; l'arma non mi servirebbe per colpire, perché chi fa il nostro mestiere deve avere autocontrollo, ma avrebbe un significato psicologico sulla gente».

«Mah, a me tutto questo sembra incoerente, uno ha scelto questo lavoro per dirigere il traffico, non per fare il poliziotto», dice quello contrario.

I. D.

INVITO A RISPETTARE I PATTI

La Lista conferma: valido fino a giugno l'accordo con i laici

La Lista per Trieste resta ferma nella sua idea: di un coinvolgimento della Dc nelle giunte triestine si parlerà soltanto dopo le elezioni regionali del giugno '83. E' questo il succo di un comunicato emesso dal consiglio direttivo della LpT. «L'accordo per le giunte triestine — dice la nota — oltrepassando la realtà locale, è stato concepito, avallato e voluto anche dalle segreterie nazionali del Psi, del Psdi, del Pri e del Pli e quindi, a maggior ragione, dalle stesse segreterie regionali. Si è trattato in sostanza di una libera e importante scelta politica, decisa dai partiti del polo laico i quali con ciò hanno fatto decadere la proposta delle giunte bilanciate "corrette" approvata dall'assemblea della LpT, che avrebbe consentito il coinvolgimento della Dc».

«A seguito della crisi regionale imposta dalla Dc — prosegue la nota — le segreterie regionali dei partiti laico-socialisti propongono ora una sostanziale modifica dell'accordo nelle giunte triestine e un coinvolgimento organico nelle stesse giunte della Dc».

«Il consiglio direttivo della Lista per Trieste — conclude il comunicato — ha tratto la conclusione che la LpT rimane ferma nel rispetto dell'accordo sottoscritto, e ciò fino alla verifica stabilita per dopo le elezioni regionali del giugno 1983. La LpT si attende, nell'interesse della città, analogo comportamento da parte delle formazioni dell'area laico-socialista».

■ FURTO — I ladri sono entrati ieri con chiavi false nell'abitazione di Gisella Bortolutti, in via Rigutti 13.

CALENDARIETTO

Oggi: San Vittorino — Il sole sorge alle 6.31 e tramonta alle 19.37 — La luna si leva alle 20.55 e cala alle 8.14.

Ieri: temperatura massima gradi 26,4, minima gradi 20,1; pressione millibar 1023,8 stazionaria; umidità 65 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 23,4. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri.

Maree oggi: alta alle 11.33 con cm 50 e alle 23.28 con cm 38 sopra il livello medio; bassa alle 5.09 con cm 54 e alle 17.37 con cm 37 sotto il livello medio del mare.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13; 16-19.30.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322; via Alpi Giulie 2 (Altura), tel. 828428; via S. Cilino 36, (S. Giovanni), tel. 54393; via Dante 7, tel. 630213; via dell'Istria 7, tel. 795914.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 6; via Cavana 11; via Alpi Giulie 2 (Altura); via S. Cilino 36 (S. Giovanni).

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30: (servizio notturno): via Dante 7; via dell'Istria 7; Aurisina (tel. 200121) e Basovizza (tel. 226165) aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732827; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666-766667.

Segreteria telefonica per chi cerca un'officina aperta nei giorni festivi: tel. 946556.

CAMBIO DI POSTI IN AULA

Rivoluzione sui banchi del consiglio comunale

Dalle sedie che hanno occupato per trent'anni, i democristiani si sono spostati verso i banchi che fino a poco fa erano dei radicali, dei socialisti e dei «laici»: la sala del consiglio comunale ha subito un'autentica rivoluzione. I consiglieri della Dc dall'altra sera non siedono più come hanno fatto da sempre nella fila di banchi a destra della Giunta (o a sinistra se si guarda dalla parte del pubblico). Adesso, al loro posto stanno quelli della Lista, e i dodici dc sono dalla parte opposta, ma non di fronte, in fondo a sinistra. Occupano gli spazi che i consiglieri socialisti, repubblicani e socialdemocratici hanno lasciato liberi perché sono tutti impegnati nell'occupare quelli d'assessore (salvo un paio d'eccezioni per il Psi). I radicali, che prima stavano su due delle sedie che ora sono della Dc, sono scomparsi dalla scena del consiglio.

Così, dodici della Dc, altri dodici del Pci, da una parte della sala ora ci sta solo l'opposizione. Di fronte, la situazione è meno chiara: la maggioranza non riesce a coprire tutti i posti, di consiglieri che avanzano ne ha solo la LpT, così hanno riempito i «vuoti» i rappresentanti del Msi, dell'Unione slovena e del Movimento Trieste.

Dalle nuove postazioni i consiglieri hanno aperto la seduta con un'interrogazione di Mauro Di Giorgio (Msi), due commemorazioni e le elezioni delle commissioni consiliari permanenti. Poi è arrivata la lettura del programma politico della Giunta da parte del sindaco. Di questo abbiamo riferito ieri, del resto va ricordato che, oltre a un'interrogazione già presentata da Di Giorgio sull'aggressione al vigile Canetti, cui il sindaco ha risposto, il consigliere missino ne aveva presentata un'altra sui destini del bagno Ausonia, di cui scadrà presto la concessione, e sul divieto di balneazione che lì è in vigore.

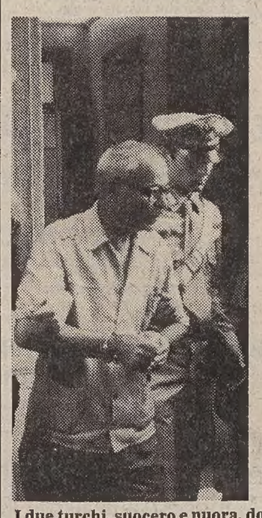
Il capogruppo della Dc, Richetti, ha quindi ricordato Guido Gonella, morto in questi giorni, soprattutto per la sua opera di antifascista. «Anche in una situazione di obiettiva difficoltà e di emarginazione, i cattolici democratici erano riusciti a far sentire la loro voce con chiarezza», ha detto Richetti. «È uno stile, un insegnamento — ha concluso — che riteniamo prezioso anche oggi, anche qui a Trieste».

Una storica strage a Trieste, del 2 agosto 1882, è stata rievocata da Paolo Parovel, del Movimento Trieste. Una bomba fu gettata contro i veterani che sfilavano con le associazioni triestine. L'attentato — secondo alcune fonti — fu opera di Guglielmo Oberdan. Parovel lo ha citato come un «perfetto esempio delle mistificazioni compiute sotto falsa specie di patriottismo ed eroismo per perpetuare odi e pregiudizi razziali che alle nostre terre sono già costati ripetuti bagni di sangue».

Dopodiché, la nomina delle sei commissioni permanenti (personale, bilancio e programmazione, servizi pubblici industriali, lavori pubblici, assistenza-scuola-sport-cultura, urbanistica-traffico-annona) e di quella elettorale ha concluso la seduta.

FURTO DI DUE TURCHI IN UN NEGOZIO

Bloccati con il malloppo mezz'ora dopo il «colpo»



I due turchi, suocero e nuora, dopo l'arresto (*Italfoto*)

Due cittadini turchi, un uomo e una donna, sono stati arrestati ieri dai carabinieri mezz'ora dopo aver rubato 23 milioni di lire in un negozio di via Valdirivo. I due, suocero e nuora, erano entrati poco prima delle 12.30 nei magazzini «Sara». Mentre la donna, Muzafer Ozcan, 25 anni, acquistava un costume da bagno, il suocero Ahmet Ozcan, 55 anni, addocchiava in un cestino un rotolo di banconote. Le aveva nascoste nell'insolita cassaforte il factotum del negozio: «Sono sicuro che se entrano dei rapitori non si accorgono dell'incasso nascosto. E io salvo il frutto di una gioranta di lavoro», avrà pensato.

Il ladro, invece, ha raccolto il rotolo e lo ha passato senza dar nell'occhio alla nuora. Poi, ultimati gli acquisti senza tirare sul prezzo, i due sono usciti con tutta calma. Il factotum del negozio, a questo punto, ha avuto qualche dubbio. Ha controllato il contenuto del cestino e ha dato l'allarme.

Sono entrati in azione i carabinieri del nucleo operativo di via Hermet, della stazione di via Pascoli e del nucleo operativo radiomobile di via dell'Istria. Sono state diramate le descrizioni somatiche dei due ladri e dopo mezz'ora essi sono stati bloccati in piazza Libertà. Stavano prendendo il largo a bordo di una vecchia vettura stracarica di pacchi. Da una borsa di plastica è saltato fuori il malloppo e suocero e nuora sono finiti in camera di sicurezza.

Protesta della Cisal all'Italcementi

Lo stato di agitazione, a livello provinciale, dei lavoratori cementieri è stato proclamato dai sindacati autonomi aderenti alla Cisal, che annunciano per domani, dalle 13 alle 15, un'assemblea dei lavoratori dell'Italcementi di via Caboto. La riunione — tiene a precisare la Cisal in una nota — si terrà comunque, all'interno o all'esterno dello stabilimento, nonostante il rifiuto opposto alla rappresentativa sindacale da parte dell'amministrazione dell'azienda. Per quanto riguarda la vertenza a livello nazionale, il sindacato autonomo ricorda che essa è dovuta all'ingiustificato ritardo nel rinnovo del contratto scaduto in febbraio. Tra le richieste della Cisal ci sono la garanzia del posto di lavoro, la riduzione dell'orario a 35 ore settimanli, un aumento mensile di 120 mila lire e la rivalutazione degli scatti di anzianità. Sul problema del costo del lavoro, pesanti critiche vengono rivolte all'operato della federazione Cgil-Cisl-Uil.

OKTOBERFEST
17-20 settembre
24-27 settembre
LIRE 341.000
+ tassa
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Telefono 62621 - TRIESTE

REGENI
TRA POCHI GIORNI IN VIA GALLINA 4
MODELLI ESCLUSIVI
CALZATURE - BORSE - GIUBBOTTI

Piacevolmente
TANTO INGLESE IN POCO TEMPO
Pagando di meno!
The ENGLISH ACADEMY
Viale XX Settembre 33 - Tel. 77.31.30

DOG CENTER
Lola Taggio vi attende nel nuovo laboratorio di acconciatura, toilettatura, tosatura, disinfestazione per cani di ogni razza e taglia
Via Rossetti 39/A
Appuntamenti: tel. 755934

Settembre
ROMAGNAMICA 25-27/9 ..... L. 144.000
MONACO PER L'OKTOBERFEST 17-20 e 24-27/9 L. 341.000
VIENNA E VALLI DEL DANUBIO 18-22/9 ..... L. 390.000
TOUR DELLA CORSICA 4-11/9 ..... L. 500.000
PIÙ TASSA D'ISCRIZIONE
PARTENZE UN PULLMAN DA TRIESTE
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - Telefono 62621 - TRIESTE

(INSERZIONE PUBBLICITARIA)
Al Comune e alla Provincia
PSI, PSDI, PRI, PLI e Lista per Trieste
hanno costituito Giunte minoritarie escludendo in modo pregiudiziale e politicamente immotivato la Democrazia Cristiana, grande partito popolare di ispirazione cristiana.

Una scelta che divide la città

Trieste chiede chiarezza: Giunte solide e stabili e non fumosi distinguo e deboli governi di minoranza.

LIBERTAS
DEMOCRAZIA CRISTIANA

GIORNALE DI TRIESTE

GENITORI E INSEGNANTI DANNEGGIATI SCRIVONO AL MINISTERO

Polemiche e baruffe al Tartini «Quella sezione non va tolta»

Il preside Valdambrini si difende: «È tutta colpa delle poche iscrizioni»

Il palazzo di via Ghega che ospita scuola media e conservatorio «Tartini» (Italfoto)

Anche a Trieste, come in molte altre città d'Italia, il calo degli iscritti alla scuola media annessa al conservatorio di musica si è manifestato quest'anno senza mezzi termini. Sessantacinque domande d'ammissione, contro le 93 dell'anno scorso, sono state rivolte alla direzione di questa scuola tutta particolare, che serve a introdurre i ragazzi fin dall'uscita dalle elementari a uno studio professionale del linguaggio musicale, da proseguire poi nelle aule del conservatorio.

A Trieste, però, non è risultato molto chiaro — protesta un drappello di genitori di alunni respinti — se questa flessione si sia verificata naturalmente o sia stata «aiutata» dalla direzione del conservatorio. Ben due lettere di protesta contro l'operato del maestro Valdambrini, direttore dell'istituto, sono partite negli scorsi giorni alla volta del ministero della pubblica istruzione: una da parte dei genitori interessati, l'altra da parte degli insegnanti danneggiati dalla riduzione delle sezioni da tre a due.

«Dopo aver ripetutamente e pubblicamente assicurato che le "tre sezioni della scuola media non si toccano", il direttore del conservatorio e preside della scuola media annessa — insorgono gli insegnanti — con un vero colpo di mano a sorpresa, ha drasticamente ridotto il numero delle ammissioni alla scuola media, portando le classi prime da tre a due». «Appare, purtroppo, chiara l'intenzione della direzione — ne deducono a conclusione della lettera — di giungere in breve tempo alla soppressione della scuola media annessa al conservatorio».

Anche i genitori se la prendono in particolare con la soppressione «senza darci spiegazioni adeguate e, soprattutto, preventive», di una delle tre sezioni della media. Altra nota dolens individuata dai genitori è la risposta inadeguata, «vista la grande richiesta», data dalla scuola ai ragazzi che si presentano per intraprendere lo studio del pianoforte. «E in base a quali criteri — chiedono ancora i genitori — si è ridotto il numero già previsto degli alunni ammissibili?».

Esiste infatti, tra i 49 ragazzi dichiarati idonei al termine dell'esame cui si sono sottoposti per entrare in questa scuola, e i 28 di loro che sono stati poi effettivamente ammessi all'iscrizione, una differenza di 21 ragazzi che, pur essendo stati dichiarati idonei, non sono stati ammessi, e di cui i genitori non si spiegano l'esclusione. «È molto semplice», spiega il maestro Valdambrini, cui abbiamo girato le domande. «La spiegazione sta nei numeri. Per quando riguarda la soppressione di una sezione basta contare il numero degli idonei: sono 49. Anche se avessi potuto ammetterli tutti non sarei comunque riuscito a predisporre tre classi, per cui mi servivano almeno 61 ragazzi (il numero massimo di alunni per una classe è 30, per due, quindi, 60, e solo se lo si supera se ne possono fare tre). Anzi, soltanto per il rotto della cuffia sono riuscito a predisporne due, perché oltre ai 28 ammessi ci sono anche dei ripetenti, con i quali gli iscritti alla prima superano la trentina».

«Il fatto è — prosegue il maestro Valdambrini — che la flessione quest'anno si è verificata all'origine: già le domande erano molte di meno, rispetto agli anni scorsi. Per quanto riguarda poi gli alunni non ammessi pur essendo stati dichiarati idonei, anche qui c'è poco da dire: il conservatorio è quello che è, non può recepire più di tanti allievi e soprattutto non di più dei già troppi studenti di pianoforte. Bisogna ricordare che il conservatorio è una vera e propria scuola professionale, deve preparare cioè dei professionisti, non certo dei dilettanti e soprattutto non dei disoccupati».

«Il numero dei pianisti che sforna ogni anno è già ampiamente superiore alle richieste del mercato, mentre magari per altri strumenti non si riescono a trovare neanche gli insegnanti, tanto pochi diplomati ci sono in giro. Perciò, anche in questo caso, la risposta è semplice: le classi di strumento sono quelle che sono, ampliamenti non se ne prevedono, e queste classi non possono ospitare più di dieci ragazzi ciascuna. In base a questi numeri si decide quanti allievi possono essere ammessi a frequentare la scuola media, a seconda dello strumento per cui si presentano, considerando anche il fatto che il "Tartini" è un conservatorio interprovinciale e serve anche la zona di Gorizia, dalla quale ogni anno ci arriva un considerevole gruppo di studenti».

E. C.

I farmacisti bandiscono un concorso antidroga

L'Unione tecnica italiana farmacisti ha bandito un concorso riservato ai ragazzi che il prossimo anno scolastico frequenteranno una delle tre classi della scuola media inferiore.

Argomento del concorso è la lotta contro la droga. I partecipanti dovranno inventare una frase composta da quindici parole al massimo, che dissuada i coetanei dal sperimentare qualsiasi tipo di allucinogeno.

«Droga: un salto nel buio senza ritorno»: alcuni anni fa fu questo lo slogan che contraddistinse la campagna di educazione sanitaria promossa dall'Unione tecnica italiana farmacisti. Lo stesso slogan viene riproposto oggi quale linea di fondo del concorso, che gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica e dei ministri della sanità e della pubblica istruzione.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Bruno Robba dalla sorella Maria, dai fratelli Luigi e Vittorio 60.000, dai nipoti Ennio, Giordano, Annamaria, Marisa, Gabriella 50.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Silvia e Gianni Perhauz 10.000 pro Missione Triestina nel Kenia.

In memoria di Bruno Stibbi nel III anniversario (5-IX) da Ernesta Pregarz Stibbi 40.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Maria Signoretto nell'XI anniversario (6-9) da Lidia Clementi 50.000, da Anita Rebeni 20.000 pro Liceo Dante Alighieri (Fondo Renzo Signoretto).

In memoria di Antonio Vecchi nella ricorrenza (6-IX) dalla moglie Renata 50.000, dalla cognata Norma 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Persi (6-9) da Lino e Nidia Sangalli 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Robertino Puppi (6-3-1978) da mamma, papà e fratelli Paolo e Maurizio 5000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Stefano La Rosa (6-IX) dalla moglie e figlio 30.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Libera Vitturelli per il compleanno (6-9) da Germana Del Rivo 10.000 pro Centro tumori «G. Manni».

In memoria di Umberto Culiat per l'onomastico (6-9) dalla moglie 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Papo (6-9) dai familiari 20.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri), 10.000 pro Aia spastici.

In memoria di Aurelio Amodeo nel 6.o anniv. (6-9) dalla moglie Carla 30.000 pro Ricreatorio «G. Padovan» - Comitato ex allievi.

In memoria di Pietro Valente a 28 mesi dalla morte (5-IX) dalla figlia Stella 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Ubaldo Zanier (5-IX) dalla moglie e dal figlio 50.000 pro Pro Senectute, e 50.000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Romana d'Angeli ved. Bigot nel V anniv. (3-9) dai familiari 100.000 pro Lista per Trieste.

In memoria Emilio Spagnul nel I anniv. (5-IX) da Ilda, Mariuccia e Giorgio 25.000 pro Pro Senectute, e 25.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Luigi Wald da Stefania e Rodolfo Wald e da Nora e Silvano Trani 25.000 pro Chiesa S.S. Pietro e Paolo.

In memoria di Pietro Zigoi da Giulia, Giampaolo ed Annalisa Cornello 100.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Antonio Zago da tutta la Illycaffè 250.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Romano Pecile da Maria Colombin 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria dei cari defunti da N.N. 10.000 pro Poveri, istituto triestino interventi sociali, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Silvio Pagani da Gigi e Tina Mendes 20.000 pro Ist. dei Poveri (fondo vecchiaia).

In memoria di Paola Addobbati da Maria ved. Sicherl 20.000 pro Scuola media Pierino Addobbati.

In memoria di Giuseppina Baldassi dalla famiglia Bandelli 20.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Italo Botteri da Nevia e Vittorio 20.000 pro Associazione amici del cuore; dalla famiglia Zoffo 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Pietro Borghi da Maria e Manlio Servadei 10.000 pro Opera villaggio del fanciullo, 10.000 pro Mani tese.

In memoria di Luigia Pajnic ved. Benussi da Lucia e Diego Pollanzi 20.000, da Valeria Solero-Mioni 50.000, dalla famiglia Sgurdeos-Giurin 50.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Mario Biagi da Maria Braicovich e Pia Desinan 50.000 pro Casa famiglia Don Mauro Franci priora di S. Michele Cetona (Siena).

In memoria di Livia e di Herta Corsi da Renato e Redenta Corsi 50.000 pro Divisione oncologica (Ospedale maggiore), 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Bruna Seriani ved. Callini dalla famiglia Vitussi 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Rodolfo Cuchier dalla sorella 10.000 pro Anffas.

In memoria dei suoi cari da Maria Foreston ved. Noni 20.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Ornella Carli dai cugini Cattonar 20.000 pro Ist. Inf. Burlo Garofolo; dalle famiglie Canziani-Spetti 40.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Bruna Dallegno da Bruno e Franca Pipan, Aldo e Maria Ferin 20.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria del prof. Giuseppe Derassi dallo zio Edoardo 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Vittorio Fabris da Angelo Sacchetti 20.000 pro Movimento apostolico ciechi.

In memoria di Alberto Giurin da Anna Cavazzon 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Elfy Bodnar in Mucchiutti dalla fam. Millo 15.000 pro Istituto di anatomia patologica (Ospedale maggiore).

In memoria di Luigi Mareschi da Emilia Rassini 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Sergio Menduzzi da Sonia e famiglia 20.000 pro Medicina d'urgenza dott. Weiss (Ospedale maggiore).

In memoria di Anna Pecar e dai fratelli Maria, Mario e Riccardo dalla figlia e sorella Emilia Rassini 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria dei propri defunti da B.T. 10.000 pro Enpa.

In memoria di Marino Pisa dai colleghi della «Pulisan» 28.800 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giulio Pagani da Giovanni Talleri e Marcella Rufo 20.000 pro Ospedale maggiore, divisione Cardiologica (prof. Camerini).

In memoria di Umberto Pradel da Luciana e Livia Segalla Stare 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giordano Robba dalle fam. Visnovitz Donzelli 15.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del dott. Paolo Rutter da Nives e Rita Pozzo-Balbi 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Mercede Pavani ved. Rosselli da Elda Alessio, Evi Stickler, Jolanda Mellini, 50.000, da Nella Fonda 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria della e dei sorella genitori da Maria 10.000 pro Astad (Rifugio animali).

In memoria di Augusto Schiavoni da Maria Pozzar v. Maupas 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Arturo Torriano gen. dalla moglie e figli 20.000 pro Chiesa S. Bartolomeo, 20.000 pro Chiesa S. Bartolomeo (Opere missionarie), 10.000 pro Astad.

In memoria di Primo Tanganelli dalle fam. Bura Skerlavaj 30.000, da N.N. 10.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Felicita Bugulin Trebez da Arianna 10.000, da Paola Rauber-Sartori 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Teresa Finotto in Taschieri dal D.E.D. Lloyd Adriatico 95.000 pro Ist. inf. Brulo Garofolo (rep. Neonatale).

In memoria di Maria Svetina ved. Venturi dai condomini e inquilini del n. 95 di via Settefontane 26.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ninetta Zanni dalle famiglie Semeraro, Rongione, Daniela Caris, Elena e Giorgio Plusnich 80.000 pro Centro tumori Lovenati.

I versamenti pro Istituto Triestino Interventi Sociali apparsi in data 31 agosto u.s. devono intendersi così effettuati: da Licia e Massimo Bortolotti e da Ines Poggi 25.000 in memoria di Lucia Bortolotti-Giannini; da Licia e Massimo Bortolotti 20.000 in memoria di Giovanni ed Anna Bortolotti.

In memoria di Nicolò Ceriani da Maria Apollonio, fam. Debernardi, fam. Del Savio 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, dalle fam. Preda-Kucich 15.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Antonio Covacci dalla moglie 20.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Aldo Cherti da Sergio e Nini De Vescovi 10.000 pro Divisione cardiologica Osp. maggiore (prof. Camerini), da Maria Fragiacomo ved. Pertot 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Renata Bobul dal Ricreatorio E. De Amicis e famiglia Tremul 20.000 pro Astad.

In memoria Terenzio (Bruno) Bevilacqua da Licia e Vittorio Rainis 10.000, da Anny, Berto Lisot, Silva, Bruno Gattolin, Maria, Duilio Lisot 30.000 pro Divisione cardiologica osp. maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Elena Beltrame da N.N. 50.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Italo Botteri dai familiari 100.000 pro Centro tumori «M. Lovenati», dalla cugina Carmela 10.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione, da Mario Rudan e famiglia 15.000 pro Senectute.

In memoria di Paola Addobbati da Gabriella e Riccardo Skoff, Sergia e Tonino Coletta 30.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII da N.N. 50.000 pro Prima gerartria - Ospedale Maddalena.

Stato civile

NATI: Tuta Tanja, Morea Francesco, Perossa Morena, Tosolin Stefano, Madotto Valentina, Broggian Davide, Valassi Giulia, Stefani Tomaž, Zatkovich Deborah, Inwinkl Paolo.

MORTI: Kapelj Marino, di anni 63; Minca Guerrina in Hausner, 67; Piccoli Guido, 82; Tamplenizza Maria, 74; Blasutto Giovanni, 81; Gandrus Paola ved. Bronzin, 78; Borello Giuseppe, 72; Margan Giovanni, 85; Giacchetti Saverio, 50; Cozzi Giovanna ved. Zanot, 78; Simonovich Lidia in Sperne, 66; Coretti Aldo, 55; Finizio Eugenia in Marassi, 75.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Giombi Alessandro, operaio con Bruno Renata, tecnico di laboratorio; Bracey Daniel, operaio con Di Felice Grazia, portalettere; Mauro Roberto, camionista con Groppazzi Ariella, parrucchiera; Di Iorio Antonio, carabiniere con Grisani Carla, praticante d'ufficio; Cerne Ennio, affossatore con Godnig Gabriella, casalinga; Covri Nereo, impiegato tecnico con Gustin Franca, impiegata; Franciní Herman, ingegnere con Stuper Marinella, infermiera; Borrini Fulvio, meccanico con Cavaliere Lucia, parrucchiera; Sfettina Pietro, marittimo con Ravalico Luisa, commessa; Ziz Marino, impiegato con Degrassi Donatella, commessa; Zuppin Giorgio, artigiano con Bussani Bruna, traduttrice; Celano Onofrio, funzionario F.S. con Suc Ivanka, impiegata; Marino Vincenzo, idraulico con Sandrin Rita, casalinga; Cascio Benedetto, operaio con Brazzani Viviana, casalinga; Russino Gino, impiegato con Ruta Gabriella, diplomata; Coronica Ennio, operaio con Franceschinel Claudia, esercente; D'Aniello Luigi Giovanni, carabiniere con Brancale Patrizia, casalinga; Biagi Mario, ragioniere con Biasioli Luisa, impiegata; Kari Sperandoro, nomade con Floriani Eva, nomade; Franzo Antonino, impiegato con Iacch Rosalba, impiegata.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	1000	(1200)	1500	(2000)
CAVOLI CAPPUCCI	700	(—)	1000	(—)
CETRIOLI	600	(900)	1100	(1000)
RADICCHIO VERDE	1800	(1200)	3000	(6000)
CIPOLLE	250	(—)	550	(—)
FAGIOLI DA SGUSCIARE	1200	(—)	2400	(—)
FAGIOLINI	1200	(1800)	2000	(2000)
LATTUGHE	700	(2200)	2800	(5000)
MELANZANE	250	(—)	800	(—)
PEPERONI	400	(—)	800	(—)
POMODORI	200	(500)	1000	(800)
SEDANO VERDE	1200	(1200)	2000	(2000)
PREZZEMOLO	1200	(1500)	2000	(2000)
ZUCCHINE BIANCHE	1200	(—)	1700	(—)
FRUTTA:				
ANGURIE	180	(—)	250	(—)
ALBICOCCHE	—	(—)	—	(—)
MELE	400	(—)	1500	(—)
MELONI	700	(—)	1000	(—)
PERE	350	(—)	900	(—)
PESCHE	350	(—)	1200	(—)
SUSINE	380	(800)	700	(1100)
UVA	400	(—)	1300	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	22000	(—)	25000	(—)
CEFALI	1000	(3600)	4500	(6800)
GUATI GIALLI	800	(3600)	6000	(4800)
MOLI	3000	(—)	11000	(—)
MORMORE	16000	(24800)	19000	(24800)
ORATE	6500	(29800)	25000	(29800)
PASSERE	2800	(3980)	3200	(6800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	2500	(10800)	7500	(10800)
RIBONI	1000	(7600)	18000	(24800)
ROSPO (CODE)	9000	(—)	10000	(—)
SARDELLE	360	(3600)	780	(3600)
SARDONI	2800	(5600)	4220	(6800)
SGOMBRI	2300	(2000)	3500	(4800)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2900	(4600)	2900	(4800)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(34000)	—	(34000)
CALAMARI	8500	(—)	10000	(—)
CANOCE	3000	(6800)	5500	(8800)
CAPELUNGHE	5000	(—)	5000	(—)
CAPEROZZOLI	800	(1800)	1300	(1800)
MITILI (PEOCI)	1300	(1800)	1300	(1800)
SCAMPI (CODE)	10000	(18800)	16000	(18800)
SEPPIE	3000	(5600)	6000	(6800)

(*) Listino prezzi del 4.9.1982 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo. - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 3.9.1982. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 4.9.1982. - I prezzi si intendono al chilogrammo.

SCUOLA DI VELA
„Nauticlub"
TRIESTE
Via Barbariga, 9 - Tel. 414657
Per coloro che amano il mare inizia il primo corso autunnale per le patenti vela e motoscafo il
6 settembre (lunedì) alle ore 20.30
nella sede di via Barbariga 7/1, tel. 414657.
AI PRIMI DIECI ISCRITTI UNA GRADEVOLE SORPRESA

lavorazione materie plastiche
articoli pubblicitari
serigrafia industriale artistica
lastre acriliche
blocchi pubblicitari
etichette autoadesive
plastinova
di MAJCEN FRANCO
VIA CARLETTI 10 - 34100 TRIESTE - TEL. (040) 827064

L'UNIVERSAL ITALIANA S.R.L.
AVVERTE
la sua affezionata clientela che sono ancora disponibili poche cabine sulla M/N «ITALIA» che farà la crociera dal 19 al 26 settembre con partenza e arrivo a Trieste.
È questa l'unica occasione dell'anno per partecipare a una crociera che parte da casa vostra. Ed è un'opportunità che solo l'UNIVERSAL ITALIANA è in grado di darvi.
Informazioni e prenotazioni presso l'UNIVERSAL ITALIANA a Monfalcone in Piazza Unità d'Italia, 2 - Tel. (0481) 72435

Collegio Kennedy
Maschile e femminile. Scuole interne parificate: Scuola Media e Istituto Tecnico, per il Turismo. Istituto Prof. Parasanitario. Corsi recupero scuole superiori. Serietà, disciplina ed impegno.
GORIZIA
Via Veneto, 74 - Tel. 32350

A Trieste in via Gambini 4 1 angolo via Manzoni 9-11, tel 728237 troverete il MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI - RITIRO USATO

L'ORO
SI VENDE BENE
SI COMPRA MEGLIO
SI SCAMBIA GIUSTO IN
CORSO ITALIA 28 - TRIESTE
PRIMO PIANO

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
dall'1-7 al 30-9
ore 12 - 15
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740

BOMBONIERE
La Spiga
Via San Spiridione 6/b
PARTECIPAZIONI

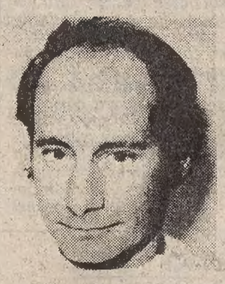
Per le tue bomboniere
Giocagiò
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

Bianchi
LE BOMBONIERE!
Via delle Torri 3 - Trieste
— Aperto il lunedì —

BOMBONIERE
Viola
V.LE D'ANNUNZIO 12
TRIESTE
TEL. 790206

Si
Zandegiacomo
per la tua lista matrimoniale
c. italia 1
gall. protti 2

G. CESCA
LISTE MATRIMONIALI
V. MAZZINI 17
tel. 61838

perchè ancora calvi?
Solo al MES tutte le più moderne soluzioni anticalvizie
La calvizie è una situazione incresciosa che molti uomini e donne, spesso ancor giovani, subiscono senza reagire, per risolverla, le soluzioni non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie.
Per chi ha una calvizie molto pronunciata, consigliamo il metodo JURI, diapositive di casi risolti sono a vostra disposizione presso i nostri centri.
Per chi ha pochi capelli ma li vuole aumentare, consigliamo l'infoltimento che consiste nell'integrare ai propri altri capelli simili per colore, struttura e qualità. Con i Vostri nuovi capelli potrete, esattamente come prima, fare lo shampo, la doccia e praticare ogni sport.
Per chi ha ancora tanti capelli, ma comincia a perderli, consigliamo un trattamento preventivo che, con massaggi, ozonizzazione e preparati «personalizzati», tenda a ristabilire l'equilibrio tra i capelli che cadono e quelli che crescono per conservare i capelli esistenti.
Queste sono le uniche soluzioni serie per risolvere o prevenire il problema della calvizie, e finalmente le troverete tutte al MES. Infatti mentre da altre parti ci si avvale di un solo sistema, il MES ha riunito tutte le soluzioni valide in un'unica organizzazione. Il vantaggio è evidente: solo così si è sicuri di ricevere il consiglio più indicato e sereno.


Questa «concentrazione» ha dato al MES la possibilità di ridurre i costi di esercizio, con notevoli vantaggi economici per il cliente, consentendo anche facilitazioni di pagamento.
Quindi se già vi siete sottoposti ad un infoltimento o ad un trattamento e ne siete in parte soddisfatti, venite al MES, perché troverete di meglio. Ovviamente, venite se siete insoddisfatti, perché è possibile che il sistema da voi adottato non sia il più idoneo; noi vi consiglieremo sempre il meglio, dato che abbiamo tutto.
I CENTRI MES ricevono dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20 a:
TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
ROMA: Via F.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880
CONSULTAZIONE GRATUITA

Disinvolti nel mondo.
THE BRITISH SCHOOL
Più inglese in meno tempo con il British Rapid Method.®
C'è un *corso su misura* per ognuno, con comodi pagamenti.
Ci sono, tra gli altri, anche corsi:
– per principianti e livelli intermedi
– per bambini anche piccoli
– per studenti medi, ginnasiali e liceali
– per inglese commerciale
– individuali
– per la preparazione agli esami dell'Università di Cambridge
L'inglese s'impara in via Torrebianca, 25 - Trieste - Tel. (040) 69453 69140
THE BRITISH SCHOOLS
SEDE DI ESAMI DELL'UNIVERSITÀ DI CAMBRIDGE

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE **SEGNALAZIONI**

La birra non è la stessa di qua e di là dal banco

Confronto fra costi all'ingrosso e prezzi al consumo Una differenza che arriva anche a 2500 lire al litro

A seguito del servizio di cronaca sul costo della birra pubblicato il 28 agosto con il titolo «Quattromila per una bionda» riceviamo:

Ma sì! È proprio scandaloso che un prodotto qualsiasi, da un prezzo originario accettabile arrivi al consumatore gonfiato a dismisura sino a far impazzire i listini.

Figuriamoci! Il titolare d'un esercizio di quarta categoria (è il mio caso), dopo essersi sottoposto a qualcosa come 14 o più (spesso più) ore di lavoro al giorno (per lavoro intendo quell'attività, divenuta oggi pura astrazione che un tempo provocava stanchezza e adesso è assai più comunemente fonte di noia), arriva a guadagnare circa 2500 lire su un litro di birra.

Un simile guadagno, neppure netto, sulla birra non deve far stupire: infatti in quel margine di utile bisogna inserire le tasse governative e comunali il cui pagamento non può essere prorogato, scadenze Iva che non si possono saltare e impongono un sovrappiù di lavoro burocratico, incontrollabili bollette della luce, dell'acqua e del gas (sarei curioso di sapere quanto l'energia elettrica, la luce e il gas costano all'origine) nonché gli affitti che di legale hanno solo la firma sul contratto.

Il problema sta più a monte dei favolosi guadagni dei birrai. Cominciamo col «sindacare» quel che è successo dal 1968 ad oggi se veramente vogliamo capire dove siamo arrivati e perché. Mia moglie, i miei due figli ed io, che conduciamo uno spaccio di birra siamo persuasi che se il nostro lavoro fosse statale o «soto paron», sicuramente non avremmo ragione di sfogarci in questo modo. S. M.

C'era da aspettarsi, per l'articolo in questione, che denunciava l'eccessivo ricarico dei pubblici esercenti sulla birra venduta (fino a 2.500 lire al litro in più rispetto al prezzo all'«ingrosso») una replica della categoria nella quale si tentasse di rifare i conti per smentire simili margini di guadagno lordo. E invece un «birraio» di periferia, che forse vende la birra a prezzi più contenuti che non in centro, non contesta la sostanza della notizia, ma difende, ironizzando sul costo della vita, il suo diritto a incassare. In questo caso, dall'altra parte del banco stiamo noi, i consumatori, che paghiamo. E non c'è che un commento da fare: adesso si che sappiamo perché nel giro di pochi mesi la birra è tanto aumentata.

ORE DELLA CITTA'

Comunità di Capodistria

Nella ricorrenza dell'8 settembre, natività di Maria Vergine, per ricordare il tradizionale pellegrinaggio che si compiva in quel giorno al Santuario mariano di Strugnano, la comunità di Capodistria organizza per domenica 12 settembre una gita-pellegrinaggio in pulmann a Chioggia, Este e Monselice. Con questa escursione riprenderà l'attività sociale dopo la pausa estiva. L'attività si articolerà in alcuni convegni e serate culturali, in escursioni turistiche oltre che nelle consuete e solenni celebrazioni della festa della Semedella e della ricorrenza patronale di S. Nazario. Per informazioni ed iscrizioni alla gita di Chioggia rivolgersi alla Comunità presso l'Associazione delle comunità istriane in via delle Zudecche n. 1/C tel. 793834.

Rito dei buiesi

Il Circolo «Donota Ragosa» rende noto ai conterranei buiesi che, in occasione della ricorrenza della «Madona picola», mercoledì prossimo, 8, nella chiesa di San Gerolamo di via Capodistria, sarà celebrata una messa».

Comunità di Pirano

Questo pomeriggio i piranesi residenti a Trieste si ritroveranno alle 16.30 a Monte Grisa, come ormai è consuetudine, per assistere alla messa in onore della Madonna di Strugnano e per ricordare il sacerdote don Francesco Bonifacio.

Ludoteca del Cepacs

La ludoteca del Cepacs, Centro di educazione permanente attività civile e sociale è aperta a tutti i bambini il mercoledì e il sabato dalle 15 alle 19 nella sede di via Filzi 6, secondo piano.

Festa dell'Anea

È in programma per oggi con inizio alle 15 l'annunciata festa campestre promossa dalla sezione di Trieste dell'Anea, Associazione ex emigrati in Australia, che si svolgerà a Basovizza nel giardino di via Gruden 37 (di fronte alla chiesa), facilmente raggiungibile anche con l'autobus 39 in partenza da via Cicerone alle 14.30 e, successivamente, ogni 50 minuti.

Filo diretto Gau

Il Gau, Gruppo d'azione umanitaria cerca volontari per il dialogo telefonico e gli interventi di persona. Telefonare il lunedì e il mercoledì dalle 19 alle 20.30 al 767333.

Gite e soggiorni

Monte Polinik — Per domenica 12 l'Alpina delle Giulie ha in programma una gita sociale nella Valentinertal (Austria) e la salita del monte Polinik (2331 m), con discesa a Mauthen nella valle del Gail. Partenza in corriera alle 6.10 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Al Monte Forato — Per domenica 12 settembre la XXX Ottobre ha in programma una gita a Sella Nevea e al rifugio Gilberti (m 1850) raggiungibile con la funivia. Seguirà la salita al monte Forato, caratteristico per il grande portale naturale (m 2498). Partenza della corriera alle 6.30 da via Fabio Severo, di fronte alla Rai. Programma particolareggiato nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795) tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

Nozze

Ieri nella chiesa di S. Pasquale Baylon (Villa Revoltella), la gentile signorina Flavia Scotti ha dato la mano di sposa al signor Graziano Pigatti. Felicitazioni ed auguri vivissimi.

Onorificenza

Con decreto del Presidente Pertini, su proposta del ministro del tesoro, il signor Alfieri Floreani è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica italiana. Vive felicitazioni.

Educazione musicale

Nella sede di largo Papa Giovanni 7 dell'Opera figli del popolo (palazzo Vivante) riprenderanno i Corsi di musica yamaha per bambini e ragazzi dai 4 ai 12 anni. Il metodo giapponese, nato vent'anni fa, e diffuso da parecchi anni, si prefigge di stimolare l'amore per la musica fin dalla primissima infanzia attraverso l'educazione ritmica e melodica di gruppo, il canto collettivo e l'apprendimento su strumenti forniti dalla scuola. I corsi saranno tenuti dal maestro Edy Hribar. — Per informazioni, telefonare al 55938 dalle 13 alle 14.30.

Corsi di inglese

Domani avranno inizio, nella sede di via Roma 15 dell'Associazione italo americana corsi intensivi di lingua inglese della durata di quattro settimane. Le lezioni saranno tenute la sera (19.20 o 20.21) dal lunedì al giovedì con una frequenza di 4 ore settimanali. Le iscrizioni si accettano in sede, (tel.630301) dalle 16 alle 19.

Circolo dei bambini

Il Cif, Centro italiano femminile comunica che il Circolo dei bambini sarà riaperto con l'orario consueto lunedì 13 prossimo. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via Battisti 13 nelle ore d'ufficio.

Testimoni di Geova

Questa sera con inizio alle 18.30, nella sede dei testimoni di Geova di via Scala Santa 1/1, a Roiano Isidoro Di Lorenzo terrà una conferenza sul tema: «Che cosa può fare per voi la sovranità di Dio» l'ingresso è libero e non si fanno collette.

Telefono amico 766666-7

Vi siete mai chiesti che cos'è? Un invito continuo a chiamare.

Segretaria commerciale

Sono aperte all'istituto Enenkel le iscrizioni al corso di segretaria commerciale. Il corso, della durata di un anno scolastico, comprende le seguenti materie: cultura generale, ragioneria, contabilità, inglese, stenografia, dattilografia, cenni di dizione e corretta pronuncia italiana. Istituto Enenkel, via Battisti 22 tel. 761989.

Corso di stenografia

Sono aperte all'istituto Enenkel le iscrizioni al corso di stenografia (sistema Gabelsberger-Noe) istituto Enenkel, via Battisti, 22 — tel. 761989.

Dopo un'estate di relax

ci vuole Fisiolinea, il centro più attrezzato a Trieste per smaltire i chilogrammi e le tossine accumulate in questi mesi di vacanza: con le due saune finlandesi, per esempio, che hanno un particolars effetto tonificante sull'organismo. Fisiolinea Italia è a Valmaura in via De Jenner 22 tel. 829982.

Il ramo d'oro

Lunedì 6 settembre, alle ore 17, al Castello di San Giusto, visite guidate alle mostre «Il Ramo d'oro — un'ipotesi visiva da Picasso ad Ernst» — ed «Artigianato artistico del Friuli-Venezia Giulia», con il curatore delle due rassegne, Carlo Milic.

L'inglese per tutti

Nuovo corso audiovisivo a colori che sfrutta la memoria visiva e vi coinvolge in domande e risposte. In più letture, dialoghi, test, esercizi visualizzati con soluzioni a parte. Pronta consegna a 15.000 mensili. Garanzia Ist. Geografico de Agostini. Solo in via Roncheto 71/1, tel. 820712.

Ginnastica a S. Giacomo

Lunedì 6 settembre si aprono le iscrizioni ai corsi di ginnastica per bambine dai 4 ai 10 anni e bambini dai 6 ai 10 anni presso la palestra dell'Associazione ginnastica amici di San Giacomo di via Vespucci 12, dalle ore 17 alle ore 19.30 sabato escluso. Le iscrizioni continueranno sino al 30 settembre e sono aperte anche agli adulti con orari diurni e serali.

Corsi alla Sgt

La Società Ginnastica Triestina comunica che sono aperte le iscrizioni a tutti i corsi sociali per l'anno 1982-83. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria sociale di via della Ginnastica n. 47 tel. 755651, tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19.

Promozionale V.D.

Abbigliamento V.D. via Parini 10. Sconti dal 10 al 50% sui capi autunno — inverno anche in taglie forti. (Com. 26/8/82).

Scuola Edda Desco

Si riaprono le iscrizioni ai corsi di taglio e cucito. Tel. 744458.

SEGNALAZIONI

I beni della comunità

Il 30 agosto, ho avuto l'idea di andare a passeggiare nel grazioso boschetto del Ferdinandeo, che, a parte varie panchine distrutte, un tempo era relativamente pulito.

Qualche confezione di gelato vuota e cartacce facevano parte integrante del paesaggio. Ma a questo siamo abituati: anche i bambini hanno diritto di contribuire a sporcare, seguendo l'esempio degli adulti.

Ma stavolta ho avuto una sorpresa ben più sgradevole. Quel boschetto è costellato di contenitori di cibo e bicchieri di plastica vuoti, resti evidenti di una allegra riunione.

Ho il dubbio che una riunione del genere ci fosse stata, non molto tempo fa, autorizzata dalle competenti autorità (oppure no?).

Sarebbe doveroso che, allegate all'autorizzazione a tali allegre riunioni ci fosse la clausola, per gli organizzatori, di ripulire accuratamente dei resti un bene che è pubblico, dato che i partecipanti questo dovere non lo sentono.

Un'analoga riunione si terrà nei prossimi giorni altrove, cerchino i partecipanti di distinguersi per correttezza a rispetto del prossimo, dimostrando la loro superiorità. E fra parentesi, qualche megamulta sarebbe auspicabile anche per difendere quei cittadini, pochi, che dei beni comuni hanno sacrosanto rispetto. Pia Stock.

In riferimento all'articolo «Seduti a tavola all'aria aperta», ricordo che nei boschi e, in genere, nelle zone verdi, per la L. R. n. 8/1977 e il Piano regionale antincendio «è vietato accendere fuochi, braceri (es. barbecue), fornelli, usare apparecchi a fiamma libera, bruciare immondizie, ecc.».

Le sanzioni vanno da 50 mila lire a mezzo milione.

Quanto all'esatto consiglio di non lasciare i resti del picnic a terra, si fa presente che la L. R. n. 22/1982 vieta di «gettare nei boschi e lungo una fascia di m. 100 attorno ad essi, rifiuti di qualunque genere». Le sanzioni vanno da 60 mila a 600 mila lire.

In conclusione l'invito è che si facciano i picnic con cibi freddi e non si lascino immondizie in giro, un fulgido esempio di civica maleducazione è visibile nella zona di Duino, di fronte le Latterie carsiche, dove si può trovare di tutto. Sperando che quanto sopra serva a una migliore educazione del cittadino e a evitare le sanzioni di cui sopra, porgo cordiali saluti. (Lettera firmata).

Ho appreso dal «Piccolo» dello stanziamento di 60 milioni di lire per il giardino di via Montecchi. Da 45 anni abito nella zona, mio figlio è nato lì e tutta la sua fanciullezza l'ha trascorsa in quel bel giardino. Ora mio figlio ha 42 anni ed è papà.

Quanta tristezza ci fa a vedere com'è ridotto quel giardino. Se, come promesso, sarà rifatto, spero solo di poterlo nuovamente frequentare con i miei nipotini, così come tante altre mamme e nonne. Ora più che un giardino è un vespasiano di cani: come si può fare giocare un bambino in un posto simile? Non tutti hanno la macchina e il tempo per andare sul Carso. Spero che le autorità, a lavori finiti, mettano un guardiano per vietare il gioco del pallone ai ragazzi e l'accesso ai cani.

Acqua gradita

Il lettore B. L. (lettera firmata), scrivendo a nome di un gruppo di soci dell'Enpa, ringrazia le autorità che hanno accolto l'appello di ripristinare il getto d'acqua nelle due fontanelle di piazzale De Gasperi. Segnala nello stesso tempo «l'opera intelligente» dei due operai specializzati che hanno saputo riattivare la fontanella.

Agevolazioni

Ho appreso dal «Piccolo» del 31 agosto che il latte aumenta di 10 lire al litro.

Nessuna sorpresa per l'aumento citato, in quanto previsto da tempo. Ciò che invece sorprende, e che potrebbe suscitare polemiche e invidia nei confronti di noi triestini, è il fatto che pagheremo il latte 10 lire di meno il litro rispetto ai residenti delle province di Udine e Pordenone. E questo in virtù dei quantitativi importati dalla Jugoslavia in conto autonomo a prezzo agevolato.

Si potrebbe concludere che agevolare è una cosa, prendere in giro un'altra.

Grazie per l'ospitalità. Aldo Marini.

Esser serviti di barba e capelli

Con riferimento al servizio di cronaca sull'aumento delle tariffe dei barbieri pubblicato il 2 settembre, il presidente del Sindacato acconciatori uomo e misti, aderente all'Associazione degli artigiani, desidera far presente quanto segue, «al fine di sgomberare il campo da errate interpretazioni»:

Senza voler scendere sul piano di una sterile polemica, vogliamo far rilevare che per nessuna barba fatta con cura, sono sufficienti cinque o sei minuti; da qui l'incongruenza di un articolo che getta discredito su una categoria quale la nostra, tacciata più volte dalla gente di effettuare aumenti spropositati, senza che venga tenuto conto degli oneri che la gestione di un salone oggi comporta, attraverso la irrefrenabile lievitazione dei costi.

Non siamo quindi d'accordo sul richiamo del titolo, ove si afferma testualmente: «aumentate anche le tariffe dei barbieri».

È proprio su quell'«anche» che la gente dovrebbe meditare, essendo da esso deducibile che non sono solo i barbieri ad apportare adeguamenti alle loro tariffe.

Riteniamo inoltre doveroso richiamare l'attenzione su alcune inesattezze rilevabili nella tabellina in cui figuravano le tariffe per i singoli servizi.

Facciamo notare a questo proposito che le 8000 lire per la categoria «A» e le 7000 lire per la «B» si riferiscono al solo taglio di capelli, mentre per il taglio scoplito a rasoio con lavatura, la tariffa, sempre per la «B», è di lire 10.500 e che nello stesso tipo di esercizio il costo per una lavatura di capelli è di 4500 lire. Nicola Miccoli.

Piccolo albo

Una nostra lettrice, vittima di un furto avvenuto in via Rigutti 13/1, fa vivo appello al buon cuore di chi potesse farle riavere due oggetti di valore materiale insignificante, ai quali tiene molto, essendo ricordi dei suoi genitori: una collanina (rotta) con medaglietta e un anello da ragazzina.

Commosso ricordo di Bruno Ubaldini

In relazione alla notitzia della morte di Bruno Ubaldini vogliamo precisare che Ubaldini visse la sua vita dignitosamente, lavorando sino al pensionamento nella Marina militare quale macchinista e in seguito quale comandante di natanti; era colto, lucidissimo, oltremodo cordiale; aveva molti e molti amici. Non era un pover'uomo tanto è vero che da anni era ospite a pagamento della Casa di riposo di Muggia.

Era ammalato da molti anni, ma, tranne qualche lacrima che gli scorreva lungo il viso quando noi si andava a fargli visita, sopportava il suo stato con grande forza d'animo.

È stato lucido sino alla sua tragica determinazione e prima di morire volle dare un esempio a tutti, lasciando nella sua bella scrittura un saluto per coloro che al Sanatorio lo aveva assistito e curato e delle somme per beneficienza. I suoi amici Antonietta e Aristide Robba.

Pudore e buon gusto

M'inserisco nell'argomento «nudo e moralità» non con la pretesa di setenziare, come ormai sembra voglia fare l'«Associazione naturisti», ma con una libera riflessione che spero non offenderà nessuno. Vogliamo considerare, per un momento, il pudore anche come fatto estetico, appunto di buon gusto e di bontà? Inoltre, penso che, anche come fatto igienico e di salute, che «coprire» significhi «proteggere».

Sono sicura inoltre che la riservatezza, non intesa in senso bigotto, ma di morale, privato privilegio, in questi tempi di lassismo e decadenza, possa significare anche progresso. E. Zennaro.

Toponomastica

Vorrei ottenere per il tramite delle «Segnalazioni» risposte a due quesiti: Perché l'elenco telefonico insiste da anni nel pubblicare il nome dell'illustre botanico dell'università di Padova, Roberto De Visiani, sotto la lettera «R» (Roberto) e non sotto la «D»? Perché la via del Coroneo si chiama così? E.C.

Libri di testo semigratuiti

Mi riferisco all'articolo «Libri scolastici semigratuiti a Muggia» (23 agosto scorso). Sono padre di due figli che ho iscritto quest'anno alla prima media di una scuola statale dell'obbligo a Trieste, dove i libri di testo (nel mio caso doppi), mi costano un bel po' di soldi.

Visto quell'articolo mi sono rivolto all'impiegato della scuola, chiedendo come mai i libri semigratuiti non sono forniti anche a Trieste; l'impiegato mi ha risposto che a Muggia sono rossi (comunisti), perciò hanno queste agevolazioni. Visto che Trieste fa parte della Repubblica italiana come Muggia, chiedo alle autorità competenti perché queste differenze, se la scuola dell'obbligo è uguale a Muggia come a Trieste. O vi sono figli e figliastri? S.R.

Ricercatori di astronomia

Come direttore dell'Osservatorio astronomico di Trieste, debbo fare una precisazione a proposito dell'articolo di Fabio Pagan «Metti le stelle su quel video» (rubrica «Nel mondo della scienza» di lunedì 30 agosto).

Nell'intervista, il dott. Mardirossian, sia pur citando alcuni colleghi del neonato gruppo di galassie e cosmologia, si è dimenticato di altri nomi importanti quando ha parlato della rete di informatica Astronet.

Nomi importanti, sia per l'acquisizione dei fondi necessari per la realizzazione di questo progetto nazionale, sia per l'apporto scientifico: sono quelli del dott. Giorgio Sedmak e dei suoi collaboratori dottori Mauro Pucillo, Luigia Rusconi, Paolo Santin e Fabio Pasian.

Essi, da parecchi anni, hanno iniziato questo filone di ricerca che serve sia agli altri gruppi triestini, sia a tutti i ricercatori italiani di astronomia e a molti stranieri. Questo per dare ad ogni gruppo di ricerca dell'Osservatorio il suo giusto peso. Prof. Margherita Hack.

Un concorso a garanzia limitata

Può una ragazza, diplomatasi ragioniera nel 1980 con ottimo punteggio, desiderosa di trovare un impiego che coroni decentemente 5 anni di vita scolastica non sempre facile, partecipare a un concorso con la ferma convinzione di non venir mai assunta?

Sissignori, tutto è possibile in questo mondo. Non è facile retorica far rilevare che, probabilmente, le mie lamentele si perderanno come pulviscolo nell'atmosfera di fronte a scandali ben maggiori.

Pazienza, ma egoisticamente parlando, io, nel mio piccolo, sono rimasta abbastanza turbata, quando, firmando la domanda di ammissione al concorso per 30 posti della CrT, ho automaticamente accettato il contenuto della seguente frase: «... Riconosce, inoltre che la collocazione utile in graduatoria non obbliga la Cassa alla sua assunzione, rientrando questa nelle facoltà del consiglio d'amministrazione...».

E poi ho riso, sissignori, riso di gusto, un riso amaro, nervoso forse, ma ampiamente giustificato. Sintetizzando la frase suddetta, a mio avviso, si ha il seguente concetto: «Non fa niente se studi e arrivi primo, per un posto in Banca occorrono altre cose».

Spero vivamente che qualcuno del consiglio d'amministrazione, i cui poteri sono a dir poco eccezionali, mi risponda e mi corregga, ridandomi un po' di fiducia.

Se ciò non dovesse avvenire, questa lettera sarà solo un amaro sfogo.

La frase incriminata, in fondo, si poteva evitare e il risultato finale sarebbe stato certamente lo stesso. Occhio non vede, cuore non duole, dicono.

Prego di non pubblicare il mio nome. A questo concorso, ridendo a denti stretti, partecipo ugualmente. La speranza è l'ultima a morire. Dicono anche questo! F. Z.

DOPO 37 ANNI DI PREZIOSO IMPEGNO

Commiato di Mario Balsini vero factotum del «Piccolo»

Trentasette anni dopo aver messo piede per la prima volta in via Pellico 8, Mario Balsini ha ripassato quella soglia, libero alfine dall'assillo del lavoro quotidiano.

La guerra era finita da sei mesi quando Mario (tutti lo chiamano così, semplicemente) veniva assunto al «Piccolo», categoria impiegatizia, ma non per rimanere dietro una scrivania. Ha fatto un po' di tutto, un autentico «factotum» estremamente apprezzato e benvoluto da ognuno di noi. Nei primi anni, finito il normale lavoro, si dilettava a seguire le commedie dei circoli Enal, a fare parte delle giurie ai concorsi di miss.

Ma oltre a essere un collaboratore prezioso all'interno del giornale, Balsini esplicava la sua attività nel contatto con il pubblico, ricco di informazioni con chiunque veniva al giornale. E per tanti anni è stato la «voce amica» che, al telefono, dava la domenica sera i risultati della Triestina (quante volte lo abbiamo sentito ripetere, all'infinito: «Vinto per 1-0, perso per 1-2...»). E in compenso, oltre al grazie di prammatica, ricorda di aver ricevuto qualche volta delle bottiglie di buon vino. È stato «decorato» di tre medaglie d'oro, rispettivamente per i 25 e 30 anni di lavoro e in occasione del centenario del «Piccolo».

Ora Mario Balsini viene posto in quiescenza: lo accompagna la gratitudine di tutti per la sua solerzia, disponibilità e attaccamento al lavoro, assieme all'augurio che si goda la pensione nel migliore dei modi. Dopo 37 anni di instancabile attività ne ha pieno diritto.

Modiano «accademico» del brandy

Il consiglio direttivo dell'Accademia del brandy italiano ha deliberato all'unanimità di nominare l'on. Marcello Modiano accademico onorario per gli alti servigi resi a favore del brandy italiano con i suoi interventi anche in sede parlamentare europea. Il dott. Dario Cogoi, vicepresidente dell'Accademia, ha consegnato all'on. Modiano la targa con le insegne

i compleanni si festeggiano sempre.

Andrea

boutique, trieste piazza della borsa 7 tel. 69109

compie 5 anni

SCONTI DAL 20 AL 70%

Basile, Claude-Montana, Valentino, Gianni Versace

(Com. 31.8.82)

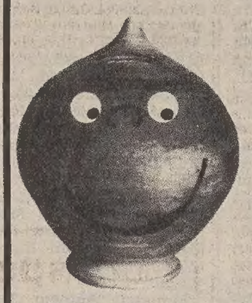
FIAT CAMPO MARZIO

Succursale Fiat di Vendita e Assistenza
Trieste - Via Campo Marzio 12 - Tel. 723094

operazione "salvadanaio"

chi compra una Panda o una 127 si ritrova in tasca L. 300.000*

chi compra una Ritmo si ritrova in tasca L. 500.000*



chi compra una 131 o un'Argenta si ritrova in tasca L. 800.000*

OFFERTA ESCLUSIVA FIAT CAMPO MARZIO fino al 20 settembre p.v.

* applicato al prezzo di listino di tutti i veicoli disponibili e non cumulabile con altre iniziative

settembre?

é il momento di viaggiare

VIAGGI ALL'ESTERO

L'ALPINO SVIZZERO, in treno, 8/12 settembre
BUDAPEST, in autopullman, 8/12, 15/19 e 22/26 settembre
CIRCUITO DELLA SPAGNA, in pullman e nave, 11/24 settembre
ANTALYA, ISTANBUL e CAPPADOCIA, in aereo e pullman 12/26 settembre
VIENNA, varie partenze e combinazioni
MONACO per l'OKTOBERFEST, in pullman, 18/22 e 22/26 settembre

VIAGGI IN ITALIA

PUGLIA, d'incanto, in pullman 12/19 e 19/26 settembre
NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA LIGURE, in pullman, 15/19 e 22/26 settembre
TRIANGOLO DEL SOLE (Sicilia), in pullman e nave, 19/26 settembre, 26/3 ottobre e 3/10 ottobre
UMBRIA, romantica in pullman, 22/26 settembre
ROMA e LAZIO, in pullman, 22/26 settembre

UTAT via Imbriani, 11 - Galleria Protti, 2

SCUOLE ED ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA, LICEI ARTISTICI E ISTITUTI D'ARTE

Le graduatorie biennali degli insegnanti

Pubblichiamo l'ultimo elenco delle graduatorie provinciali definitive (valide per due anni) degli aspiranti a nomine per l'insegnamento nelle scuole secondarie e artistiche. L'elenco, che interessa incarichi e supplenze nelle scuole medie inferiori e superiori, è visibile, oltre che al Provveditorato, anche al «Volta», al «Petrarca» e all'«Oberdan». Le graduatorie degli aspiranti a nomine nelle scuole slovene sono invece pubblicate al «Preseren». I docenti che aspirano al conferimento di supplenze, hanno ora tempo fino al 10 settembre per presentare domande direttamente ai presidi

Psicologia sociale e pubbliche relazioni: Proto Giuseppe (142), Donda Mariagrazia (109), Riccobon Elide (104), Tiberi Rita (90), De Vecchi Adriano (86), Senardi Fulvio (81), Godini Fulvia (80), Batagelj Evelina (80), Maglietta Gemma (77,50), Faraguna Maria Luisa (77), De Marchi Franco (71,50), Michelini Valnea (69), Pezzetta Amelio (68), Stibelli Stefano (67), Simeone Donatella (66), Menon Vincenzo (65,50), Di Lullo Franca (64), Di Felice Maria Laura (61), Corsin Alba (61), Abrami Walter (60,50), Torre Rosaria (60,25), Grego Marilena (59,50), Cedrini Ardea (59), Trebbi Giuseppe (59), Marigonda Daria (58,50), Raimondi Daniela (58), Japoce Stefania (57,50), Klugmann Elisabetta (57), Luxa Miriam (57), Greblo Edoardo (56), Giuriato Eliana (56), Safred Laura (56), Centi Angela (56), Comisso Franca (55), Toniatti Manlio (55), Millo Rossana (55), Manzato Loredana (54), Monteduro Luisa (53), Regalzi Patrizia (53), Maffettone Francesca (52,50), Acri Pasquale (52), Piani Patrizia (52), Aleffi Silvana (51), Mauro Paola (51), Columni Cristiana (51), Zacchigna Michele (51), Nemec Gloria (51), De Guercio Maria Rosaria (50), Millini Annamaria (50), Zvech Bruno (50), Botteri Maria-Luisa (50), Dorsi Pier Paolo (49), Placido Piercarla (49), Cosolini Alga (49), Gonnella Anna (49), Acampora Elisabetta (48), Pisent Maria (47,50), Marsilli Paolo (47,50), Miot Fabio (47,50), Riccio Bergamas Grazia (47), Masè Gabriella (47), Franz Lauretta (47), Chittero Claudia (46), Cormun Genoveffa (46), Ghirardelli Paola (46), Formicola Caterina (46), Zampieri Marcella (44), Picamus Daniela (43), Todero Fabio (43), Versace Carmela (42), Giraldi Daniela (42), Birsa Rossana (42), Zanchi Flavia (42), Giordano Marcello (41,50), Politti Alfonso Giuseppe (41), Rossit Claudio (41), Scrignari Roberto (41), Origlia Giuseppina (41), Patruno Flavio (40), Malpeli Rossella (39), Slavich Antonia (39), Petrarota Elisabetta (39), D'Alvise Maria (39), Fabi Lucio (39), Kert Tiziana (39), Spazzali Roberto (39), Sculco Teresa (38,50), Zoldan Daniela (38,50), Brusadelli Ester (38), De Libero Onofrio (38), Longo Alessandro (38), Vincentelli Mariateresa (38), Meo Domenica (37), D'Insanto Grazia (36), Di Giorgio Fabia (35,50), Tusset Luisa (35), Mosaico Patrizia (35), Frausin Daniela (35), Degrassi Donata (34), Vascotto Patrizia (34), Tossi Narcisa (34), Cavalagli Maria Rosaria (33,50), Cociancich Graziella (33), Frisone Annamaria (33), Longato Fulvio (33), Trovarelli Mario (33), Alfonsi Sabrina (33), Ancona Angela Raffaella (33), Resciniti Lorenza (33), Capovilla Maria Claudia (33), Zampogna Cinzia Maria (33), Sgubbi Gianfranco (33), Metlica Sonia (33), Kratter Elena (33), Bruna Tiziana (33), Giurissevich Orietta (33), Scattaini Giuliano (33), Rizzi Annamaria (33), Cepak Luciana (33), Pupo Raoul (33), Mioni Ondina (33), Privitera Paolo (33), Crovatto Livio (33), Deschmann Alessandra (33), Kaucic Loredana (33), Zucconi Galli Fonseca Micaela (33), Fonda Aura (33), Posar Leila (33), Nappi Antonietta (33), Coslovich Paolo (33), Marotti Emilio (32,25), Macor Alberto (32), Mupo Marina (31,50), Bozzo Giovanna (31), Gullo Paola (30,50), Piccioni Anna (30,50), Penco Giampaolo (30), Jovine Luisa (29,50), Zgagliardich Gianni (29), Potleca Nadia (29), Losito Michele (29), Latronico Teresa (29), Villa Loretta (29), Cali Patrizia (29), Muscovich Laura (29), Carrieri Giuseppina (29), Bulgarelli Giuliana (29), Corsi Franco (29), Ferula Fioretta (29), Sorrentino Renata (29), Serafino Cinzia (29), Trost Giorgio (29), Costabile Patrizia (29), Mosca Roberto (29), Fontanesi Federica (28,50), Battello Adriano (28), Vragnizan Maria-Luisa (28), Moscati Emma (28), Ascoli Giuliana (28), Mullich Laura (28), Sergi Silvia (28), Roncelli Silvana (28), Crivici Donatella (28), Misso Alida (28), Masè Duilio (27,50), Furlani Serena (27,50), Fontanot Livio (27,50), Benvenuti Marina (27,50), Capelli Carlo (27,50), Babuder Adriana (27), Farci Mauro (27), Furlan Elisa (27), Fabiano Alfredo (26,50), Laurini Gabrio (26,50), Lipizer Laura (26,50), Gasparo Agnese (26,50), Ferluga Patrizia (26,50), Cervone Salvatore (26,50), Messina Marilena (26,50), Petronio Aura (26,50), Colombi Nicoletta (26,50), Predonzan Saffo (26), Cerni Bruno (26), Amilcare Assunta Anna Rita (25,50), Cariello Ernestina (25,50), Svetina Giuliana (25), Tuillier Cristiana (25), Lunder Dario (25), Ragusin Elena (24,11), Tranasi Mattia (24), Filipuzzi Maritza (24), Pasquini Laura (23,50), Baldo Renzo (23,50), Ghirardi Maria Giovanna (22), Toffanin Mauro (19), Vaccaro Giuseppe (15), Arcidiacono Lucio (12).

Scienze naturali, chimica e geografia: Sauli Giuliano (95), Cigui Ileana (92), Smundin Luciana (92), Vidali Viviana (90), Mlac Marjan (86,50), Carabci Giuliana (86,50), Bernard Giorgio (86), Abrami Adriana (83), Vesselli Laura (80), Mecchia Maria Teresa (77), Peruffo Renata (76,50), Bucchetti Gabriella (74), Vivante Teresa (71), Miniati Daniela (70), Mazzei Patrizia (69,50), Lenardon Adriana (69), Nordio Viviana (67), Fonte Giuseppa (67), Lanceri Fabiola (67), Maranzana Maria Luisa (65,50), Bonivento Margherita (65,50).

Ed. fisica negli istituti di istr. sec. di II grado masch.: Capello Graziano (49,50), Polenghi Piero (47,00), Di Leo Claudio (47,00), Tremul Giorgio (46,00), Tesser Diego (45,00), Alberi Fulvio (44,00), Scher Manlio (43,00), Kodric Alessandro (42,00), Malaroda Mario (40,00), Laurini Roberto (38,00), Procopio Giacomo (33,00), Turch Mauro (33,00), Ustolin Maurizio (29,50), L'Episcopo Vito Ugo (27,50), Romano Alessio (27,00).

Ed. fisica negli istituti di istr. sec. di I grado masch.: Siega Gianfranco (92,50), Peterlini Alessandro (89,00), Spanghero Guido (87,00), Bagon Marco (83,00), Mari Ernesto (81,00), Stabile Massimiliano (80,50), Capello Graziano (73,50), Bernt Roberto (69,00), Osvaldini Corrado (69,00), Tropea Umberto (63,00), Alberi Fulvio (62,00), Cotic Adrijan (61,00), Lebani Enzo (57,50), Cecotti Roberto (54,50), Grafitti Gabriele (51,00), Laurini Roberto (50,00), Cotic Boris (49,00), Polenghi Piero (47,00), Kodric Alessandro (47,00), Dolcetti Fulvio (46,00), Malaroda Mario (46,00), Drabeni Marco (45,00), Marcuzzi William (45,00), Tremul Giorgio (44,00), Scher Manlio (43,00), Perco Liviano (41,00), Di Leo Antonio Claudio (41,00), Tesser Diego (39,00), Ben Fatto Gianfranco (38,00), Procopio Giacomo (33,00), Turch Mauro (33,00), Ustolin Maurizio (29,50), L'Episcopo Vito Ugo (27,50), Romano Alessio (27,00).

Ed. fisica negli istituti di istr. sec. di II grado femm.: Sergas Mirella (93,00), Pregelio Giuliana (93,00), Martinuzzi Manuela (70,50), Poso Mara (69,00), Vellam Patrizia (66,00), Panciera Patrizia (65,00), Albanese Roberta (64,50), Neri Gabriella (63,00), Simoni Marina (63,00), Salimbeni Gabriella (63,00), Mauri Orietta (63,00), Baggioli Vivian (59,00), Mauri Miriam (57,00), Masè Chiara (57,00), Mauri Stellia (57,00), Detela Isabella (55,50), Cotic Adrijan (55,00), Carlone Filomena (53,50), Kabilka Rossella (53,00), Marin Orietta (53,00), Ceschia Monica (51,50).

Cimenti Annalisa (51,50), Zolia Giuliana (51,00), Posenu Franca (47,00), Pozar Barbara (39,00), Amadei Giuliana (39,00), Galante Ornella (36,00), Cappuccio Renata (33,00), Davanzo Daniela (31,00), De Monte Tiziana (30,00), Tellini Erica (29,00), Canzi Claudia (27,50), Magri Emanuela (24,50).

Ed. fisica negli istituti di istr. sec. di I grado femm.: Devidè Patrizia (88,00), Arich Tich Gabriella (61,50), Messina Margherita (49,00), Vatta Giampaolo (47,00), Curiel Nicoletta (46,40), Ruzzier Giorgio (43,50), Curti Gialdino Angelina (41,00), Cernigai Laura (40,00), Polo Giuliano (35,00), Crise Stefano (35,00), Gorani Fabio (35,00), Starec Claudio (35,00), Petracco Franco (32,50), Nicoletti Patrizia (32,00), Colautti Claudio (31,00), Nicoli Annamaria (30,00), Malusà Maria Cristina (30,00), Fonda Antonella (29,50), Velicogna Cristiano (29,50), Maturo Gigliola (28,00), Sualdin Fabio (27,00).

Posarelli Rosanna (27,00), Ternau Vanda (25,00), Firrincieli Gemma (24,50), Demuro Elsa (24,00), Smrekar Lucia (23,00), Pitacco Dennis (22,25), Valdi Claudia (21,00), Soro Maura (20,50), Sindici Marina (20,00), Pozzi Mariarosa (12,00).

Educazione musicale nella scuola media: Devidè Patrizia (82,00), Arich Tich Gabriella (74,50), Matitti Donatella (72,50), Del Negro Birello Vittorina (71,50), Stopper Anna (61,00), Messina Margherita (60,00), Curti Gialdino Angelina (53,00), Cernigai Laura (52,00), Pamfili Silvana (51,25), Vatta Giampaolo (47,00), Ruzzier Giorgio (43,50), Malusà Maria Cristina (42,00), Crise Stefano (41,00), Nicoletti Patrizia (40,00), Petracco Franco (38,50), Fonda Antonella (35,50), Paolo Giuliano (35,00), Gorani Fabio (35,00), Starec Claudio (35,00), Curiel Nicoletta (34,40), Sanvitale Gisella (32,50).

Sualdin Fabio (31,00), Colautti Claudio (31,00), Demuro Elsa (30,00), Nicoli Annamaria (30,00), Velicogna Cristiano (29,50), Maturo Gigliola (28,00), Posarelli Rosanna (27,00), Ternau Vanda (25,00), Pitacco Dennis (23,25), Smrekar Lucia (23,00), Valdi Claudia (21,00), Soro Maura (20,50), Sindici Marina (19,00), Firrincieli Gemma (18,50), Pozzi Mariarosa (12,00).

Elettronica: Abrami Alessandro (93,00), Stenta Carlo (88,50), Crisciani Fulvio (86,00), Cavallini Fabio (82,00), Sedmak Milvia (65,50), Feresin Fabio (64,00), Pincin Bruno (63,00), Della Paglia Livio (60,00), Troncon Clara (59,00), Pennetta Cecilia (57,00), Dossi Luciano (56,50), De Luca Mauro (53,00), Fasolino Annalisa (51,00), Predonzan Alessandro (50,00), Vladilo Giovanni Paolo (41,00), Merson Guido (39,00), Cosani Silvio (39,00), Cornachin Marco (38,00), Tommasini Mauro (33,00), Lupoli Giorgio (29,50), Cafagna Dario (27,50).

Barbina Claudio (25,00), Vallon Mario (23,50), Tuzzi Omero (22,00), Belli Mauro (21,50), Decolle Franca (19,00), Fabaz Walter (16,50).

Elettrotecnica: Abrami Alessandro (75,00), Crisciani Fulvio (74,00), Dossi Luciano (68,50), Della Paglia Livio (60,00), Troncon Clara (59,00), Stenta Carlo (58,50), Cavallini Fabio (58,00), Feresin Fabio (58,00), Pennetta Cecilia (57,00), Fasolino Annalisa (51,00), Predonzan Alessandro (44,00), Merson Guido (44,00), De Luca Mauro (41,00), Vladilo Giovanni Paolo (41,00), Cornachin Marco (38,00), Rossi Antonio (34,00), Tommasini Mauro (33,00), Lupoli Giorgio (30,50), Cosani Silvio (29,00), Cafagna Dario (27,50), Barbina Claudio (25,00), Vallon Mario (23,50), Belli Mauro (21,50), Tuzzi Omero (19,00), Fabaz Walter (16,50).

Fisica: Abrami Alessandro (75,00), Crisciani Fulvio (74,00), Feresin Fabio (72,00), Nassuato Stefano (69,50), Spallucci Euro (69,00), Saletù Roberto (61,00), Stenta Carlo (60,50), Della Paglia Livio (60,00), Sedmak Milvia (59,50), Troncon Clara (59,00), Cavallini Fabio (58,00), Cozzarini Giovanni (58,00), Pennetta Cecilia (57,00), Sasco Edoardo (52,00), Kosic Sergio (52,00), Pincin Bruno (51,00), Valli Sergio (51,00), Fasolino Annalisa (51,00), Dossi Luciano (50,50), Bradaschia Roberto (47,00), Sasco Roberto (46,00).

Spangaro Paolo (46,00), Predonzan Alessandro (44,00), Marchione Raffaele (42,00), Corsi Mario (42,00), Biekar Lucio (41,50), De Luca Mauro (41,00), Vladilo Giovanni Paolo (41,00), Cianciolo Claudio (41,00), Merson Guido (39,00), Cornachin Marco (38,00), Marinò Alberto (38,00), Precali Bruno (37,50), Palusa Marina (37,00), Muscia Roberto (36,00), Gentilcore Fabio (35,00), Rossi Antonio (34,00), Atlamazoglov Anastasia (33,00), Tommasini Mauro (33,00), Pinamonti Piero (33,00), Floreanini Roberto (33,00), Trincas Giorgio (32,50).

Fumarola Antonio (31,50), Manià Tiziana (31,00), Lupoli Giorgio (29,50), Godini Lucio (29,00), Cosani Silvio (29,00), Caineri Giorgio (28,00), Merson Paolo (28,00), Cafagna Dario (27,50), Gasparini Alberto (27,00), Pasquotti Francesco (26,50), Messina Filippo (26,00), Nobile Marino (25,50), Zupan Daribor (25,00), Barbina Claudio (25,00), Bartelloni Giacomo (24,00), Noè Emanuele (23,50), Vallon Mario (23,50), Belli Mauro (21,50), Francini Herman (21,00), Tuzzi Omero (19,00), Decolle Franca (19,00), Tosolini Giuseppe (18,00), Fabaz Walter (16,50).

Fisica, impianti nucleari e tecnologie relative: Troncon Clara (59,00), Stenta Carlo (58,50), Feresin Fabio (58,00), Pennetta Cecilia (57,00), Vladilo Giovanni Paolo (41,00), Cianciolo Claudio (41,00), Cornachin Marco (38,00).

Geografia: Tiberi Rita (115,00), Gnesda Luciano (98,00), Zumin Gianni (81,00), Maffettone Francesca (64,50), Di Felice Maria Laura (61,00), Torre Rosaria (60,25), Colli Carla (60,00), Centi Angela (56,00), Sferragatta Anna (56,00), Casti Lucia (55,00), Vascotto Maria Giovanna (54,00), Celotti Nadine (53,00), Fonda Fulvia (52,00), Pasqua Ilaria (51,00), Bradaschia Roberto (50,00), Tusset Luisa (50,00), Cavallini Fabio (49,00), Cosani Silvio (49,00), Caineri Giorgio (48,00), Merson Paolo (48,00), Cafagna Dario (47,00), Gasparini Alberto (47,00), Pasquotti Francesco (46,00), Vallon Mario (45,00), Zupan Daribor (45,00), Barbina Claudio (45,00), Bartelloni Giacomo (44,00), Noè Emanuele (43,00), Vallon Mario (42,00), Belli Mauro (41,00), Francini Herman (41,00), Tuzzi Omero (40,00), Decolle Franca (40,00), Tosolini Giuseppe (39,00), Fabaz Walter (38,00).

Italiano, storia, ed. civica, e geografia nella media: Gombassi Giuliana (137,00), Zusi Egidio (125,00), Senardi Fulvio (111,00), Motka Chiara (100,00), Caponnetto Maria Letizia (95,00), Godini Fulvia (92,00), De Vecchi Adriano (92,00), Stibelli Stefano (91,00), Grancini Giuliano (88,00), Batagelj Evelina (86,00), Fontanarosa Maria (84,00), Casti Lucia (82,00), Vascotto Maria Giovanna (81,00), Dalena Maria (80,50), Arneri Luciana (80,00), Cedrini Ardea (78,00), Fusco Donatella (78,00), Staraz Elena (78,00), Di Lullo Franca (77,00), Dimora Patrizia (77,00), Regalzi Patrizia (77,00).

Gnesda Luciano (76,00), Giuriato Eliana (76,00), Michelini Valena (75,00), Mauro Paola (74,00), Crusvar Luisa (74,00), Abrami Walter (72,50), Vecchioni Annamaria (72,00), De Marchi Franco (71,50), Menon Vincenzo (71,50), Estori Paola (71,00), Raimondi Daniela (70,00), Aleffi Silvana (70,00), Di Felice Maria Laura (69,00), Pezzetta Amelio (68,00), Millo Rossana (68,00), Franz Lauretta (67,00), Lupini Marina (67,00), Barbo Teresita (66,50), Simeone Donatella (66,00), Monteduro Luisa (66,00), Luxa Miriam (66,00).

Millini Annamaria (65,00), Toniatti Manlio (65,00), Botteri Maria Luisa (65,00), Acri Pasquale (64,00), Crocetti Marinella (63,00), Schifflin Maria Loreta (63,00), Zumin Gianni (63,00), Giacca Idilia (63,00), Klugmann Elisabetta (62,00), Dorsi Pier Paolo (62,00), Giuricin Giuliano (62,00), Gallavotti Concetta Renata (61,50), Grego Marilena (61,50), Trebbi Giuseppe (61,00), Pisent Maria (60,50), Torre Rosaria (60,25) Cervani Roberta (60,00), Acampora Elisabetta (60,00), Piani Patrizia (59,00), Japoce Stefania (57,50), Zvech Bruno (57,00).

Comisso Franca (57,00), Piras Tullio (56,50), Biondi Neva (56,00), Safred Laura (56,00), Centi Angela (56,00), Trani Laura (55,00), Manzato Loredana (54,00), Cosolini Alga (54,00), Zacchigna Michele (54,00), Chirardelli Paola (53,00), Maffettone Francesca (52,50), Riccio Bergamas Grazia (52,00), Columni Cristiana (51,00), Gonnella Anna (51,00), Nemec Gloria (51,00), Del Fabbro Marina (51,00), Picamus Daniela (51,00), De Guercio Maria Rosaria (50,00), Placido Piercarla (50,00), Miot Fabio (49,50), Giraldi Daniela (49,00).

Colli Carla (49,00), Zanchi Flavia (49,00), Semitecolo Ileana (48,00), Marsilli Paolo (47,50), Nadig Marina (47,00), Petrarota Elisabetta (47,00), Cioccolanti Serena (46,50), Chittero Claudia (46,00), Cormun Genoveffa (46,00), Formicola Caterina (46,00), Moretti Maria (46,00), Cavalagli Maria Rosaria (45,50), Baldi Angela (45,00), Zampieri Marcella (44,00), Costa Francesca (43,00), Scrignari Roberto (43,00), Todero Fabio (43,00), Sculco Teresa (42,50), Vincentelli Mariateresa (42,00), Versace Carmela (42,00), Birsa Rossana (42,00).

Zecchia Annamaria (42,00), Giadrossi Albaluisa (41,50), Politti Alfonso Giuseppe (41,00), Veglia Laura (41,00), Rossit Claudio (41,00), Origlia Giuseppina (41,00), Tonetto Patrizia (41,00), Patruno Flavio (40,00), Persi Licia (40,00), Fonda Fulvia (39,50), Zoldan Daniela (39,50), Slavich Antonia (39,00), D'Insanto Grazia (39,00), D'Alvise Maria (39,00), Tossi Narcisa (39,00), Fabi Lucio (39,00), Spazzali Roberto (39,00), Brusadelli Ester (38,00), De Libero Onofrio (38,00), Fornasaro Fulvia (38,00), Devescovi Luisa (38,00).

Da Nova Renata (38,00), Frisone Annamaria (37,00), Meo Domenica (37,00), Dugulin Adriano (37,00), Tusset Luisa (36,00), Mosaico Patrizia (36,00), Di Giorgio Fabia (35,50), Vascotto Patrizia (35,00), Frausin Daniela (35,00), Degrassi Donata (34,00), Cossar Mara (34,00), Fulignot Chiara (34,00), Amilcare Assunta Anna Rita (33,50), Cociancich Graziella (33,00), Ubaldini Renata (33,00), Longato Fulvio (33,00), Alfonsi Sabrina (33,00), Resciniti Lorenza (33,00), Bozzo Giovanna (33,00), Capovilla Maria Claudia (33,00), Todisco Mirella (33,00).

Ogrin Marina (33,00), Sgubbi Gianfranco (33,00), Metlica Sonia (33,00), Nordio Adriana (33,00), Kratter Elena (33,00), Bruna Tiziana (33,00), Giurissevich Orietta (33,00), Scattaini Giuliano (33,00), Rizzi Annamaria (33,00), Cepak Luciana (33,00), Pupo Raoul (33,00), Brischi Giorgio (33,00), Fabiani Rossella (33,00), Mioni Ondina (33,00), Privitera Paolo (33,00), Crovatto Livio (33,00), Deschmann Alessandra (33,00), Antoniazzi Lucia (33,00), Zucconi Galli Fonseca Micaela (33,00), Posar Leila (33,00), Nappi Antonietta (33,00).

Vidulli Marzia (33,00), Quasimodo Oliva (33,00), Piccioni Anna (32,50), Castro Flavia (32,50), Marotti Emilio (32,25), Biasizzo Marisol (31,50), Mattucci Franca (31,00), Penco Giampaolo (30,00), Jovine Luisa (29,50), Burgnoli Maria Teresa (29,00), Onofri Maria Antonietta (29,00), Ascoli Giuliana (29,00), Villa Loretta (29,00), Muscovich Laura (29,00), Carrieri Giuseppina (29,00), Butti Alberto (29,00), Bulgarelli Giuliana (29,00), Corsi Franco (29,00), Ferula Fioretta (29,00), Sorrentino Renata (29,00), Trost Giorgio (29,00).

Fontanesi Federica (28,50), Battello Adriano (28,00), Penne Tiziana (28,00), Vragnizan Maria-Luisa (28,00), Mullich Laura (28,00), Vatta Tiziana (28,00), Sergi Silvia (28,00), Roncelli Silvana (28,00), Crivici Donatella (28,00), Giadrossi Lucia (28,00), Misso Alida (28,00), Masè Duilio (27,50), Fonda Aldalina (27,50), Furlani Serena (27,50), Urlini Livia (27,50), Benvenuti Marina (27,50), Babuder Adriana (27,00), Furlan Elisa (27,00), Ferin Serena (26,50), Lipizer Laura (26,50), Gasparo Agnese (26,50).

Ferluga Patrizia (26,50), Cecotti Franco (26,00), Predonzan Saffo (26,00), Cerni Bruno (26,00), Cariello Ernestina (25,50), Svetina Giuliana (25,00), Tuillier Cristiana (25,00), Pellecchia Amalia (24,50), Tranasi Mattia (24,00).

Italiano nella scuola media con lingua d'insegnamento slovena: Capecchi Luisa (118,00), Cebulec Sonia (64,00), Sain Gina (36,00), Sorrentino Renata (29,00), Basa Danilo (23,50).

Lingua e letteratura straniera (francese): De Crignis Mirella (109,50), Casani Daniela (104,97), Mulner Martina (101,00), Sarzetto Rosanna (81,50), Sbocchelli Gigliola (72,50), Romano Elide (71,00), Jaccino Eugenio (66,50), Verdelli Manuela (66,50), Ferrari Maria Gabriella (66,00), Canciani Tatiana (64,00), Tossi Maria Grazia (62,00), Segarich Giuliana (52,00), Martini Elena (44,00), Scheriani Iris (35,50), Masiola Rosanna (35,00), Sergi Marina (33,50), Uva Rosario (33,00), Darmon Maryse (31,00), Kowalinska Anna (30,00), Ive Gabriella (29,00), Dominici Paola (29,00), Dell'Olio Angela Maria (21,00), Mizzan Graziella (20,50).

Lingua e letteratura straniera (inglese): Capecchi Luisa (130,00), Divissi Annabella (90,00), Tartarelli Maria Simona (82,00), Furlan Ingrid (80,00), Cao Maurizia (77,00), Segarich Giuliana (76,00), Ferrari Maria Gabriella (72,00), Pecchiari Sandro (72,00), Milazzi Anna (71,00), Calligaris Ingrid (69,00), Cuk Airella (67,00), Osenda Paola (63,00), Piccoli Franco (63,00), Di Cesare Cesare (61,50), Benci Lucia (59,50), Suberni Luisella (57,00), Misuraca Antonia (56,50), Malusà Giuliana (55,00), Amodeo Marina (53,50), Triglau Fulvia (53,00), Marino Angela Mirella (49,50).

Jaccino Eugenio (46.50), Valli Patrizia (46,00), De Cesco Roberto (45,00), Angione Angela (45,00), Bondua Ambra (44,00), Raicich Marina (43,00), Scheriani Iris (42,50), Sain Gina (41,00), Martini Elena (41,00), Dorsini Patrizia (40,00), Bella Camillo (38,00), De Giusto Mariagrazia (37,00), Sergi Marina (36,50), Schillani Alessandra (35,00), Masiola Rosanna (35,00), Cantarella Anna (34,00), Scarpa Federica (33,00), Uva Rosario (33,00), Darmon Maryse (31,00), Fazzini Giorgi Adriana (30,50), D'Adamo Maria Teresa (29,00).

Ive Gabriella (29,00), Dominici Paola (29,00), Devescovi Anna (26,50), Masè Duilio (26,00), Basa Danilo (23,50), Forni Maura (21,50), Dell'Olio Angela Maria (21,00).

Lingua e letteratura straniera (spagnolo): Capecchi Luisa (118,00), Jaccino Eugenio (45,50), Cantarella Anna (34,00).

Lingua e letteratura straniera (tedesco): Saina Patrizia (93,00), Suberni Luisella (75,00), Romani Piera (74,50), Piccoli Franco (69,00), Scabar Fulvia (68,00), Cacchi Gabriella (62,00), De Giusto Mariagrazia (55,00), Bondua Ambra (50,00), Matarese Silvia (46,50), Salamone Rosalba (41,00), Schillani Alessandra (41,00), Pallaver Isabella (41,00), Martellani Alessandra (39,50), Salomone Rosalba (37,00), Burgher Mariaserena (35,00), Pugnetti Marina (29,00), Dominici Paola (29,00).

Lingua e letteratura straniera (russo): Scarpa Federica (33,00).

Lingua e letteratura straniera (sloveno): Basa Danilo (23,50).

Lingua e lettere ital. negli ist. II grado di lingua slov.: Capecchi Luisa (118,00), Cebulec Sonia (64,00), Sorrentino Renata (29,00), Basa Danilo (23,50).

Lingua straniera (francese): Casani Daniela (152,97), Vescovi Elsa (111,50), Bartolucci Marina (89,50), Canciani Tatiana (76,00), Ferrari Maria Gabriella (67,00), Verdelli Manuela (66.50), Tossi Maria Grazia (62,00), Romano Elide (59,00), Sbocchelli Gigliola (54,50), Segarich Giuliana (52,00), Jaccino Eugenio (45,50), Martini Elena (42,00), Martellani Alessandra (39,50), Kowalinska Anna (36,00), Scheriani Iris (35,50), Sergi Marina (33,50), Uva Rosario (33,00), Darmon Maryse (31,00), Ive Gabriella (29,00), Dominici Paola (29,00), Gerbini Gianna (27,00), Dell'Olio Angela Maria (21,00), Mizzan Gabriella (20,50).

Lingua straniera (inglese): Capecchi Luisa (118,00), Cuk Airella (109,00), Pecchiari Sandro (102,00), Osenda Paola (99,00), Rosati Elisabetta (96,50), Canciani Tatiana (85,00), Amodeo Marina (83,50), Malusà Giuliana (82,00), Di Cesare Cesare (79,50), Mezzetti Daniela (75,50), Tartarelli Maria Simona (75,00), Scabar Fulvia (74,00), Sbocchelli Gigliola (67,50), Furlan Ingrid (67,00), Cao Maurizia (67,00), Divissi Annabella (66,00), Romano Elide (65,00), Zuliani Laura (63,00), Piccoli Franco (63,00), Tossi Maria Grazia (62,00), Triglau Fulvia (59,00).

Suberni Luisella (57,00), Raicich Marina (55,00), Angione Angela (55,00), Segarich Giuliana (52,00), Martellani Alessandra (51,50), Calligaris Ingrid (51,00), Milazzi Anna (50,00), Marino Angela Mirella (49,50), Darmon Maryse (49,00), Martini Elena (49,00), Jaccino Eugenio (47,50), Matarese Silvia (46,50), Cantarella Anna (46,00), Dorsini Patrizia (46,00), Bondua Ambra (44,00), Bella Camillo (44,00), Benci Lucia (41,50), Misuraca Antonia (41,50), Sain Gina (40,00), Scheriani Iris (37,50), Sergi Marina (37,50).

De Giusto Mariagrazia (37,00), Valli Patrizia (37,00), Schillani Alessandra (35,00), Scarpa Federica (33,00), Uva Rosario (33,00), Fazzini Giorgi Adriana (30,50), D'Adamo Maria Teresa (29,00), Ive Gabriella (29,00), Dominici Paola (29,00), Devescovi Anna (27,50), Masè Duilio (26,00), Dell'Olio Angela Maria (26,00), Zivoli Adriana (24,50), Basa Danilo (23,50), Forni Maura (21,50), Mizzan Graziella (20,50).

Lingua straniera (spagnolo): Capecchi Luisa (119,00), Jaccino Eugenio (45,50), Cantarella Anna (34,00).

Lingua straniera (tedesco): Scabar Fulvia (101,00), Verdelli Manuela (96,50), Cacchi Gabriella (86,00), Cebulec Sonia (82,00), Zuliani Laura (73,00), Mezzetti Daniela (69,50), Saina Patrizia (69,00), Furlan Ingrid (68,00), Piccoli Franco (63,00), Suberni Luisella (63,00), Bondua Ambra (56,00), Salamone Rosalba (43,00), Misuraca Antonia (41,50), Pallaver Isabella (41,00), Matarese Silvia (39,50), Martellani Alessandra (39,50), Salomone Rosalba (39,00), De Giusto Mariagrazia (37,00), Schillani Alessandra (35,00), Burgher Mariaserena (34,00), Pugnetti Marina (29,00), Dominici Paola (29,00), Masè Duilio (26,00).

Lingua straniera (russo): Scarpa Federica (33,00).

Matematica: Crisciani Fulvio (94,00), Moret Igor (72,00), Rebula Magda (69,00), Abrami Alessandro (69,00), Spallucci Euro (69,00), Destefano Fulvia (68,50), Troncon Clara (59,00), Stenta Carlo (58,50), Cavallini Fabio (58,00) Feresin Fabio (58,00), Pincin Bruno (57,00), Pennetta Cecilia (57,00), Schifflin Patrizia (52,00), Fasolino Annalisa (51,00), Beccari Cynthia (49,50), Mazzi Luisa (45,00), Corso Milvia (44,50), Vladilo Giovanni Paolo (41,00), Cianciolo Claudio (41,00), Paschi Silvia (41,00), Leprini Rossana (40,00).

Biekar Lucio (39,50), Pagani Giulialba (39,00), Canino Annamaria (39,00), Cornachin Marco (38,00), Leprini Cynthia (36,00), Vodopivec Elisapetta (34,00), Floreanini Roberto (33,00), Mengotti Erica (33,00), Postogna Roberto (32,50), Bussani Ileana (29,00), Ugo Luisella (28,00), Priolo Enrico (26,00), Assalini Claudia (25,50), Bruss Daniela (24,50), Semec Claudia (21,50), Decolle Franca (19,00), Grimani Flavia (16,00).

Matematica applicata: Bassa Giuseppe (117,50), Destefano Fulvia (86,50), Crisciani Fulvio (82,00), Ranut Flavia (73,50), Exner Eleonora (73,00), Vadaveri Maria Assunta (72,00), Moret Igor (72,00), Nassuato Stefano (69,50), Schifflin Patrizia (69,00), Abrami Alessandro (69,00), Spallucci Euro (69,00), Saletù Roberto (61,00), Della Paglia Livio (60,00), Troncon Clara (59,00), Stenta Carlo (58,50), Cavallini Fabio (58,00), Cozzarini Giovanni (58,00), Feresin Fabio (58,00), Dessi Bruno (57,50), Pennetta Cecilia (57,00), Carrozza Antonio (55,50).

Sasco Edoardo (52,00), Kosic Sergio (52,00), Biekar Lucio (51,50), D'Andrea Filippo (51,00), Cappello Anna Ida (51,00), Valli Sergio (51,00), Fasolino Annalisa (51,00), Dossi Luciano (50,50), Beccari Cynthia (49,50), Sau Maria (49,00), Marchione Raffaele (48,00), Bradaschia Roberto (47,00), Sasco Roberto (46,00), Pagani Giulialba (45,00), Mazzi Luisa (45,00), Predonzan Alessandro (44,00), Corso Milvia (43,50), Corsi Mario (42,00), De Luca Mauro (41,00), Vladilo Giovanni Paolo (41,00), Cianciolo Claudio (41,00).

Celotti Nadine (41,00), Leprini Rossana (40,00), Merson Guido (39,00), Canino Annamaria (39,00), Postogna Roberto (38,50), Cornachin Marco (38,00), Precali Bruno (37,50), Esposito Donatella (36,00), Musica Roberto (36,00), Gentilcore Fabio (35,00), Marzi Daniela (35,00), Dovier Maurizio (34,50), Colleoni Aldo (34,00), Rossi Antonio (34,00), Paschi Silvia (34,00), Battig Sergio (33,00), Atlamazoglov Anastasia (33,00), Palusa Marina (33,00), Tommasini Mauro (33,00), Pinamonti Piero (33,00), Floreanini Roberto (33,00).

Trincas Giorgio (32,50), Fumarola Antonio (31,50), Mupo Marina (31,50), Manià Tiziana (31,00), De Vecchi Clara (30,50), Ermacora Lucina (30,00), Vodopivec Elisabetta (30,00), Lupoli Giorgio (29,50), Bertoni Loredana (29,00), Godini Lucio (29,00), Leprini Cynthia (29,00), Bussani Ileana (29,00), Caineri Giorgio (28,00), Merson Paolo (28,00), Muni Paolo (28,00), Cafagna Dario (27,50), Gasparini Alberto (27,00), Righi Giuseppe Andrea (26,50), Pasquotti Francesco (26,50), Ugo Luisella (26,00).

Messina Filippo (26,00), Priolo Enrico (26,00), Nobile Marino (25,50), Assalini Claudia (25,50), Zupan Daribor (25,00), Luchesi Elena (25,00), Cernoia Ugo (24,00), Bartelloni Giacomo (24,00), Noè Emanuele (23,50), Vallon Mario (23,50), Piani Beatrice (22,50), Belli Mauro (21,50), Semec Claudia (21,50), Francini Herman (21,00), De Caneva Roberto (21,00), Tuzzi Omero (19,00), Decolle Franca (19,00), Tosolini Giuseppe 18,00), Ricciotto Ettore (18,00), Fabaz Walter (16.50), Grimani Flavia (16,00), Sciuto Rosaria (14,00).

Matematica e fisica: Crisciani Fulvio (103,00), Cicogna Lucina (102,50), RanuT Flavia (86,50), Abrami Alessandro (80,00), Rambelli Anna (77,50), Moret Igor (72,00), Spallucci Euro (69,00), Destefano Fulvia (68,50), Beccari Cynthia (68,50), Sedmak Milvia (59,50), Stenta Carlo (59,50), Troncon Clara (59,00), Schifflin Patrizia (58,00), Cavallini Fabio (58,00), Feresin Fabio (58,00), Pennetta Cecilia (57,00), Pincin Bruno (51,00), Fasolino Annalisa (51,00), Pagani Giulialba (50,

speciale SCUOLA speciale SCUOLA speciale

La scuola pubblica

Non sempre i primi sono in grado per vari motivi di intervenire o quanto meno di suggerire possibili scelte, talvolta cullandosi tra sogni ed ambizioni non sempre accettano d'orientare i propri figli verso indirizzi scolastici di carattere tecnico quale può essere stato formulato dallo stesso collegio insegnanti che, esaminato il curriculum scolastico dell'alunno, ne ha espresso in questo senso il giudizio attitudinario.

D'altra parte non sempre i giovani sono preparati a guardare in se stessi, visualizzare il proprio futuro, fare «un esame di coscienza delle loro attitudini», individuare le loro vocazioni, esaminare le loro disposizioni personali soprattutto in vista di un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

È altresì evidente che per chi desidera accelerare il proprio accesso all'attività lavorativa, l'orientamento più pratico rimane quello di privilegiare una scuola professionale, una scuola che dà un mestiere concreto a coloro che, superati i relativi esami di idoneità, siano effettivamente in grado di esplicare l'attività prescelta. I corsi professionali per la loro precisa finalità di formare personale specializzato nelle varie discipline lavorative, rappresenta indubbiamente una scelta giusta per un rapido avviamento in un determinato settore di lavoro specializzato, il che si traduce in una effettiva utilità.

Le scuole pubbliche di ogni ordine e grado stanno per aprire i battenti: migliaia e migliaia di ragazzi saluteranno ridenti e fiduciosi il nuovo anno scolastico riempiendo col loro vociare le vie e le piazze.

Ma per una grossa percentuale di ragazzi, di coloro che hanno deciso di abbandonare la scuola, se la terza media è un ricordo sopito dal dolce far niente delle vacanze, un capitolo nuovo si chiude nella loro vita scolastica non sempre maturata come scelta durante la stasi estiva; non maturata nemmeno in seno alle famiglie seppur per la più parte coinvolte dall'inevitabile problema delle scelte.

Non sempre a tutt'oggi l'interrogativo del dopo, di cosa fare, che indirizzo intraprendere ha trovato risposta. La perplessità, le incertezze, i rimuginamenti continuano tanto per i genitori quanto per i figli, anche se il momento delle decisioni fatalmente incombe.

La scuola privata

La scuola privata come alternativa a qualla pubblica non si pone più attualmente come un interrogativo che lascia spazio a dubbi o incertezze: oa come un dato di fatto largamente recepito dai più. In effetti le scuole private, diffusissime nei paesi europei — le statistiche ufficiali sottolineano percentuali notevoli di scuole private rispetto a quelle pubbliche — anche in Italia sono andate da qualche tempo prendendo piede; un sensibile aumento degli iscritti si nota in quelle esistenti ed il fiorire di nuove.

Perché in sostanza si opta per questa scelta? Non c'è dubbio che moventi ce ne sono parecchi (scartando ovviamente l'affermazione che vuole essere la scuola privata una scuola elitaria, fatta soltanto per chi può pagare) e tutti ispirati da circostanze di vario genere che possono tuttavia essere sintetizzate in due tipologie: di carattere obiettivo la prima, personale l'altra (non sempre imputabile allo scarso profitto dimostrato dall'alunno ma da ragioni reali connesse a fatti della vita).

Tra i fattori che incidono obiettivamente sull'eventuale decisione di privilegiare la scuola privata si nota il desiderio, spesso molto più frequente nei genitori che nei figli, di allontanare questi ultimi dalla scuola pubblica, costantemente malata e travagliata, onde garantire ad essi un'atmosfera più serena, regolarità di lezioni, classi con numero ridotto di allievi, e così via; talora sono gli stessi ragazzi che si rendono conto di essersi imbarcati in un corso di studio che non fa per loro, e pensano alla scuola privata come risolutiva del loro problema, potendo essi cambiare indirizzo di studio, ci sono poi ancora quei giovani che non si sentono di proseguire gli studi superiori e preferiscono avviarsi verso una specializzazione che in breve arco di tempo dia loro l'opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro. E tanti altri ancora i casi che propongono più che motivate ragioni di optare per la scuola privata.

La scuola privata ha le caratteristiche per risolverle ed è proprio in base ai tangibili risultati che consente che non solo sta avanzando ma viene sempre più considerata un'alternativa valida, comunque da non sottovalutare assolutamente.

Quanto alla scelta di questo o quell'istituto a parità di indirizzo di studio si tratterà di valutarne la serietà, l'efficienza, di sincerarsi della validità degli insegnanti, ecc., elementi che sono garanzia per l'ottenimento di quei risultati che il giovane si prefigge.

Le scuole private offrono indirizzi multidirezionali: la possibilità di ricuperare anni scolastici a coloro che per cause di varia natura, hanno perso tempo prezioso, preparazione specifica per coloro che vogliono accedere alla vita produttiva in vari campi, non ultimo quello delle lingue straniere con corsi di studio che come strumento di lavoro o semplicemente come bagaglio culturale si rivolgono allo studente, al professionista, all'impiegato, per non parlare poi di moltissimi altri, di taglio e cucito, per arredatori, per designer, e così via.

Pagina curata dalla

PK
publikompass

Borsatti
libreria internazionale
Via Dante 14 angolo via Genova - ☎ 62164
LIBRI SCOLASTICI PER TUTTE LE SCUOLE DI TRIESTE E PROVINCIA
scuole elementari - medie - medie superiori - università
DIZIONARI italiano e varie lingue, atlanti geografici e storici, traduttori classici latini e greci, riassunti di temi svolti delle varie materie anche per concorsi ed esami e la prestigiosa
Enciclopedia Europea

DOVE?
informati all'istituto scolastico
via gatteri n. 6 U.FOSCOLO tel. 724240
prima di decidere

NEI VOSTRI RIONI
Elisabetta Miniussi
ORGANIZZA CORSI di CARTAMODELLO CUCITO e TAGLIO
Sono aperte le iscrizioni
Per informazioni: Tel. 68855 - Trieste

il tuo negozio il piu' fornito
TUTTE LE NOVITA'
per il nuovo anno scolastico
trieste
LA CARTOLERIA
VIA BATTISTI 13

INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO
Corsi diurni e serali a tutti i livelli
Corsi per bambini dai 6 ai 12 anni
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
SCUOLA PER INTERPRETI
VIA SAN FRANCESCO 6 - TELEFONO 732815

L'INGLESE VIVO COL NUOVO METODO WALL STREET
- professori specializzati di madrelingua inglese
- libertà di variare di volta in volta ore e giorni di frequenza secondo i propri impegni
- laboratori linguistici individuali
- corsi elementari, intermedi, avanzati per qualsiasi età e professione
- corsi su misura per aziende e professionisti
- corsi «speciali» per ragazzi delle scuole medie
- corsi per bambini col metodo «gioca ed impara»

45 SEDI IN ITALIA
WALL STREET INSTITUTE
TRIESTE - Via Udine, 11 - Tel. 414733

Hildegard Bayer
CORSI DI
LINGUA TEDESCA
PER RAGAZZI DAI 6 AI 14 ANNI
- INSEGNANTI DI MADRELINGUA
- 3 LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- CLASSI CON UN MASSIMO DI 10 ALUNNI

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
A PARTIRE DALL'1 SETTEMBRE
DALLE 16 ALLE 19 (sabato escluso)
Via Ginnastica 3 - I piano - Telef. 730037

assistenza nei compiti a casa
insegnanti qualificati
gruppi di lavoro ristretti
il doposcuola
34133 TRIESTE - PIAZZA GIOTTI 8 - TELEFONO 040/750444

SCUOLE PROFESSIONALI
ENCIP
Direzione e segreteria generale:
VIA MAZZINI 32 - TELEFONO 68846
Per gli studenti che hanno conseguito la licenza della Scuola Media, e non intendono proseguire negli studi superiori, sono aperte le prenotazioni ai seguenti corsi, della durata di un anno scolastico:
1) IMPIEGATI DI SEGRETERIA (segretari d'azienda)
Materie d'insegnamento: dattilografia, stenografia, tecnica di segreteria, nozioni amministrative.
2) IMPIEGATI DI AMMINISTRAZIONE (contabili d'azienda)
Materie d'insegnamento: ragioneria, computisteria, dattilografia, paghe e contributi, contabilità IVA.
3) IMPIEGATE STENODATTILOGRAFE
Materie d'insegnamento: stenografia, dattilografia.
Per coloro che sono privi della licenza di Scuola Media:
1) CORSO DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI LICENZA MEDIA
ALTRI CORSI: stenografia, dattilografia, contabilità generale e industriale, paghe e contributi, libri IVA, operatori IBM, programmatori, perforazione schede, fotografia, taglio e cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, pianoforte, chitarra.
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP, IN VIA MAZZINI N. 32, giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20

E.Fermi E.Fermi E.Fermi E.Fermi
RECUPERO ANNI
LICENZA MEDIA
Esistono presso l'Istituto le seguenti classi diurne: 1/2; 2/3; 3.
Corso serale per studenti lavoratori
Istituto tecnico per GEOMETRI
Corso diurno - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 2/3; 3/4; 4/5; inoltre si può frequentare anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.
Corso serale - in un anno scolastico vengono effettuati due o tre anni, sono quindi esistenti le seguenti classi, 1/2; 3/4; 4/5; 3/4/5.
Istituto tecnico per RAGIONIERI
Corso diurno - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 2/3; 3/4; 4/5; inoltre si può frequentare anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.
Corso serale - in un anno scolastico vengono effettuati due o tre anni, sono quindi esistenti le seguenti classi, 1/2; 3/4; 4/5; 3/4/5.
Istituti MAGISTRALE
Corso diurno - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 2/3; 3/4; inoltre per un numero minimo di 10 allieve, viene istituita anche la sola 4.a classe.
Corso serale - in un anno scolastico vengono effettuati due anni, sono quindi esistenti le seguenti classi: 1/2; 3/4.
Scuola per MAESTRE D'ASILO
Corso diurno - sono esistenti le seguenti classi: 1/2/3 oppure anche 1/2; 2/3; 3.
LICEO SCIENTIFICO
PIANO DI STUDI (diurno) - il nostro piano di studi prevede la possibilità di far due anni in uno; ci si può quindi iscrivere ai corsi: 1/2; 2/3; 3/4; 4/5; inoltre anche un anno alla volta, in particolare la sola 5.a.
Liceo LINGUISTICO PARIFICATO
Sede legale d'esami
TRIESTE - VIA CORONEO 1
TEL. 732042 - 732423

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
- ABBREVIAZIONE O MUTAMENTO CORSI DI STUDIO
- SCUOLE MEDIE SUPERIORI - MAGISTRALI - GEOMETRI - LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO - IST. TECNICO FEMMINILE - DIRIGENTI DI COMUNITÀ
- CORSI DIURNI E SERALI PER LAVORATORI
- CORSI CON NUMERO LIMITATO DI ALLIEVI
- *CORSI DI CERAMICA*

ISTITUTO GALILEO FERRARIS
gfs ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS
ORARIO SEGRETERIA 10-12 e 17-19.30
VIA SANTA CATERINA N. 7 - TEL. 62456
«PREMIO CITTÀ DI TRIESTE» QUALE MIGLIORE ISTITUTO PER IL RECUPERO ANNI SCUOLE MEDIE SUPERIORI

TRIESTE
VIA BATTISTI 22
Tel. 761989
YOGA
DIZIONE
PROGRAMMATORE SU PERSONAL COMPUTER
ERBORISTERIA MICOLOGIA
SEGRETARIA COMM.
ANTIQUARIATO
EDUCAZIONE ALIMENTARE
STENOGRAFIA
REGISTRAZIONE DATI IBM
CERAMICA
PIANOFORTE
DATTILOGRAFIA
FOTOGRAFIA
ISTITUTO SCOLASTICO
enenkel

nel mondo dell'alta fedeltà

a cura della PK

MANUTENZIONE DISCHI

È importante capire la reale necessità di un'opera preventiva volta alla perfetta conservazione dei dischi. Chi possiede ed abitualmente ascolta dischi in cattivo stato non necessita certo di un impianto ad alta fedeltà. Tutto ciò che è stato espressamente progettato e realizzato per ottenere un suono limpido e preciso verrebbe irrimediabilmente compromesso da fruscii, crepitii e distorsioni.

Stabilito quindi che i dischi vanno maneggiati e conservati con molta cura, tanto più che è facilissimo danneggiarli, passiamo ad esaminare il corretto modo di trattarli e le precauzioni utili ad una loro perfetta conservazione.

Un'attenta procedura deve essere rispettata all'atto del prelievo del disco dalla busta per depositarlo sul piatto del giradischi.

Evitate innanzitutto di toccare direttamente i solchi con le dita, poi, non appena posizionata la testina all'inizio del primo brano, richiudete subito il coperchio del giradischi per evitare che la polvere possa depositarsi sul disco.

Il sistema più semplice consiste nello «spolverare» il disco con un apposito panno o con un tampone. Tale procedimento deve essere effettuato tramite movimenti circolari sulla superficie del disco evitando di premere eccessivamente per non incastrare la polvere tra i solchi. Questo tipo d'intervento presenta però degli inconvenienti poiché a causa dello sfregamento è facilissimo caricare elettrostaticamente il disco. Le cariche elettrostatiche, successivamente, possono essere captate dalla testina e si traducono in fastidiosissimi crepitii d'atto della riproduzione.

Se però si volesse eseguire egualmente questo procedimento consigliamo di munirvi di un panno antistatico e di limitare il più possibile il tempo di contatto fra il panno e il disco.

Un procedimento che consente di limitare i danni provocati dalla polvere e dalle eventuali impronte digitali è quello che prevede l'installazione di un secondo braccetto sul giradischi. Questo presenta, all'estremità in contatto con il disco, un tampone, generalmente di velluto. La funzione di questo tampone è quella di togliere tutte le impurità presenti nei solchi.

Alcuni braccetti compiono la loro funzione mediante l'ausilio di un liquido di pulizia che, contenuto nel braccio stesso e opportunamente dosato, mantiene sempre umido il tampone.

In presenza di dischi in pessimo stato potrete tentarne il recupero con un procedimento drastico ma spesso efficace. Si tratta di lavare (avete capito bene: lavare) i dischi in acqua tiepida, circa 20° C. Non usate assolutamente detersivi di sorta ma limitatevi a sfregare leggermente con movimenti circolari le superfici dei dischi con un panno molto morbido. Per asciugarli ricorrete allo stesso tipo di panno e di movimenti prestando particolare attenzione all'etichetta che, essendo di carta, si potrebbe lacerare facilmente.

Concludendo vi ricordiamo che i dischi si conservano sempre orizzontalmente e non vanno mai esposti a fonti di calore.

DIFFUSORI

Durante la scelta dei diffusori deve essere posta una grande attenzione per quanto riguarda i parametri elettrici e soprattutto acustici. Quel che importa, cioè, è la resa acustica definitiva che essi forniscono. Quindi, regola prima, i diffusori vanno ascoltati e confrontati molto accuratamente da chi si appresta all'acquisto. Naturalmente non si può parlare di diffusori senza accennare alle casse acustiche, che costituiscono una vera e propria cassa armonica entro la quale sono fissati gli altoparlanti. La sua influenza sulla sonorità finale è determinante ed è quindi logico che sia progettata con intelligenza e realizzata con molta cura.

Parliamo ora di misure e di dimensioni. Esse vengono fornite per dare una valutazione strettamente tecnica del componente. Nessuna misura sarà infatti in grado di esprimere un giudizio sulla sonorità intrinseca del diffusore. Dopo questa doverosa premessa risulterà chiaro che i giudizi di insufficienza o di merito rivestiranno un'importanza unicamente oggettiva poiché l'audiofilo, soggettivamente, potrà valutare più o meno importante una qualsiasi anomalia od un qualsiasi pregio.

La produzione di diffusori è copiosissima; forse nessun altro componente nell'ambito dell'alta fedeltà può vantare un numero di costruttori così cospicuo. Prima di scegliere un rivenditore per trattare l'acquisto dei diffusori, accertate che questi disponga di una vasta e ben differenziata gamma di tipi e di modelli. Ciò permetterà di effettuare la tanto auspicata scelta per comparazione.

I diffusori temono in grande misura gli sbalzi di temperatura e l'umidità. Cercate quindi di collocarli in luoghi dove questi fenomeni non siano molto esasperati. Evitate poi, nel modo più assoluto, di sollecitarli con dannosissimi picchi repentini. Ci riferiamo specialmente a quei particolari «toch» o «bump» che si verificano nel momento in cui la puntina viene a contatto con il disco.

Per effettuare una discesa del braccio sul disco esente dall'introduzione di sollecitazioni nei diffusori, posizionate sempre a livelli molto bassi il livello del volume dell'amplificatore.

La griglia posta sul frontale dei diffusori è generalmente rimovibile. Se decideste di toglierla poiché notate una sua influenza sulla qualità di riproduzione, ricordate di effettuare periodicamente una pulizia dei coni degli altoparlanti.

CO. TE. CO.

GALLERIA TERGESTEO - TEL. 62767

DIRETTAMENTE DAL SIM HI-FI DI MILANO
LE NOVITÀ DEL 1983:

HI-FI - DISCHI DIGITALI - CB VIDEO SISTEMI - PERSONAL COMPUTER - ATTREZZATURE PER DISCOTECHE - RADIO - TVC - AUTORADIO - TELECOMUNICAZIONI - VIDEO GIOCHI

... E SCUSATE SE È POCO.

CO. TE. CO.

GALLERIA TERGESTEO - TRIESTE

audiomatrix

AM

il suono su misura

TRIESTE - VIA MARCONI 24

SIM
HI-FI

16.o salone internazionale della musica e high fidelity
MILANO, 2-6 SETTEMBRE

LA GRANDE PARATA INTERNAZIONALE

è in atto a Milano in questi giorni. Molte delle novità presenti al SIM sono già visibili all'UNIVERSALTECNICA, nel grande reparto di via Zudecche; apparecchiature hi-fi, attrezzature per discoteche, musica incisa, videosistemi, televisione, elettronica di consumo. Come ogni anno, le novità più interessanti

UNIVERSALTECNICA

REPARTO HI-FI/VIDEOREGISTRAZIONE:
Via delle Zudecche 1 (a dieci passi dal negozio di piazza Goldoni)

NOVITÀ S.I.M.

... «Qualcuno ti propone di ascoltare l'impossibile... noi ti proponiamo solo di ascoltare la musica che preferisci nella maniera più fedele e al giusto rapporto prezzo-qualità»

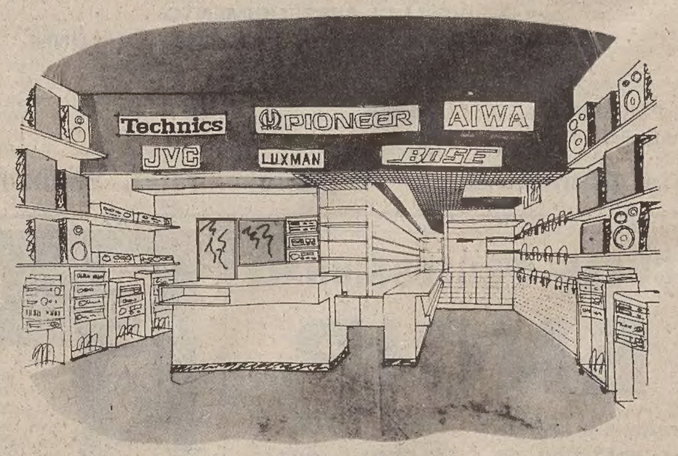
Radio Roselli

VIA TOR SAN PIERO 2 - TEL. 418706 - TRIESTE

HI-FI Videoregistrazione

DUAL • HITACHI • YAMAHA • EPICURE • BOZAK • ROTEL • ELECTROVOICE • WHAFERDALE • HILETRON • CABRE • ONKYO • VISONIK • CIZEK • SHURE ecc.

Un punto di riferimento nell'alta fedeltà
Da sempre.
Per ogni esigenza.



Ed ora
RADIO RESETTI
per soddisfare
le esigenze del domani
si ripresenta
con i locali rinnovati

RADIO RESETTI

TRIESTE - VIA ROSSETTI, 80/1a - TELEFONO 750725

nuovi mg nuovi magazzini gerbini

contemporaneamente al «S.I.M.» di MILANO

ai nuovi magazzini gerbini

tutte le NOVITÀ AKAI

VEDRO' SINGAPORE?

ROMANZO DI

Piero Chiara

XXVII

Non ero contrariato. Mi sentivo leggero e come liberato da un peso. Ma non riuscivo ad allontanarmi dalla Villa Orientale. Salivo dalla via Bonomo alla via Pindemonte, poi tornavo in via Bonomo, fino ai diciotto gradini di marmo che scendevano in via XX Settembre. Ogni tanto alzavo lo sguardo al secondo piano del n. 5: da una finestra chiusa uscivano delle strisce di luce. Era di certo la stanza della Ilde.

Alle sette passate, quando mi aggiravo ancora intorno alla Villa Orientale intirizzito dal freddo, sopraggiunse una berlina scura che andò a fermarsi davanti al cancello della fabbrica di birra. Pochi minuti dopo si aprì il portoncino della villa e un uomo vestito di bianco sfrecciò verso la macchina della quale l'autista aveva spalancato la portiera.

Il signor Fasulo, bene accomodato con la gobba nell'imbottitura dello schienale, se ne andava tranquillamente a cena, nella sua villa di Grignano.

Ripassai davanti al sedile sul quale mi ero assopito e scesi verso la città. In una birreria mangiai arista di maiale lessata coi crauti, spalmata di mostarda. Dopo cena tornai al Caffè degli Specchi dove raccolsi i miei pensieri.

Tutto finiva davanti a una tazzina di caffè. Sorridevo di me stesso, con compassione. Il dono, portato come una reliquia in processione dal Friuli a Trieste e posato sull'altare di via XX Settembre perché lo adorassi, si era perso all'arrivo come un bagaglio qualsiasi. Dall'ignoto, dall'imprevisto, era uscito di corsa un gobbo vestito di bianco, un animale crepuscolare, un camaleonte, un geco, che lo aveva abboccato al volo.

Non mi sentivo di tornare, per quella sera, alla Villa Orientale. Me ne andai sul lungomare nonostante il freddo che cominciava a farsi sentire. Le passeggiate davanti alle acque, mari, fiumi o laghi, sono una medicina contro le agitazioni dell'animo. Ma dal mare veniva un vento gelido che mi indusse a svoltare nella via Rossini. Seguendo il canale pieno di barche addormentate, mi diressi all'albergo. Nella mia camera, tiepida e accogliente, spogliandomi lentamente e poi stendendomi nel letto con gli occhi al soffitto, ripresi un esame del mio caso.

Dunque, il dono mi era stato involato, o meglio per una svista l'avevo lasciato a disposizione d'altri. Ma l'assopimento, era un evento casuale o una soluzione preordinata dal mio destino? Il dono, da un giorno all'altro, era diventato una specie di cimento, una prova del fuoco. Non si trattava più di un dono, ma di una sfida che non avevo accettato.

Durante la visita di controllo all'Ospedale Militare di Udine, mentre stavo disteso sopra il lettino in mezzo alla stanza, uno dei due capitani medici aveva parlato dei miei assopimenti. «Sono» aveva detto «degli equivalenti epilettici». «Macché equivalenti epilettici!» aveva esclamato il colonnello. «Questo è soltanto un dormiglione, che dormirebbe anche nell'acqua. Guardatelo: dorme anche adesso».

In verità avevo socchiuso gli occhi e stavo svaporando in una dolce sonnolenza, pur continuando ad ascoltare gli ufficiali e a vedere, seduto in una poltroncina presso la finestra, il procuratore del re che assisteva alla visita.

«Questo è un furbo» aveva concluso il colonnello alzandosi «che arriva al punto d'ingannare se stesso, quando gli conviene».

Che fossi davvero un simile furbo? Almeno saperlo, mi dissi, tanto da poterne trarre partito.

Diedi un'occhiata al tavolo sul quale posava la mia valigia chiusa, spensi la luce e mi addormentai.

La mattina dopo, primo di novembre e festa di Tutti i Santi, prometteva una giornata d'oro, da estate di San Martino, a giudicare dal quadrato di cielo azzurro che vidi aprendo la finestra e guardando verso l'alto del cavedio. Guardai anche in basso: la copertura a vetri dell'atrio era annerita dalla polvere e dalla caligine, ma da qualche fessura lasciava trapelare un buon odore di caffè. Erano le nove e pensai al signor Fasulo che a quell'ora, avvolto in una vestaglia di seta, scostava pigramente i tendaggi della sua camera da letto per guardare il mare. Alle sue spalle, al di là d'un grande tappeto c'era il letto, quasi intatto, nel quale aveva dormito tra candidi lini. Scorrendo col suo occhio cervino sul mare abbrividito dalla brezza mattutina andava certo col pensiero alla sera prima. In una casa come la Villa Orientale aveva trovato un fiore intatto.

Pensando a lui mi pareva di vedere coi suoi occhi la distesa azzurra del mare, con la barchetta nera d'un pescatore che sembrava ferma e i gabbiani che sfioravano gli scogli. Sotto la sua finestra si muovevano i tralci non ancora spogli d'un roseto. A un tocco di campanello sarebbe entrata una cameriera col caffè fumante. Più tardi il signor Fasulo avrebbe preso dal guardaroba, con l'aiuto di un cameriere, uno dei suoi tanti abiti bianchi e si sarebbe vestito con gran cura, Era chiaro che contava molto sull'abito e che non portava cappotti né soprabiti per non dare troppa evidenza alla gobba. Certamente si vestiva a Vienna. Il povero Palateo, anche lui deforme, con una scapola fuori posto, mi aveva detto che a Vienna c'era un sarto specializzato nel tagliare gli abiti dei gobbi, dal quale si vestivano i più ricchi e celebri malconformati del mondo. Aveva, quel sarto, il modello in legno di ogni cliente. Dall'Inghilterra come dalla Spagna o dall'Italia, i suoi clienti gli ordinavano i vestiti per corrispondenza. «Voglio uno smoking» gli scriveva un Rotschild gobbo da Londra. «Voglio un abito di lino bianco» gli scriveva un duca di Medina-Sidonia altrettanto gobbo da Madrid. Il sarto prendeva il modello del

Riassunto delle puntate precedenti

Sul finire del 1932, il giovane narratore, Aiutante di Cancelleria, viene trasferito da Pontebba alla Pretura della remota Adussina e poi, per punizione, a quella di Cividale. Sempre per ordine di Sua Eccellenza Mordace, inflessibile e temuto Alto Commissario di Giustizia a Trieste.

Ma a Cividale solo il Pretore Anatriello gli è ostile; egli si sente a suo agio nella cerchia dei notabili che frequentano il Caffè Longobardo, dove — desiderata invano da tutti — siede alla cassa la pallida Ilde, la più misteriosa e irraggiungibile bellezza della città. Il nostro giovane, cui non mancano le avventure galanti, si accorge di essersi invaghito anche lui di quel pallido volto, proprio quando viene colpito ancora una volta dai fulmini di Mordace. Questi, durante un'ispezione improvvisa, lo ha scoperto nelle soffitte della Pretura, abbracciato con una maestrina.

Per salvarsi si finge matto e il manicomio di Udine certifica un suo stato confusionale. Che diventa più vero quando viene a sapere che la bella, impenetrabile Ilde ha chiesto alla Questura il libretto giallo per esercitare la prostituzione.

È quasi incredulo, ma Ilde gli conferma tutto: farà quel mestiere per il tempo necessario a rendersi indipendente. A lui promette un dono, il dono di sé: nessuno, finora l'ha mai avuta, e lui sarà il primo, quando comincerà.

La rabbia del giovane esplode quando scopre che il Pretore Anatriello indaga nella sua vita privata, lo affronta e lo scaraventa a terra: per il nuovo, clamoroso fatto viene deferito da Mordace alla Commissione di disciplina a Trieste.

È una casa di lusso di Trieste, Villa Orientale, sarà il luogo dove Ilde vuole fargli il dono promesso, così il giovane, raggiunge subito la città per recarsi allo straordinario appuntamento. Attendendo l'ora fissata su una panchina di via Venti Settembre, preso da uno strano torpore, si assopisce. Quando si precipiterà nella Villa, una giovane gli dirà che Ilde è già da tempo salita con il suo primo cliente. È il signor Fasulo, erede di un ricco armatore, un gobbino, dal distinto aspetto, sempre tutto vestito di bianco.

Rotschild o quello del Medina-Sidonia e vi costruiva sopra l'abito richiesto.

Ci sarebbe voluto poco, immedesimandosi sempre più nel signor Fasulo, a immaginare quel che aveva provato la sera prima nella camera della Ilde. Mi ci provai e la trasposizione mi riuscì così bene, che alla fine ebbi la sensazione di avere urtato con la gobba contro l'armadio di fianco al letto dove ero tornato a sdraiarmi. Mi toccai, rovesciando il braccio, nel timore che la gobba mi fosse spuntata davvero. Ma decisi subito di non perdermi più in fantasie e di andare a compiere in giornata quella momentanea presa di possesso alla quale si era ridotto il dono della Ilde. Era mattina e bisognava attendere il pomeriggio. Dopo il cappuccino, il Caffè degli Specchi mi venne a noia e uscii per le strade piene di sole. Nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, in cima al canale, entrava gente per la messa grande del giorno di Tutti i Santi. Mi accodai a un gruppo di devoti e presi posto in un banco vicino all'entrata. L'organo, alle mie spalle e sopra di me, dava potenti ruggiti. Folate di suoni, come un vento impetuoso mi prendevano in un vortice così rapinoso che mi attaccavo al banco per non venir succhiato in alto. Temevo di restar nudo in chiesa, come quel contadino di Vipacco che un giorno, preso dalla bora, era stato sollevato un metro da terra e interamente spogliato. La bora gli aveva portato via anche le scarpe. A quei suoni mi pareva che legioni di angeli si scatenassero sopra le due navate piene di fedeli e turbinassero intorno all'altare avvolgendolo in un girotondo vertiginoso. Caddi in un sonno trasparente: l'assopimento del giorno prima e di tante altre volte. Ma non completo, perché continuavo a sentire l'organo, che

Il giorno più lungo

coi suoi toni robusti mi trascinava nel cuore d'un temporale, tra fragori e rombi spaventosi ai quali restavano indifferenti le schiere di angeli che salivano e scendevano tra le nubi, per poi mettersi in fila a formare delle grandi spirali che si perdavano nell'alto. In basso vedevo altre figure correre in cerchio, forse dei piccoli diavoli. Al centro della catena di diavoletti che mi circondava c'era una diavolone vestito di rosso fino ai piedi. Girava lentamente su se stesso mostrandomi, quando veniva a trovarsi di profilo, una gobba simile a quella del signor Fasulo. Teneva nelle mani una pertica con la quale ogni tanto mi toccava una spalla.

Mi riscossi e vidi la chiesa deserta. Una nube d'incenso stagnava sopra i banchi vuoti. In fondo alla panca sulla quale stavo seduto c'era una sacrista con una palandrana rossa lunga fino ai piedi. Aveva in mano un lungo bastone con appeso, a una delle estremità, un sacchetto di pelle. Con l'altra estremità mi andava toccando una spalla.

* * *

Alle quattro in punto arrivai all'ingresso della Villa Orientale. Percorso il vialetto di accesso, suonai alla porta. Si aprì lo spioncino e la portinaia, che forse mi riconobbe per il mancato cliente del giorno prima, mi fece entrare.

Quando la signora con la sigaretta tra le dita entrò nel salottino dove aspettavo in piedi, feci la mia richiesta: «Desidererei, se è possibile, la signorina Aurora».

«Gliela manderò fra qualche minuto» rispose. «Forse non è ancora pronta. Pranziamo un po' tardi, perché le ragazze dormono fino a mezzogiorno, poi fanno il bagno, si lustrano, si pettinano...».

Cinque minuti dopo la Ilde, in un bel vestito di seta rosa stretto in vita ma aperto sul fianco, entrò nel salottino. Mi alzai e le restai di fronte in silenzio.

«Ti ho aspettato ieri, alle quattro» disse. «Alle quattro e mezzo è arrivato un cliente e la signora mi ha fatto salire con lui. Era un signore...».

«Gobbo».

«Sì. Ma molto distinto e soprattutto molto riguardoso».

«Così, è fatta?».

«Certamente. Ti ho aspettato invano. Perché non sei venuto?».

«Ho rinunziato perché il tuo dono, come l'hai chiamato, non mi avrebbe compensato di nulla. Desidero venir considerato un cliente normale».

Chinò la testa e mi precedette al primo piano dov'era la sua stanza.

Uscii in via Bonomo che era già notte. La macchina nera, ferma all'altezza della via XX Settembre, aspettava. La Ilde, che avevo lasciato nella sua camera dopo le abluzioni di rito, probabilmente era già scesa a ricevere il signor Fasulo.

Scendendo verso la città mi domandavo cosa avessi letto nei suoi occhi color piombo, aperti in un viso terreo, mansueto e rassegnato ma a tratti teso come quello della Medusa e allo stesso modo capace di pietrificare chi lo guardasse.

* * *

Tornai alla Villa Orientale anche nei giorni successivi, finché una sera la Ilde mi disse che con la fine della quindicina avrebbe cambiato casa. Il signor Fasulo, che dopo il primo incontro le aveva chiesto di abbandonare subito la Villa Orientale per seguirlo nella sua villa e vivere con lui, era rimasto offeso dal suo rifiuto e si era fatto vedere sempre più raramente.

«Ora» disse «non mi restano che due o tre clienti fissi, persone anziane e non larghe di mance. Siamo quattro ragazze e c'è poco lavoro. Ho già scritto al Restel de fero e al Chiave d'Oro. Scenderò di categoria, ma guadagnerò il doppio. Poi, sono certa che i miei clienti mi seguiranno».

Mi vennero i brividi. Le due case che mi aveva nominato, collocate nel cuore della città e vicine l'una all'altra, erano dei neri postriboli per marinai, soldati, facchini del porto e gente comune. Delle due conoscevo solo quella chiamata il Restel de fero, ma immaginavo non dissimile l'altra. Il quindici novembre, aveva detto, quindi dopo pochi giorni e il giorno stesso in cui avrei dovuto comparire davanti al Consiglio di Disciplina, del quale mi sarei certamente dimenticato se non avessi tenuto bene in vista, attaccato con una puntina da disegno alla testata del letto, l'avviso di convocazione che mi era stato notificato a Cividale dall'ufficiale giudiziario Buonatesta.

Chi, agente di pubblica sicurezza, spia o semplice curioso, avesse studiato i miei movimenti a Trieste in quei giorni, li avrebbe trovati certamente sospetti. Uscivo a metà mattina e andavo sul lungomare come se attendessi l'arrivo di una nave. Gironzolavo da un molo all'altro, tra i magazzini e la stazione marittima, poi andavo al Caffè degli Specchi fino all'una.

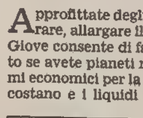
(Continua)

© Copyright 1981 – Arnoldo Mondadori, Milano.

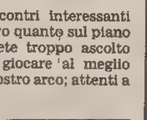
TEMPO LIBERO

Astrid

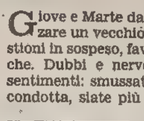
OROSCOPO DI OGGI



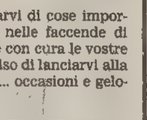
Non potete pretendere che gli altri afferrino al volo i vostri desideri e il vostro umore se neanche voi sapete con precisione cosa volete: non lasciatevi andare a fantasticherie e siate concreti, agguantate le buone opportunità. Curate le faccende burocratiche, legali, ecc.



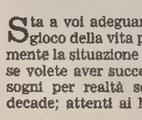
Le influenze attuali possono dare stati d'animo irrazionali, pieni di contrasti; presto qualcosa si scioglierà e vi permetterà di essere più sereni, per ora siate ancora un po' prudenti e sforzatevi di rimanere calmi se intorno a voi si accendono delle discussioni.



Gli impegni quotidiani richiedono un senso dell'organizzazione e una metodicità dei quali ora in parte mancate (almeno alcuni) perché siete stanchi o un po' in crisi sul piano emozionale. Riposo, svago e la compagnia degli amici saranno ottime medicine.



Dovete aver pazienza anche se pensate di aver ragione, non incaponitevi su idee preconcette. Per alcuni di voi c'è il rischio di subire un furto o una perdita finanziaria, di avere dei contrattempi o dei disguidi nei programmi di spostamenti.

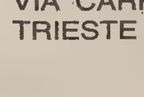


Se pensate ad un pomeriggio di compere e avete pianeti nella terza decade guardatevi dalle «occasioni» troppo straordinarie... anche l'ottone luccica, è soltanto a causa dell'amore che siete su di giri e tutto vi sembra d'oro. Come al solito gli altri.

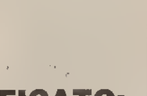
Non sperate che certi nodi non vengano al pettine in questo periodo, fate attenzione alle questioni affettive-familiari, è possibile che una persona della vostra cerchia vi dia dei problemi, delle preoccupazioni. Tendenza a bere e mangiare «bene»... moderatevi!

Per sbrigare quanto avete in programma vi occorrerà buon uso del tempo e senso pratico; mantenete un ritmo costante nell'attività e siate il più concreti possibile nelle scelte. La fantasia può giocare qualche scherzo alla terza decade: prudenza e riflessione.

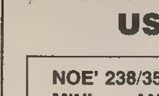
Approfittate degli influssi positivi per migliorare, allargare il vostro campo d'azione, ora Giove consente di fare i passi giusti, soprattutto se avete pianeti nella prima decade. Problemi economici per la terza decade... amore o figli costano e i liquidi volano.



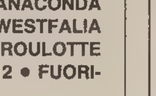
C'è la possibilità di incontri interessanti tanto sul piano affettivo quanto sul piano intellettuale e se non darete troppo ascolto all'immaginazione potrete giocare al meglio tutte le frecce che avete al vostro arco; attenti a non perdere la bussola.



Giove e Marte danno l'opportunità di realizzare un vecchio progetto, di risolvere questioni in sospeso, favoriscono le faccende pratiche. Dubbi e nervosismi sono possibili nei sentimenti: smussate un po' la vostra linea di condotta, siate più spontanei.



Se avete deciso di occuparvi di cose importanti fate prima ordine nelle faccende di tutti i giorni e programmate con cura le vostre attività. Se invece avete deciso di lanciarvi alla ricerca di un nuovo partner... occasioni e gelosie sono dietro all'angolo.

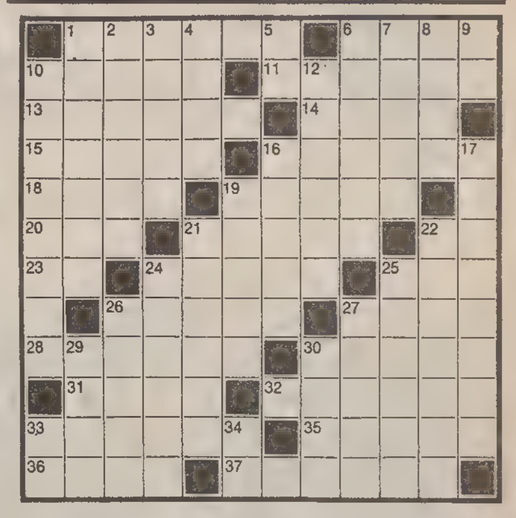


Sta a voi adeguarvi alle nuove regole che il gioco della vita prospetta, studiate attentamente la situazione e agite con determinazione se volete aver successo. Non prendete i vostri sogni per realtà se appartenente alla terza decade; attenti ai liquidi e ai cibi.

studio 41
ABBRONZATURA INTEGRALE
GINNASTICA
GINNASTICA ESTETICA
GINNASTICA DOLCE
TRIESTE
Strada del Friuli 41/1 - Tel 410094 - 422553

MOTORCARAVAN
VIA CARPINETO 28
TRIESTE - TEL. 040/810387
PROPONE IL SUO USATO QUALIFICATO:
NOE' 238/350 • SCOUT 100 D • ANACONDA MINI • ANACONDA MAXI • WESTFALIA JOKER • KAVIR 242/FIAT • ROULOTTE LAIKA 520 • AUTOBIANCHI A 112 • FUORISTRADA UAZ

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Cotone per medicazioni — 6 Squadra di calcio di Ferrara — 10 Luogo di sbarco e imbarco — 11 Indotto alla calma, placato — 13 Consumare il pasto della sera — 14 Manca al buio — 15 L'isola che si chiamò Hispaniola — 16 Un'arma a punta — 18 Sporchi di grasso — 19 Mossa ingannatrice — 20 Il nome della Farrow — 21 Li punta l'ostinato — 22 Sigla di Matera — 23 Le vocali di casa — 24 L'arma di Ercole — 25 In nessuna occasione — 26 Le prove a voce — 27 Il nome di Chagall — 28 Il nome di Kruscev — 30 Il senso... del diplomatico — 31 Prodotti dell'orto — 32 Luis, il regista di «Tristan» — 33 Ballo di tacco e punta — 35 Uccello che zirla — 36 Vasta parte del mondo — 37 Le università.

VERTICALI: 1 Comprende anche Australia e Tasmania — 2 Leggerezza, fatuità — 3 Idonei al volo — 4 Lottano nella corrida — 5 Poco ascoltato — 6 Idee... creative ; 7 Puntiglio, ostinazione — 8 Uomini miscredenti — 9 Articolo maschile — 10 Robert, celebre musicista tedesco — 12 Terra di tulipani e mulini a vento — 16 Tenui, sottili — 17 Uno indeterminativo è uno — 19 Fragilissimo contenitore per liquidi — 21 Un ordine di posti a teatro — 22 Giorno della settimana — 24 Sotterraneo di una chiesa — 25 Pronte per essere colte — 26 Un mammifero africano — 27 Opera lirica di Massenet — 29 Opera lirica di Mascagni — 30 Le indossano gli operai — 33 Sigla di Taranto — 34 Sigla di Palermo.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 moccolo; 7 grog; 11 Otello; 12 tiara; 13 strie; 14 tuareg; 15 covo; 16 perno; 17 ami; 18 Cusio; 19 qi; 20 Andress; 21 sua; 22 uno; 23 eretici; 24 li; 25 udire; 26 Inn; 28 stele; 29 moda; 30 satiri; 32 David; 33 scale; 34 tonici; 35 Eire; 36 mannaia.

VERTICALI: 1 Mosca; 2 ottomani; 3 Cervino; 4 Clio; 5 olè; 6 lo; 7 Giano; 8 raro; 9 ore; 10 gaggia; 12 turiste; 14 tessere; 16 puerili; 18 credere; 19 quindici; 21 sciovia; 22 Ulisse; 25 utile; 27 Nadia; 28 star; 29 Mann; 31 Aci; 32 don; 34 Ta.

YOGA INTEGRALE
YOGA INTEGRALE
Inizio dei corsi 4 ottobre, curati dai fondatori e insegnanti Roberto Fato e Liliana Kristancich nella nuova palestra di via Stuparich 18, tel. 567315 - 828144

REBUS (Frase: 5, 5, 5)

Soluzione del rebus pubblicato ieri

L esca; Toledo RO = le scatole d'oro

A TRIESTE
IN VIA MAZZINI ANG. VIA S. CATERINA
ANDRE'
I volants e le paillettes per la tua estate giovane

Andy Capp

Mafalda

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

LA BIENNALE-CINEMA DEL CINQUANTENARIO A VENEZIA

Questo è lo stato delle cose

Il film «incompiuto» di Wim Wenders, da molti accolto come favorito, costituisce una doppia delusione Dal canto suo «Il contratto del disegnatore» di Peter Greenaway è un «bluff» volgarotto e raffazzonato

Il ventiseienne Paul Getty III in una scena del film «Der Stand der Dinge» (Lo stato delle cose) di Wim Wenders, di cui è interprete assieme a Patrick Bomchau e Samuel Fuller

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA — Momenti di «stanca», inevitabili, del resto, come a qualsiasi festival, anche meno convulso di quello veneziano. Momenti anche di piccole delusioni, come quella dataci dal tedesco, da molti addirittura pronosticato per favorito, «Lo stato delle cose» di Wim Wenders, quarantenne autore dell'«Amico americano» e del recente «Hammett». In realtà, di lui si conoscevano bene già «Prima del calcio di rigore» confirmato con Peter Handke, un goethiano «Falso movimento» (dal «Wilhelm Meister») e soprattutto lo splendido «Nel corso del tempo», film «on the road» di tre ore che oggi è un maniacale spettro di arrabbiati cinefili e che quando fu proiettato, la prima volta, a Cannes, vide invece soltanto disertori...

Doppia delusione, dunque, per un estimatore di Wenders, appena reduce oltre tutto, dalla prima mondiale, in quel di Salisburgo, della novità di Handke, «Über die Dorfer». Siamo confinati in un lontano albergo portoghese, assieme a una troupe cinematografica che attende il ritorno del produttore in caccia di quattrini per mandare avanti il film. Sarebbe, questo, un film di fantascienza, «I sopravvissuti» a sua volta un rifacimento da una pellicola degli anni Cinquanta. Ma il film non è come «Otto e 1/2»: finirà per non farsi veramente.

Ha detto Wenders di aver voluto costruire un metaforico intreccio sulla difficoltà dei rapporti tra intelligenza europea e industria americana. Ora, a parte che Fritz Lang, Charlie Chaplin, Michelangelo Antonioni e il suo connazionale Werner Herzog (ma naturalmente i nomi sono allungabili all'infinito) hanno dimostrato che a Hollywood si può lavorare, se si vuole, anche benissimo, pur forestieri, e se non al diavolo il «Moloch» che non c'entra niente con la creatività, Wenders è capitombolato proprio sul suo disperato tentativo di raccontare la storia di un film che non si fa.

Il film si dissolve nel nulla, è vero, ma dissolvono nel nulla purtroppo anche i loro autori, i protagonisti-vittime di una pellicola che troppo vorrebbe (e non ce la fa) sposare insieme la Nuova Oggettività tedesca alla nostalgia di «Sunset Boulevard». No, amici: il matrimonio se mai poteva esserci, fra Brecht e Stroheim, doveva essere celebrato in maniera diversa.

Siamo trecent'anni più indietro con l'inglese. «Il contratto del disegnatore» di un altro quarantenne, Peter Greenaway, primo lungometraggio del regista autodefinito, ahimé, «un film di figure all'aria aperta», in ciò intendendo, ritengo, l'animosità di rivisitare la pittura del XVII secolo e di collegare, in qualche modo, la sontuosità dell'ambientazione con la sontuosità del racconto e con la sontuosità della cultura figurativa d'epoca, apparentata nel film ad almeno tre illustri precedenti: il «Tom Jones» di Richardson, il «Barry Lindon» di Kubrick e «I duellanti» di Scott.

Non tutte le ciambelle riescono con il buco, ha detto qualcuno. Questo film ne è la prova lampante. Nasce da un'idea singolare e a suo modo leggiadra: la protagonista, in occasione della momentanea sparizione del marito, chiede a un famoso paesaggista dodici disegni in cambio di dodici prestazioni amorose. E il lavoro, per vero dire, procede intensamente, almeno sino a quando il cadavere del marito non viene scoperto. Ma i contratti, si sa, sono contratti...

Volgarotto e raffazzonato sotto l'immagine dell'ovattato languore epidermico, falsamento melanconico e fatuo nella sua eleganza visiva, «Il contratto del disegnatore» è un «bluff» tanto più sconcertante quanto più ci proviene da una cinematografia, qual è quella inglese, scarsamente produttiva, ma ricca di pochi prodotti d'alto livello, recentemente.

Rimane un mistero come Lizzani e i suoi collaboratori siano andati a pescare così male. E adesso, attendiamoci il meglio per il Gran Finale.

Giorgio Polacco

I film di oggi e domani

DOMENICA 5 SETTEMBRE

«Le cochon» di Jean Eustache (Francia), Mezzogiorno/Mezzanotte; «Les sacrifiés» di Okasha Truita (Francia), Mezzogiorno/Mezzanotte; «Underwater» di Fabrizio Plessi (Italia), Officina; «Sciopèn» di Luciano Odorisio (Italia); «Oltre la porta» di Liliana Cavani (Italia), Vetrina; «Sanità» (Health) di Robert Altman (Usa), Officina; «La trota» (La truite) di Joseph Losey (Francia); «Victor/Victoria» di Blake Edwards (Usa), Mezzogiorno/Mezzanotte.

LUNEDÌ 6 SETTEMBRE

Sadgati» di Satyajid Ray (India), Mezzogiorno/Mezzanotte; «Ana» di Antonio Reis e Margarita Cardeiro (Portogallo), Mezzogiorno/Mezzanotte; «Traversées» di Mahmoud Ben Mahmoud (Tunisia/Grecia), Officina; «Crocevia» (Grihajuddhya) di Buddhadav Dasgupta (India); «Dialogo di Roma» di Marguerite Duras (Italia), Officina; «Imperativo» (Imperatif) di Krzysztof Zanussi (Repubblica Federale Tedesca); «Malamore» di Eriprando Visconti (Italia), Vetrina; «Il buon soldato» di Franco Brusati (Italia); «Jimmy Dean! Jimmy Dean!» di Robert Altman (Usa), Mezzogiorno/Mezzanotte.

CORO AFRICANO ACCOLTO CON SIMPATIA A GORIZIA

Arriva il Terzo Mondo con «La montanara»

Tra le voci femminili prevale di misura un complesso magiaro

Il Concorso Seghizzi sta entrando ormai nel vivo: durante la seconda giornata si sono esibiti, nel pomeriggio, cori a voci miste fra i quali è emerso l'austriaco Walther von der Volgelweide, mettendosi in luce specialmente in un arduo brano dodecafonico di Webern e confermando le aspettative di una elevata scuola di canto.

Poi, fuori concorso, si è presentato il coro di Angola (Luanda), atteso con vivo interesse come primo complesso del Terzo Mondo, un mondo ancora musicalmente inesplorato che ha fatto più colore che musica ma ha saputo guadagnarsi la simpatia del pubblico (Che dire de «La Montanara» intonata da un coro ritmico africano?...).

In serata, sempre nel campo della polifonia, si sono misurati cinque cori femminili, tutti di buon livello e cioè i complessi di Maribor, di Osnabrück (Rep. Fed. Tedesca), di Pécs (Ungheria), di Stoccolma e del Giappone.

Bisogna sottolineare che il repertorio presentato è assai vario, poichè spazia dal '500 ai giorni nostri con ampia libertà di scelta (dato che non c'è nessun brano d'obbligo) e questa magnifica panoramica di autori antichi e moderni è una delle caratteristiche più appassionanti del Seghizzi.

Uno dei musicisti preferiti, quest'anno, è stato Zoltan Kodaly ma certamente l'interpretazione più «kodalyana» di tutte l'hanno offerta le ungheresi di Pécs, esprimendo tutta la dolcezza magiara con le impennate ritmiche, in un canto stilisticamente raffinato.

Un coro duttile che ha interpretato, fra l'altro, con raro equilibrio una pagina polifonica di Verdi, classificandosi primo nella categoria col punteggio di ben 96,05. Un'altra composizione notevole è stata il «Nokturno» di P. Merkù, reso con gusto dal coro jugoslavo, su testo originale di un famoso frammento di Saffo.

Di livello anche le esibizioni dei cori misti che sono apparsi, generalmente, bene affiatati. È ritornato il coro «Janus Pannonius» di Pécs, a ranghi completi questa volta, ed è da sottolineare il fatto che raramente un coro misto funziona bene ed ha una sua fisionomia anche a sezioni staccate.

Accanto agli ungheresi ha colpito molto il «Grex vocalis» di Oslo, limpido e corretto nei minimi particolari: un insieme molto omogeneo e vocalmente dotato.

Il pubblico ha risposto, come sempre, con calore, creando intorno ai cori un'atmosfera di affettuoso e trepido entusiasmo che certamente andrà crescendo d'intensità nei prossimi giorni.

Liliana Bamboschek

ASSENTE L'AUTORE, PRESENTATO FUORI CONCORSO «A MIDSUMMER NIGHT'S SEX COMEDY»

Woody Allen si diverte in campagna

Una commedia «bucolica», abile e piacevole da vedere, con qualche battuta graffiante secondo il suo stile

VENEZIA — *Prima veneziana, fuori concorso, per l'ultimo Woody Allen che manca dagli affollati marciapiede del Lido, date certe note ritrosie del personaggio, e fa arrivare invece alla Mostra di Venezia il film «A midsummer night's sex comedy» accompagnato da un'intervista filmata.*

In questa, come in altre dichiarazioni fatte qualche settimana fa all'uscita del film in Usa, Woody Allen tiene a sottolineare che questa «Commedia sexy di una notte di mezza estate» è una sorta di idillio, una storia d'amore e di sesso durante un fine settimana d'estate, una versione idealizzata dell'estate in campagna».

C'è di che far rimanere sconcertato chiunque, perché difficilmente si riesce a immaginare un Woody Allen estraneo all'ambiente ed alla cultura metropolitani, sottrattosi ai territori iperurbani di Manhattan cedendo improvvisamente alle attrazioni del paesaggio e della vita campestri finora causticamente demolite.

Che cosa, ci si chiede perplessi, può riservare Woody Allen, smessi i panni dell'entertainer nevrotico ed intellettuale, abbandonato il familiare ma sempre suggestivo scenario alle spalle del ponte di Brooklyn?

Per una volta, proprio quello che ha annunciato l'autore: una commedia che rispetta lo schema classico e si basa su equivoci, mosse furtive, ribaltamenti di situazione e si conclude con la dovuta happy end. Una commedia non sexy, come suona nella traduzione italiana — almeno non nell'accezione data a questa espressione dall'ultimo cinema italiano — ma sentimentale, piuttosto, dove entra comunque l'elemento erotico. Sarà questo, poiché Woody Allen rimane tale, ad intrigare i sei personaggi, tre coppie riunite in una villa di campagna per festeggiare un prossimo matrimonio.

I padroni di casa sono Andrew (Woody Allen) e sua moglie Adrian (Mary Steenburgen). Lui è uno svagato agente di borsa nonché impacciato inventore dilettante di macchine impossibili; lei è una moglie con reticenze e pudori abbastanza normali per una

Woody Allen e Mary Steenburgen in una scena del film «Una commedia sexy in una notte di mezza estate»

signora degli inizi del secolo — tale è il periodo in cui è ambientato il film —. Gli ospiti sono i futuri sposi, l'eterea e inquieta Ariel (Mia Farrow) ed il maturo e compassato Leopold (José Ferrer) professore di filosofia; il medico Maxwell (Tony Roberts) amico farfallone di Andrew accompagnato da Dulcy (Jilie Hagerty) la sua ultima conquista.

Durante la riunione, ovviamente, si intrecciano situazioni e tensioni personali ma l'atmosfera è, come annunciato, solare e fiabesca di modo che ogni scontro si stempera.

C'è un gioco delle coppie che fa venire in mente il girotondo di Schnitzler: Andrew improvvisamente si trova davanti Ariel, la donna amata una volta e mai conquistata, ma di questa si innamora Max ed entrambi cercano di farle rimandare il matrimonio e lottano, poi, tra loro. Il maturo professore è attratto dalla grazia disinibita di Dulcy, ed Adrian nasconde qualcosa... Ma l'ironia delle battute di Allen, che non mancano, non è mai tinta di nero ed ogni elemento di dramma, appena accennato, si muta in farsa, il clima rimane giocoso. Ecco quindi che pare inopportuno chiamare in causa come si è già fatto i precedenti letterari (Shakespeare) oppure cinematografici (Bergman).

È, più semplicemente, un divertissement abile e piacevole da vedere, con una sceneggiatura abilissima e qualche battuta più graffiante nel riconoscibile stile di Woody Allen.

Stella Rasman

DISCHI IN TESTA

Bosè vincitutto

Miguel Bosè

(Ca. M.) Ancora una settimana in testa alla classifica dei 45 giri per Miguel Bosè, che con la sua «Bravi ragazzi» si avvia a vincere la manifestazione del Festivalbar. Seguono Claudio Baglioni («Avrai») e Giuni Russo («Un'estate al mare»).

Al numero quattro, è in veloce ascesa «Music and lights», la nuova canzone degli Imagination, che sono presenti in classifica anche al numero dodici con «Just an illusion».

Fra il quinto e il decimo posto, troviamo poi i tedeschi Trio («Da da da I don't love you»), Alberto Camerini («Tanz bambolina»), Phoebe Cates («Paradise»), Loredana Bertè («Non sono una signora»), Edoardo Bennato («Nisida») e Paul McCartney («Ebony and ivory»).

Fra i cosiddetti «dischi caldi» — quelli dall'undicesimo al ventesimo posto — segnaliamo i 45 giri di Alice («Messaggio», al numero undici), Elton John («Blue eyes», al tredici), e Secret Service («Flash in the night», in ascesa al numero quindici).

Per quanto riguarda i 33 giri, Franco Battiato con «La voce del padrone» si avvia ormai a battere i record di permanenza in testa alle classifiche di vendita. Lo seguono Pino Daniele («Bella 'mbriana»), Riccardo Cocciante («Cocciante») e il disco «Festivalbar 82» (Autori Vari).

Al numero cinque sale Miguel Bosè («Bravi ragazzi» è il titolo anche dell'album), seguito da Alan Parson Project («Eye in the sky»), Teresa De Sio (album omonimo) e Francesco De Gregori, con il suo «Titanic». Ai numeri nove e dieci, rientrano in classifica i Pooh (con il disco doppio, registrato dal vivo, «Palasport»), e Alberto Camerini («Rock-romantico»).

Fra i «dischi caldi», segnaliamo le due raccolte «16 rounds vol. 2» (al numero undici) e «Misto mare» (al dodici), e gli album degli America (View from the ground»), di Antonello Venditti («Sotto la pioggia»), Ron («Guarda chi si vede»), e Paul McCartney («Tug of war»).

I vincitori del Premio Candoni per radiodramma ad Arta Terme

UDINE — L'atto unico della scrittrice romana Nora Finzi «Vorrei chiamarti Chiara» ha vinto il Premio nazionale «Candoni - Teatro Orazero» 1982 di Arta Terme per radiodramma.

Al secondo posto si è classificato un altro autore romano, Ermanno Carcana, con «Pesce piccolo», seguito dal viterbese Silvio Guisci, mentre nella sezione regionale si è affermato l'udinese Guido Galanti con «Li'nvenzione del professor Tyll». In quest'ultima categoria le posizioni d'onore sono state aggiudicate a due triestine: la scrittrice Nera Gnoli Fuzzi e la pittrice Liliana Bamboschek.

Alberto Prelli di Palmanova è invece il vincitore della sezione «Cultura e tradizioni del Friuli-Venezia Giulia» con l'opera «O che bella che bella la guerra», che ha superato di misura nei voti della giuria l'atto unico di Roberto Mangani «L'ordinanza».

Infine, il Premio interregionale per studenti è stato vinto da Glauco Faroni di Fano (Pesaro), autore de «L'isola», mentre nella sezione «didattica» si sono affermati gli studenti delle scuole medie di Fagagna e di Mortegliano diretti rispettivamente dai professori Franco Masarin e Marina Giovannelli.

■ PATANE' A BUDAPEST — Il direttore d'orchestra Giuseppe Patané ha aperto la stagione lirica dell'Opera di Stato ungherese dirigendo otto opere diverse.

A VERONA, MILANO, VIAREGGIO E ROMA

Conclude la stagione il grande Neil Young

Rolling Stones, Frank Zappa, Jackson Browne, Roxy Music, King Crimson, e tanti altri ancora che sarebbero bastati da soli, gli anni scorsi, a rendere interessante una stagione musicale.

Questa del 1982 verrà ricordata come la grande estate del rock in Italia, o magari come quella della svolta, se la tendenza verrà confermata negli anni prossimi. E per concluderla, questa stagione di prima classe, arriva martedì per la prima volta nel nostro paese un artista ormai passato alla leggenda: Neil Young.

Oggi trentasettenne, il cantautore canadese cominciò la sua carriera nel lontano 1966, con il gruppo dei Buffalo Springfield. Ma il suo periodo di maggiore successo lo vive fra il 1969 e il 1972, sia con l'attività solista («Everybody knows this is nowhere», «After the gold rusch», «Harvest»...), sia con il gruppo che prendeva il nome dei suoi quattro, mitici, componenti: Crosby Stills Nash & Young.

Soltanto tre anni, ma che bastarono probabilmente per consacrare Neil Young come uno dei più grandi cantautori emersi dalla scena musicale americana degli anni Settanta.

In questi ultimi dieci anni, il musicista ha alternato periodi di silenzio a prove discografiche più o meno convincenti («Journey through the past», «Time fades away», «On the beach»...), e persino a un film («Rust never sleeps», con i suoi Crazy Horse).

Nella tournée italiana, Neil Young è accompagnato da un gruppo di sei elementi, e si avvale di un'amplificazione di circa 120.000 watt. Una curiosità: il palco sul quale si esibisce è lo stesso che abbiamo visto in occasione della tournée dei Rolling Stones.

Neil Young

Per il primo concerto (7 settembre all'Arena di Verona), i biglietti sono già esauriti, e ciò ha indotto gli organizzatori a replicare lo spettacolo la sera successiva. Il 9 e il 10 Neil Young sarà a Milano, al Vigorelli; il giorno 11 a Viareggio, e il 12 a Roma.

Ca. M.

■ MILLER — Comincerà in ottobre, al «Nuovo» di Milano, la stagione invernale della cooperativa «Il Teatrino», che riallestirà con il duo Carlo Hintermann e Bianca Toccafondi, con la regia di Nucci Ladogana, «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller. La cooperativa «Il Teatrino», a partire dal 2 febbraio '83, metterà in scena «E per fortuna è una notte di luna», di Carsona. Allestirà in estate «Nozze di sangue» di Garcia Lorca, e «La professione della signora Warren» di Shaw.

L'arpista Mildonian «familiare» in San Silvestro

L'arpa di Susanna Mildonian per il «Settembre musicale» in San Silvestro ci ha riportato in un clima familiare, ad un sentimento conosciuto da sempre. La compassatezza e la finezza che emanano dalla sua persona presiedono anche alle esecuzioni, emotivamente controllate, mai indulgenti alla velocità, eppure in una costante tensione interpretativa.

L'arpista possiede soprattutto un formidabile senso del ritmo, una pulsazione non imposta, ma che sgorga spontaneamente e che determina esecuzioni — in particolare dei classici — sobrie quanto affascinanti. Molto pertinente a questo proposito l'Andante del Concerto italiano di Bach, cui nulla si deve aggiungere o togliere per gustare l'intrinseca bellezza della melodia.

Chiarezza e vigore nella mano destra permettono alla Mildonian di mantenere sonorità sostenute, ma la sinistra sa inserirsi e creare delle ribattute di sorprendente eguaglianza, come nella Sonata di Pescetti dall'affascinante movimento di mezzo e dal virtuosistico finale.

Va perdonato all'arpista se le scelte del programma non erano sempre impostate a rigore filologico, vedi il «Chiaro di luna» di Debussy, il Capriccio «La caccia» di Paganini, le «Danze popolari rumene» di Bartok, brani tutti che sono comunque molto piaciuti al pubblico. Questo gremiva la Basilica di San Silvestro anche alla replica del concerto, come del resto è ormai consuetudine per le manifestazioni del Settembre musicale.

C. G.

BREVE RASSEGNA DI FILM DA DOMANI SULLA RETE UNO

Kazan il Grande «accende» la tivù

ROMA — Non si tratta di un vero e proprio ciclo organico quello che la Rete tv 1 ha pensato di dedicare ad Elia Kazan, quanto piuttosto la proposta ai telespettatori di pellicole soltanto adesso disponibili per il mercato televisivo e che finora erano rimaste escluse dalle precedenti programmazioni di film del regista proposte dall'emittente pubblica.

La breve rassegna, intitolata «Kazan il Grande», prenderà il via domani, alle 20.40, con il film «Baby Doll, la bambola viva», interpretato nel 1956 da Carrol Baker e Karl Malden e basato su una sceneggiatura originale di Tennessee Williams.

Il ciclo, presentato da Giuseppe Cereda, proseguirà con «Un volto nella folla» (1957), l'unico film del ciclo già trasmesso in tv, storia dell'ascesa e del rapido oblio d'un folksinger di successo nell'era della tv, con Andy Griffith, Anthony Franciosa e Patricia Neal.

A «Splendore nell'erba» (1961), il melodramma che segnò l'esordio di Warren Beatty accanto a Natalie Wood, seguirà «Il ribelle dell'Anatolia», («America, America», 1963), il film di Kazan più sofferto e controverso, amara e tenera descrizione dell'emigrazione della sua famiglia dalla Turchia a New York.

Concluderà il breve ciclo il film più noto e popolare di Kazan, «La valle dell'Eden», ispirato al romanzo di John Steinbeck e interpretato nel 1955 da James Dean, una pellicola che è ormai parte della mitologia del cinema.

Nato nel 1909 in Turchia da una famiglia d'origine greca con il nome di Elias Kazanjogious, il futuro regista coltivò dapprima interessi teatrali, lavorando col «Group Theatre», fondato da Strasberg nel 1931.

James Dean e Julie Harris sono gli interpreti di «La valle dell'Eden», il film girato dal regista Elia Kazan nel 1955, che i telespettatori potranno vedere al termine del ciclo tv

Al teatro Kazan resterà sempre legato e si farà portatore nel cinema della grande lezione di Stanislavsky e del Teatro d'arte di Mosca: teatro militante, legato alla lezione di Marx e Freud. Kazan fu ben presto invitato ad Hollywood, con la quale però avrà sempre rapporti difficili.

L'esordio nel lungometraggio è del 1944, con «Un albero cresce a Brooklyn». Negli anni successivi diresse una serie di film di denuncia, legati al clima politico roosveltiano cui risale la sua formazione ideologica («Barriera invisibile», 1948; «Fronte del porto», 1954).

A «Un tram che si chiama desiderio» (1951) e «Viva Zapata!» (1952), seguì «La valle dell'Eden», col quale Kazan sembrò abbandonare l'impegno polemico per ripiegare su una più sommessa, ma sincera, lettura della società americana, delle sue radici, dei suoi miti passati e presenti.

A questa stagione creativamente più feconda di Kazan appartengono i film presenti nella rassegna televisiva.

Iscrittosi nel 1934 al Partito comunista americano, Kazan ne uscì nel 1936, ma continuò a godere fama di uomo di sinistra, e fu chiamato a deporre dal Comitato per le attività antiamericane nel 1952. Il suo comportamento lo fece considerare traditore da tutta la sinistra americana.

Gli appuntamenti

Il coro «Smetana» oggi a Miramare

Oggi, alle ore 10, al parco del Castello di Miramare, concerto straordinario per la rassegna «Settembre musicale 1982», offerto dal coro cecoslovacco «Smetana», reduce dal concorso «Seghizzi» di Gorizia.

Il coro a voci pari maschili «Smetana» venne fondato nel 1909 ed oggi giorno riunisce artisti provenienti da numerose altre formazioni cecoslovacche. Nel corso della sua lunga vita musicale, il coro ha ottenuto vari riconoscimenti ed importanti premi nazionali ed internazionali.

A Miramare il coro «Smetana» eseguirà tra l'altro di J. Foerster «Due canzoni romantiche»; di F. Smetana «Canto celebrativo»; di L. Tomacek: «Quattro canti popolari»; di F. Picna: «Canto d'amore»; di F. Pilka: «Volevo comperare cavalli» e di O. Halma «Occhi neri».

L'ingresso è libero. In caso di maltempo, il concerto si svolgerà alla stessa ora, nella Basilica di San Silvestro.

Big della canzone al Parco Galvani

Come già annunciato domani alle ore 21 avrà inizio al Parco Galvani di Pordenone l'atteso concerto del complesso «I Pooh» che saranno seguiti mercoledì 8 settembre da Pino Daniele. Complesso e cantante si sono già esibiti quest'estate a Lignano Sabbiadoro.

Per giovedì 16 settembre, infine, è in programma un concerto del gruppo degli America, che sono noti anche al pubblico televisivo per la loro esibizione all'ultimo Festival della canzone di Sanremo.

«Woodstock» al cinema Ariston

Torna sugli schermi triestini, grazie alla rassegna ideata dal cinema Ariston (viale Romolo Gessi 14), un classico dei concerti al cinema: si tratta di «Woodstock», il film realizzato nel 1970 nell'omonima località Usa, che ebbe per protagonisti indimenticabili, di fronte a centinaia di migliaia di spettatori, Jimi Hendrix, Joan Baez, Santana, gli Who, Joe Cocker e tanti altri gruppi e cantanti che hanno fatto storia.

«Woodstock» sarà in programma anche domani, prima di lasciare il posto a «AC/DC - Let There the Rock» (Usa, 1982) di Eric Dionysius ed Eric Mistler, con gli AC/DC, Bon Scott, Malcom Young, Angus Young, Cliff Williams e Phil Rudd.

Concerto vocale del coro di Lublino

Domani alle ore 20.30 nella Chiesa dei SS. Andrea e Rita, in via Locchi, concerto vocale del coro dell'Università statale di Lublino (Polonia) che eseguirà brani della tradizione popolare e religiosa del popolo polacco.

Il concerto, organizzato dal Centro culturale «Il Segno», intende essere come si afferma in un comunicato un'ulteriore occasione di solidarietà con la nazione polacca così duramente colpita nelle sue più legittime aspirazioni».

Film sui Rolling al Festival dei Festival

Il film di Hal Hashby sul complesso dei Rolling Stones, verrà presentato in concorso al terzo Festival che si svolgerà in ottobre a Trieste.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

11.00 *Santa Messa*
11.55 *Incontri della domenica - Capitei: edicole sacre nel Veneto; Massaia: l'Abuna Messias*
12.15 *Linea verde*
13.00 *Maratona d'estate. Una scuola: Mudra (prima parte)*
13.30 *Telegiornale*
17.00 *Squadra omicidi: Tenente Sheridan: «La donna di picche», quinta e ultima puntata*
17.55 *Venezia: Regata storica*
— *Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.40 *«L'uomo di Hollywood», 3.a e ultima puntata*
21.45 *Hit Parade - I successi della settimana*
22.15 *La domenica sportiva*
— *Marsala - Pugilato: La Rocca-Harris*
23.15 *Telegiornale*

TV RETE 2

9.55 *Eurivisione - Ciclismo: Campionati del mondo professionisti su strada*
11.00 *Per due - Concerto di danza*
11.40 *Simpatiche canaglie - Comiche degli anni '30: «Un mulo in automobile»*
12.00 *Le Mille Miglia: «La storia», 1.a punt.*
13.00 *Tg2 - Ore tredici*
13.15 *Mork e Mindy: «L'abito non fa il morknaco», telefilm comico*
13.45 *Tg2 - Diretta Sport*
— *Eurovisione - Ciclismo: Campionato del mondo professionisti su strada*
— *Roma - Pallavolo: Italia-Cina*
— *Mugello - Motociclismo: Campionato mondiale velocità*
18.55 *L'America in bicicletta: «Esperienze di vita», telefilm*
— *Previsioni del tempo*
19.50 *Tg2 - Telegiornale*
20.00 *Tg2 - Domenica sprint*
20.40 *Alberto Sordi in: «Storia di un italiano», 9.o episodio*
21.55 *«La veritàaaa», film di Cesare Zavattini*
23.05 *Tg2 - Stanotte*

TV RETE 3 (regionale)

19.00 *Tg3*
19.15 *Sport regione. La giornata sportiva regione per regione*
— *Primati olimpici*
19.35 *Di sera d'estate... Girofestival '82*
20.40 *Mostra internazionale del cinema 1982*
21.30 *Tg3*
— *Primati olimpici*
21.55 *Sport tre*
22.25 *«Cielo sulla palude», film (1949)*

Canale 5

8.30: Cartoni animati; 12.00: Superclassifica show; 13.00: Telefilm «Mary Tyler Moore», «Bes, tu sei mia figlia ormai»; 13.30: Telefilm «Alice» n. 570; 14.00: Sceneggiato, «La vita, gli amici e le avventure del barone Von Der Trenk»; 15.00: Telefilm «Dallas», «Il timoniere»; 16.00: «Sola con il suo rimorso», film con Joan Crawford, Wendell Corey, Lucille Watson, regia di Vincent Sherman; 17.30: Telefilm: «Maude», n. 309; 18.00: «Non sei mai stata così bella», film con Rita Hayworth, regia di William A. Seiter: 19.30: Telefilm «Operazione ladro», «Un simpatico amico»; 20.30: Telefilm «Dallas», «Discordia in famiglia»; 21.30: «Piccoli omicidi», film con Celliott Gould, Marcia Rodd, Alan Arkin, Donald Sutherland, regia di Alan Arkin; 23.30: Telefilm «Harry O», «Per amore del denaro»; 0.30: «La banda degli onesti», film con Totò, Peppino De Filippo, regia di Camillo Mastrocinque — Telefilm «Sempre tre sempre infallibili», «K come killer» (2.a parte).

Telebarbara

8.30: Programmi per ragazzi; 12.00: Telefilm: «Kazinksi», replica, 4.o episodio; 13.00: Telefilm: «Virginie», replica, 2.o episodio; 14.00: Telefilm: «Charlie's Angels», 1.a serie, replica, 3.o episodio; 14.50: Film: «Ragazze audaci». Usa, 1954, drammatico. Regia di Joseph Pevney, con Shelley Winters, Barry Sullivan, Coleen Miller; 16.30: Programmi per ragazzi; 18.00: Cartoni animati: «Le favole più belle». «Il gatto con gli stivali»; 18.30: Ilm televisivo: «I gialli insoliti di William Irish». N. 2: «L'inquilino del piano di sopra», regia di Gilles Grangier, con Bernard Fresson, Juliette Mills, Pierre Destailles;

19.30: Telefilm: «Virginie», 4.o episodio; 21.30: Per il ciclo: «John Wayne: profilo di un mito», film: «L'uomo che uccise Liberty Valance». Usa, 1962, western, bianco e nero. Regia di John Ford, con James Stewart, John Wayne, Vera Miles, Lee Marvin, Edmund O'Brien; 23.30: Telefilm: «Funny Face», replica, 1.o episodio.

Teleantenna

17: Cartoni animati; 18.15: Film: «5 ladri d'oro» con Robert Morley; 19.40: Telefilm: «La poliziotta» della serie Squadra Emergenza; 20.30: Telefilm: «Cadaveri in viaggio» della serie I cacciatore; 21.20: Film: «La ragazza che ho lasciato» con bnatalie Wood e Tab Hanter; 23: Fine progremmi.

Triveneta

9.30: Nata libera; 10.20: Doc. «Idrologia per l'elettricità»; 10.45: «I pronipoti»; 11.10: Film «Un uomo un cavallo una pistola»; 12.40: Almanacco; 12.50: Lulù; 13.15: Cineprogramma; 13.30: Calcio brasiliano; 14.20: Doc. «Viaggio in Scozia Spacelab»; 14.45: Lulù; 15.10: Vita da sub;

15.35: I pronipoti; 16.00: Film «El Cisco»; 17.30: Doc. «Africa; 17.55: Lulù; 18.20: Vita da sub; 18.45: I pronipoti; 19.10: Non è sempre caviale; 20.00: Vita da sub; 20.30: Film «Gli spogliati»; 22.00: Film; 23.30: Almanacco; 23.40: Film.

Tv Capodistria

17.45: Film, replica; 19.15: «Bluey non discute», telefilm della serie «L'ispettore Bluey», 20.00: Cartoni animati - Zig-Zag; 20.15: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes». Film con Horst Buchholz, Gina Lollobrigida, Josè Ferre, Louis Jourdan. Regia di Vincent Sherman;

21.45: Notturno musicale. Marjan Lipovšek L'organista. Orchestra Filarmonica Slovena; 22.15: «Zeit im bild», Il tempo in immagini.

Telequattro

8.30: Apriti giorno; 9.00: Natura selvaggia; 9.30: Cartone «Angie giri»; 10.00: Telefilm «Papà chioccia»; 10.50: Telefilm «Polvere di stelle»; 11.35: Cartoni «Arrivano i superboys»; 12.00: Incontro di boxe; 13.00: Wroom; 13.25: Il pescatore; 13.30: Cartone «L'ape Magà»; 14.00: Telefilm «Polvere di stelle»; 15.00: Telefilm «Arrivano le spose»; 16.00: Telefilm «Chips»; 17.00: «Bim, Bum, Bam», pomeriggio in allegria con Sandro, Marina e Paolo. Cartoni animati - Telefilm «Papà chioccia»; 18.30: Telefilm «Long Street»; 19.30 Telefilm «Chips»; 20.30: Ritratto d'attore: «Walter Matthau - «Diario segreto di una moglie americana» di George Axelrod con Walter Matthau, Annie Jackson; 22.15: Sceneggiato «Racconti della costa normanna» (2.a puntata); 23.15: Film: ««Il coraggioso dr. Christian» di Bernard Vorhaus con Jean Hersholt, Doroty Lovett; 0.45: Telefilm «Love american style»; 1.15: Telefilm «Kronos».

Rdf

13.30: Documentario «L'incredibile regno delle scimmie» (IV parte); 13.55: Film (comico) «7 cervelli per un colpo perfetto» con Michel Bouquet; 15.25: Film (giallo) «A-117 colpo grosso a Los Angeles» con Lisa McDonald; 16.45: Charlie Chaplin «Charlot Ballerino» «I mutamenti di Charlot»; 17.25: Telefilm della serie «Le pazze storie di Dick Van Dyke» l'episodio dal titolo «Cicogne Incrociate»; 17.50: Film (commedia) «Il domestic» con Lando Buzzanca e Luciano Salce; 19.30: Telefilm «Sidestreet»; 20.20: Film (storico) «La spada e la croce» con Yvonne De Carlo; 22.05: Film (commedia) «La ragazza fuoristrata» con Zeudi Araja; 23.35: Film (drammatico) Un po' di sole nell'acqua gelida» con Barbara Bach; 1.20: Il notturno della Rdf.

Zeudi Araya alle 22.05 su R.D.F.

Rtr

13.00: Dis. an.: «La Banda dei Ranocchi»; 13.25: Dis. an.: «The Flynstons»; 14.00: Telefilm; 15.00: Film: «La lunga fuga»; 16.30: Tel.: «The Invaders»; 17.30: Tel.: «Orson Welles»; 18.00: Dis. an.: «La Banda dei Ranocchi»; 18.30: Dis. an.: «The Flynstons»; 19.00: Tel.: «Lassie»; 19.30: Informazione Rtr: Telecarlino sera, Notiziario agricolo»; 20.00: Tel.: «Garrison Commando»; 21.00: Film: «Hanno rubato un tram»; 22.30: Sport; 24.00: Informazione RTR: Telecarlino notte.

TELEPICCOLO

CANALI 41-55-59

18.30 **Il meglio di 24 piste.** Programma musicale.
19.30 **«Odio mortale».** Film
21.00 **Jazz.** Programma musicale.
21.30 **«I moschettieri del mare».** Film.
23.00 **«La rapina di Montparnasse».** Film.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 19, 23. Onda Verde: messaggi consigli, notizie e musica per chi guiea, viene trasmessa alle ore: 6.02, 6.58ù 7.58, 8.58, 10.10, 11.32, 17.58, 18.58, 19.58, 20 58, 21.56, 22.58. 6: Segnale orario; 6.02-7: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto eva gelico; 8.30 Edicola del Gr1; 8.40: Orchestra alla ribalta; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30. Santa messa; 10.15 Corrado presenta: La mia voce per la tua domenica; 11-11.34: Oreste Lionello e Marina Morgan presentno L'estate di «Permette cavallo?»; 12.30 Da Venezia: Cinema, programma in diretta 12.50 Asterisco musicale. 13.15: Rally; 13.50: P. Pitagora presenta: «Le ind menticabili e... le altre»; 14.40: Radiouno per tutti; 15-15.30-18: Carta bianca estate; 17: Il pool sportivo presenta da Goodwood: «Mondiale» di ciclismo su strada; 18.30-19.20. Roma-New York andata e ritorno con Antonella Steni; 19.15: Ascolta si fa sera; 20: Musiche e parole per un giorno di festa; 21: Signore e signori la festa è finita; 21.40: Intervallo musicale; 22: Stagione lirica: «I due cedri», e «Lezione di canto elettromagnetico musica di J. Hoffembach; 23.03: In diretta da Radiouno: La Telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30S, 17.30, 18.30, 22.30. 6-6.06-6.35-7.05-8: Viaggi a memoria; 7: Bollettino del mareé 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Poliziesco al microscopio: «I duri alla sbarra», regia di Marco Lami; 9.35: Subito quiz; 11-11.35: La commedia musicale americana; 12: Le mille canzoni; 12.48: Hit parade 2; 13.41: Sound track; 14: Trasmissioni regionali; 14.05: Domenica con noi estate - Gr2 sport; 18.30: Bollettino del mare; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Shlash; 22.50: Buonanotte Europa: un regista, due città; 23.29 Chiusura

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20 45. 6: Preludio. 6.55-8.30-10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 10: Uomini e profeti, letture della Bibbia; 11.55: Il grande gioco; 12.40: Speciale e classico; 14: Antologia di Radiotre: folkconcerto; 15 Le stanze di Azoti; 16.30 Controcanto; 17 Don Carlos, musica di Giuseppe Verdi, con Nicolai Ghiaurov, dirige Hà Von Karajan; 20.20: Musiche di Mauro alle otto; 21: Rassegna delle riviste; 22.25: Un racconto di Eny De Maupassant; 22.40: Le sacre symphonies; 23: Il jazz; 24: Chiusura.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Hugo von Hofmannsthal: un uomo, una cosa, un sogno (replica); 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.30: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Trasmissione per gli ital ani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Oh Teresuta (replica); 15: Compositori oggi (replica).

Trasmissione in ingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Rojano; 9.45: Mattinata musicale; 10.30: Settimana radio; 11: Teatro dei ragazzi: «Uccellini senza nido» 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia ogg ; 12.30: XXI Concorso internazionale di canto corale «CXESARE Augusto Seghizzi» di Gorizia; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14. Gr; 14.10: Contenitore radiofonico della domenica: Panorama culturale - Allegria in studio; 16.30: Hit arade - Programma di musica classica - In vacanza (replica); 19: Segnale orario - Gr e I programmi di domani.

Radio Capodistria

7-8.30: Apertura buongiorno in musica; 7.15: Calendarietto; 7.30: Giornale radio; 8.15: L'oroscopo; 8.30: Giornale radio; 8.50S5 Marlboro?; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.30: Festivalbar finale; 10.45. Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.20: Il complesso Oscar Valdambrini; 11.30: Notiziario; 11.32: Kim; 12 Sette più sette; 12%10-14.30 Musica per voi; 12.50: Bindiamo conà..; 13.30: Giornale radio; 13.40: I punti sulle i; 14.30: Notiziario; 14.33: Domenicollage; 15: Canta Peter Tosh; 15.15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 15.30: Che c'è di nuovo; 16.15: Quindici minuti con i Ricchi e Poveri; 16.30: Giostra di motivi jugoslavi; 17: Le canzoni più; 17.30: Crash; 18: Classifica Lp; 18.45: Grisignana '82; 19.30: Giornale radio - La domenica sportiva; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Telefriuli

11.50: «L'uomo da sei milioni di dollari», telefilm con Lee Majors; 12.45: Superclassifica show; 13.30: Love boat, telefilm; 14.20: «Avventura a Malaga», film con Trevor Howard, Edmund Purdom, regia di Laszlo Benedek; 16.15: «Il ragazzo della tempesta», film; 17.50: «Giovanna D'Arco», film; 19.20: Oroscopo. Ora esatta; 19.30: Star parade. Programma musicale; 20.30: «Superestate '82». Musica, giochi, quiz per una estate in Friuli; 20.40: «Lotta per la vita», telefilm; 21.40: Friuli Sport; 22.15: «Longstreet», telefilm; 23.15: «Run Away America», film.

Oltre ai film «veneziani» cinque sere di cinema davanti alla tv

ROMA — La prossima cinesettimana tv presenta cinque film senza tenere conto di quelli «veneziani». Si tratta di cinque pellicole che comprendono quattro opere appartenenti ad altrettante rassegne particolari. Complessivamente, dunque, una settimana ricca quante altre mai, e molto gradita dal pubblico.

Lunedì 6, rete 1, ore 20.40, «Baby Doll, la bambola viva» (1956) inaugura il ciclo dedicato a Elia Kazan. Celebre, a suo tempo, l'interpretazione dell'allora venticinquenne Carroll Baker, che aveva al suo fianco Karl Malden ed Eli Wallach.

Martedì 7, rete 2, ore 20.40, «Tempo d'amore» (1972), regia di Nadine Trintignant, con Catherine Deneuve e Marcello Mastroianni. E' il dramma di due coniugi chiusi in se stessi per la morte della loro bambina, i quali riacquistano una insperata gioia di vivere partecipano casualmente ad un matrimonio di campagna.

Mercoledì 8, sulla rete 2 alle 21.30, ancora un film del ciclo dedicato a Elvis Presley, «Pazzo per le donne» (1964) regia di Boris Sagal.

Presley, in questo caso, è un giovane cantante al quale l'impresario concede una ricca «tournée» alla condizione che vigili sulla sua irrequieta figliola. I due ovviamente alla fine si sposano.

Giovedì 9, rete 1, ore 21.55, un forte film di Robert Wise, con l'ottimo Robert Ryan in una delle sue più incisive interpretazioni. Nel Film («Stasera ho vinto anch'io», del 1949) il famoso attore interpreta il ruolo del «boxeur» che vince il suo ultimo incontro ma rimane totalmente incastrato fra le reti di un «manager» truffatore e la vendetta di una «gang» che aveva puntato tutto sulla sconfitta del pugile. Accanto a Ryan, una sensibile Audrey Totter. La pellicola appartiene al ciclo della Rko.

Chiude la cinesettimana venerdì 10 alle 21.30 sulla rete 1, «La croce di ferro» (1976) del ciclo «Uomini in guerra». La regia è di Sam Peckinpah; Interpreti James Coburn, Maximilian Shell, James Mason e una interessante Senta Berger non ancora coinvolta nel più disimpegnato filone comico-brillante italiano.

Il film racconta con pertinenza la perigliosa ritirata di un gruppo di soldati tedeschi che tentano per l'ultima volta di contrastare gli attacchi sovietici.

Padre e figlio sul set

(Ap)

New York — L'attore Clint Eastwood, 52 anni, con il figlio Kyle, 14 anni, sul set del suo nuovo film «Honky Tonk Man»

TEATRI E CINEMATOGRAFI

ARENA ARISTON
Rassegna «Cinema & Musica»
WOODSTOCK

ARISTON. «Cinema & musica». Vedi estivi. (In caso di maltempo proiezione in sala).
EDEN. Ore 15, 17.30, 19.45, 22.15: «Arancia meccanica» del regista S. Kubrick, con M. McDowell. V.m. 18 anni.
FENICE. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Il sommergibile più pazzo del mondo». Un'esplosione di comicità con Annamaria Rizzoli, Bombolo e Cannavale.
GRATTACIELO. 16.30, ult. 22.15: Prima visione. «Delitto al Central Hospital» con L. Grant e W. Shatner. V.m. 18 anni.
FILODRAMMATICO (luce rossa - serie oro): 15, ult. 22: «Gimme sensaction my love», dai più grandi creatori dei migliori film porno arriva il super-film campione d'incasso in America. Interpreti eccezionali: Serena, Jamie Gillis, Seka e Johnnie Keyes. Successo mondiale. V.m. 18
MIGNON. 16.30, ult. 22.15: «Easy rider». Ritorna il capolavoro della cinematografia americana con Peter Fonda, Jack Nicholson e Dennis Hooper
NAZIONALE. 16 ult. 22.15. «Non aprite quella porta». Il più terrificante film di Tobe Hooper, il mago dell'orrore. V.m. 14 anni
RITZ. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Il Falcone» con Franco Nero Guerriero leggendario e implacabile per amore.
AURORA. 16.30. Rassegna «Ridere giovane». Da un fatto di cronaca attuale, l'originale e divertente storia di un povero Cristo sfruttato dai preti e sequestrato dalle Br. «Cercasi Gesù», primo film di Beppe Grillo, con M. Schneider e la regia di L. Comencini. Technicolor.
CAPITOL. 16: Un allegro e atteso ritorno: «Animal house» con J. Belushi, D. Sutherland e T. Matheson. Technicolor.
CRISTALLO. 16.30, 20.30. Per l'ultima volta in sala cinematografica il capolavoro della cinematografia mondiale «Via col vento». C. Gable, Vivien Leigh.
MODERNO (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). 16, 18, 20, 22: «Guerre stellari». Per tutti.
VITTORIO VENETO. 15.45, 17.50, 19.55, 22: Rassegna del film giallo. Technicolor di Agatha Christie «Delitto sotto il sole». Peter Ustinov (nel ruolo di Poirot), Colin Blakely, Nicholas Clay, James Mason, Sylvia Miles. Regia Gui Hamilton. Una produzione 1982.
ALCIONE. (Tel. 796162). 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Scontro di titani». L'affascinante fantastico mondo della mitologia in una spettacolare produzione M.G.M. Per tutti.
LUMIERE. (Tel. 820530). Ore 16: «Innamorato pazzo». Il più grande successo dell'anno con Adriano Celentano e Ornella Muti.

LUMIERE
(VIA FLAVIA 9)
INNAMORATO PAZZO
con Adriano Celentano

RADIO. 15.30, 21.30: Continuano le proiezioni di «Stretta e bagnata», una primizia pornografica da non perdere. E un luce rossa! rossa!! rossa!!! Viet. severam. minori 18 anni.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21: (in caso di maltempo proiezione in sala). Rassegna Cinema & musica: «Woodstock». In edizione integrale lo storico e insuperabile concerto, con Jimi Hendrix, Joe Cocker, Santana, Joan Baez, The Who, Jefferson Airplane, Arlo Guthrie, ecc. Scopecolor per tutti. Solo oggi e domani.
GIARDINO PUBBLICO. 21: «Il bisbetico domato». Risate a non finire con Adriano Celentano e Ornella Muti.

GORIZIA

CORSO. 16, 22: «Guerre stellari», con A. Guinness. Colori.
VERDI. 17.30, 21: «Reds» con W. Beatty e D. Keaton. Colori.
VITTORIA. 17, 22: «Porno show a Montecarlo». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il padrone e l'operaio» con Renato Pozzetto. A colori.
PRINCIPE. 16: «I vicini di casa» con John Bellushi e Dan Aukboyd.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 20: «Dora... delirio carnale». Viet. min. 18 anni.

GRADO

PARCO DELLE ROSE. (In lingua tedesca) «Mort am Nil» - (Assassinio sul Nilo).

TARVISIO

CRISTALLO. «La corsa più pazza d'America», con Burt Reynolds e Roger Moore.

CERVIGNANO

NUOVO. «Il tempo delle mele».

PORDENONE

VERDI: «Via col vento».
CRISTALLO. «Ricche e famose».
CAPITOL. Film sexy v.m. 18 anni.

CORDENONS

RITZ. «L'ultima sfida di Bruce Lee».

SACILE

NUOVO. «Fort Bronx».
ZANCANARO. «Le depravate del piacere».

PER LA PRIMA VOLTA UN ARTISTA DI VARIETÀ AL POSTO DELLA LIRICA

Yves Montand al Metropolitan

L'attore e «chansonnier» sostiene di avere una paura matta prima di entrare in scena

NEW YORK — *Quando gli fate notare che al Metropolitan di New York, il tempio della musica lirica, non ha mai cantato un artista di varietà, Yves Montand, 60 anni, ride come un monello che ha piazzato un petardo sotto la vostra sedia.*

«C'è sempre una prima volta a tutto», commenta. «Ma ora ho paura. Sono certo che prima d'entrare in scena, insulterò me stesso dicendomi vecchio matto, avevi proprio bisogno di tutto questo?». Per sette sere, l'augusta istituzione ospiterà lo «chansonnier» che, tornato sul palcoscenico dopo sedici anni, ha fatto delirare Parigi e la Francia per parecchi mesi.

«Fino al 20 novembre sarò chiuso in una meravigliosa prigione, una prigione d'oro», continua. «Aprirò io stesso la porta, e la chiuderò. Ho la chiave, naturalmente».

Ha cominciato il 26 agosto una tournée intorno al mondo che dopo Brasilia, Rio De Janeiro e New York lo condurrà a Washington, Quebec, Ottawa, Montreal, San Francisco, Los Angeles, e si concluderà con due settimane in Giappone.

I posti a sedere del Met (30 dollari) e quelli in piedi (5 dollari) sono già esauriti. In due ore di spettacolo, Montand canterà 29 canzoni, di cui solo tre in inglese.

«Quando Sammy Davis jr. viene a Parigi, cantava forse in francese?», ha replicato a chi gli rimproverava la scelta della lingua.

Questo giro del mondo canoro consumerà tutte le sue riserve d'energia. «Sono abituato ad arrivare a teatro alle quattro del pomeriggio, anche se lo spettacolo inizia alle nove di sera», dice. «Perché? Perché devo essere coinvolto in quello che sto facendo e dimenticare tutto il resto della mia vita, il fisco, il telefono, anche la famiglia».

È sposato dal 1959 con Simone Signoret con la quale ha sempre condiviso il credo politico. È stato a lungo un acceso comunista, ma ora nel suo camerino c'è la sua fotografia insieme a Lech Walesa, il leader di Solidarnosc. «mi piacerebbe che la gente avesse la possibilità di votare liberamente. Anche, perché no? In Russia», sostiene.

Nato Ivo Livi in un paesino a nord di Firenze, aveva 2 anni quando la sua famiglia si trasferì a Marsiglia. Ha lasciato la scuola a 11 anni, e prima della guerra ha cominciato a cantare nei piccoli locali marsigliesi.

«Per molto tempo, la gente della mia generazione ha accusato il capitalismo di tutte le brutture del mondo», dice. «Ma sono venuti da sinistra i peggiori massacri. Un giorno, ho pensato che non potevo più dire a me stesso, pazienta, domani le cose cambieranno».

Ora è per un capitalismo illuminato, anche se resta un uomo di sinistra. «Mi sembra che con tutta la nostra esperienza, con tutto quello che abbiamo letto o visto, abbiamo commesso un grosso errore», continua.

«D'ora in poi, quando attaccheremo qualcuno, dovremo essere chiari e precisi. Non esiste solo l'imperialismo».

C. B.

Oggi sul piccolo schermo

Zavattini factotum presenta «La veritàaaa»

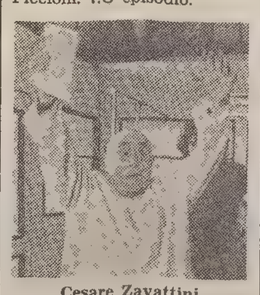
«Venezia: regata storica» (Rete 1 - ore 17.55) - Si corre sul Canal grande la 673.a edizione della celebre manifestazione le cui origini, pare, risalgono all'anno 940, quando i veneziani vinsero una battaglia navale contro i pirati slavi.

* * *

«L'uomo di hollywood» (Rete 1 - ore 20.40) - Terza ed ultima puntata dello sceneggiato diretto da Lou Antonio, con Rock Hudson, Brenda Vaccaro e Suzanne Pleshette. Angel, figlia della costumista Dolores, si rivela anche lei una star. E naturalmente anche con lei Danny (l'uomo di Hollywood) intreccia una relazione, ma per avere via libera con la figlia deve «occupare» la madre. La spietata legge di Hollywood colpirà anche il maturo regista.

* * *

«Storia di un italiano» (Rete 2 - ore 20.40) - Programma ideato e realizzato da Alberto Sordi, musiche di Piero Piccioni. 7.O episodio.



Cesare Zavattini

«La veritàaaa» (Rete 2 - ore 21.55) - Un film scritto, interpretato e diretto da Cesare Zavattini, coproduzione Rai (ricerche e sperimentazione programmi) e Reiac film. Ecco la trama: Antonio, un ottantenne dichiarato ufficialmente pazzo, scappa dal manicomio per annunciare al mondo che oggi non c'è pensiero: esiste solo un falso pensiero, creato e amministrato da pochi, con i risultati negativi che si vedono. Per «ispirazione» riesce a superare l'alto muro di cinta del manicomio e si mischia alla gente. Per non farsi riprendere si serve di ogni mezzo, anche di un autobus, dove spaventa una donna incinta; quindi si nasconde fra i turisti che visitano le catacombe; infine lo troviamo sul balcone di una piazza. Ovunque spiega che il pensiero, quello vero, originario nasce dalla collaborazione di tutti ma, per raggiungerlo, occorre prima liberarsi delle «vecchie» parole (fiducia, civiltà, bontà, uguaglianza), vomitandole. Antonio arriva alla Tv ed inaugura il «Canale degli italiani»; blocca le immagini che quotidianamente il video diffonfe e con una di queste immagini, «materializzata» - il braccino di un bimbo dilaniato dalle bombe - va in giro a chiedere: «c'è un responsabile?». Infine c'è Antonio a tu per tu con il padre con il quale ha un lungo colloquio per cambiare «subito» tutto. Vista la impossibilità di farlo, decide di suicidarsi... trattenendo il respiro, non ci riesce. Il film sembra finito e invece ecco che compare, non più Antonio il pazzo, ma Cesare Zavattini in persona, che, in un vero e proprio postscriptum, per tre minuti si rivolge al pubblico cioé al suo prossimo, per fare una franca e sofferta autocritica ancora più spiegata di quanto non sia la favola narrata nel film.

* * *

«Cielo sulla palude» (Rete 3 - ore 22.25) - Film del '49 di Augusto Genina sulla vita e il martirio di Maria Goretti. Nel cast, singolare presenza di Rubi Dalma che fu attrice sofisticata ed eleganhe degli anni Trenta. «Cielo sulla palude», interpretato da attori non professionisti tra i quali Ines Orsini nei panni della futura santa, fu la risposta cattolica al neoralismo d'ispirazione laica. Nobilitato dalla fotografia di G.R. Aldo, il film narra la storia del martirio in termini agiografici, ma con agganci al mondo sociale e umano.

Il figlio della «schiava Isaura»

Rio de Janeiro — Si chiama Pedro Henrique il figlio di Lucelia Santos, che i telespettatori conoscono come protagonista dello sceneggiato brasiliano di Retequattro «La schiava Isaura»

RISTORANTI E RITROVI

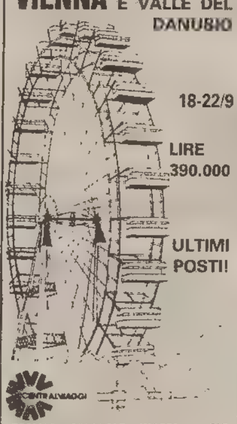
RISTORANTE GRIFONE
Barcola. Tel. 414274

RISTORANTE DA LIDIA - MONFALCONE
Tel. 41861; giardino estivo, specialità pesce alla griglia per tutti i gusti, ballo venerdì sabato e domenica con il trio «La contrada».

NEW FUNNY
Discoteca. Apertura domenicale dal 5 settembre ore 15.

DANCING PARADISO
Dalle ore 15 alle 19 discoteca con gli ultimi successi discografici. Alla sera dalle 20 alle 24 liscio con orchestra e discoteca.

OGGI CORSE
ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO
inizio ore **20.45**
Ingresso: FERIALI Uomini 1000 Donne 500 — FESTIVI Uomini 1500 Donne 500

VIENNA E VALLE DEL DANUBIO

18-22/9
LIRE 390.000
ULTIMI POSTI!
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621

DA LUNEDÌ 6 SETTEMBRE
A TELEQUATTRO
i bellissimi film, telefilm e servizi di
ITALIA 1
Fra breve riprenderanno le produzioni locali di sport, politica, interviste, servizi speciali, culturali e... altro.
Il notiziario «Fatti e Commenti» andrà in onda ogni sera alle 19.

HIPPOPOTAMUS
il **MAXIDISCODANCING** A ROIANO - TRIESTE
OGGI dalle ore 15
con gli ultimi successi internazionali di REGGAE - ROCK - NEW WAVE - DISCO MUSIC
ed al microfono il **D. J. GREGORY**
AUTOBUS: 5, 6, 8, 26, 40, 42, 44, 45

ECONOMIA E FINANZA

LA CRISI DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO SPAVENTA TUTTI

Le banche nella tempesta per i prestiti azzardati

TORONTO — La proposta degli Stati Uniti di istituire un fondo speciale per gli interventi a sostegno dei paesi (come il Messico e la Polonia) la cui situazione finanziaria rischia di mettere in ginocchio il sistema bancario internazionale, la richiesta di un forte aumento delle quote di partecipazione al Fmi osteggiata dagli Stati Uniti ma appoggiata soprattutto dall'Italia, dalla Francia e da tutti i paesi in via di sviluppo, e, infine, la difficile situazione economica internazionale, sulla quale grava ancora il peso di una recessione più lunga del previsto e di un aumento della disoccupazione, che sta assumendo proporzioni sempre più allarmanti: sono questi i tre grandi temi al centro dei colloqui che i ministri del tesoro e i governatori delle banche centrali dei 146 paesi membri del Fondo monetario internazionale hanno cominciato ieri a Toronto in vista dell'assemblea annuale dell'organizzazione e della Banca Mondiale, che si svolgerà dal 6 al 9 settembre.

Dopo le riunioni preliminari di venerdì tra i rappresentanti dei paesi in via di sviluppo (il cosiddetto «gruppo dei 24») e dei rappresentanti dei paesi industrializzati (supplenti del «gruppo dei Dieci», riunitosi sotto la presidenza del direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini), è stata ieri la volta dei ministri dei 10 e del comitato interinale, l'organo dirigente dell'Fmi composto da 22 paesi.

I lavori del comitato — ai quali hanno preso parte, per l'Italia, il ministro del tesoro Nino Andreatta e il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi — sono stati comunque dominati dalle preoccupazioni suscitate dalla difficile situazione finanziaria del Messico che, con i suoi ottanta miliardi di dollari di debiti, costituisce, dopo l'analogo caso della Polonia, un nuovo campanello d'allarme per la troppa facilità con la quale le grandi banche internazionali hanno concesso ingenti prestiti ai paesi meno industrializzati.

È in questo quadro che il ministro del tesoro americano Donald Regan ha proposto la creazione di un fondo speciale a sostegno di quei paesi la cui situazione finanziaria rischierebbe di compromettere la stabilità del sistema bancario mondiale. La proposta di costituzione del fondo — che dovrebbe essere finanziato dai «Dieci» e avere una consistenza non inferiore ai 10 miliardi di dollari — è stata accolta favorevolmente dalla maggior parte delle delegazioni, e sarà approfondita nei prossimi mesi.

Alcuni paesi temono infatti che gli Stati Uniti vogliano evitare, con la costituzione del fondo, l'aumento delle quote di partecipazione di ciascun paese al Fmi. In vista della revisione quinquennale degli accordi costitutivi del Fondo — che deve essere completata entro l'83 — molti governi hanno infatti chiesto sensibili aumenti delle quote che incrementando le risorse del Fondo monetario consentirebbero, soprattutto ai paesi più deboli, di accedere a un maggior numero di prestiti.

Le posizioni su questo punto sono però ancora divergenti: agli Stati Uniti — che vorrebbero lasciare le quote inalterate o aumentarle in misura molto contenuta per non rischiare di riaccedere l'inflazione iniettando nuova liquidità nel sistema finanziario internazionale — si contrappongono i paesi in via di sviluppo che chiedono di triplicare o di quadruplicare le quote.

Ma diversità di vedute esistono anche tra gli europei: Italia e Francia chiedono almeno un raddoppio, mentre Gran Bretagna e Germania Federale sono favorevoli a un incremento nell'ordine del 30-40 per cento.

Comunque vadano le cose, il dato certo è che i paesi industrializzati non possono permettersi di lasciar affondare le economie in via di sviluppo.

La Norvegia svaluta la corona del 3 p.c.

OSLO — Il governo norvegese ha annunciato ieri la svalutazione della corona del tre per cento, che entrerà in vigore da domani prossimo.

Questa misura è stata adottata — precisa una fonte vicina alla banca centrale — per migliorare la competitività dei prodotti di esportazione norvegesi e, di conseguenza, la situazione dell'impiego.

La Norvegia registra attualmente il suo tasso di disoccupazione più alto dalla seconda guerra mondiale.

IL COMMISSARIO DELL'ENI DENUNCIA L'ABBANDONO DELL'ENTE

Gandolfi parla ai suoi perché senta il governo

ROMA — La ricostituzione urgente del vertice dell'Eni è stata chiesta dal commissario straordinario dell'Ente, Enrico Gandolfi, in un messaggio inviato ai centoventimila dipendenti del gruppo, col chiaro intento di lanciare un messaggio al potere politico.

«Abbiamo tutti la consapevolezza — dice Gandolfi — d'essere giunti alla saturazione dei tempi di attesa. Il "troppo pieno" della pazienza può compiere danni molto gravi. Chiediamo la nomina del consiglio di amministrazione, della giunta esecutiva e del presidente

«E le persone siano capaci, oneste ed accettate. Un vertice che programmi, che governi, che controlli. E che — soprattutto — interpreti la storia dell'Eni, viva la realtà industriale, economica ed umana del suo presente e dia fiducia a quanti hanno lavorato, lavorano e vogliono lavorare per il suo domani».

Il commissario straordinario dell'Eni — il quale scrive nel messaggio che attende solo di rientrare nei ranghi dopo aver compiuto la missione — fa un vero e proprio rendiconto del lavoro fatto in questi sei mesi come unico responsabile dell'Eni dopo lo scioglimento degli organi di governo dell'ente, nel marzo scorso.

«Al governo — dice ancora Gandolfi — sono state poste realtà crude e scadenze urgenti». Si fa presente come l'Eni non abbia potuto incassare le rate del fondo di dotazione a partire dal 1980 per un ammontare di mille miliardi e come l'attuazione dei programmi del gruppo evidenzi esigenze finanziarie per il periodo 1983-1985 di quasi tremila miliardi, di cui 1380 per il 1983 a solo titolo di fondo di dotazione.

Il commissario straordinario dell'Eni ricorda anche la posizione presa dall'Asap (l'associazione sindacale delle aziende del gruppo Eni) che non ha disdetto, al contrario della Confindustria e dell'Intersind, l'accordo sulla scala mobile per mantenere la propria linea storica di comportamento sui problemi del lavoro e poter discutere subito i nodi dei problemi del suo costo, dell'indicizzazione, della professionalità, della struttura del salario e della mobilità, nella convinzione che questa sia la strada giusta per difendere i lavoratori e le aziende.

NOTE E COMMENTI

Condono fiscale e contribuenti

Con un colpo ad effetto le cui conseguenze non sono state immediatamente percepite neppure nei circuiti degli addetti ai lavori e presso la stampa specializzata, la legge di conversione del decreto sul condono tributario pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 7 agosto 1982, ha improvvisamente «spiazzato» il contribuente italiano, ponendolo in una posizione estremamente vulnerabile per i possibili interventi del fisco.

Vediamo che cosa è successo prendendo le mosse dalla versione originale del condono: quella apparsa cioè nel decreto-legge del 10 luglio scorso. In quella sede (come sostanzialmente confermato nella legge di conversione) si distinguevano le posizionni dei contribuenti in relazione agli «interventi» operati dal fisco: c'era (e c'è) chi non ha mai ricevuto alcun accertamento o alcuna rettifica da parte degli uffici finanziari e c'era (e c'è) chi invece ha ricevuto alcuni degli atti sopra richiamati.

Per entrambe le categorie di contribuenti il condono era e resta comunque possibile, ma con l'applicazione di procedure che si differenziano oltreché per il meccanismo di calcolo dell'ammontare da integrare, anche per il diverso grado di onerosità (cioè per il diverso costo) del condono.

In linea di massima si può affermare che la definizione delle pendenze e delle situazioni per gli accertati è più onerosa rispetto a quella dei non accertati, in conseguenza dei livelli, frequentemente elevati, delle rettifiche degli uffici in termini di imponibile (imposte sui redditi) e d'imposta (Iva), livelli ai quali debbono essere applicati i coefficienti moltiplicatori del condono.

A prescindere dalla convenienza derivante dall'appartenere all'uno o all'altro gruppo, sembrava assolutamente certo che i giochi fossero ormai chiusi, nel senso che la posizione di ciascuno risultava cristallizzata alla data di entrata in vigore del decreto-legge: ogni eventuale iniziativa degli uffici, posteriore all'entrata in vigore del decreto, non avrebbe pertanto modificato lo status di ciascun contribuente.

Al contrario, accertamenti dell'ultima ora avrebbero consentito di conoscere le pretese degli uffici finanziari, rendendo possibile una scelta fra definizione automatica e dichiarazione integrativa.

Ma ecco la legge di conversione. In essa, agli articoli 16 e 26, è detto che il condono automatico (con definizione assoluta del rapporto tributario) per gli «accertati» si applica secondo procedure anch'esse modificate, ma è detto, soprattutto, che i termini a disposizione degli uffici per notificare nuovi accertamenti in rettifica o d'ufficio (tributi diretti) ovvero avvisi di accertamento o di rettifica (Iva) sono allungati fino alla data di presentazione della dichiarazione integrativa.

Orbene, considerato che tale dichiarazione (e cioè la dichiarazione con la quale si chiede il condono) non può essere presentata (rectius spedita a mezzo raccomandata) prima del 10 novembre prossimo, gli uffici hanno praticamente a disposizione i mesi di agosto, settembre e ottobre (oltre ai primi 9 giorni di novembre) per inviare ai contribuenti avvisi di accertamento o di rettifica; per trasformare cioè un certo numero di soggetti in «accertati», con le conseguenze che in precedenza sono state sommariamente delineate.

Siamo dunque alla finestra. Siamo cioè in attesa di verificare in quale direzione sarà pilotata l'azione del fisco, potendosi legittimamente presumere che le iniziative dei numerosi uffici delle imposte dirette e dell'Iva dovranno seguire — di massima — le direttrici operative che promaneranno dai vertici dell'amministrazione finanziaria.

Il tempo a disposizione per un sereno e approfondito esame delle singole dichiarazioni non è comunque molto, laddove si consideri che — in linea generale — una dichiarazione può essere validamente disattesa solo dopo una attenta analisi del suo contenuto, dopo un pur sommario esame delle scritture contabili e, se del caso, dopo aver richiesto e ottenuto chiarimenti su aspetti controversi. Si consideri ancora che la materiale stesura degli avvisi e la notifica degli stessi richiedono ulteriori — se pur brevi — tempi tecnici e si vedrà che, in fondo in fondo, due mesi non sono poi molti.

Accertamenti in rettifica o d'ufficio affidati a procedure un po' meno accurate aumenterebbero in vero la capacità produttiva degli uffici, ma potrebbero sortire effetti probabilmente contrari alle finalità (dichiarate o meno) del condono. Molti contribuenti potrebbero infatti voltare la faccia al condono e il colpo spiazzante operato in occasione della conversione del decreto-legge potrebbe avere un falso rimbalzo, con pesanti conseguenze nei confronti dei contribuenti stessi, del contenzioso tributario, della operatività degli uffici finanziari e... delle casse dell'erario.

Lorenzo Spigai

Nuovo scalo in Istria per il traffico del bestiame

FIUME — Presto comincerà a funzionare il terminal del porto di Arsia per i transiti di bestiame. Gli impianti sono stati costruiti e vengono gestiti dal Porto di Fiume e da due grandi aziende di spedizioni internazionali di Belgrado e Lubiana che hanno investito complessivamente 80 milioni di nuovi dinari.

Il terminal ha una capacità di 60 mila capi di bestiame all'anno, dispone di una stalla per 700 capi. Le infrastrutture di cui dispone il terminal dell'Arsia permettono, con ulteriori investimenti, di triplicare le capacità di movimento.

L'annuncio della imminente inaugurazione del terminal istriano è stato dato nel corso di una cerimonia per la Giornata dei lavoratori del mare. Nell'occasione è stato pure evidenziato che il terminal containeristico dell'emporio fiumano ha registrato nei primi otto mesi di quest'anno un movimento eccezionale di 17.700 container, una cifra che si avvicina a quella registrata nell'intero anno passato (19.700).

D'altra parte il bilancio complessivo del movimento di carico e scarico nel porto di Fiume, sempre nei primi otto mesi di quest'anno, è stato piuttosto deludente, traducendosi in 4 milioni e 400 mila tonnellate.

Particolarmente in calo sono i carichi generali e alla rinfusa e quelli del legname. Questa linea discendente è stata provocata dal ristagnamento dell'export-import jugoslavo, ungherese e cecoslovacco.

G. S.

C'È UN FUTURO PER LE NIPOTI DELLE GLORIOSE «LIBERTY»

Il container non spiazzerà le navi da carico generale

La nave multipurpose «Costa Ligure» costruita dall'Italcantieri di Monfalcone

Il termine «carico generale», spesso apparso su queste colonne, rievoca nella mente del lettore non direttamente coinvolto nei problemi marittimi, immagini di sacchi di caffè, balle di cotone, casse di uva sultanina e tante altre merci che lo riportano alla letteratura sui traffici del vecchio porto franco magistralmente descritti dai nostri scrittori del primo Novecento.

Certamente in tanti anni i sistemi di trasporto marittimo si sono modificati, ma il carico generale rimane ancora uno dei pilastri della flotta mondiale e, fatto molto importante, è uno dei comparti che sembra sentire meno il fenomeno attualmente in atto.

In primo luogo bisogna chiarire che il container non ha assolutamente fatto sparire questo tipo di trasporto marittimo: una recente indagine condotta da un gruppo di studiosi italiani ha infatti evidenziato che circa il 30% di tutto quello che è il cosiddetto carico secco ha viaggiato in container, mentre il restante 70% ha viaggiato sotto le forme più svariate, andando a costituire prevalentemente quello che si definisce carico generale.

Se andiamo a consultare le statistiche dei traffici mondiali, vediamo che negli ultimi dieci anni questa voce ha avuto un lento ma costante incremento, mentre il traffico dei container ha avuto un progresso molto più marcato. Sorge spontanea la domanda se il container potrà assorbire tutti i tipi di traffico e far sparire così il «carico generale», che sa tanto di antico.

La risposta è certamente no, poiché esistono moltissimi tipi di carico che non si prestano ad essere trasportati in container sia per motivi fisici che economici. Ci sono delle merci infatti che hanno dimensioni tali da non poter entrare nel container, che sono troppo pesanti, oppure che, dato il loro peso specifico, non possono sfruttare bene lo spazio, eccetera.

Il trasporto marittimo del carico generale è quindi destinato a prosperare ancora per lunghi anni; e questa opinione è condivisa sia dagli armatori che dagli studiosi del ramo. Gli armatori infatti dimostrano il loro ottimismo continuando ad ordinare queste navi: attualmente risultano in ordine presso cantieri di tutto il mondo 666 navi per un totale di più di 5 milioni di tonnellate di portata lorda.

Per quanto riguarda le previsioni per il futuro, un gruppo di lavoro composto da esperti di tutta Europa ha recentemente concluso uno studio da cui si desume che da oggi al 1990 si dovranno costruire navi da carico generale al ritmo annuale di 5 milioni di tonnellate di portata lorda sia per sostituire il naviglio obsoleto che per incrementare la flotta.

Verso quali tipi di navi si orienteranno le richieste degli armatori?

Le navi da carico genrale hanno un ben definito prototipo: la «Liberty», la nave mercantile americana che prima ha vinto la guerra e poi ha salvato l'Europa dalla fame, costruita nel periodo bellico in ben 2700 esemplari.

Oggi, negli anni Ottanta, queste navi sono diventate vecchie ed anche il mercato in cui sono destinate ad operare si è notevolmente modificato. A questo proposito ricordiamo i fattori più importanti di tale evoluzione, cioè l'aumentato costo del combustibile, la lievitazione degli oneri per la gestione dell'equipaggio con un contemporaneo scadimento della qualità, l'aumento delle tariffe e la diminuzione delle rese portuali.

In tale contesto gli armatori, pur sempre tradizionalisti, chiedono navi nuove caratterizzate da una maggiore versatilità. Ci si orienta così verso disegni navali che seppur non completamente rivoluzionari sono largamente innovativi. Innanzitutto le dimensioni sono maggiori di quelle del passato, si va infatti su portate da 15 mila a 25 mila tonnellate, cioè mediamente doppie delle vecchie «Liberty». Ma la versatilità si esprime principalmente nella possibilità di portare praticamente qualunque tipo di carico secco disponibile sul mercato.

Si va dalle forme tradizionali (balle, casse, ecc.), ai carichi sul pallets e su ruote (veicoli di ogni genere), ma soprattutto al carico alla rinfusa (come il grano) ed i containers. Queste navi, definite in inglese con il termine molto appropriato «multipurpose», si distinguono totalmente dai progetti di un tempo perché per il carico dispongono sia di gru di notevole potenza che di una rampa per cui possono operare in qualunque porto anche non attrezzato. Ma è nella parte non visibile della nave che si registrano le maggiori novità; è qui infatti che i progettisti, con soluzioni veramente originali, hanno modificato le classiche stive in spazi di carico che, in pochi minuti possono essere trasformati in modo da poter accogliere le varietà merceologiche più disparate.

Per concludere, il trasporto marittimo del «carico generale» ha ancora un futuro e per adeguarsi gli armatori stanno orientandosi verso navi nuove e sofisticate che richiedono soluzioni progettuali di alto livello. Si può affermare con certezza che in questo campo l'Italia è al passo con il progresso, essendo state già progettate e realizzate dall'Italcantieri nel cantiere di Monfalcone alcune navi di questo genere sia per la bandiera nazionale che per l'estero.

G. A.

Non caleranno i tassi sul dollaro

LONDRA — Il dollaro è migliorato leggermente contro tutte le valute dopo essere salito all'inizio della settimana a 2,50 marchi, 2,13 franchi svizzeri e 1.407 lire. Il sostegno iniziale è stato fornito dalla convinzione che i tassi d'interesse abbiano terminato la fase di discesa (fondi federali e tasso dei riporti sono infatti risaliti rispettivamente fino all'14 e all'11,75%), ma anche dalle prove di forza che l'economia americana sta dando: l'indice composito degli indicatori economici è infatti salito dell'1,3% e le commesse alle manifatture del 2%.

Se l'economia continuerà a rafforzarsi e se l'inflazione — come continua a sostenere Reagan — scenderà entro l'anno sotto il 10%, il dollaro avrà trovato un pilastro di sostegno più affidabile del costo del denaro, che oltre ad essere aleatorio è condizionato dai differenziali esistenti con gli altri paesi e non direttamente controllabili dalle autorità monetarie Usa.

I tassi d'interesse, comunque, pare siano destinati a continuare per ora la loro opera di sostegno, a giudicare sia dalle tensioni insorte negli ultimi giorni, sia dagli aumenti della massa monetaria (+1,4 miliardi di dollari nella settimana al 18 agosto).

In merito l'economista Kaufman ha escluso un ulteriore declino dei tassi nel prossimo futuro, pur tenendo fede alla precedente previsione di un ribasso graduale nell'arco dei prossimi dodici mesi.

La riserva federale — secondo Kaufman — avrà vita difficile a causa delle tendenze contrastanti che si svilupperanno nei settori economico e finanziario. In ogni caso il costo del denaro non potrà scendere molto, a meno di un cospicuo allargamento della base monetaria.

Col passare delle sedute però il dollaro ha risentito sempre più delle preoccupazioni per il deteriorarsi della situazione finanziaria latino-americana (che si è aggiunta alla crisi dell'Europa Orientale e della Aeg) e delle sue possibili implicazioni sul sistema bancario americano e internazionale.

Per avere un'idea della portata del fenomeno basti pensare che i debiti di Argentina, Messico, Brasile (che non ha però dichiarato crisi) e Polonia ammontano a circa un quinto dell'intero mercato netto dell'eurodollaro. Per ora gli istituti statunitensi non sembrano colpiti, ma il fallimento della Penn Square, la minaccia di fallimento della Manville e le insolvenze di alcune società, come la Howden, hanno indubbiamente creato un clima di incertezza che potrebbe nuocere al dollaro nel caso di incrinature nel sistema finanziario.

Indizio indiretto dell'incertezza la diminuzione dei prestiti bancari internazionali in agosto (a 4,70 miliardi di dollari dai 9,57 di luglio e dai 7,04 dell'agosto 1981) e nei primi otto mesi del 1982 (a 61,34 miliardi dai 94,86 del corrispondente periodo dell'anno scorso): quelli ai paesi in via di sviluppo si sono praticamente dimezzati rispetto a un anno prima, mentre ai paesi comunisti non è stato concesso in agosto alcun credito.

LA SETTIMANA IN BORSA

Mercato incerto

Mercato incerto e tendenzialmente cedente in coincidenza con la liquidazione dei saldi debitori del ciclo operativo di agosto. Tuttavia fra gli operatori si è radicata la convinzione di una sostanziale ripresa dei corsi azionari nel medio termine. Tale eventualità sarebbe confortata dal delinearsi di una precisa tendenza alla riduzione del costo del denaro, in presenza di una forte ripresa del fenomeno inflazionistico.

Infatti, la combinazione di questi due fattori, che già singolarmente basterebbero a dare impulso al mercato, avviene in un momento nel quale la Borsa ha appena finito di scontare i perniciosi effetti della vicenda Ambrosiano. Questo vuol dire che ci troviamo anche in presenza di numerosi titoli sottoquotati proprio mentre il mercato comincia a dare segni di una ritrovata vitalità, che si esprime in selettive iniziative che poco incidono sugli indici generali.

In particolare, continuano i grossi movimenti sulle Rinascente, arrivate più volte a superare la barriera psicologica delle 400 lire per azione, con scambi spesso superiori al 10 per cento del totale di tutte le contrattazioni effettuate sulla piazza di Milano. Le ipotesi, circa le cause di tanto interesse, vanno dalle più fantasiose, c'è anche chi ha parlato di una scalata ad opera dell'uomo d'affari arabo Adnan Kashoggi, alle più realistiche riguardanti un'arrotondamento del pacchetto di maggioranza posseduto dalla De Angeli Frua.

Discreti scambi anche su Generali e Alleanza nell'imminenza dell'assegnazione gratuita di azioni che entrambe le società effettueranno nella misura di una nuova azione ogni quattro vecchie possedute.

Più calme, invece, le Fiat, dopo la vistosa rivalutazione avuta nelle scorse settimane, mentre un certo interesse permane sulle Olivetti. Fra i titoli minori molto seguite le Mondadori e le Milanagricola Vittoria (gruppo Bonomi).

Tra i titoli protagonisti della settimana non dobbiamo trascurare il Lloyd Adriatico che, pur essendo trattato al Terzo Mercato, ha vissuto una settimana ricca di contrattazioni dopo l'annuncio dell'ingresso nella compagine sociale delle finanziarie del gruppo Agnelli (Ifi e Ifil).

In particolare, già lunedì risultava difficile evadere ordini di acquisto spesso con limiti di prezzo superiori del 10 per cento rispetto alla media dei giorni precedenti. Da Milano e da Torino giungevano sempre nuove richieste mentre, a Trieste, le stesse persone propense a vendere sino a una settimana fa ritiravano la propria disponibilità. Ora il titolo sembra assestato intorno alle 11 mila ma c'è chi ipotizza nuovi recuperi sull'onda della «scoperta» di tale azione anche al di fuori dell'ambito regionale.

Per quanto riguarda il Mercato Ufficiale di Trieste, nuovi recuperi per le Tripcovich, sulle quali si va formando un discreto interesse.

Giuseppe Vizzini

TITOLI	chius. 27/8	chius. 3/9	%
Alleanza	36.700	36.290	- 1,1
Generali	140.125	139.300	- 0,6
Ras	102.500	100.400	- 2,0
Sai	27.980	28.100	+ 0,4
Toro	11.705	11.550	- 1,3
Mediobanca	63.850	60.900	- 4,6
Bastogi	79,75	79	- 0,9
Centrale	2.853	2.699	- 5,4
Italmobiliare	89.475	86.100	- 3,7
Pirelli S.p.A.	1.318	1.292	- 1,5
Invest	2.380	2.388	+ 0,3
Bii	631	615	- 2,5
De Angeli Frua	2.050	2050	—.—
Imm. Roma	1.400	1.375	- 1,8
Milano Centrale	8.000	7.850	- 1,8
Rinascente	388,50	395	+ 1,6
Fiat	1.705	1.675	- 1,7
Olivetti	2.495	2.355	- 5,6
Montedison	101,50	102	+ 0,5
Italcementi	27.500	27.490	—.—
Viscosa	701	700	—.—
Italcable	10.675	10.400	- 2,5
Ciga Hotels	4.035	3.850	- 4,5
Tripcovich	93.900	94.890	+ 1,0
Patriarca	369	349	- 5,4

La vita nel porto

Nuovo collegamento fra Trieste e la Libia

La Bts Line, che da anni gestisce servizi regolari da Chioggia e da Ravenna per i porti minori della Libia quali Derna, Misurata, Marsa el Brega, Tobruk, sia con navi convenzionali sia con unità del tipo roll on/roll off, ha esteso recentemente il suo servizio anche a Trieste.

Il porto di Trieste viene ora inserito in scali regolari, con partenze ogni 10-15 giorni, accettando, comunque, anche carico per Tripoli e Bengasi. Si tratta della nave ro/ro «Dania» e delle motonavi «Alianora», «Loira», «Rodano», «Garonna» e «Deneb I».

La Bts Line gestisce, inoltre, la Med Lift Shipping Company, tramite la quale mette a disposizione della clientela navi autosollevanti per carichi pesanti.

In particolare, la Med Lift Shipping Co., che effettua anche viaggi fuori del Mediterraneo, dispone della «Mare Lift» con una capacità di sollevamento di tonn. 160, mentre unità ro/ro, è in grado di ricevere colli del peso unitario di 500 tonn. Dispone, inoltre, della m/n «Carol Lift» con una capacità di sollevamento carichi fino a 300 tonn.

La prossima partenza da Trieste sarà effettuata dalla m/n «Deneb I» verso l'8 settembre. Il servizio della Bts Line è appoggiato alla locale Edgar H. Greenham & Co., S.r.l., di Trieste.

900 capi di bovini ungheresi per la Libia

È partita venerdì scorso la «Siba Vione», della società Siba di Bari, per Tripoli di Libia con un carico di 900 capi di bovini di produzione ungherese. Il traffico degli animali vivi è però minacciato dal modernissimo Scalo Bestiami che l'amministrazione portuale di Fiume sta ultimando ad Arsia. I servizi della Siba di Bari sono appoggiati all'agenzia Smean.

■ LOSINJSKA — Più del 50% dei marittimi della compagnia lussiniana di navigazione «Losinjska Plovidba» sono stati sbarcati in attesa di ricevere qualche nuovo lavoro o di essere definitivamente licenziati.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Lea TREVISAN in ZANETTI

AVVISO DI VENDITA

Con ordinanza dd. 22.7.1982 il G.D. ha disposto la vendita in lotti separati, dei seguenti immobili, ai prezzi base sottoindicati.

1) P.T. 4494, c.t. 1° di Scorcola, box autorimessa al p.t. dello stabile civ. n. 77 di via Commerciale, Trieste - L. 15.300 000

2) P.T. 4494, c.t. 2° di Scorcola, alloggio al IV p. e mansarda dello stabile civ. n. 79 di via Commerciale, Trieste - L. 204.596.000.

3) P.T. 5490, c.t. 1° di Rozzol, alloggio al I p. dello stabile civ. n. 79 di viale D'Annunzio, Trieste - L. 44 500 000

4) Appartamento al I p. del Condominio Riviera, posto in Bibione, Corso del Sole, porzione «39» - L. 64.942.000

L'incanto avrà luogo il 14 ottobre 1982, alle ore 11, nella stanza n. 260 del Palazzo di Giustizia. Gli offerenti — mediante deposito in cancelleria entro le ore 12 del 13 ottobre 1982 — devono prestare cauzione singola pari a L. 1.530 000 (oltre a L. 2.300.000 quale importo approssimativo delle spese) per il 1° lotto; L. 20.450 000 (oltre a L. 30.675.000) per il 2° lotto; L. 4 450.000 (oltre a L. 6.675.000) per il 3° lotto; L. 6 495.000 e L. 9.750.000 per il 4° lotto.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 200 000 per il 1° lotto; L. 1.000.000 per il 2° lotto; L. 500.000 per il 3° lotto e L. 500 000 per il 4° lotto. Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore avv. Benvenuto SABINI oppure alla cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste (st. n. 296)

Il Direttore di Sezione
dott. Attilio Messineo

FALLIMENTO I.R.P.A.T. S.P.A.

Spett.le
Tribunale Civile e Penale
TRIESTE

Oggetto: Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 1.10.1982 alle ore 10.15, innanzi al giudice delegato dott. Carmelo MACCHIARELLA (stanza n. 260 del Palazzo di Giustizia) si procederà alla vendita con incanto, in un unico lotto, del seguente complesso immobiliare.

P.T. 995 del C.C. di Villesse, corpo tavolare unico, p.c. 1632/72 fabbricato industriale, abitazione e terreno

Prezzo base: L. 400 milioni

Le offerte in aumento non possono essere inferiori a L. 5 milioni

Gli offerenti devono prestare cauzione singola di L. 40.000.000 oltre a L. 48.000.000 quale acconto dell'I.V.A., con deposito in cancelleria, (stanza n. 296) entro le ore 12 del giorno 30.9.1982

Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere versato in contanti, oltre al saldo dell'I.V.A., previa deduzione della cauzione, nella cancelleria del Tribunale Fallimentare (stanza n. 269) entro il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione stessa

Le spese inerenti alla vendita e al trapasso di proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fall mentare o presso il curatore dott. Giuseppe MONTESANO, via della Geppa n. 8 - TRIESTE, tel. 040/630020 - 630355

Il Cancelliere dott. A. MESSINEO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 37/79 R.E

Il giorno 4 ottobre 1982, alle ore 11, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili (gravati da usufrutto) di proprietà di Zannini Piero:

I lotto: 1/3 p.i. P.T. 2465 di Trieste (edificio in via Corridoni 2); prezzo base ulteriormente ridotto e arrotondato a Lit. 22.000 000; offerte minime in aumento Lit. 500.000.

II lotto: 1/3 p.i. P.T. 1120 di Trieste (edificio di via Venezian 7); prezzo base ulteriormente ridotto e arrotondato a Lit. 70.880.000; offerte minime Lit. 1.000.000

Cauzione e spese fiscali: 25% del prezzo base, da depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita. Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria - stanza n. 241.

Trieste, 15 luglio 1982

IL CANCELLIERE
Ada Briscik

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Fallimento della S.p.A. PORFIRIO

È pervenuta alla Cancelleria offerta per l'acquisto in blocco dei materiali, attrezzature e mezzi d'opera attualmente giacenti nel cantiere attivato dalla fallita in Trieste, via Forlanini su commessa della Cooperativa «LA SPERANZA» e descritti nel processo verbale di inventario chiuso alla data del 16.6.82, ove è stata resa complessiva valutazione di Lire 29.576.600 (gru esclusa).

Detta offerta prevede:

— pagamento in contanti del prezzo complessivo di L. 29 576 600 + IVA di legge, per merce visitata e gradita;

— asporto dei beni acquistati entro otto giorni dall'acquisto (salvo diverso assenso della committente).

Con decreto dd. 24.8.82, il Giudice Delegato ha disposto che eventuali interessati possono presentare offerte in aumento in vista di successiva gara entro otto giorni da questa pubblicazione, facendone deposito assieme a cauzione del 10% presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste, stanza n. 296, ove è visibile il verbale di inventario e stima e dove possono acquisirsi ulteriori informazioni.

Trieste, 27 agosto 1982

Il Cancelliere
(dott. A. MESSINEO)

ATTUALITÀ

OLTRE 400 ESPOSITORI DA OGGI A FARNBOROUGH

In vetrina presso Londra il meglio dell'aeronautica

Prestigiosa la presenza dell'industria aerospaziale italiana

LONDRA — Il Rockwell «B-1», il più moderno bombardiere del mondo, sarà una delle principali attrazioni del salone internazionale dell'aeronautica che si apre oggi a Farnborough, presso Londra, con la partecipazione di oltre 400 espositori. E' la prima volta che il quadrigetto americano con ali a geometria variabile, destinato a sostituire i giganteschi «B 52» ad otto motori, viene presentato al di fuori degli Stati Uniti.

Fra i circa 150 aerei che saranno esposti (di cui una cinquantina per la prima volta alla rassegna inglese) vi saranno anche i «protagonisti» del conflitto anglo-argentino come il «Sea-Harrier» a decollo verticale. Anche i francesi ben difficilmente rinunceranno ad esporre il «Super Etendard» anche se, per motivi psicologici, senza i missili «Exocet» sotto le ali. Sono stati infatti questi missili ad infliggere le maggiori perdite alla flotta inglese nelle Falkland.

A fare da contraltare al settore militare, ancora in «effervescenza» dopo le Falkland, vi saranno nel campo civile i tre jet commerciali di nuova generazione: i Boeing «767» e «757» e l'airbus «A.310».

L'industria aerospaziale italiana si presenta a Farnborough con un «biglietto da visita» che parla di bilanci in attivo, incrementi di fatturato (2.200 miliardi nel 1981), crescita degli addetti (attualmente 42 mila), partecipazioni ad importanti progetti.

I 29 espositori italiani, raggruppati nell'«Associazione industrie aerospaziali» (Aia), hanno fatto quest'anno fronte comune su un'unica area espositiva. Esposti anche una dozzina di aerei ed elicotteri, tra cui il biturboelica «AP 68 TP» Aeritalia-Partenavia, due versioni dell'Aermacchi «MB.339», elicotteri «A 109» dell'Agusta in vari allestimenti, l'addestratore S.211 della Siai-Marchetti, il mini-jet «C 22 J» della Caproni, insieme a missili e satelliti della Selenia.

Bonifacio è disposto a riprendere la produzione del siero anticancro

ROMA — La disponibilità di riprendere la produzione del siero anticancro è stata espressa da Liborio Bonifacio in un'intervista che il veterinario di Agropoli ha rilasciato al settimanale «Panorama» in una «segreta» località siciliana, in cui si è «rifugiato» per «stare lontano» dalle polemiche e dalla gente che a tutte le ore fa la fila per chiedergli il siero della «speranza».

«Ho comunicato al ministero della sanità — ha dichiarato Bonifacio — che sono disposto a riprendere la produzione del siero grezzo purché mi siano messe a disposizione le macchine necessarie e la distribuzione avvenga attraverso le unità sanitarie locali».

UN «GIGANTE» AFFERRA UN JET

Preso al volo

Washington — Un jet passeggeri che sta atterrando all'aeroporto di Washington sembra sul punto di venire ghermito dalla mano di un gigante. Il braccio appartiene a una grandiosa scultura che si trova nell'«East Potomac park»

300 SCIENZIATI DI 27 PAESI SI SONO RIUNITI A SHANGHAI

I dati dei satelliti artificiali ci rivelano che cosa accadde dopo il big-bang

Fatto il punto sulla ricerca attuale nel campo dell'astrofisica e della cosmologia

SHANGHAI — *Sessant'anni fa a Shanghai Albert Einstein ricevette dal console di Svezia la notizia che aveva vinto il premio Nobel per la fisica.*

Quasi a celebrare questo anniversario si è conclusa dopo cinque giorni, la terza edizione del «Marcel Grossmann meeting», un incontro che ha riunito 300 scienziati di 27 paesi per fare il punto della ricerca attuale in uno dei campi più ricchi di potenzialità della fisica moderna: quello della relatività generale e, per estensione, dell'astrofisica e della cosmologia.

«E un periodo di vacche grasse per l'astrofisica» ha detto il futuro addetto scientifico italiano in Cina, Vittorio Castellani, «ma questo tipo di congresso non da risultati veri e propri, è un'occasione per la comunità scientifica di informarsi su ciò che ciascuno sta facendo nel proprio campo».

Oltre ad essere il più importante evento culturale e scientifico di livello internazionale che si sia svolto in Cina quest'anno, l'incontro è stato anche un successo per la politica culturale italiana.

Organizzato da istituti e associazioni scientifiche sia italiane sia cinesi, esso è stato patrocinato dal ministero degli affari esteri italiano.

Per la prima volta al mondo è stata esposta da scienziati giapponesi una teoria fondata su dati recentissimi, provenienti dai satelliti artificiali, secondo la quale dopo il «big bang» l'universo si sarebbe «frantumato» in vari universi distinti, collegati fra di loro da una geometria e una matematica tutta da scoprire.

Per la prima volta si sono confrontate, in un incontro scientifico, due visioni diverse dell'universo una per così dire occidentale e classica, ed una «orientale» così come è stata presentata dai giapponesi.

Una delle sorprese del congresso è stato l'alto livello degli scienziati cinesi alcuni fra i quali sono apparsi all'altezza dei migliori colleghi del mondo

«E forse troppo presto perché possano presentare delle teorie generali, ma la loro adattabilità a fare dei modelli teorici anche con scarsi dati di altri è eccezionale», ha detto il prof. Remo Ruffini dell'università di Roma, principale organizzatore della manifestazione. Ruffini nel suo discorso di chiusura ha ringraziato il comitato organizzatore cinese per l'ospitalità ricevuta a Shanghai.

I resoconti dei lavori del congresso saranno pubblicati entro un anno da una casa editrice cinese mentre il prossimo «Marcel Grossmann meeting» si terrà fra tre anni, probabilmente a Roma.

Morto lo scrittore Fredric Dannay uno dei creatori di «Ellery Queen»

NEW YORK — Lo scrittore americano Fredric Dannay, che da tempo scriveva i gialli aventi per protagonista l'investigatore Ellery Queen, è morto per cause naturali all'età di 77 anni all'ospedale di White Plains.

Il nome di Ellery Queen, che era anche lo pseudonimo dello scrittore, era notissimo tra gli appassionati della letteratura poliziesca.

In realtà, Ellery Queen nascondeva fino a pochi anni fa due autori; due cugini che si erano messi a scrivere insieme libri gialli, ottenendo ben presto grande successo.

Dopo la morte del parente e collega, Dannay aveva continuato a scrivere da solo le avventure di Ellery, usando sempre lo stesso pseudonimo, ma ormai la sua produzione si era rarefatta.

NON SI PUÒ CHIAMARE IN DIRETTA MOSCA DALL'EUROPA

La guerra telefonica del Cremlino: l'obiettivo è ora isolare il dissenso

Già da due mesi è proibita la teleselezione dall'Urss verso l'Ovest

MOSCA — Nuova «escalation» nella «guerra telefonica» in corso tra l'Unione Sovietica e l'Occidente: da venerdì non è più possibile chiamare in diretta Mosca da molti paesi dell'Europa occidentale e dal Giappone. Con la sospensione delle comunicazioni con teleselezione con Francia, Germania federale, Gran Bretagna, Olanda e Giappone, sembra chiaro che il Cremlino vuole limitare al massimo i contatti personali Est-Ovest, soprattutto quelli tra gli emigrati sovietici e i propri concittadini «in odore di dissenso».

La teleselezione da Mosca versi i paesi liberi, Italia compresa, non esiste più da due mesi: è stata abolita nel quadro di una drastica riduzione delle linee telefoniche che collegano l'Urss all'estero. Nel notificare i provvedimenti alle parti interessate i funzionari del ministero delle poste sovietico si erano trincerati dietro «ragioni tecniche»: i tagli si sarebbero resi necessari per procedere ad un'ampia ristrutturazione del sistema

In Occidente le «ragioni tecniche» non hanno convinto nessuno e i paesi della Comunità europea hanno a metà luglio protestato ufficialmente presso il ministero degli esteri dell'Urss, tramite l'incaricata d'affari danese a Mosca, Mary Dau. Per gli stati della Cee le misure adottate violano lo spirito degli accordi di Helsinki per la cooperazione e sicurezza in Europa. Esse infatti non contribuiscono certo all'aumento dei contatti e delle informazioni tra Est e Ovest.

La teleselezione «in partenza» era del resto un privilegio riservato ad una parte degli stranieri residenti nella capitale sovietica e aveva fatto la sua timida apparizione appena due anni fa, al tempo delle olimpiadi di Mosca che in teoria dovevano rappresentare una ulteriore «apertura» dell'Urss verso il mondo e che invece — con l'Afghanistan e i conseguenti boicottaggi statunitensi — sanzionarono l'inizio della seconda guerra fredda tra le due superpotenze.

Più pericolosa per i servizi di sicurezza dell'Urss era ovviamente la teleselezione dall'Occidente verso Mosca: di facile e diretto accesso per quanti risiedono in Europa, Stati Uniti e Giappone e molto difficile, quasi impossibile da controllare con efficacia dall'Urss

Saltata la teleselezione, ridotti i circuiti telefonici, fare un chiamata «internazionale» da Mosca vuol dire adesso prepararsi a snervanti attese. A chi (straniero, per i sovietici è anche peggio) si arrischia a telefonare ad esempio in Italia capita di sentirsi rispondere bruscamente dall'operatore: «Richiamate domani. Le linee sono sovraccariche».

Particolarmente proibitivo tentare una telefonata di sabato, di domenica e di sera, quando le richieste sono molto alte e gli operatori sovietici sono in organico (volutamente?) ridotto. Se va bene, si ha la linea due-tre ore dopo la prenotazione.

Seul: minatori tratti in salvo dopo 14 giorni

SEUL — Quattro minatori di carbone sono stati salvati dopo essere rimasti per 14 giorni bloccati nel fondo di un pozzo isolato da una frana. I quattro sono stati visitati dai medici i quali li hanno trovati «in discrete condizioni data la situazione».

Il loro stato di denutrizione era giunto ad un livello tanto basso che non è stato possibile nutrirli per via naturale, ma per endovena.

USA: RILASCIATO UN ERGASTOLANO

Il vero colpevole era un «barbablù»

Ha confessato di aver ucciso 13 donne

GALVESTON — Un uomo condannato all'ergastolo per tentato omicidio, Howard Mosley, di 25 anni, è stato discriminato e liberato in seguito alla confessione di un altro giovane, il meccanico Eugene Watts, di 28 anni, il quale si è dichiarato inoltre responsabile dell'uccisione di 13 donne.

Mosley era stato arrestato nel febbraio scorso, sotto l'accusa di avere aggredito con un coltello una ragazza di 19 anni. Costei aveva riconosciuto in lui l'aggressore, e l'imputato, a causa anche dei suoi precedenti penali, era stato condannato all'ergastolo.

Successivamente veniva accertato che ad assalire la giovane era stato, non il Mosley, ma il Watts, il quale, come s'è detto, ha reso ampia confessione anche per quanto riguardava i numerosi altri delitti.

Il tribunale di Houston (Texas) ha inflitto al Watts 60 anni di reclusione.

«Non disponendo della pena capitale — ha detto il magistrato, nel pronunciare la sentenza — ti condanno a 60 anni di penitenziario. Mi auguro che ti seppelliscano in una cella tanto profonda da essere priva di luce».

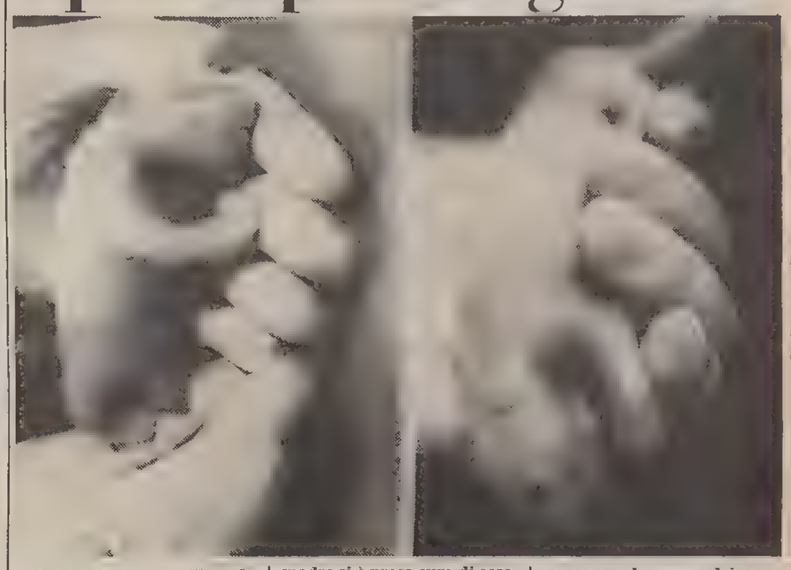
Prima che l'imputato confessasse i suoi delitti, la polizia aveva raccolto le prove a suo carico da parte di tre testimoni oculari.

Watts, che aveva al fianco il suo avvocato difensore, Zinetta Burney, non ha risposto niente. Era come assente, con le mani in tasca.

Fra il pubblico, molti congiunti delle vittime, alcuni dei quali hanno pianto apertamente. C'era anche l'ex fidanzata del pluriomicida, Sheila Williams, di 21 anni, secondo la quale Watts s'era sempre dimostrato un «perfetto gentiluomo» nei suoi confronti.

NON SI CONOSCE UN ALTRO EVENTO SIMILE IN CATTIVITÀ

I primi panda gemelli



MADRID — Shao-Shao, la panda del giardino zoologico di Madrid, ha dato alla luce all'alba di ieri due gemelli. Il primo pesa 110 grammi, e la madre si è presa cura di esso, mentre il secondo, di appena 75 grammi, è stato messo in un'incubatrice e la madre, come è abitudine dei panda, che pensano solo a uno dei cuccioli, se ne disinteressa. E senza dubbio la prima volta al mondo che nascono due gemelli di panda in cattività.

CRONACHE DELLO SPORT

Coppa Italia: si decide, Inter e Fiorentina in guardia

Continuano le polemiche sul caso Agnolin

AVELLINO — Il dott. Manin Carabba, uno degli inquisitori federali incaricati dell'inchiesta sul caso Agnolin, dovrebbe tornare nei prossimi giorni in Campania per un supplemento di indagini. Non si esclude che possano essere interrogati altri tesserati della società biancoverde. Dopo il deferimento da parte del procuratore federale del presidente dell'Avellino, Sibilia, alla commissione disciplinare, il dirigente biancoverde ha detto di attendere nella massima tranquillità l'esito dell'inchiesta.

«Ho fiducia nella giustizia sportiva — ha aggiunto Sibilia — per cui ritengo chiusa ogni polemica sin da quando il presidente della Lega ha disposto l'inchiesta federale. Non intendo replicare alle provocatorie dichiarazioni a distanza di Agnolin per non surriscaldare l'ambiente e soprattutto per non intralciare il corso dell'inchiesta. Devo soltanto sottolineare le contraddizioni nelle quali è caduto Agnolin rispetto alle prove in nostro possesso, sia sulle contestazioni da parte dei tifosi irpini contro l'arbitro di Bassano, sia sullo scontro verbale con Braghin. A tal proposito sono eloquenti le immagini del filmato della Rai».

«Non vi può essere una crociata degli arbitri contro l'Avellino — ha concluso Sibilia — perché la stessa Can ci deve dare atto che lo scorso campionato in sei partite perdute in casa, quasi consecutivamente, non ho mai avuto da dire qualcosa sul comportamento dei direttori di gara».

Dal canto suo, il vicepresidente dell'Avellino, Bruno Petretta, ha detto che «nella vicenda Agnolin-Braghin si sono fatti avanti sin dalle prime battute, alcuni difensori d'ufficio dell'arbitro veneto. Fin qui nulla di strano, visto che il pianeta dell'obiettività appartiene ad un'altra galassia».

«Il fatto, invece, che sconcerta — ha aggiunto il dirigente irpino — ed al tempo stesso indigna, è che nel momento in cui i protagonisti della vertenza hanno esaurito la loro carica polemica nella rispettosa attesa delle conclusioni degli inquirenti federali, i difensori d'ufficio si trasformano in giudici ed emettono sentenze di condanna contro gli avversari del loro patrocinato».

«Gli sportivi — ha continuato Petretta — che sono giudici migliori di quelli che hanno la cattiva abitudine di surrogarsi ai giudici veri, sanno che sino a quando non sarà dimostrato (ed alla dirigenza dell'Avellino questo appare quasi impossibile) che Braghin è un disinvolto mentitore, non è consentito a nessuno di affermare che la serenità del giusto sia un privilegio esclusivo di Agnolin».

«Tirati per i capelli in questa coda polemica della diatriba — ha concluso Petretta — sentiamo il bisogno di ricordare che se è vero che la parola dell'arbitro Agnolin vale quella di Braghin, è altrettanto vero che il calciatore dell'Avellino è del tutto "incensurato" in materia di giustizia sportiva. Lo stesso non può essere detto per Agnolin dai suoi rari ed appassionati difensori d'ufficio».

Intanto la dirigenza dell'Avellino ha imposto il silenzio stampa ai calciatori biancoverdi e allo stesso allenatore Marchioro. Anche i maggiori responsabili della società non intendono fare ulteriori dichiarazioni affermando che «quanto di utile avevano da riferire per l'inchiesta, lo hanno detto al dott. Manin Carabba».

A Udine agguato ai nerazzurri Rientra Surjak, esce Pancheri

I GIRONE: Benevento-Reggiana, ore 17; Monza-Palermo, ore 20.30; Torino-Cagliari, ore 20.30.
CLASSIFICA: Torino p. 7; Cagliari 6; Palermo 4; Monza e Benevento 3; Reggiana 1.

II GIRONE: Brescia-Ascoli, ore 17.30; Pistoiese-Sampdoria, ore 17.30; Triestina-Varese, ore 17.30.
CLASSIFICA: Ascoli e Varese p. 6; Pistoiese 5; Sampdoria 4; Brescia 2; Triestina 1.

III GIRONE: Avellino-Perugia, ore 17.30; Napoli-Atalanta, ore 17.30; Salernitana-Lazio, ore 17.
CLASSIFICA: Napoli p. 7; Avellino 5; Atalanta 4; Lazio e Perugia 3; Salernitana 2.

IV GIRONE: Bologna-Fiorentina, ore 17.30; Campobasso-Cavese, ore 17.30; Nocerina-Pisa, ore 17.30.
CLASSIFICA: Bologna p. 6; Fiorentina e Pisa 5; Campobasso 4; Nocerina e Cavese 2.

V GIRONE: Lecce-Spal, ore 16.30; Modena-Verona, ore 16.30; Roma-Como, ore 20.30.
CLASSIFICA: Roma p. 7; Verona 5; Spal e Lecce 4; Como e Modena 2.

VI GIRONE: Milan-Genoa, ore 20.30; Padova-Juventus, ore 17; Pescara-Catania, ore 20.30.
CLASSIFICA: Juventus p. 7; Milan e Catania 5; Pescara 3; Padova e Genoa 2.

VII GIRONE: Cesena-Catanzaro, ore 17; Cremonese-Arezzo, ore 17; Paganese-Sambenedettese, ore 17.
CLASSIFICA: Cesena p. 7; Catanzaro 6; Sambenedettese e Arezzo 4; Cremonese 2; Paganese 1.

VIII GIRONE: Bari-Rimini, ore 20.30; Lanerossi Vicenza-Foggia, ore 17; Udinese-Inter, ore 17.
CLASSIFICA: Bari p. 7; Inter e Udinese 6; Vicenza e Rimini 2; Foggia 1.

UDINE — L'Udinese si gioca oggi contro l'Inter la qualificazione in Coppa Italia ma affronta questo non indifferente impegno in condizioni decisamente di inferiorità. Enzo Ferrari recupera infatti una pedina che dovrebbe risultare fondamentale per la squadra bianconera, lo jugoslavo Surjak, ma deve rivoluzionare un'altra volta la formazione dopo l'infortunio di Pancheri (c'è per il difensore, che già sostituiva Tesser, la possibilità di una lesione al menisco che richiederebbe l'intervento) che ha messo in crisi anche il reparto difensivo.

Poiché Papais sta attraversando un buon periodo di forma è possibile che l'allenatore schieri Gerolin al posto di Pancheri e Papais con il numero 4. In questo modo non dovrebbero crearsi eccessivi scompensi in avanti, dove verrà riconfermato naturalmente Orazi. Il cui apporto, probabilmente maggiore anche in fatto di «tenuta», dovrebbe oltretutto consentire a Edinho di spingersi maggiormente in proiezione offensiva.

Ovviamente Ferrari è tutt'altro che contento di questa — Naturalmente conta molto sul rientro di Surjak.

«Direi proprio di sì; anche se infatti lo jugoslavo non potrà dare moltissimo sul piano agonistico, è chiaro che la sua classe e la sua esperienza dovrebbero essere in grado di dare non poco tono a tutta la manovra».

— Di formazione neppure parlarne, nel senso che dobbiamo essere noi a cercare di scoprire le sue intenzioni?

«Non ho davvero molta scelta, anche se ad esempio devo ancora valutare con i giocatori interessati l'assegnazione delle marcature.

L'Udinese, in definitiva, dovrebbe schierarsi con Corti, Galparoli, Gerolin, Papais, Edinho, Siviero, Causio, Orazi, Mauro, Surjak, Pulici, mentre a disposizione saranno Borin, Lanaro, Cecotti, Miano, De Giorgis.

La partita avrà inizio alle 17; questi i prezzi dei biglietti di ingresso: tribuna centrale 20000 (ridotti 14000 ragazzi 5000); tribuna laterale 15000 (10000 e 4000); distinti centrali numerati 10000 (6000 e 3000); distinti laterali 6500 (4500 e 2000); curve 4500 (3500 e 1500).

Giorgio Verbi

Buffoni vuole battere il Varese: «Non saremo il fanalino di coda»

La Triestina si congeda questo pomeriggio dalla maggiore delle Coppitalia, quella con squadre di serie A e B alla quale è stata ammessa quest'anno per la prima volta, ospitando con inizio alle ore 17.30 il Varese. A quindici giorni dal campionato e dopo le belle e convincenti, anche se infruttuose, prestazioni con il Brescia e la Pistoiese, la squadra alabardata cerca oggi di regalare la prima vittoria stagionale ai suoi tifosi.

Cosa chiede Buffoni alla Triestina in questa partita? «In primo luogo — dice il tecnico — che continui a progredire sul piano del gioco come ha fatto con il Brescia e più ancora a Pistoia. In secondo luogo che riesca a centrare l'obiettivo del successo. Una vittoria è importantissima, vuoi per il morale, vuoi per i tifosi che l'attendono da diverso tempo e ancora per la classifica. Mi seccherebbe enormemente terminare all'ultimo posto del girone».

Le sconfitte immeritate, come quelle con il Brescia e la Pistoiese, cominciano ad indispettire l'allenatore triestino. Buffoni è il tipo che quando la sua squadra perde si arrabbia sempre, sia lui fra i protagonisti o si trovi sulla panchina. «Non riesco ad accettarle quando settimanalmente rincorriamo un pallone fra un gruppo di amici del lunedì, figurarsi se mi vanno giù quelle in partite ufficiali. Nessuno mi vedrà quasi mai arrabbiato, dopo una sconfitta, ma il mio istinto sarebbe quello di non vedere nessuno per un paio d'ore!».

L'imperativo, in casa alabardata, è quello di battere il Varese. «Noi almeno ci proveremo. La squadra è in piena salute, come lo ha ampiamente dimostrato a Pistoia dove avrebbe meritato i due punti e quindi mi attendo una grossa prestazione, coronata magari dal successo».

— Il Varese, per non correre rischi, deve fare risultato.

«È indubbiamente una partita difficile e contro un avversario che in questa coppa ha dimostrato di essere in netto crescendo di forma, come ha confermato nell'ultimo turno battendo l'Ascoli. A due settimane dall'inizio del campionato si tratterà di un banco di prova molto severo e quindi importante anche perché i varesini hanno un gioco che assomiglia molto al nostro».

La formazione alabardata per l'incontro odierno dovrebbe essere la stessa di mercoledì a Pistoia con la sola novità costituita dal rientro di Dreolini al posto di Tolfo. Triestina-tipo, quindi, fatta eccezione per Mascheroni. Il «libero», pur facendo registrare notevoli progressi per quanto riguarda le sue condizioni fisiche, lamenta ancora dei disturbi alla gamba infortunata contro la Sampdoria. Buffoni, dopo aver discusso a lungo con il giocatore, ha deciso di non arrischiarlo per evitare rischi inutili. «Mascheroni è una pedina molto importante — ha detto il tecnico — ed è meglio salti questa partita e sia pronto per il campionato. Non ci sono problemi di sorta per la sua sostituzione. Zanini, il quale ha disputato una grossa prestazione contro la Pistoiese, è un'alternativa validissima per cui la squadra non risentirà minimamente dell'assenza del "libero" titolare».

Per il resto si tratterà della stessa Triestina che nella giornata inaugurale della Coppa Italia ha costretto al pareggio la Sampdoria. Tolfo, dopo le convincenti prove fornite nelle partite con il Brescia e la Pistoiese, esce per fare posto al «motorino» Dreolini. Buffoni manderà inizialmente in campo questi giocatori: Genovese, Costantini, Trevisan, Leonarduzzi, Zanini, Pasciullo, De Falco, Pedrazzini, Dreolini, Ruffini, Ascagni.

La partita sarà diretta dall'arbitro Benedetti di Roma.

Claudio Nordio

Calcio di Coppa nella regione

Anticipato a ieri il derby di Coppa Italia di C fra Gorizia e Pordenone, oggi esordiranno in questa manifestazione anche le squadre della Coppa di interregionale. Questi gli impegni: Sacilese-Pievigina, Trivignano-Manzanese, Jesolo-Pro Aviano e Opitergina-Monfalcone.

Per la Coppa Italia dilettanti, dopo gli anticipi di ieri, oggi verranno disputate le seguenti partite: Azzanese-Centro del Mobile e Cormonese-Lucinico.

A Trieste, per la Coppa Regione, verranno giocate queste partite: Vesna-Opicina Supercaffè, San Giovanni-San Luigi For You, Primorje-Stock, Aurisina-San Vito, Libertas-Olimpia, Cima Adviser-Union e San Sergio-C.G.S..

COPPA DI SERIE C: IL PORDENONE COSTRETTO A SEGNARE IL PASSO SUL CAMPO DELLA «CAMPAGNUZZA»

Il derby manda in orbita la matricola Gorizia

GORIZIA — *Battendo per 1 a 0 il Pordenone, il Gorizia ha vinto il suo primo derby regionale dopo il ritorno nel mondo professionistico. Si presenta come una matricola terribile quindi, quella goriziana, che pur priva di tutte e tre le punte titolari è riuscita a sconfiggere un Pordenone dalle dichiarate ambizioni. Anche i neroverdi però sono scesi in campo in una formazione alquanto rimaneggiata; mancava infatti Vriz.*

L'incontro è stato dominato dal Gorizia, il quale ha creato numerose occasioni da rete, mentre il Pordenone è stato poco pericoloso e lo testimonia il fatto che gli interventi di Colavetta sono stati di ordinaria amministrazione. La svolta della partita la si è avuta all'inizio del secondo tempo quando i goriziani sono passati in vantaggio con una rete di Antoniazzi. Per la verità il propiziatore dell'azione è stato Urban, ancora una volta il migliore in campo. In evidenza nelle file goriziane anche Grillo, Marcati e Antoniazzi. Nel Pordenone buona la prova di Carlo, che sino all'ultimo ha tentato di sospingere la sua squadra alla ricerca di un disperato pareggio: buona anche la prestazione di Siega e di Dominissini.

Al 4' il primo tiro in porta: è il pordenonese Carlo ad impegnare di testa Colavetta. Sul rinvio dell'estremo difensore locale i goriziani hanno una buona occasione da rete, ma Urban, che dopo una bella triangolazione entra da solo in area, ma si vede respingere il tiro da Da Pieve; la palla è recuperata da Codarin il cui tiro però viene fermato.

Al 20' con una decisione che lasciava un po' tutti sorpresi, l'arbitro espelle Lombardo e Peressoni. Al 44' grossa occasione per il Gorizia: dopo uno scambio Lazzara-Urban l'ala si invola verso la porta e viene a trovarsi a tu per tu con il portiere. Urban tira in porta ma Da Pieve riesce a deviare. Il pallone, attraversa lo specchio della porta, interviene Codarin, il suo tiro, sballato, finisce sul fondo.

Al 2' della ripresa il Gorizia passa in vantaggio. Urban recupera una palla impossibile sul fondo del campo, entra in area e serve l'accorrente Antoniazzi il cui tiro, dopo aver colpito il palo, entra in rete. Al 5' un colpo di testa di Lazzara fa gridare al gol ma il portiere neroverde neutralizza con bell'intervento. Al 21' il Pordenone si fa vivo in area goriziana ma Fabris, lanciato da Sambugaro, viene anticipato dall'uscita di Colavetta. Al 40' Parente ha il pallone del raddoppio dopo una bella combinazione tra Urban e Comisso ma il tiro del giovane attaccante è deviato in calcio d'angolo dal piede di un difensore.

Antonio Gaier

Gorizia-Pordenone 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel s.t. al 2' Antoniazzi.
GORIZIA: Colavetta, Lazzara, Marassi, Zanetti (10' s.t. Grazzolo), Grillo, Codarin, Urban, Lombardo, Antoniazzi, Marcati (31' s.t. Comisso), Bertoia (25' s.t. Parente).
PORDENONE: Da Pieve, Canzi, Carlo, Spigariol, Fortunato, Siega, Peressotti, Canzian (6' s.t. Fabris), Sambugaro, Dominissini, Peressoni.
ARBITRO: Guidi di Bologna.

Burlando: una vittoria meritatissima

GORIZIA — Ancora una volta lo stadio della Campagnuzza aveva sugli spalti dei vuoti desolanti, solo 500 spettatori erano infatti presenti ad una partita che per diversi motivi avrebbe dovuto richiamare gli appassionati del calcio. Tra di essi vi era anche Buffoni, allenatore della triestina, che approfittando della giornata di riposo concessa alla vigilia dell'incontro con il Varese non ha potuto fare a meno di staccarsi dal calcio.

A lui abbiamo chiesto un giudizio sul derby. «E' stata una discreta partita — ha detto il tecnico alabardato — considerando che le due squadre sono in avvicinamento alla forma migliore e quindi non hanno ancora i 90' nelle gambe. Ad ogni modo il Gorizia in definitiva ha spinto un po' di più rispetto al Pordenone.

«Fatto negativo — continua Buffoni — è stata la doppia espulsione di Peressoni e Lombardo che ha rovinato un po' tutto.

Alla fine il più contento di tutti era ovviamente il goriziano Burlando. «Una vittoria meritatissima — ha detto il tecnico biancazzurro —. I ragazzi hanno lottato fino allo stremo delle loro forze e, anche se nel finale sono calati un po' a causa della stanchezza, non posso che dirmi soddisfatto della prestazione nel suo insieme. Non possiamo dimenticare, infatti, che abbiamo giocato senza punte e sia i centrocampisti sia i difensori si sono logorati con i continui inserimenti sul fronte offensivo. Le migliori azioni da rete sono state tutte di marca goriziana, quindi non abbiamo rubato nulla. Torno a dire, una bella soddisfazione.

Per Fongaro, allenatore neroverde, la causa della sconfitta va addebitata alla giornata particolarmente calda. «Abbiamo battuto un po' la fiacca, ma è stato il caldo a tagliarci le gambe — ha detto l'allenatore del Pordenone — una volta passati in svantaggio abbiamo cercato di premere in avanti e la squadra si è costretta ad una fatica supplementare non certo voluta.

COPPA DILETTANTI: I BIANCOCELESTI SUPERANO L'EDILE ADRIATICA CON LARGO MARGINE

Al Ponziana la prima sfida stracittadina

Ponziana-Edile Adriatica 3-0 (1-0)

MARCATORI: nel p. t. al 41' Maranzina (su rigore); nel s. t. al 10' Maranzina (su rigore), al 37' Rados.
PONZIANA: Marsich, Taucer, Ridolfo, Riosa, Tugliach (41' Husu), Calcich, Stasi, Zoch, Meiacco, Maranzina, Atena (75' Rados).
EDILE ADRIATICA: De Mattia, Campagna (Gerin), Michich, Brazzati, Tercovich, Marini, Scherli, Ramani (58' Demeglio), Pobega, Catagnotti, Drioli.
ARBITRO: Nardon di Monfalcone.

Primo appuntamento ufficiale per Ponziana ed Edile Adriatica in occasione del tradizionale confronto di Coppa Italia. C'è stata anche la prima vera uscita delle due squadre, anche se il giudizio ricavatone può essere appena poco più che superficiale. Delle due formazioni è piaciuta di più il Ponziana, non solo perché ha vinto bene, nonostante le due prime reti siano giunte entrambe dal dischetto, ma anche perché ha già dimostrato di avere le idee piuttosto chiare in un gioco, forse poco appariscente, ma estremamente essenziale e funzionale.

La squadra di Vatta ha accusato nei confronti degli avversari una settimana di ritardo nella preparazione e, ricalcando un tantino i difetti del passato, scarsa intesa, pur nelle buone individualità fornite ora da uno ora dall'altro elemento.

Gli occhi del pubblico, estremamente curioso ad ogni inizio stagione, puntato ovviamente sui volti nuovi delle due formazioni. Nelle file ponzianine, assenti Lenardon e Bombo, l'interesse si è riversato sull'ex biancoscudato Taucer. Buona la sua prova per grinta e tempismo.

L'Edile Adriatica ha presentato invece Brazzati, schierato dapprima quale libero, poi in mediana. Inizialmente il ragazzotto è apparso impeccabile; in seguito ha perso la lucidità necessaria in qualche battuta.

Nella ripresa Vatta ha schierato il sardo Demeglio, una punta insidiosissima, che ha impensierito seriamente Marsich e compagni e si è permesso il lusso di sprecare sul sette una splendida azione che lo aveva portato ad un passo dalla porta sguarnita.

Ponziana in definitiva superiore nel collettivo e dalla carburazione soddisfacente; perfetto addirittura il contropiede biancoceleste, abile nello sfruttare lo sbilanciamento dell'Edile, specie quando quest'ultima è stata costretta alla ricerca di una rimonta sempre più difficile. In maggiore difficoltà di tenuta agonistica, la Sea ha comunque offerto spezzoni di bel gioco soprattutto nel primo tempo quando, con Ramani in campo, la squadra ha costantemente mantenuto il dominio del centrocampo.

La cronaca. Poco da dire nella prima mezz'ora. L'Edile prova e riprova, ma non passa. È al 36' che squilla il primo campanello d'allarme per De Mattia: il contropiede ponzianino porta al tiro Attena ed il portiere deve stendersi per sventare la minaccia. Quasi allo scadere Campagna commette fallo in piena area su Atena: è rigore, che Maranzina trasforma.

Inizia la ripresa nel segno della riscossa Edile, ma Marsich, già al primo minuto, nega a Drioli la soddisfazione del pareggio. Si invola invece il contropiede avversario, che al 10' provoca un violento contrasto di Tercovich sullo stesso Atena. Ancora rigore e Maranzina si ripete, infilando De Mattia dalla parte opposta.

Si scatena Demeglio fra il 18' e il 22': ottiene solo un palo.

Ancora più classico il contropiede ponzianino in occasione della terza marcatura: Rados si invola dalla linea mediana, resiste alla carica di Tercovich ed infila nell'angolino basso della rete dell'incolpevole De Mattia. Marsich, Taucer, Maranzina ed Atena in bella evidenza fra i vincitori; il giovane Catagnoti e Demeglio i più positivi fra gli sconfitti. Preciso l'arbitraggio del monfalconese Nardon.

Luciano Zudini

Pro Tolmezzo-Tarcentina 0-0
Val Natisone-Pasianese 2-1
P. Cervignano-Is. Turriaco 1-0

Una curiosa inquadratura del ponzianino Maranzina, che dal dischetto ha dato il «la» al successo biancoceleste nel derby

Oggi a Trieste

CALCIO
COPPA ITALIA
TRIESTINA-VARESE, stadio «Grezar», ore 17.30
COPPA REGIONE
VESNA-OPICINA SUPERCAFFÈ, Santa Croce, ore 16.30; SAN GIOVANNI-SAN LUIGI FOR YOU, viale Sanzio, ore 16.30; PRIMORJE-STOCK, Prosecco, ore 16.30; AURISINA-SAN VITO, Aurisina, ore 16.30; LIBERTAS-OLIMPIA, via Flavia, ore 10.30; CIMA ADVISER-UNION, San Sergio, ore 16.30; SAN SERGIO-C.G.S., San Sergio, ore 10.30.
COPPA «RIST. KRIZMAN»
BREG-DOMIO, Rupingrande, ore 20.30
COPPA «STENDARDI»
ABBIGLIAMENTO ANDRÈ-ZOPPOLATO, via Carsia, ore 9.45; GRETTA-COOPERATIVA ALFA, via Carsia, ore 11.
TENNIS
TROFEO «GEFIDI-ICCU»
Tc Triestino finali singolare femminile e singolare maschile. Inizio alle 15.
TORNEO «UNDER 14»
Con inizio alle 15 al Tc Triestino, finali del singolare maschile e femminile del torneo «under 14».
TORNEO «GERIN SPORTIVO»
Sui campi dell'At Opicina, via Conconello, inizio alle 9, proseguono gli incontri del torneo regionale maschile e femminile.
CICLISMO
MEMORIAL «CICALA-HIRST»
Gara per giovanissimi. Partenza da San Dorligo della Valle alle ore 9.30.
CIRCUITO DEL CARSO
Gara a cronometro a coppie per veterani e gentlemen della categoria Udace. Prima partenza alle ore 9.30 da Aurisina.
IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione alle ore 20.45.

Massimelli va alla Pro Patria

Un altro giocatore coinvolto a suo tempo nello scandalo del calcio-scommesse, Massimelli, si è accasato. Il centrocampista, già del Bologna, è stato ingaggiato dalla Pro Patria che proprio nella partita inaugurale del campionato di serie C 1 ospiterà la Triestina. Massimelli dovrebbe risolvere il problema del centrocampo.

■ SANTANDER — Il Cruzeiro (Bra) ha vinto il triangolare battendo il Racing Santander per 2-0. Altra partecipante l'Ujpest Dozsa.

■ DOMIO — Domani, alle 16, al campo sportivo di Domio si terrà il raduno del settore giovanile per la ripresa dell'attività di questa società che indice una leva per i giovani nati negli anni 1970-71-72-73-74.

Vela: fanno da protagoniste le bizze del vento

Appena ieri dicevamo di planate sotto un bel vento teso ed Eolo ci ha castigati. Bonaccia su tutti i fronti.

Alle ventidue dell'altro ieri sono partiti i 27 Ior che gareggiano nella Settimana velica organizzata per loro dallo Yacht club Adriaco. Vento sui 5 metri al secondo che però subito dopo scema. A Punta Salvore si ritrovano tutti assieme sospinti da un fil di brezza. Il Settima Strega, già vincitore nella sua classe di due precedenti edizioni, spingendosi troppo sotto riva per imbrigliare qualche bavetta di terra, finisce in secca, deve attendere tutta la notte che la marea torni a salire, poi dà motore e rientra. Degli altri non si sa più nulla, probabilmente tutti assieme impegnati nel disperato tentativo di passare Punta Salvore e rientrare a Trieste. Impresa disperata perché si sa che doppiare Salvore, con queste bavette, è come «chiudere la luce»: non c'è più vento.

Oggi per gli Ior è in programma un triangolo di 20 miglia.

Noia anche per gli Europa, che dovevano disputare una o due prove. Data la partenza, dopo una breve attesa non si è riusciti a completare neppure la prima bolina che il vento è sparito di botto: tutti a casa; si riprova oggi.

Sono iniziate alla Triestina della Vela le operazioni di stazzatura delle 53 imbarcazioni che da domani daranno vita al 17.o Campionato europeo della classe Snipe. Oggi alle 18, cerimonia ufficiale d'apertura.

Martedì sera, alle 20.30 al Castello di San Giusto, cortile delle Milizie, avrà luogo un concerto della banda «G. Verdi». L'iniziativa, che rientra nelle numerose manifestazioni collaterali al 17.o campionato europeo Snipe, è offerto dall'Azienda autonoma turismo e soggiorno di Trieste a tutti i soci dei circoli nautici cittadini: un'occasione per ritrovarsi tutti assieme.

Un'immagine emblematica del momento agonistico che l'ambiente velistico triestino sta vivendo: sullo sfondo lo striscione che annuncia l'avvenimento più prestigioso, l'Europeo snipe, che prende il via domani e in primo piano una barca a secco, quasi a sottolineare la mancanza di vento di ieri che ha colpito le regate di Europa e Ior *(Italfoto)*

In poche righe

Atletica: continuano le partenze per Atene

ROMA — Continuano le partenze degli atleti azzurri per Atene dove domani inizieranno gli europei di atletica leggera. Dopo il gruppo di Mennea, Zuliani, Simeoani ecc., partito nei giorni scorsi, ieri è stata la volta di un altro «blocco» comprendente, oltre lo staff tecnico, i marciatori Damilano, Pezzatini e Mattioli; gli ostacolisti Gellini e Cosi; i fondisti Cova ed Antibo; il giavellottista Ghesini; il saltatore con l'asta Barella; i siepisti Scartezzini e Carchesio; il lunghista Evangelisti e Gabriella Dorio, la mezzafondista azzurra in grado di fare grosse cose in Grecia. Su Maurizio Damilano sono riposte quasi tutte le speranze del clan azzurro per riuscire ad ottenere una medaglia d'oro e l'attuale campione olimpico non si nasconde di certo.

Ieri sera Pietro Mennea ha eseguito un allenamento molto buono, che ha fatto tornare il sorriso sulla faccia del prof. Vittori. Il velocista di Barletta si sta impegnando particolarmente proprio per conservare un posto nella staffetta 4x400. Mentre sembra definitivamente accantonata la possibilità che si schieri alla partenza dei 200 metri, è scontata la sua partecipazione alla 4x100.

Baseball mondiale: impresa italiana

SEUL — Eccezionale impresa della nazionale italiana di baseball che nella gara di apertura del 27.o campionato mondiale ha battuto i padroni di casa, i favoritissimi coreani per 2-1. E' stata una partita emozionante che ha tenuto col fiato sospeso gli oltre 40 mila spettatori presenti nello stadio Jamsil, inaugurato per ospitare i giochi dell'88.

Il protagonista azzurro è stato il lanciatore Davide Farina che ha concesso nove valide ed un solo punto agli avversari.

Oggi altra sfida difficile contro Taiwan. Il lanciatore partente sarà Michele Romano.

Europei tiro a volo: azzurri

MONTECATINI TERME— Con un bottino di due medaglie d'oro, due d'argento, due di bronzo e un record d'Europa, gli azzurri hanno concluso la seconda giornata dei campionati europei di tiro a volo, specialità fossa olimpica.

«Arco»: all'Italia la Coppa delle Alpi

La squadra italiana di tiro con l'arco ha vinto la Coppa delle Alpi. Della formazione azzurra, composta da otto arcieri, facevano parte ben tre triestini e cioè Mario Deola, Claudio Privileggi e Ilario Di Buò.

Nell'ultima prova, svoltasi a Bled, Di Buò ha vinto tra gli juniores, mentre la categoria veterani (non inclusa però nel programma della Coppa) ha visto al primo e al secondo posto due triestini: rispettivamente Giovanni Medelin e Cesare Semez.

Domani Consiglio regionale Coni

Alle 18 di domani nella sala riunioni in via del Teatro 2 è convocato il Consiglio regionale del Coni per discutere alcuni importanti problemi e questioni. Dopo la lettura ed approvazione del verbale della XXVI riunione, si parlerà della «Conferenza dello sport» che si terrà a Roma il 10-11 novembre. Si parlerà inoltre del piano di riparto dei contributi di cui alla legge regionale n. 43 del 1980, in relazione a quanto già discusso in altri Consigli.

Pallavolo: azzurri vittoriosi

ROMA — Nella prima partita della seconda giornata del quadrangolare di pallavolo in corso di svolgimento a Roma, la Cina ha battuto la Francia per 3 a 0 (15-8; 15-10; 15-12).

Nella seconda partita in programma l'Italia ha battuto la Germania 3 a 0: (15-5; 15-3; 15-5).

Billy-S. Benedetto 91-82 (45-39)

S. BENEDETTO: Biaggi 2, Valentinsig 6, Vazzoler 5, Solomon 22, Sfiligoi 5, Ardessi 10, Pierich 4, Mayfield 22, La Garde 6. N. e. Bianco.
BILLY: Boselli Dino 20, Boselli Franco 22, D'Antoni 12, Ferracini 8, Premier 15, Meneghin 14. N. e. Rossi, Blasi, Sciacca, Dei Buono.
ARBITRI: Chiarella di Gorizia e Orlando di Udine.
NOTE: tiri liberi S. Benedetto 12 su 27, Billy 9 su 11.

CRONACHE DELLO SPORT

CICLISMO: OGGI A GOODWOOD SI ASSEGNA IL TITOLO IRIDATO SU STRADA PROFESSIONISTI

Saronni, può essere il tuo mondiale!

Martini ha decisò che il coordinatore in corsa sarà Francesco Moser - Probabile una soluzione in volata

GOODWOOD — Dopo la beffa di Praga, la maglia iridata si rioffre a Giuseppe Saronni sul circuito di Goodwood. È un tracciato elementare, senza ostacoli, scorrevole, ma non stucchevole, perché rallegrato da contorni ambientali da favola e con quella salitella finale che tanto piace al numero uno azzurro. È un'occasione unica per riportare in Italia un titolo mondiale, quello degli straditi professionisti, che è il più ambito.

Dopo sarà molto più difficile cominciare dall'anno prossimo in Svizzera, un circuito nei pressi di Zurigo che riporterà la lotta per l'iride su toni molto più accesi per la sua durezza e per le salite che lo caratterizzeranno. L'ultimo italiano a fregiarsi del titolo mondiale è stato Francesco Moser con la memorabile impresa di San Cristobal in Venezuela (1977) in cui precedette l'allora pimpante tedesco Didi Thurau.

PRECEDENTI

Anche Moser, prima di arrivare al titolo, fu costretto a subire una beffa altrettanto cocente e dal medesimo uomo, di quella fatta a Saronni. Il ricordo del match finale a Ostuni nel 1976 tra il trentino e il belga Maertens in una volata disputata con tutte le astuzie possibili, è ancora vivo nella memoria degli appassionati. Un Moser sicuro di sé e nel pieno fulgore della sua carriera, subì un altro smacco nel '78 al Nürburgring quando perse una volata già vinta con l'olandese Knetemann. Fu una vera e deprecabile distrazione. Ma il ciclismo è anche questo. Moser, oggi trentunenne, è ancora un corridore di grande prestigio e attualmente lo assiste una forma invidiabile.

LA TATTICA

Martini ha deciso che Moser sarà il coordinatore in corsa e sarà l'unico autorizzato a parlare con il Ct, che in ogni fuga dovranno entrare due gregari, mentre in caso di iniziative più consistenti si dovranno muovere Baronchelli, Contini, Argentin o Gavazzi, mentre in caso di volata si dovà appoggiare Saronni, dopo averlo interpellato sulle sue intenzioni e condizioni. L'edditto finisce qui. L'ultima notizia riguarda Moser. Se farà freddo o pioverà il medico del corridore, dott. Falai, gli farà prima della partenza una endovena calorifica acquistata a Chichester. Leali, Torelli, Chinetti, Masciarelli, Ceruti e Amadori dovranno svolgere compiti di gregariato classico. I 12 azzurri sono in condizioni fisiche ottimali. Le scelte di Martini sono state anche orientate dalla garanzia alla resistenza alla fatica che ciascuno poteva offrire.

IL PERCORSO

La corsa iridata sarà lunga (18 giri per km 275) e come sempre stressante. Si starà in sella per otto ore. La facilità del tracciato, che si snoda per le strade di campagna della lussureggiante Goodwood, tra ippodromo e autodromo, non deve concedere eccessive illusioni anche perché il lungo chilometraggio, specialmente se vi sarà il vento o la pioggia (ma questa ipotesi sempre scongiurata) fatalmente avrà il suo peso. Inoltre l'unica salitella, quella che conduce al traguardo, potrebbe risultare uno scoglio insormontabile dopo averla affrontata 18 volte.

La previsione più diffusa, e in questo sono d'accordo anche gli azzurri e Martini, e che il mondiale quest'anno si risolverà in una bella volata di una ventina di corridori.

Il tracciato di Goodwood (km 15,210) prevede la partenza in salita. Alla cima si giunge dopo trecento metri. Poi vi è una discesa di oltre sei chilometri seguita da una pianura di poco più di cinque chilometri. Comincia quindi il tratto vallonato (km 1,700), quello che si rialiaccia alla salita finale che fino al traguardo è di km 1,300 con curva a destra a 300 metri dallo striscione.

GLI AVVERSARI

Gli avversari degli azzurri sono quelli di sempre. Almeno venti sono coloro in grado di vincere il mondiale. Il pronostico però esige di anteporre a tutti il francese Bernard Hinault e l'olandese Jan Raas, già iridati il primo a Sallanches nell'80 e l'altro l'anno prima a Valkenburg. Francesi e tulipani hanno in effetti anche due squadroni in lizza. Hinault, assente Bernaudeau, potrà contare su elementi validissimi come Duclos-Lassalle, Fignon, Gomez, vincitore della Sanremo, Simon e Vallet mentre Raas forse dovrà guardarsi, oltre che dagli altri, anche dai compagni della sua formazione come Knetemann, De Rooy, il vecchio Kuiper, Lubberding, Vanderpoel, Vandevelde, Winnem e Zoetemelk tutti con aspirazioni di primo piano specialmente se le condizioni ambientali saranno loro favorevoli.

Altro squadrone il Belgio. Ai De Wolf, Willems e Hoste, bisogna aggiungere Criquielion, Peeters e Verschuere oltre al campione uscente Freddy Maertens, dalle condizioni fisiche indecifrabili e il veterano De Vlaeminch. Nell'ampia rosa dei favoriti (il mondiale, più che mai quest'anno è giudicato una lotteria), non vanno trascurati gli svizzeri con Freuler, Gisiger e Demierre in prima linea, l'australiano Phil Anderson che ha brillato molto in questa stagione, lo svedese Nilsson e il norvegese Wilmann. Insomma la scelta è più che ampia.

Numeri e tv

GLI AZZURRI: questi i numeri degli azzurri in gara: Amadori 84, Argentin 85, Baronchelli 86, Ceruti 88, Chinetti 89, Contini 90, Gavazzi 91, Leali 92, Masciarelli 93, Moser 94, Saronni 96 e Torelli 97. Le due riserve sono Bombini 87 e Petito 95.

IN TV: sulla rete 2: primo collegamento dalle 9.55 alle 11; secondo collegamento, con l'arrivo, dalle 14.45 alle 16.

NELLE GARE DI IERI SODDISFAZIONI DALL'AZZURRA CANINS

Argento femminile, dilettanti k.o.

GOODWOOD — Maria Canins, mamma trentatreenne e prestito prezioso dello sci, ha dato all'Italia una medaglia d'argento nel mondiale di ciclismo. Poteva essere oro se la bolzanina — sempre protagonista in corsa — quando era andata in fuga in salita prima della conclusione del terzo giro portandosi alla ruota delle rivali, non si fosse fatta sfuggire in pianura l'inglese Mandy Jones che, con un assolo degno del miglior elogio, è riuscita a raggiungere il traguardo e a conquistare il titolo iridato della strada femminile sia pure con l'incubo dell'azzurra che le era ormai alle spalle a pochi secondi sull'erta finale.

Involatasi la Jones, l'inseguimento inscenato dalla Canins non ha potuto avere l'esito sperato per la mancata collaborazione delle altre due concorrenti che formavano il terzetto a caccia dell'inglese e cioè la tedesca Schumacher e la belga Sierens, con tutto il gruppo ormai fuori gioco.

Al chilometro finale, in salita, la Canins ha tentato da sola, staccando le avversarie, di riagguantare la Jones ma sul traguardo il distacco è stato di dieci secondi.

Bronzo alla belga Giareng. La vincitrice ha coperto i 61 km. del percorso in 1 ora e 31' alla media di 40,312. Piazzamenti delle altre italiane: 30) Francesca Galli a 1'02", 33) Luisa Seghezzi s.t., 48) Adalberta Marcucetti a 1'14", 57) Rosanna Piantoni a 3'32". Partite 81, classificate 61.

GOODWOOD — Azzurri iellati nel mondiale dilettanti su strada confusi nel gruppo quando avrebbero meritato miglior sorte. Il titolo lo ha conquistato per distacco il possente tedesco orientale Bernd Drogan, un veterano della nazionale del suo paese costantemente ai vertici dei valori internazionali. Drogan ha vinto per distacco dopo essere stato compagno di fuga di altri sette corridori tra cui l'azzurro Stefano Colagè e il campione del mondo uscente, il sovietico Vedernikov, e poi solitario galoppatore per 45 chilometri (dal termine del nono giro fino al traguardo) terminando con una decina di secondi di vantaggio sul belga Varmaelen, medaglia d'argento e lo svizzero Bruggmann, medaglia di bronzo, che hanno regolato il gruppo

La sfortuna italiana è stata doppia. Innanzitutto una caduta collettiva al settimo giro ha messo fuori gioco Cesarini, l'elemento migliore degli azzurri, costretto al ritiro e obbligato Vitali e Zola a un forzato inseguimento fuori programma. Stefano Colagè, il più forte degli azzurri ieri, invece, dopo aver fatto parte per lungo tempo del gruppetto di testa e poi del quintetto inseguito di Drogan, è stato risucchiato dal gruppo proprio nel finale facendo sfumare la possibilità di una medaglia.

Primo degli italiani Patrizio Gambinasio, decimo nel gruppo a 8" dal vincitore che ha impiegato 4 ore e 18' per compiere i 183 km. alla media di 42.686.

TENNIS

Open Usa italiani già fuori

FLUSHING MEADOWS — Italiani tutti fuori dagli Open Usa. Dopo Sabina Simmonds, sconfitta in tre set (3-6, 6-3, 6-3) dall'inglese Jo Durie, anche Barbara Rossi è stata eliminata al secondo turno. La Rossi ha ceduto all'americana Wendy White per 6-1, 6-0. Nel singolare maschile, sempre secondo turno, è finita l'avventura pure per Claudio Panatta battuto dallo statunitense Steve Denton (6-3, 6-2, 7-6).

TENNIS LOCALE

«Gerin sportivo»

Grossa sorpresa ieri sui campi dell'At Opicina di via Conconello dove è in svolgimento il torneo regionale di singolare maschile e femminile per giocatori classificati e non classificati. Pieve, «testa di serie» n. 2 (il favorito d'obbligo è Olivo), è stato eliminato in tre set da Elia il quale si è imposto con il risultato di 1-6, 6-1 e 6-3.

Dettaglio: Singolare maschile: Kostoris b. Arteriano 1-6, 6-1 e 6-3; Legovini P. b. Pivetta 6-2, 6-0; Bizjak b. Cortivo 3-6, 6-1, 6-3; Cossutta b. Strukelj 6-2, 6-2; Maiaroli b. De Pol 6-3, 6-0; Bencich b. Vascotto D. 6-1, 6-2; Di Pretoro b. Cechia 2-6, 6-1 e 6-1; Budai b. Lanza 6-4, 6-2; Russo b. Zebichin 6-4, 6-4; Basaldella b. Baron 6-2, 4-1, ritirato; Dambrosi N. b. Guzzo 6-1, 6-2; Colombo L. b. Dambrosi L. 6-0, 6-2; Dellicompagni b. Scian 4-6, 6-1, 6-3; Kostoris b. Legovini P. 6-0, 6-0; Zacchigna M. b. Poiani 6-1, 6-0; Colombo P. b. Vascotto A. 6-0, 6-4.

Oggi la conclusione del torneo «Under 14»

Si concluderà nel pomeriggio (le finali avranno inizio alle ore 15 a Padriciano) il torneo regionale maschile e femminile di tennis per «under 14». La finale del singolare maschile vedrà opposti Tavano e Del Degan i quali hanno superato nel penultimo turno rispettivamente Mandruzzato e Clarotti. Nel singolare femminile si affronteranno la Volt e la Sfrecola.

MOTOMONDIALE - IL CAMPIONE DELLE 500 IN PISTA NONOSTANTE LA CADUTA DI VENERDÌ

G.P. di S. Marino: c'è anche Uncini Pole position all'americano Spencer

SCARPERIA — *E' stato l'americano Freddie Spencer, su Honda 500, il pilota piu veloce delle prove del secondo gran prèmio di S. Marino (valido per il campionato mondiale classi 50, 250, 500 e sidecar). Spencer ha girato, nell'ultimo turno di prove, in 2'02"81 alla media oraria di km 153,749, nuovo record ufficioso della pista del Mugello. (Quello in corsa appartiene ancora a Marco Lucchinelli, Suzuki, 2'03"60).*

Il compagno di squadra del campione del mondo uscente ha entusiasmato il pubblico con la sua prestazione: per Lucchinelli, invece, ancora una prova negativa e dopo quattro sessioni di prove si trova in terza posizione dietro il nuovo campione del mondo della 500, Franco Uncini. Quest'ultimo, che ieri l'altro aveva fatto segnare 2'03"06 ieri non ha potuto difendere il suo tempo dagli attacchi di Spencer a causa dei danni riportati nella caduta dell'altro giorno. Ha corso, visibilmente dolorante, con uno speciale stivaletto messo a punto dal dottor Costa, ma in queste condizioni non è riuscito a fare meglio di 2'04"79 nel quarto turno di prove, dietro Spencer, Katayama e Ferrari. Uncini oggi sarà comunque al via.

Lucchinelli ha terminato le prove dieci minuti prima dello scadere del tempo, insoddisfatto della sua modificata Honda. In particolare Lucchinelli ha trovato insoddisfacente la tenuta di strada del mezzo. Secondo «Lucky», apparso piuttosto nervoso, era quindi inutile continuare a girare in quelle condizioni. Di tutt'altro parere il compagno di squadra Spencer che oggi partirà in «pole position».

Una manifestazione di protesta, di breve durata, è stata attuata ieri mattina dai 60 commissari di percorso dell'autodromo del Mugello in seguito all'episodio avvenuto ieri l'altro fra Marco Lucchinelli e due degli addetti. Lucchinelli, infatti dopo aver fatto alcuni giri di prova, voleva rientrare ai box «tagliando» parte del percorso, manovra vietata dalle disposizioni sportive. Erano intervenuti due commissari, nel tentativo di far desistere Lucchinelli dalle sue intenzioni: ma ne era nato un diverbio culminato in alcuni pugni ai due addetti.

Un protavoce dei commissari ha espresso le rimostranze dei colleghi al direttore dell'autodromo, Remo Cattini, che è poi riuscito a comporre la vertenza facendosi interprete delle scuse di Lucchinelli. La protesta è così rientrata e poco dopo i commissari sono tornati sulle loro postazioni lungo la pista. A carico del campione del mondo uscente sarà elevata un'ammenda, alla quale potrebbe far seguito un successivo provvedimento da parte della federazione motociclistica internazionale.

Nella classe 250 il miglior tempo, è stato quello del venezuelano Carlos Lavado (Yamaha) in 2'08"69 alla media oraria di km 146,724, davanti al tedesco Mang e al francese Tournadre.

Nella 50 miglior prestazione di Eugenio Lazzarini (Garelli) che ha superato il leader attuale della categoria, Dorfinger (Kreidler), sperando di poter raggiungere il rivale nella corsa iridata.

CONCLUSA LA TERZA EDIZIONE

Rally Piancavallo: dominio di Tognana

PORDENONE — Tonino Tognana, alla guida della Ferrari 308 Gtb, è il vincitore del 3° Rally del Piancavallo. Qualche apprensione era sorta alla partenza della seconda tappa per delle noie al cambio, ma tutto è andato bene per Tognana nella seconda frazione di gara, tant'è che sullo sterrato è riuscito a consolidare il vantaggio su Biasion, sulla carta più accreditato

Alla partenza della seconda tappa colpo di scena: venivano squalificate le due Ford ufficiali di Pregliasco e Carrotta per un'irregolarità al filtro dell'aria. Sulle prime speciali di sterrato della seconda tappa, lotta serrata tra Tognana e Biasion per la vittoria. Il ferrarista però non sbagliava nulla e alla speciale n. 24 aumentava considerevolmente il suo vantaggio mettendo una seria ipoteca sulla vittoria finale.

Onori per l'irriducibile e spettacolare Ormezzano, giunto terzo, e grandi applausi per Tabaton, autore di una grande rimonta che gli ha consentito di difendere alla meglio la sua prima posizione nel campionato italiano.

Classifica finale: 1) Tognana-De Antoni su Ferrari 308 GTB; 2) Biasion-Siviero a 46" Opel Ascona 400; 3) Ormezzano-Berro a 7'42"93; Talbot-Lotus; 4) Tabaton-Tedeschini a 15'07" Lancia 037; 5) Lugli-Santini a 18'26" Lancia Stratos; 6) Conti-Tron a 19'10" Talbot-Lotus; 7) Dean-Dean a 19'55" Ford Escort; 8) Capone-Pirollo a 21'45" Ritmo Abarth 125; 9) Fabbri-Maltoni a 24'54" Ritmo 75; 10) Bentivogli-Valbonetti a 25'21" Alfetta GTV.

C. F.

BASKET: CONTINUA A SORPRENDERE LA SQUADRA TRIESTINA

La Bic s'inceppa a Bergamo dopo l'impresa con la Ford

BERGAMO — Dopo la positiva prestazione con il Vicenzi la Sav ha debuttato felicemente nella sua uscita ufficiale stagione al palazzo dello sport di Bergamo, superando un'avversaria d'eccezione, la Bic Trieste reduce dal successo sui campioni d'Europa della Ford. È stata una gara interessante, in quanto ha dato utili indicazioni ai due allenatori sui punti deboli delle singole compagini. Non è mancato nemmeno l'agonismo a dare un po' di sale all'incontro. La Sav si è comunque dimostrata più veloce degli avversari e forse anche più organizzata nelle manovre offensive: ciò dà credito alle speranze di una grossa prestazione nell'esordio in A 2.

Il primo tempo ha visto le due squadre partire con le difese schierate a uomo, ma ben presto la Bic ha preferito non rischiare chiudendosi a zona 2-3, cosa che a tratti ha fatto anche la Sav alternando questo tipo di difesa con degli spazi di pressing. La zona non è bastata a contenere le capacità offensive della Sav, che grazie ai tiratori Kupec, Meneghel e Natalini chiudeva la prima frazione di gioco con 7 punti di vantaggio. (43-36) Anche Jura, come da pronostico, ha fatto la parte del «match winner» realizzando ben 16 punti. Alla ripresa il volto tattico dell'incontro non cambiava e fino alla metà il vantaggio della Sav sugli ospiti oscillava tra 7 e 12 punti. All'8' la Bic perdeva il forte Dietrick per raggiunto limite di falli, privandosi così di una preziosa pedina.

Il giudizio su questa prestazione dei triestini non è del tutto positivo; si vede che sotto c'è qualcosa di buono ma non c'è stato ancora il tempo per farlo affiorare. Nelle file della Sav elogi per tutti, in particolare per i due americani Jura e Kupec autori il primo di 16 punti, il secondo di 21. Più che positiva la prestazione della regia di entrambi i play, Gionni e Cappelletti, alternatisi autorevolmente in cabina di regia senza alterare il ritmo all'incontro.

Da parte sua la Bic ha messo in vetrina l'ottimo Robinson, giocatore duttile, dotato di buoni numeri, soprattutto nell'uno contro uno. L'altro americano, Dietrick, che il mercato dà come il migliore in campo nazionale, è stato limitato dalla propria irruenza che lo ha presto caricato di falli. Tra gli italiani buona la prova del neoacquisto Fabbricatore, di Tonut e di Bertolotti. La squadra ha costruito buone azioni ma ha anche dimostrato un po' di ruggine nelle manovre corali.

SAV: Cappelletti 6, Giommi 2, Kupec 21, Jura 16, Carera 19, Poletti, Natalini 8, Meneghel 12, Querini, Signorelli. All. Recalcati.

BIC: Robinson 22, Dietrick 10, Fabbricatore 14, Bertolotti 10, Valenti 5, Tonut 12, Floridan. All. Rudy d'Amico.

ARBITRI: Sala di Varese e Caprino di Milano.

NOTE: tiri liberi Sav 18 su 22; Bic 11 su 14. Usciti per cinque falli Carera e Tonut.

STASERA (20.45) A MONTEBELLO CHIRONE OM FAVORITO NEL «CLOU»

Gubellini e Biasuzzi nobilitano la notturna

La serata a Montebello (inizio ore 20,45) sarà caratterizzata dalla presenza di numerosi ospiti, affidati a due guidatori che non hanno bisogno di presentazioni: Edy Gubellini e Mauro Biasuzzi.

Tecnicamente valida, anche se limitata nel numero dei partenti, appare la prova di centro: il Premio «Trotter articoli ippici», riservato ai due anni. Ad esso hanno aderito Chirone OM, affidato a Gubellini, che è il favorito d'obbligo, Ciavedal Jet e Cipay; recentemente incontratisi con esito felice per il primo di essi a Carciotta, destinata a fare la comprimaria nonostante l'avvio allo steccato

Gubellini e Biasuzzi dovrebbero farla da padroni anche nella gara che porta al vincente la seconda moneta della serata: il premio delle Divise, situato in chiusura di riunione.

U. S.

I nostri favoriti

Premio dei Finimenti: Ringo Bi, Sentiero.

Premio degli Stivaletti: Demecu, Charmeuse, Encia.

Premio «Trotter articoli ippici»: Chirone OM, Ciavedal Jet.

Premio dei Frustini: Barciana, Bronzone, Bori di Jesolo.

Premio delle Imboccature: Boscoscuro, Grizly, Arazzo.

Premio delle Coperte: Briaschi, Berovo, Buguggiate.

Premio delle Termocoperte: Bark, Fascicolo, Rabacal.

Premio delle Divise: Alfiere d'oro, Assurbal, Allongo.

Impris a sorpresa con uno spunto finale

La sorpresa più grossa della riunione di venerdì a Montebello è venuta proprio nella gara più attesa: il IV Palio nazionale dei Proprietari (dotazione di 6.600.000) nel quale si è imposto Impris, autore di spunto ficcante negli ultimi metri. Il figlio di Mister Pride ha battuto Bombolino dopo avere condotto una corsa intelligente, di attesa, prima di liberarsi di tutti gli avversari.

L'en plein del primo nastro, non molto appoggiato nel complesso dagli scommettitori, è stato completato da Livione, sul quale pochi speravano considerata la distanza. Deludenti invece i penalizzati, a iniziare da Homerina, che agli 800 finali sembrava stesse imponendo il proprio passo agli altri concorrenti e poi finiva in calando.

Era riservato ai tre anni il sottoclou della serata e la corsa, il Premio del calcio è vissuta sulle rotture dei protagonisti. Ben tre cavalli su cinque non hanno concluso la gara; fra essi c'erano i favoriti Bilulo e Bardo Voro. Facile quindi l'affermazione di Briofite, anch'essa sostenuta dagli scommettitori, davanti a Bottaio.

La cronaca della serata ha fatto registrare inoltre un successo dell'ospite Alfredo Cicognani con Calister, davanti a Colello. Nella seconda corsa si sono imposti i favoriti, Asued e Innario nell'ordine, dopo una grave rottura iniziale del cavallo di Quadri.

Nel Premio Zamboni, valido quale selezione regionale per gli amatori, ha vinto D'Angelo in sulky a una eccellente Sinforisa.

Nelle altre corse successi di Alina' Bi, confermatasi in buon periodo di forma; di Bioxil, protagonista di una corsa di testa e di Zaia, che toglieva a Serbo la soddisfazione del doppio in serata.

Ugo Salvini

Risultati di venerdì

Premio del nuoto (metri 1660): 1) Calister (A. Cicognani); 2) Colello. 4 part. Tempo al km 1.24. Tot.: 22; 20, 19; (52). **Premio del ciclismo** (metri 1680): 1) Asued (A. Quadri); 2) Innario. 7 part. Tempo al km 1.24. Tot.: 21; 16, 19; (51). 109. **Premio del calcio** (metri 1660): 1) Briofite (B. Corelli); 2) Bottaio. 5 part. Tempo al km 1.24.2. Tot.: 26, 15, 16; (56). 273. **Trofeo delle regioni «O. Zamboni»** (metri 2080): 1) Sinforosa (D. D'Angelo); Porto Alegre. 6 part. Tempo al km 1.25.8. Tot.: 41; 13, 14; (41). 178. Duplice dell'accoppiata 2.a e 4.a corsa 62.600 per 500 lire. **Quarto Palio nazionale dei Proprietari** (metri 2080): 1) Impris (F. Prioglio); 2) Bombolino; 3) Livione. 10 part. Tempo al km 1.22.2. Tot.: 67; 26, 27, 44; (301). 777. **Premio del pugilato** (metri 1660): 1) Alina Bi (W. Serbo); 2) Akito Bi. 5 part. tempo al km 1.23.1. Tot.: 32; 15, 12; (29). 1400. **Premio della pallacanestro** (metri 1660): 1) Bioxil (C. Schipani); 2) Birgit; 3) Bentota. 8 part. Tempo al km 1.23.9. Tot. 15; 14, 26, 17; (117). 60. **Premio del tennis** (metri 1660): 1) Zala (W. Martignoni); 2) Roanoke. 5 part. Tempo al km 1.22. Tot.: 21; 13, 16; (30). 32.

Mortale caduta ai mondiali di completo

LUHMUEHLEN — Il campione svizzero di equitazione Ernst Baumann è morto in seguito a una caduta da cavallo durante le prove dei campionati mondiali del concorso completo di equitazione. Aveva 33 anni.

Medaglia d'argento a squadre agli europei di Horsens (Danimarca), Baumann è stato disarcionato dal suo cavallo, «Beaujours de Mars» di 15 anni, al penultimo ostacolo ed è finito contro la barriera di legno. Benché soccorso immediatamente da cinque medici, Baumann è morto durante il trasporto nell'ospedale di Salzhausen.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 200, numeri 16 - 24 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 600.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

OFFRESI prestaservizi stabile per 1-2 persone, tel. 417065. 9918/1

OFFRO personale esperienza e collaborazione domestica ad uomini soli, telefonare 729618. 9850/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CAPACE referenziata prestaservizi cercasi 5 mattine settimanali zona Fabio Severo, telefonare ore pomeridiane 569468. 9986/2

CAPACISSIMA referenziata cerca signora sola centro, telef. 65813 mattina. 9859/2

CERCASI collaboratrice domestica ore da concordare preferibilmente con marito amante lavori giardinaggio residenti in Muggia, telef. 64640 ore uff. e 273273 feriali. 10003/2

CERCASI collaboratrice domestica bisettimanale, telefonare lunedì al mattino 422408. 411/2

CERCO prestaservizi referenziata per mattine zona Gretta contributi regolari, telef. 414458. 2211/2

COLLABORATRICE domestica disposta a trasferirsi a Firenze, pratica del lavoro cercasi. Stipendio 400.000 più vitto, alloggio, assicurazione, tel. 055/216720. 3/2

COPPIA marito autista giardiniere moglie pratica lavori domestici cercasi come custodi per villa paraggi Cervignano offresi mini appartamento separato con ampio giardino. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21/B 34100 Trieste. 9544/2

GOVERNANTE casa minimo 50.enne cerca famiglia per villa signorile zona Grado stabile con dormire. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21/B 34100 Trieste. 9544/2

PRESTASERVI capace trisettimanale cercasi Gretta, tel. 43336. 2280/2

PRESTASERVIZI ore pomeridiane paraggi tribunale cercasi, tel. 567512. 9883/2

PRESTASERVIZI referenziata esperta cercasi 9-13 giornaliere zona via Rossetti, telefonare 942252 orario 9-13. 9934/2

PRESTASERVIZI 3 ore 5 mattine settimanali cercano coniugi soli, telefonare al 760821 lunedì dopo le 16. 9962/2

STABILE referenziata capace cucinare possibilmente con dormire, tel. 733300. 9925/2

STABILE vitto alloggio o prestaservizi lungorario cercasi per villa a Opicina, tel. 211804. 10002/2

3 Impiego e lavoro Richieste

APPRENDISTA parrucchiera offresi anche mezza giornata, tel. 573540. 9761/3

CERCA occupazione mitissime pretese solo mattina signora medietà ottima cultura conoscenza lingue. Casella 1617 Trieste 5 - c.c. 9269/3

DIPLOMATA offresi qualsiasi lavoro orario pomeridiano, telef. 824217 dalle 19 alle 20. 9996/3

DIPLOMATA offresi qualsiasi lavoro orario pomeridiano, telef. al 200831 dalle 19 alle 20. 9995/3

ESPERTO diritto contrattuale e del lavoro, paghe e contributi scopo miglioramento offresi a ditta seria anche fuori Trieste, telefonare ore pasti 52417. 9976/3

ESTETISTA dinamica piedi mani uso massaggi offresi ad un centro di estetica, tel. 420471. 9970/3

GIOVANE esperienza preparazione settore medico farmaceutico cerca qualsiasi impiego farmacia, tel. 734054. 9728/3

GIOVANE signora impiegata commessa primo livello ramo arredamento seleziona serie proposte. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/C 34100 Trieste. 2254/3

GIOVANE volenteroso pratico automunito militesente cerca lavoro anche mezza giornata, telef. 733671. 9991/3

IMPIEGATA diplomata praticissima ogni lavoro ufficio ramo commerciale mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44/B 34100 Trieste. 9801/3

IMPRESSORE tipo-offset con vasta esperienza professionale, offre propria collaborazione per specifiche attività nel ramo. Si garantisce massima preparazione e serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37/B 34100 Trieste. 9727/3

MECCANICO 21.enne volonteroso militesente cerca occupazione, tel. 941121. 9899/3

OFFRESI baby-sitter con esperienza puericultrice, diplomata maestra scuola materna, ventenne L. 4.000 all'ora, tel. 826103. 9705/3

OFFRESI esperta import-export Iva contabilità, tel. 411090/724435. 9994/3

OFFRESI neodiplomata odontotecnica esperienza annuale, telefonare al 725898 (040) giorni feriali dalle 14 alle 16. 9877/3

PATENTE C giovane serietà referenze controllabili offresi qualsiasi lavoro, tel. 734054. 9728/3

RAGAZZA 16.enne offresi come apprendista parrucchiera, tel. 734526. 9865/3

RAGAZZA diciottenne seria volonterosa imparare mestiere offresi come apprendista pasticceria, tel. 774825. 2267/3

RAGAZZA 17.enne con referenze conoscenza sloveno offresi come apprendista commessa e altro lavoro serio, telef. 811847. 9845/3

RAGAZZA 24.enne perfetta conoscenza serbo-croato pratica alimentari cerca urgentemente lavoro purché onesto, tel. 725039. 9806/3

RAGIONIERA esperta offresi pluriennale esperienza operatrice Ibm/34, libri Iva, dichiarazioni Iva e 770 libro giornale e bilanci, telefonare dopo le 13 al n. 830480. 9839/3

RAGIONIERA trentenne esperta offresi qualsiasi mansione impiegata mezza giornata, telef. 763454. 9868/3

SEDICENNE apprendista banconiera pratica volonterosa offresi, tel. 728026. 9931/3

SEGRETARIA stenodattilografa veloce, operatrice meccanografica, offresi anche part-time, tel. 825842. 9974/3

SIGNORA pratica bambini offresi, telef. lunedì mattino 759066. 9937/3

SIGNORA sola offresi come guardarobiera in casa privata o albergo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21/C 34100 Trieste. 10001/3

16.ENNE conoscenza sloveno offresi qualsiasi impiego, telef. 225040 dalle 12 alle 14 ore. 9618/3

16.ENNE dattilografa operatrice programmatrice Ibm cerca primo impiego, tel. 811502. 9908/3

16.ENNE panettiere offresi anche pasticcere, tel. 228318. 2250 3

17.ENNE stenodattilografa con perfetta conoscenza lingua slovena e con una discreta conoscenza dell'inglese commerciale offresi, tel. 761334. 9985/3

17.ENNE diplomata addetta spedizioni e trasporti conoscenza lingue inglese e francese offresi primo impiego, tel. 420083. 9706/3

24.ENNE militesente patente C offresi, tel. 62761. 2228/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A.A.A. ANDROMEDA corso Italia 22 cerca commessa idonea inserimento attività qualificate preferenza se iniziato lingua slovena. 9909/4

A.A.A. PER apertura nuova sede in Gorizia S.p.A. dispone 8 posti di lavoro per automuniti residenti in provincia. Richiedesi serietà, età minima 22 anni, volontà. Esaminiamo dopolavoristi. Presentarsi lunedì 6.9.82 ore 18 precise via General Cascino 5 int. 1, Gorizia. 9874/4

A.A. AZIENDA editoriale per ampliamento organico seleziona ambosessi dinamici, capaci ed ambiziosi. Presentarsi sig. Scrascia, via Pascoli 18 ore 10-12, 16-19. 9963/4

A RESIDENTI provincia Trieste Gorizia offriamo opportunità lavoro organizzato anche dopolavoristi, guadagno superiore alla media. Presentarsi lunedì 6 settembre dalle ore 10 alle 12, Monfalcone, via Carducci 2, I piano sopra Standa. 529/4

AIUTO cuoco cercasi ristorante da Francesco, tel. 224189, Grignano. 9891/4

APPRENDISTA commessa e commessa volonterose cercansi. Curriculum a Publikompass cassetta 19/C, 34100 Trieste. T.A. 412/4

CASA spedizioni internazionali cerca giovane militesente anche primo impiego per reparto traffico. Richiesta conoscenza lingua tedesca. Cas. postale 619 Trieste. 9882/4

CASA spedizioni internazionali cerca ragioniere massimo 25 anni, militesente, anche primo impiego, per inserimento reparto contabilità. Offerte con curriculum a Publikompass cassetta 46/B, 34100 Trieste. 9814/4

CERCASI apprendista banconiera. Rivolgersi Buffet Masè, via Valdirivo 32. 2207/4

CERCASI apprendista o commessa conoscenza serbo-croato. Presentarsi ditta confezioni Santina, via Genova n. 11. 9471/4

CERCASI autista munito patente C-E con esperienza. Tel. 0481/60431. 519 4

CERCANSI camerieri e cuochi referenziati, ottima retribuzione. Tel. 775749. 9750/4

CERCASI commesso o aiuto commesso. Presentarsi negozio Arbiter, via del Teatro 1, lunedì 6 settembre ore 9. 9858/4

CERCASI coppia eventualmente con figlio: lui, capace contadino, lei donna di casa, per campagna vicinissima Roma, ottime condizioni e bellissimo appartamento. Telefonare Trieste 750076. 9769/4

CERCASI cuoca/o responsabili per piccola mensa aziendale in Trieste capacità/referenze, compenso adeguato. Tel. 0422/742434 - 742259. 9969/4

CERCASI governante per signora sola, piccolo appartamento signorile, situato al centro di Roma. Telefonare Trieste 750076. 9769/4

CERCASI internista ristorante turno unico. Telefonare 68988. 2257/4

CERCASI operaio autista media età capace lavoro cantina. Tel. 794490 ore ufficio. 9800/4

CERCASI segretaria stenodattilografa età 30-40, referenziata, patente guida, per tre giorni settimana, disposta viaggiare Italia-estero. Offresi buona retribuzione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5/C, 34100 Trieste. 9902.4

CERCASI venditore con auto minimo capitale. Telefonare 0437/478247. 9905.4

CERCHIAMO aiuto magazziniere-autista. Assunzione immediata. Rivolgersi Metromarket, tel. 631017. 1234/4

COMMESSO per salumeria-formaggeria solo se pratico cercasi. Tel. 61524. 9990/4

CONCESSIONARIA auto in Trieste CERCA giovani da inserire nella propria organizzazione commerciale. OFFRE: contratto commerciò più incentivi proporzionati alle capacità, l'auto e il rimborso benzina. RICHIEDE: comunicativa, iniziativa, bella presenza, militesenti, patente auto. RACCOMANDIAMO di non rispondere a coloro i quali considerano il vendere un ripiego in quanto trattasi di una professione seria e impegnativa. Scrivere a Casella postale 2740. NC. 10/4

DONNA per pulizie uffici ore da concordare cercasi Perizzi, via Malaspina 1, Zona industriale, tel. 827431. 405/4

DIPLOMATA infermiera-ostetrica ambulatorio privato cerca part-time. Tel. 741298.

MAGAZZINIERE commesso autosufficiente nella gestione degli ordini assume concessionaria auto-moto, indispensabile esperienza nel settore e conoscenza serbo-croato. Manoscrivere fermo posta C.I. 01509091.

PER bambino anni due cercasi ragazza mezza giornata via Commerciale 101/2. Tel. 422301. 9900/4

PERSONE volonterose cercasi per distribuzione deplians pubblicitari e indagini di mercato. Scrivere a Publikompass cassetta 8 C, 34100 Trieste. 9915/4

RICHIEDESI giovane robusto munito patente per assistenza e accompagnamento giovane invalido, verso buono stipendio, previdenza e uso appartamentino. Sistemazione adatta per coppia. Telefonare 761522 esclusivamente ore 14-16. 2234/4

SEGRETARIA dattilografa esperta cerca studio legale, retribuzione adeguata affettiva capacità. Scrivere a Publikompass cassetta 36 B, 34100 Trieste. 9709/4

SE vuoi sapere ciò che vali, se vuoi conoscerti meglio, se vuoi imparare a conoscere gli altri, il lavoro che ti offriamo ti permette tutto questo. Telefona lunedì 6 allo (040) 64320 per fissare un appuntamento, ne saprai di più. 9809/4

SOCIETÀ di radiodiffusione cerca produttore pubblicitario

Continuaz. dalla 17.a pagina

ARTIGIANI restaurano tetti facciate poggioli vani scala, pitture tappezziere. Telefono 741343 oppure (0481) 42732. 9385/6

ARTIGIANO esegue restauri facciate poggioli tetti cornicioni, giardinaggio.Armatura autoscala propria. Tel. 795275. 9752/6

ARTIGIANO esegue rivestimenti murali in legno. Tel. 817166. 9907/6

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni collaudi aumento potenza abitazioni bar. Tel. 827606. 9451/6

OFFRESI pittore carta parati massima pulizia serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 9490/6

RESTAURI edile piastrelle. Tel. 773816 (ore 13-19). 9848/6

RIPARAZIONI e accordature pianoforti. Bavec, tel. (040) 43371. 9972/6

RIPARAZIONI idrauliche domicilio. Tel. 730244. 10005 6

SARTA uomo donna confeziona rivolta ripara vestiti mantelli, ecc. Tel. 70191. 2200/6

SARTORIA da uomo e donna con nuovi tessuti e modelli per cappotti vestiti tailleurs loden. Kosuta, viale D'Annunzio 11. 2206/6

SIGNORA artigiana offresi per pulire uffici scale condominiali zone Monfalcone-Trieste. Scrivere a publikompass cassetta 40 B. 34100 Trieste. 698.6

8 Istruzione

A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Sono aperte le iscrizioni ai corsi: stenografia, dattilografia, impiegati, contabilità, paghe contributi, libri Iva, operatori Ibm, programmatori, perforazione schede, fotografia, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, licenza media, pianoforte, chitarra, fisarmonica, strumenti a fiato, canto. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-19.30. Encip, via Mazzini 32, telefono 68846. 13/8

COLLEGIO convitto Kennedy Gorizia, Veneto, 74 telefono 32350. Scuola Media, istituto Tecnico Turismo Parificati. Parasanitario professionale. Corsi recupero anni scuole superiori. 511/8

COLLEGIO convitto Kennedy Gorizia, veneto, 74 tel 32350 scuola media, Istituto Tecnico Turismo parificati. Parasanitario professionale corsi recupero anni scuole superiori. 504/8

CORSO di taglio cozzi. Tel. 751625 modelli su misura. 9701/8

PROFESSORE impartisce lezioni di pianoforte, teoria e solfeggio. Preparazione esami. Tel. 943200. 2277/8

9 Vendite d'occasione

OCCASIONE vendesi 5120 Imb. Tel. 795367. 9716/9

PELLICCERIA ZILIOTTO, via Milano 16 I p. tel. 62152. Pellicce pronte e su misura, giacche pelliccia, colli e riparazioni, prezzi ottimi. Visitateci. 9968/9

STIRATRICE vapore per lavanderia occasione. 226305 serali. 2264/9

TELEVISORI color e bianco nero, usati, con granzia; vendesi. Rivolgersi elettromarket dell'usato via Rossetti 51. Telefono 763301. 9935.9

TRAVI abete sane provenienti demolizione vende impresa. Tel. 732026. 9956/9

10 Acquisti d'occasione

ACQUISTO manichino donna per negozio. Tel. 944154. 413/10

BOTTEGA vecia Arco di Riccardo compra roba vecia. Tel 64958. 9633.10

CIANFRUSAGLIE vecchie, abiti antichi, soprammobili, libri, cartoline, biancheria della nonna eccetera comperiamo contanti, discrezione. Telefonare 793972 - abitazione 941093. 9980/10

COMPRO quadri tappeti orientali vecchi. Telefonare ore d'ufficio 772757-68808. 9920/10

11 Mobili e pianoforti

AL MOBILIFICIO Biecher via Istria 27, Trieste, vasto assortimento di mobili nuovi e usati, oggetti per la casa e regalo. Tel. 750113. 2217/11

OCCASIONISSIMA vendesi armadio a sei porte con cassettone e specchiera L. 300.000. Tel. 731843. 2202/11

VENDO cucina rustica pino bianco massiccio mai usata L. 1.200.000 trattabili. Tel. 299208. 2229/11

VENDO piano a muro Zimmerman come nuovo. Tel. 299208. 2229/11

12 Commerciali

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioielierie antiche. Realizzerete PIU VANTAGGIOSAMENTE - GOLDMARKET via Roma 20. 9988/12

A.A. MONETE acquisto pagando bene, telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 9825/12

DARWIL
acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire 16.000 al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze.
TRIESTE
Piazza Sant'Antonio Nuovo, 4, II piano

AGENDE, calendari, termometri, oggetti pubblicitari 1983. Consegne primi dicembre. Borra Gorizia. Tel. 0481-84955. 050785/12

GIOIELLERIA liberty, acquista gioielli antichi, oro, argento, orologi d'epoca. Tel. 631641, Via Malcanton 14/B. 9759/12

BREMA VIA MAZZINI 16 TEL. 68605
Il centro «box doccia» in centro città
DUSCHOLUX: prestigioso prodotto tedesco-svizzero
VIKING: il meglio in campo nazionale
FRIGES: le belle cabine a prezzo contenuto
Pareti per vasca di alta qualità
In viale D'Annunzio 6, tel. 782712 mobili bagno componibili a prezzi interessanti: modelli 1982

ORO acquistasi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28. PRIMO PIANO. 8228/12

ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi, oreficeria e numismatica Piccolo gioiello via Ginnastica 1. 8799.12

13 Alimentari

DI.BE.MA. offerta valida sino al 11 settembre vino Sergio Tombacco 12° a 890, 10.5° a 760 e inoltre whisky X5 5950 Moresco De Corte 3350, Brandy René B. extra 4200. Presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale, via Pagliericci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 418762, 793662. 9529/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A.A. FIAT usato sicuro presso l'autosalone Fiat, via Fabio Severo 65, tel. 54089: troverete autovetture nuove e usate rateizzazioni 42 mesi senza cambiali senza anticipo senza ipoteche: 500 L '70, 127 '77, 128 '75, Ritmo 65 CL '79, 131 1.600 5V CL '79, 124 spider con tetto rigido '74, Autobianchi A112 El '72, '76, '77, Abarth 70 HP '77, Alfetta GT 1.8 '75, Alfetta 1.8 '74, BMW 316 '77, BMW 320i '76, R5 TL '75, Golf 1100 GL '76, Bianchina Cabriolet '67, Fulvia coupé '72, Moto Kawasaki 400 '80 e altre ancora. 415/14

A.A.A.A.A. PRESSO l'autosalone Fiat, via di Prosecco 237, tel. 213870: troverete autovetture nuove e usate, permute rateazioni 42 mesi senza cambiali, usato garantito: inoltre fino al 30 settembre in omaggio un'autoradio. Novità. Puma GTV, Fiat 500 '71, Fiat 124, Spider '73, Fiat 128 confort '77, A112 70 HP '77, '75, Alfetta Gt '75 gas, Alfetta 1.6 '75, Alfetta 1.8 '73, Alfa Romeo GT 1.6 '75, Fiat 127 '74, Alfa 2000 '74, Fiat 131 Super 2000 '80, Peugeot 304 Spider '74, Citroen CX 2000 '77, Mini Metro '82, Nuova Giulia 1.3, Opel 1000 '78, Moto Kawasaki 400 '80, Honda 500 '77 e altre occasioni. 414/14

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Peugeot Matra Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Moto Morini 350, Lancia Trevi 2.0 IE '81, Audi 100 GLS, Ascona 2.0 diesel, Peugeot 304 Diesel Break Berlina, 104 GL, ZS, 305 SR, Citroen LN, Visa Super, GS, CX 2.4 GTI, A112 E, Renault 6, 5 TL, Alpine, 18 GTL, Ford Fiesta 950 Ghia, Alfetta 1.8, Alfasud TI, Alfasud fam., Fiat 126, 127, 128, 128 fam., 124 S, 131 1.3, 132 1.6-1.8, Simca 1000, 1100, furgone Canguro, 1307 S, Talbot Horizon 1.1-1.3, 1510 LS, Solara LS, SX automatica, Sunbeam 1.0, 1.6 TI, Matra Bagheera '77-'79. 2199/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 9923/14

A.A. AUTOFRANCO viale D'Annunzio 40, tel. 774773: occasionissime vendesi senza anticipo senza cambiali fino a 40 mensilità Fiat Ritmo 60 CL 5 marce '79, 126 Personal 1979, A112 '72-'75, Ford Escort XR 3 '81, Ford Fiesta 1.1 L '80, Porsche 911 S '72, Golf 1.1 GL '77-'79, Golf Diesel GL '79-'81, Volvo 244 GLD 6, Diesel '80, Mercedes 200 D '81, BMW 2002 '75 e altre ancora. 2256/14

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira anche sul posto macchine da demolire. Tel. 566355. 9714/14

A. AUDI '80, perfetta, unipropietario. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. FIAT 128. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. LANCIA Beta HPE. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. PEUGEOT 104. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. CITROEN CX. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. RENAULT 15 Coupé. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. RENAULT 18 GTL. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

A. SUNBEAM TI. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/14

ALFA 2000 GTV 1972 perfetta vende privato. Tel. 0481-72475. 1/14

AUDI coupé vendesi, Lloyd garage, via Lazzaretto Vecchio 24. Telefono 796278. 111/14

AUTOBIANCHI Giardiniera 1977 come nuova vendo. Tel. 53438 giorni feriali. 2240/14

AUSTIN Metro '82 garanzia vendo. Prezzo affare. Pasti 227320. 2212/14

AUTOSALONE RENAULT GERZEL: R14 TS trimestrale con 9 mesi di garanzia, gamma Renault pronta consegna, esposizione R9, R5 turbo, R5 turbo Alpine. Massima valutazione del vostro usato. Pagamento fino 40 rate senza cambiali. Tel. 274275, Muggia. 9847/14

AUTOSALONE Catullo, via F. Severo 34, tel. 568331: Golf 1300 GL '80 accessoriata, Audi 80 GL 1300 '80 perfetta, Alfetta 2000 '79, Renault 5 TL '79, Fiat 126 '73, Fiat 127 '73 e '75, Fiat 128 3p '76, Ford Escort 1100 '75, Fiat 125 Sp. '70, Alfa 2000 '73. Vi aspettiamo per un giro di prova. 3/14

AUTOSALONE Furio Girometta, tutta la gamma di autovetture nuove Renault e occasioni usato: Renault 4 TL, 5 TL, Dyane 6, Fiat 131, BMW 520. Permutiamo usato per usato. Pagamento rateale via Franca 4/2, tel. 750749. 409/14

A 112 Elegant '78 km 45.000 come nuova. Tel. 220363. 9842/14

BELLISSIMA BMW 7331 '79 vendo permuto rateazioni. Fonderia 6, visibile lunedì. 2263/14

BELLISSIMA Fiat 128 confort 1977 come nuova 50.000 km unico proprietario vendo. Tel. 910516. 2271/14

BMW 318 I 11 mesi privato vende 11.000.000 trattabili. 0481-46881 dopo ore 15. 728/14

BMW 730 '78 perfette condizioni 50.000 km accessoriata vende concessionaria. Tel. 232277. 9785/14

CITROEN LN unico proprietario 11.000 km privato vende. Telefonare 62595 ore ufficio. 9921/14

CONCESSIONARIA Renault F. Zagaria piazza Sansovino n. 6, tel. 725390. Vendonsi: Renault 20 TL 1976, Renault 14 TS 1980, Renault 14 TL 1977, Renault 5 Alpine 1980, Renault 16 TX 1975, altre marche Fiat 132 1600 1978, Panda 30 1981, 131 CL 1600 1978, Alfasud sprint 1979 Alfasud super 1979, Peugeot 305 SR 1979, Simca 1308 GLS 1979, Citroen furgoncino 1980 Cargo, Cargo lungo vetrinato posti 5 agosto 1982 vera occasione. 8/14

DYANE 2 Cv 6, 1980 vendesi ottimo stato, telefonare orario ufficio 410005. 9884/14

FIAT 500 vendo via Istria 86 I, ore 18-20. 9871/14

FIAT 131 1300 ottime condizioni, 5 marce, con gancio trasporto, anno 1976, telefonare ore negozio 830303. 9867/14

FIESTA 950 L ottobre 1980 perfettissima km 20.000 accessoriatissima vende privato, eventuale rateizzo, visibile orario negozio via Maovaz 46. 9880/14

FORD Escort L 5 porte anno 1981 grigio metallizzato vera occasione vendesi alla concessionaria Renault, F. Zagaria, piazza Sansovino n. 6, tel. 725390. 8/14

FUEGO GTX anno 1980 vendesi alla concessionaria Renault F. Zagaria, piazza Sansovino 6, tel. 725390. 8/14

FUORISTRADA UAZ 1982 Autobianchi A 112 marzo 1981. Prezzi realizzo vendesi Motorcaravan, via Carpineto 28, tel. 810387. 050790/14

FURGONE Fiat OM 900, maggio '81, privato vende occasione, telefono 733459. 9505/14

GILERA 125 GT, ottime condizioni, vende privato, telefono 733459. 9505/14

HONDA automobili, Accord e Prelude nuove da immatricolare visibili presso Citroën Piahuta, via Brigata Casale 1, tel. 813242. 9/14

HONDA 750 Four, 400 N, 650 Custon, 750, 500, Katana 750, Suzuki 500, 550 Kawasaki 400, tel. 771222, via S. Francesco 60. 2265/14

HONDA 400 N 1979, 23.000 km 727725 pasti. 9924/14

HONDA 750 '73 bidisco assicurata 1983, 1.100.000 vendesi, telefonare 0481-45211 ore 20-21. 704/14

GOLF GTI tetto apribile 1980, Porsche 924 1974, 2700 1974, Alfetta 2000 L 1979, Mercedes 200 D 1977, Pagoda 250 SL, Mini Metro 1981, telefono 761863. 9973/14

JAGUAR JX6 4.2 18.000 km anno 1981 vendesi, tel. 64640 ore ufficio. 10003/14

JAWA 350 km 4000 perfetta vendo lire 1.200.000, telefonare 422673. 9744/14

LADA Niva '80 come nuova accessoriata gancio omolog. 1200 km, 8.500.000 trattabili, tel. 231064. 9901/14

LANCIA Delta 1300 vendesi perfetta metallizzata qualsiasi prova 1980, tel. 760984. 9823/14

MERCEDES 250 bianca impianto gas motore nuovo vendo anche ritirando Vespa recente, tel. 61045 ore ufficio. 2243/14

MERCEDES 280 1978 accessoriatissima uniproprietario vende concessionaria, tel. 232277. 9785/14

MERCEDES 200 1980 unipropriet. perfette condizioni prezzo interessante vende concessionaria, tel. 232277. 9785/14

MOTOCICLETTE Honda d'occasione, concessionaria Honda Piahuta, tel. 813242. 9/14

OCCASIONE Bmw 728 i 1980 con tutti gli optionals vende privato, telefonare 631618 mattino. 9981/14

OCCASIONI: 128, 128 coupé, 124, 124 coupé, 131 Diesel, Giulia 1300, Alfa 2000, Simca Horizon, Golf 1100, Renault R 14, R 18, BMW 30/CSIL, Citroën Ds condizionatore, Accadyane, Mini 1000, Ford Transit pulimino, Benelli 500, ciclomotori usati varie marche, Lada Niva 4x4, pronta consegna. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autosalone Flegl, Strada di Fiume 19. 2269/14

OCCASIONISSIMA vendesi 127, 45.000 km lire 2.300.000 come nuova, telefonare 773459 anche tardi. 2255/14

OCCASIONISSIME: VENDESI SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, FINO A 40 MESI: A 112 Elite 80, Giulietta 1.8 80, Alfetta 2.0 Turbo Diesel 82, BMW 320 M 60 78, Daimler SV saloon 56, 500 R 74, 127 CL 81, 127 Panorama 81, 128 X 1.9 73 75, Fiesta 1100 L 79, Lancia Beta coupé 1.8 75, Mercedes 3000 240 75, MG a 56, Opel Diesel 74, Opel 2.0 Diesel 79, Peugeot 305 SR 79, R 5 Alpine 81, R5TL 79, R5TS 79, Simca cassonato canguro 76, Volvo GLE D 6 fam. 81, Golf Diesel 80, Vespa P 125X80-P150X81-P200E81. AUTOCCASIONI, via Romagna 6, tel. 040/61126. Rivenditore autorizzato Innocenti. 9953/14

OCCASIONE vendo Porsche 914 bianca buone condizioni lire 3.000.000 trattabili, tel. 299208. 2229/14

PEUGEOT 104 950 km 67.000 perfetto 2.000.000. 6805ufficio Claudia. 9805/14

PORSCHE 924 antracite metallizzato 1979 perfettissima vendesi 11.900.000 visibile IP Statale Manzano. Telefono 754525. 515/14

PORSCHE 524 vendesi tel. 829847 ore pasti. 10004/14

PRIMAVERA ET 3 novembre 81 perfetta vendesi. Telefonare ore pasti 729239. 2275/14

PRIVATO vende Citroen GS 1050 bellissima 1977 unico proprietario. Tel. 577150. 2271/14

PRIVATO vende 128 3 p anno 75 1.600.000 tel. 755980. 2274/14

RENAULT 4 TL beige, L. 3.800.000, privato unipropriet. vende. Tel. 0481/75654. 729/14

RENAULT 20 TS aprile 82 fatturabile vendesi alla Concessionaria Renault F. Zagaria piazza Sansovino 6 tel. 725390. 8/14

SCIROCCO GT 1300 anno 1981 km 9000 perfetto vendesi alla Concessionaria Renault F. Zagaria piazza Sansovino n. 6. Tel. 725390. 8/14

TALBOT 1510 GLS 1979 unipropietario ottime condizioni vende concessionaria.Tel. 232277. 9785/14

TOYOTA Land Cruiser diesel hard e soft top nuove consegna immediata immatricolate autocarro leasing Iva 15% detrabile senza soprattassa Streri Cuneo. Tel. 0171/65931 - 65932. 1001/14

TRIAL 200 Fantic 2000 km 1.500.000 Honda CX 500 25.000 km valige cupolino Kòni, 3.000.000 743427 pasti, 9924/14

VENDESI Kawasaki 400 solo 2000 km vera occasione. Tel. 775515. 9866/14

VENDESI Vespa 50 come nuova accessoriata tel. 227303. 129/14

VENDO Fiorino 900 autocarro 79 L. 4.000.000 e Autobianchi autocarro 2.5 q 68 L. 1.000.000. 817327 dalle 11 alle 13. 2209/14

VENDO R 5 TL settembre 1975 motore carrozzeria perfetti. Tel. 417065. 9918/14

Syntelex Frittali
TEL. 750895
Concessionario esclusivo
PARCHETTI TUTTE LE ESSENZE E TIPO
VIA S. ZENONE 6

†

Il 24 agosto è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola D'Accolti
sarto

A tumulazione avvenuta nel suo paese natio di Conversano ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA ZORN, le figlie MARIUCCIA e ADA, il genero DINO STOCOLA, i cari nipoti ELENA ed ENRICO, i parenti tutti.

Una S. Messa sarà celebrata in suffragio il 24 settembre alle ore 18.30 nella cappella di S. Antonio Nuovo.

Trieste - Conversano - Bari, 5 settembre 1982

YAMAHA 550 come nuova 2600 km 1981 Concessionaria Honda Citroen Piahuta. Tel. 813242. 9/14

5 Alpine coppa anno 1981 colore nera pochi chilometri vendesi alla Concessionaria Renault F. Zagaria piazza Sansovino n. 6. 8/14

126 Personal Ritmo 60 ottime condizioni unipropriet. vendesi tel. 68064. 9782/14

128 Rally meccanica e carrozzeria perfette impianto gas superaccessoriata bellissima unipropriet. vende. Tel. 71384, 71284 serali. 2279 14

518 BMW perfetto vendo. Tel. 420407. 9992/14

15 Roulotte nautica, sport

A. COMET le più ammirate imbarcazioni a vela dei Cantieri Comar, potete prenotarle ora alle condizioni più favorevoli, anche con permuta, all'Autonautica Russo, via Flavia 5, telef. 811351 - 822223. Lunedì aperto. 9958/15

A. DIVERSE occasioni pilotine e motoscafi, motori fuoribordo Johnson ed altri privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, Ulisse Ostuni Marine Service, riva Massimiliano e Carlotta 15 ,Grignano. 11/15

ADRIA le roulottes più vendute d'Europa. I prezzi più convenienti. Esposizione Nauticaravan, Rio Ospo Muggia, tel. 271256. 9820/15

AUTOCARAVAN Arca 350 perfetto unipropriet. vende tel. 226359. 9898/15

CABINATO Granchi 6,50 metri motore 170 HP 40 ore perfetto vendo tel. lunedì 416489. 9793/15

CORSI per patenti nautiche si eseguono presso scuola guida Filippucci, Gorizia, tel. 0481/84900. 2/15

MARTEDI' 7 settembre ultimo termine per iscriversi ai corsi autUnnali (inizio 11 settembre) della Scuola di vela LA BORA. Ultimi posti. Informazioni, iscrizioni via Carli 24/a, tel. 774545. 2218/15

OCCASIONI barche da crociera disegnate dal Big della Coppa America Miller 31, Z. 34, Z. 25, Temar 34 di Starkel. Inoltre vasto assortimento imbarcazioni usate. La Nautica di Luciano Sodomaco, viale Miramare 48, Barcola tel. 410004. 9977/15

OCCASIONE vendo Autocaravan diesel tipo americano come nuovo super accessoriato estate inverno tel. 422002. 408/15

PLASTIVELA le barche da crociera che vincono le regate. Pronta consegna Tucano m 5,60 Concessionario di zona Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15, Grignano. 11/15

PRIVATO vende motoscafo m 8,10 accessoriato 79 2 motori diesel Aifo 85 HP 5 posti letto permuto con piccole imbarcazioni eventualmente con autovettura o camper rateazioni Fonderia 6 visibile lunedì. 2263/15

VENDESI roulotte 475 Elnagh seminuova, veranda plastificata stufa visionabile Campinga Pian del Grisa. 9838/15

16 Stanze e pensioni Richieste

CAUSA trasferimento motivi lavoro in Trieste cerco camera possibilmente con cucina. Tel. 0432/34398 ore pasti. 239/16

17 Stanze e pensioni Offerte

A. AFFITTANSI stanze zona centrale prezzi modici tel. 040/60002. 9998/17

AFFITTANSI stanze centrali bagno comodo cucina a donne occupate. Tel. 771382. 2247/17

AFFITTO stanza centrale con uso cucina e bagno tel. 65951. 9617/17

CASA seminuova tutti confort affittansi stanze a studentesse possibilmente friulane. Tel. 771382. 2247/17

CENTRALISSIMO due stanze quattro letti riscaldamento bagno affittasi studentesse. Tel. 65348 ore 14-16. 2248/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

CERCASI in affitto locale d'affari 1 o 2 fori minimo 60 mq zona semicentrale tel. 732304. 2215/18

CERCASI urgentemente miniappartamento in affitto possibilmente ammobiliato con uso cucina. Telefonare al 795342 tutti i giorni 8-13. 2258/18

CERCO appartamento in affitto minimo 2 stanze cucina servizi con molta urgenza. Telefonare al numero 539709 oppure 793485 preferibilmente orari dei pasti. 9787/18

CERCO in affitto appartamento 1-2 camere anche da restaurare tel. 824968 ore pasti. 9253/18

COPPIA senza figli cerca 2 stanze servizi serietà tel. 421789. 9949/18

DIRETTORE d'azienda in trasferta per 1 anno cerca appartamento in affitto ammobiliato. Tel. 417030. 2281/18

GIOVANE coppia cerca appartamento modesto telefono 639284. 9887/18

IMPIEGATO assicurazioni cerca appartamento in affitto, 3 camere, cucina, servizi, contratto a termine, 1 anno anticipato, max 350.000. Tel. 671371. 9773/18

IMPORTANTE azienda locale ricerca appartamento in affitto per proprio dipendente. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48/B 34100 Trieste. 9822/18

Continua in 20.a pagina

Saverio Giacchetti

ci ha lasciati improvvisamente il 3 settembre.

Lo annunciano affrante la Mamma DOMENICA, la moglie NERINA TOMMASINI, le figlie MIRELLA e ADRIANA, la suocera MARIA, le zie, gli zii, i cugini e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 6 corrente alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore, direttamente per il Cimitero di S. Anna, dove sarà dato l'ultimo saluto.

Trieste, 5 settembre 1982

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione delle Cooperative Operaie partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Saverio Giacchetti

per lunghi anni apprezzato consigliere di amministrazione.

Trieste, 5 settembre 1982

La Dispral S.p.A. partecipa al gravissimo lutto per la scomparsa di

Saverio Giacchetti

vicepresidente della Società.

Trieste, 5 settembre 1982

La CCdL-UILSP ricorda e rimpiange il collega

Saverio

compagno di tante lotte e tenace difensore dei diritti dei lavoratori.

Trieste, 5 settembre 1982

Il Consiglio provinciale della F.L.E.Ri.C.A. CISL e l'Esecutivo CISL-A.C.E.G.A. partecipano costernati al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

Saverio
già Segretario del Consiglio Unitario d'Azienda

Trieste, 5 settembre 1982

Il Consiglio Unitario d'Azienda e i lavoratori dell'A.C.E.G.A. prendono parte al dolore di NERINA per la perdita dell'amico

Saverio

Trieste, 5 settembre 1982

I Direttivi Regionali e Comprensoriali della C.G.I.L./F.N.L.E. partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del caro compagno

Saverio Giacchetti

già Segretario Provinciale di categoria e membro del Direttivo Regionale.

Trieste, 5 settembre 1982

La Commissione «TEMPO LIBERO» A.C.E.G.A. rimpiange

Saverio

suo insostituibile amico e collaboratore.

Trieste, 5 settembre 1982

I socialisti triestini e del Friuli-Venezia Giulia, profondamente addolorati, partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del compagno

Saverio Giacchetti

Trieste, 5 settembre 1982

Partecipa al lutto:
— ARNALDO PITTONI

Trieste, 5 settembre 1982

La C.G.I.L. di Trieste partecipa al lutto e porge sentite condoglianze ai familiari.

Trieste, 5 settembre 1982

Uniti nel dolore di NERINA i colleghi dell'Ufficio paghe dell'A.C.E.G.A. partecipano al cordoglio della famiglia per l'immatura scomparsa del caro amico

Saverio

Trieste, 5 settembre 1982

Sono vicini a NERINA in questo triste momento i colleghi dell'UFFICIO PAGHE-PENSIONI A.C.T.

Trieste, 5 settembre 1982

Si associano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del compagno

Saverio Giacchetti

— AUGUSTO SEGHENE e famiglia
— LUIGI ZITO
— PAOLO MACALUSO
— MARINO PECENIK
— LIVIO PESANTE
— MARIO ZARLI
— LUCIANO SANTAGATI
— DARIO VARIN

Trieste, 5 settembre 1982

Profondamente addolorati per la scomparsa dell'insuperabile amico e collega

Saverio Giacchetti

partecipano al grave lutto dei suoi familiari i colleghi dell'A.C.E.G.A. degli uffici:
— UTENTI
— LETTURISTI
— CASSA
— CENTRO ELABORAZIONE DATI
— CONTABILITÀ MATERIALI
— SERVIZIO ACQUA-GAS
— SERVIZIO ELETTRICITÀ
— RAGIONERIA

Trieste, 5 settembre 1982

La sezione triestina dell'Associazione ITALIA-URSS dolorosamente colpita per la prematura scomparsa del socio fondatore e infaticabile animatore

Saverio Giacchetti

si associa commossa al lutto della famiglia e del P.S.I. di cui è stato prestigioso dirigente.

Trieste, 5 settembre 1982

Partecipano al grave lutto gli amici ALESSIO BONAZZA FURLAN PESARINO SPERINI.

Trieste, 5 settembre 1982

GIANFRANCO, MARIUCCIA, MARCELLA, ALESSANDRA e DONATELLA piangono la scomparsa del caro cognato e zio

Saverio Giacchetti

Trieste, 5 settembre 1982

Partecipano al lutto:
— MARCELLO e DORA MIHALICH
— ETTORE, MIRTA e DORIANA SEGNAN
— LINO, LUCILLA, ROBERTA e FILIPPO VIAHOV.

Trieste, 5 settembre 1982

Partecipa al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

Saverio Giacchetti

COMPAGNO E AMICO, VINCENZO BALZAMO, Ministro Trasporti.

Trieste, 5 settembre 1982

†

Dopo una intera vita dedicata alla famiglia è mancata

Letizia Leone nata Videri

A tumulazione avvenuta lo annunciano con dolore il marito LORENZO, il figlio GIORGIO con la moglie CECILIA, le nipotine PATRIZIA ed ELENA, i fratelli LIVIO e LISETTA e i parenti tutti.

Trieste, 5 settembre 1982

Partecipano al lutto: VIRGILIO, MARA, ARMANDO e CLAUDIO BENES.

Trieste, 5 settembre 1982

†

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Borello

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 6 corrente alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 settembre 1982

Partecipano al lutto della famiglia i soci della Cooperativa «GIULIA» e i dirigenti e dipendenti dell'E.R.A.

Trieste, 5 settembre 1982

†

Il 3 settembre, dopo lunga malattia, si è spento

Guido Piccoli

Ne danno il doloroso annuncio il figlio CLAUDIO, la nuora DALIA, i nipoti e pronipoti, i fratelli PIO, EDY e RICCARDO (assente), le sorelle ANNA e LAURA (assente) ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 settembre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 settembre 1982

†

Si è spenta serenamente

Paola Gandrus ved. Bronzin

Ne danno l'annuncio i conoscenti.

Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale della I Medica.

I funerali seguiranno lunedì 6 settembre alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

Commosse dalle attestazioni di affetto di quanti sono stati vicini nella dolorosa circostanza della scomparsa della cara

Anna Farnetti ved. Cossini

le sorelle ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie particolare ai professori Puhali, Valente e Premuda.

Una Santa Messa in suffragio avrà luogo giovedì 9 settembre nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù, via Marconi 32.

Trieste, 5 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Aldo Coretti

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Bagnoli, 5 settembre 1982

2.9.81 2.9.82

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Mario Cominotto

la sorella ANNA MARIA con il marito GINO e nipoti ANDREA e LUCIA, la nuora ARIELLA con la piccola ROBERTA Lo ricordano con rimpianto ed affetto.

Trieste, 5 settembre 1982

ANNIVERSARIO

Ricorre domani 6.9.82 il X tristissimo anniversario della perdita del nostro adorato

Franco Pitton

A quanti lo stimarono e gli vollero bene, i genitori FRIDA e ROMANO e la sorella ALESSANDRA lo ricordano.

Trieste, 5 settembre 1982

†

Il giorno 3 settembre è mancata ai suoi cari l'anima buona e generosa di

Vittorio Dobrigna (Voso)
Pensionato Lloyd triestino
da Capodistria

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie SPERANZA, i figli LAURA, MARIO con la moglie LUCIANO, gli adorati nipoti ALESSANDRA, ROBERTO, ANDREA, MANUELA, il fratello, le sorelle, cognati, cognate e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. BABICH, ai medici e personale tutto del I Pneumologico per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno lunedì 6 settembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 settembre 1982

Si associano al lutto:
— TULLIA RICCI
— NEVIO DOBRIGNA
— ELDA TAMARO
— GIANPAOLO DOBRILLA

Trieste, 5 settembre 1982

Prendono parte al lutto di LAURA: WALTER e NELLA MARCHI, PAOLO e WANNA DE CARLI e tutti i dipendenti della MARCHI GOMMA S.p.A.

Trieste, 5 settembre 1982

Partecipano al lutto i consuoceri FRANCESCA e GIOVANNI MALUSA' e ANTONIA.

Trieste, 5 settembre 1982

Si associano al lutto:
— AMELIA PIERAZZI
— ORESTE RAVALICO

Trieste, 5 settembre 1982

Partecipano al lutto le famiglie CANDOT-CARUSO.

Trieste, 5 settembre 1982

Partecipano al lutto: famiglie ZOCHIL e MIHELJ.

Trieste, 5 settembre 1982

†

E' mancata improvvisamente la nostra cara

Maria Tamplenizza (Oci)
da Capodistria

Ne danno il triste annuncio la sorella ANNA, i nipoti LUCIANO, ARGIA e MARIA PIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 settembre alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 settembre 1982.

†

E' mancata improvvisamente la mia cara mamma

Giovanna Cozzi ved. Zanot

Lo annuncia con profondo dolore il figlio unitamente ai nipoti, nuore e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 6 corrente alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 settembre 1982

†

E' mancato il nostro caro papà

Giovanni Margan

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora ed il nipote.

I funerali seguiranno lunedì 6 settembre alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

Sentitamente commossi e grati per le attestazioni di stima ed affetto tributate al nostro caro

Lodovico Pertot

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Aurisina-Trieste, 5 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

La moglie ed i familiari di

Nicolò Zangrando

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 settembre 1982

Il marito LIBERO RADIN, la figlia LAURA e la mamma ringraziano i parenti e tutti coloro che hanno reso l'ultimo saluto alla cara

Silve

Trieste, 5 settembre 1982

Nel I anniversario della morte del

DOTT.
Claudio Nejedly

la desolata famiglia Lo ricorda con immutato dolore ed infinito rimpianto.

Una S. Messa sarà celebrata il giorno 7.9.'82 alle ore 18 nella Cappella del

ESTERI

AMPIO MOVIMENTO DIPLOMATICO INTORNO ALLA QUESTIONE PALESTINESE INNESCATO DALLE PROPOSTE DI REAGAN

Arafat non respingerebbe le aperture di Washington

TUNISI — L'Olp deciderà, nelle prossime ore a Tunisi, l'atteggiamento da assumere nei confronti del «piano Reagan» e delle altre proposte per il Medio Oriente che saranno esaminate domani al vertice arabo di Fez in Marocco. Sarà certo un dibattito animato: i movimenti della sinistra palestinese, Fronte democratico e Fronte popolare, hanno respinto le proposte di Reagan, mentre il capo del dipartimento politico dell'Olp, Faruk Kaddumi, vicino ad Arafat vi ha riscontrato «elementi nuovi».

A Tunisi, dove si trova da venerdì il presidente dell'Olp Yasser Arafat, stanno affluendo gli uomini del direttivo palestinese e i segretari generali dei vari gruppi aderenti al movimento. Arrivano per la maggior parte da Damasco, dove sono stati ricevuti dal Presidente siriano Assad prima di partire su un aereo speciale tunisino. All'incontro con Assad c'erano il numero due di «Al Fatah», Abu Iyad, il comandante militare dei fedain, Abu Jihad, e i leader estremisti George Habash, Nayef Hawatmeh e Ahmed Jibril. La loro presenza a Tunisi però non viene ufficialmente confermata, per motivi di sicurezza.

I risultati della riunione non saranno resi noti prima del vertice di Fez. Fonti palestinesi attendibili, tuttavia, lasciano capire che Arafat è deciso a non rinunciare alla possibilità di un dialogo con gli Stati Uniti anche se il «piano Reagan» è piuttosto lontano dalla speranza dei palestinesi in uno stato indipendente.

Il capo dell'Olp ha incontrato ieri mattina il presidentee tunisino Bourghiba, che gli ha illustrato il suo progetto per la spartizione della Palestina fra arabi ed ebrei secondo i confini tracciati dall'Onu nel 1947, e il segretario generale del ministero degli esteri francese, Francis Gutmann, arrivato appositamente da Parigi.

Quest'ultimo aveva visto più volte Arafat durante l'assedio di Beirut e la sua venuta a Tunisi conferma lo sforzo della Francia per portare l'Olp al tavolo dei negoziati.

Secondo il portavoce palestinese Labadi, è stato discusso anche il «miglioramento delle relazioni bilaterali» senza arrivare per il momento, al riconoscimento dell'Olp da parte di Parigi come «unica legittima rappresentante del popolo palestinese».

Arafat è ospite del governo tunisino nel palazzo di La Marsa, a Nord di Tunisi.

Da parte sua, il governo greco ha dichiarato, attraverso il proprio portavoce Dimitris Maroudas, che non esiterà ad usare la propria influenza «in modo costruttivo a favore dei popoli in Medio Oriente, della pace internazionale e per la rivendicazione dei diritti del popolo palestinese».

Non si tratta di una dichiarazione generica, ma dell'eventuale accettazione da parte del governo greco di una richiesta di mediazione (o almeno così sembra che la si voglia vedere ad Atene) giunta da Washington tramite un'intervista rilasciata da un portavoce del dipartimento di stato al corrispondente del più diffuso quotidiano di Grecia, «Ta Nea», sostenitore del governo socialista.

Il funzionario americano, che non viene mai nominato, dopo aver lodato la parte svolta dalla Grecia nella crisi libanese e aver espresso apprezzamento per l'invito ad Arafat dichiara che gli Usa vedrebbero di buon occhio, dopo i recenti sviluppi dells situazione a Beirut, un intervento diplomatico della Grecia nel Medio Oriente.

Tunisi — Un abbraccio arabo: il Presidente Bourghiba accoglie all'aeroporto di Cartagine il leader palestinese Yasser Arafat giunto dalla capitale greca *(Telefoto Afp)*

Kreisky paragona Begin a Hitler

VIENNA — In una intervista alla radio austriaca, il cancelliere Bruno Kreisky ha espresso giudizi molto pesanti nei confronti dei governanti israeliani.

Con un'insolita asprezza di linguaggio, ha detto, tra l'altro, di ritenere che il primo ministro Begin e il suo ministro della difesa, Ariel Sharon, possiedono una «mentalità fascista», e li ha addirittura paragonati a Hitler.

«Anche Hitler — ha infatti notato — faceva ricorso alla guerra per attuare la sua politica: la stessa, esatta, cosa si può dire oggi di Israele».

«Io non voglio avere nulla a che fare ion questi governanti», ha affermato.

Nella sua violenta requisitoria, Kreisky ha rimproverato ai dirigenti ebraici di aver, tra le altre cose, creato un «sistema di segregazione» nei territori arabi occupati sull'esempio del Sud Africa.

Lo statista austriaco ha specificato che egli ha avvertito l'urgenza di prendere le difese dei palestinesi per la sua origine ebraica e perchè, ha aggiunto, nessuno può rimproverargli «una mentalità antisemita».

Calma restaurata a Beirut Gli israeliani retrocedono

Oggi i «Morabitun» dovrebbero ritirarsi dalle zone occupate

BEIRUT — Il ritiro delle forze israeliane sulle posizioni occupate al momento della partenza dei combattenti dell'Olp da Beirut ha scongiurato un pericoloso «show down» con le milizie musulmane. Anche questa volta la situazione è stata sbrogliata grazie all'intervento risolutivo degli Usa.

Dopo la subitanea e inopinata avanzata attuata venerdì dalle truppe ebraiche verso il campo di Sabra, ex roccaforte dei fedain, e verso il quartiere di Junah, sul lungomare, il primo ministro libanese Sharif Wazzan aveva denunciato tale iniziativa come una violazione degli accordi di tregua all'ambasciatore Usa, Robert Dillon. Questi, dopo aver interpellato gli ufficiali indonesiani, aveva successivamente assicurato lo statista libanese che gli israeliani si erano mossi unicamente per liberare un tratto di due chilometri di una arteria che attraversa la periferia meridionale della città dalla presenza di mine e da cumuli di terra.

Il diplomatico americano aveva inoltre riferito al premier di aver avuto l'assicurazione che i soldati di Gerusalemme, compiuta la missione, sarebbero tornati sulle precedenti posizioni, attorno all'aeroporto, come in effetti è avvenuto. Nel frattempo però le forze musulmane che avevano combattuto a fianco dei guerriglieri durante l'assedio di Beirut si preparavano ad attaccare gli israeliani e l'avrebbero fatto se Wazzan non li avesse fermati.

I guerriglieri musulmani erano pronti a entrare in azione con mitragliatrici, mortai e Bazooka quando il premier li ha invitati alla calma, in attesa dell'esito della mediazione americana.

Ieri, intanto, dopo due giorni di combattimenti, il deciso intervento della polizia libanese ha posto fine agli scontri divampati fra i miliziani sciti dell'organizzazione «Amal» e i militanti del partito democratico curdo nel quartiere ebraico di Wadi Abu Jamil. Le autorità di polizia hanno fissato a due morti e tredici feriti il bilancio dei combattimenti: i dirigenti del gruppo «Amal» hanno invece parlato di dodici morti e diciassette feriti.

Gli scontri non hanno determinato contrattempi nel processo di normalizzazione che si svolge sotto la supervisione della Forza multinazionale di pace composta da militari Usa, italiani e francesi. I parà del contingente francese e gli artificieri dell'esercito libanese sono attualmente impegnati nell'opera di rimozione delle mine e delle barricate lungo il cavalcavia Fuad Chehab, per consentire la riattivazione dell'importante arteria che collega il settore musulmano a quello cristiano. L'operazione rientra nel programma che prevede l'abolizione della cosiddetta «linea verde», che ha diviso in due la capitale dalla guerra civile.

Stamattina, i «morabitun» nasseriani (forze di sinistra) dovrebbero consegnare alla forze di sicurezza libanesi la zona dei grandi alberghi e la torre di Murr dove migliaia di combattenti di destra e di sinistra hanno perso la vita durante la guerra civile libanese nel 1975-76.

La prossima fase, che dovrebbe iniziare la settimana prossima, consisterà nel disarmare tutte le formazioni combattenti.

Mubarak «incoraggia» Weinberger

IL CAIRO — Giunto in Egitto, proveniente da Israele, nel quadro della sua missione informativa nel Medio Oriente, il segretario alla difesa americano, Caspar Weinbereger, ha incontrato ieri il Presidente Hosni Mubarak, nonché i ministri degli esteri e della difesa, Hassan Ali ed Abu Ghazala.

In particolare, il capo del Pentagono ha definito «incoraggiante» la reazione dei dirigenti egiziani alle recenti proposte di pace del Presidente Reagan.

POSSIBILE PENSIONE A DICEMBRE

Breznev si ritira? Nuove voci a Mosca

Forse soltanto «segnali» per la successione

MOSCA — Leonid Breznev si appresta ad andare in pensione? Mosca è invasa, questi giorni, in modo alquanto insolito, da una ridda di notizie, voci, illazioni e indiscrezioni sul futuro del capo dello stato e del regime, il quale è settantacinquenne ed è malato cronico. Con sempre maggiore insistenza si parla di un suo ritiro, entro la fine di quest'anno, dalla vita pubblica.

Fonti governative, che in precedenza si erano sempre rifiutate di discutere o fornire informazioni sull'attività futura del capo del partito e dello stato, hanno fatto capire che potrebbe lasciare il suo altissimo incarico nel prossimo dicembre, all'incirca durante i festeggiamenti del sessantesimo anniversario della nascita dello stato sovietico. L'annuncio del suo ritiro, hanno sottolineato le fonti, potrebbe anche essere dato il mese prossimo.

Non è possibile dire se si tratti di notizie attendibili, oppure di «sonde di assaggio» fatte partire da ambienti interessati.

Ciò che rende non usuali queste notizie è il fatto che i funzionari governativi, i quali ordinariamente le avrebbero smentite o le avrebbero ignorate, sono le fonti di queste informazioni per i giornalisti occidentali accreditati in Urss.

I predecessori di Breznev sono morti in carica, oppure sono stati rovesciati, e non pochi osservatori occidentali pensano che questa campagna di notizie e voci sul futuro di Breznev possa far parte di una ben orchestrata campagna da parte di qualche elemento del Politburo, intenzionato a rovesciarlo.

PORTATA FINO AL TERRORE LA REPRESSIONE INSTAURATA DA JARUZELSKI

In Polonia rischiano la pena di morte quattro dissidenti accusati di tradimento

L'imputazione è di aver tentato di rovesciare il regime, ma erano detenuti sin dall'inizio della legge marziale

VARSAVIA — *La ferrea repressione del regime polacco sta costringendo il paese ad una calma carica di tensione, mentre rischiano la condanna a morte i quattro dissidenti arrestati con l'accusa di tradimento.*

Si tratta dell'ex presidente del Kor (il «comitato di autodifesa sociale», confluito nella federazione sindacale indipendente «Solidarnosc»), Jacek Kuron, di Henryk Wujec, esponente del Kor eletto alla commissione nazionale di «Solidarnosc» e di altri due membri del Kor, Adam Michnick e Jan Litynski.

Anche se i quattro sono reclusi senza processo nei campi di internamento fin dall'imposizione della legge marziale sul paese (il 13 dicembre scorso), il regime li accusa di avere tentato di rovesciare con la forza il sistema comiunista polacco. Per questo reato la pena minima comminata dalla legge è di cinque anni di carcere: la massima è la morte.

C'è chi vede in questa iniziativa giudiziaria una svolta drastica impressa dal regime alla repressione, con il ricorso alla magistratura per processi di gravità estrema. L'iniziativa giudiziaria (decisa dal consiglio militare di salvezza nazionale, il Wron, capeggiato dal generale Wojciech Jaruzelski, che è anche il capo del partito e del governo) è infatti assai più incisiva dei precedenti processi intentati agli esponenti di «Solidarnosc», che fino ad ora erano stati portati davanti ai tribunali militari per violazioni delle disposizioni di legge marziale.

In questa svolta di repressione giudiziaria molti vedono il tentativo del regime di schiacciare con pugno di ferro gli ispiratori del sindacato indipendente, costretto alla clandestinità dal dicembre scorso, per saggiare la resistenza dei legami che stringono gli intellettuali dissidenti alla classe operaia solidale con «Solidarnosc».

Nello stesso tempo, il regime tenta di sminuire agli occhi della popolazione la responsabilità della propria milizia nella sanguinosa repressione dei tumulti del 31 agosto scorso, secondo anniversario della nascita di «Solidarnosc».

L'agenzia di informazione ufficiale del regime, la Pap, ammette ora che a Breslavia la milizia ha esploso «spari di avvertimento», a scopo intimidatorio nei confronti della folla che — sempre secondo l'agenzia del regime — l'aveva aggredita con lancio di sassi e di bottiglie incendiarie. Ma si nega che la responsabilità dell'ucciso di Breslavia sia della milizia.

La Pap riferisce inoltre che i processi per direttissima di questi ultimi giorni hanno portato alla condanna di quasi mille persone processate per i tumulti del 31 agosto (altri processi sono in attesa di svolgimento), con condanne fino a un anno e mezzo di carcere.

Intanto, si apprende che un altro membro del comitato d'autodifesa operaia «Kor», Jozef Sreniowski è evaso dall'ospedale della città di Lowicz, dove era internato il 13 agosto scorso, come informa l'ultimo bollettino clandestino di «Solidarnosc» Mazowsze (regione di Varsavia).

È il secondo caso di evasione di un internato. Nel mese di agosto è evaso infatti da un ospedale un altro internato.

La situazione socio-politica in Polonia è stata discussa nel corso del consiglio dei ministri riunitosi a Varsavia. Il governo ha analizzato l'andamento e le conseguenze degli incidenti del 31 agosto scorso riconoscendo «indispensabile la difesa della calma e della sicurezza pubblica».

«Nella realizzazione di questo compito, si afferma nel comunicato, le azioni dei servizi di sicurezza e della polizia avranno il sostegno indispensabile e completo».

Campagna anti-Cruise a Londra in Germania e in Olanda

LONDRA — Il leader dell'opposizione britannica, Michael Foot, ha solennemente promesso che un futuro governo laburista vieterà l'installazione di missili americani «Cruise» sul suolo del Regno Unito.

Nel corso di un raduno di pacifisti svoltosi a Bristol, Foot ha sottolineato, inoltre, che le politiche e le priorità nel Regno Unito verrebbero rinnovate radicalmente e su basi non nucleari.

«Dovremmo rinunciare — ha sottolineato — ad occuparci del cosiddetto deterrente nucleare indipendente, e dovremmo abbandonare totalmente il costosissimo programma nucleare Trident». Questa politica, ha continuato Foot, metterebbe la Gran Bretagna in condizione di trovare le risorse per sviluppare una adeguata difesa convenzionale.

Egli ha respinto poi le accuse mosse dal comandante in capo della Nato in Europa, il generale Bernard Rogers, secondo cui l'attuale impegno dei laburisti contro le basi americane dotate di missili «Cruise» sono pura retorica elettorale. Il rigetto dei missili non è soltanto un argomento rilevante nel programma elettorale, ha detto Foot, ma anche un'importante realizzazione in vista nel dopo elezioni.

In Olanda, frattanto, oltre 12.000 persone sono sfilate ieri, in corteo nel centro di Rotterdam per protestare contro il dislocamento dei «Cruise» sul territorio olandese. La marcia, organizzata, a cinque giorni dalle elezioni generali, dal «Consiglio interecclesiale per la pace» e da gruppi pacifisti, aveva l'obiettivo di incitare la popolazione a sostenere, col voto di mercoledì prossimo, i partiti che si oppongono all'installazione dei missili Nato scandendo lo slogan «Votate per i vostri simili, votate contro le armi nucleari». I manifestanti hanno distribuito alla popolazione opuscoli in cui il partito socialista e piccoli gruppi della sinistra venivano individuati come gli unici oppositori all'installazione dei missili.

In una serrata campagna antinucleare, i giornali olandesi hanno pubblicato ieri nelle pagine degli annunci economici centinaia di messaggi firmati da singoli o gruppi, che annunciavano il loro voto «per un'Europa libera dal nucleare».

Da rilevare infine che un appello ai governi, in particolare alle due superpotenze nucleari, perché fermino la corsa agli armamenti e accelerino il disarmo delle armi atomiche ha trovato unanimi in Germania il cancelliere Helmut Schmidt, il capo dell'opposizione cristiano-democratica Helmut Kohl e il presidente della conferenza episcopale, cardinale Joseph Hoeffner.

Nella manifestazione principale dell'87° congresso dei cattolici tedeschi, dal titolo «Fondare la pace», è stato soprattutto il cardinale Hoeffner a richiamare l'attenzione sui rischi che corre la pace. «È una tragica illusione — ha detto l'alto prelato — pensare che la corsa agli armamenti possa andare avanti all'infinito senza evocare una catastrofe».

«NO» DEL MINISTRO DELLA DIFESA SPAGNOLO

Proibita a Tejero la politica La sua candidatura è illegale

MADRID — Il ministro spagnolo della difesa, Alberto Oliart, ha respinto la richiesta del tenente colonnello, Antonio Tejero Molina che aveva sollecitato l'autorizzazione a dedicarsi alla politica e a presentarsi candidato alle elezioni del 28 ottobre. Di conseguenza Tejero, l'ufficiale della Guardia civile che il 23 febbraio guidò l'assalto armato al congresso dei deputati, che gli è valso una condanna a trenta anni di reclusione per ribellione militare, non potrà concorrere alle elezioni nella sua nuova veste di presidente di un partito di estrema destra di recentissima creazione «Solidarietà spagnola».

Tejero aveva presentato giovedì la sua richiesta, senza chiedere esplicitamente la rinuncia al servizio attivo o presentare le dimissioni dalla guardia civile, circostanza che già di per sé, afferma un comunicato del ministero della difesa, obbligava a respingere la richiesta. Ma secondo il comunicato esistono validissimi motivi legali e di opportunità politica per negare l'autorizzazione.

Tra i principali sta il fatto che un ufficiale per essere candidato deve lasciare il servizio attivo, e Tejero si trova in una situazione transitoria, nella quale ha perduto ogni facoltà di comando, ma non ha ancora perduto i diritti civili, in attesa del processo di cassazione e della sentenza definitiva. In tali circostanze, non sono applicabili le disposizioni valide per militari in situazioni normali.

Inoltre, prosegue il comunicato, accettare la richiesta di Tejero sarebbe «attentare contro l'essenza stessa delle forze armate, un'istituzione disciplinata, gerarchica e unita», che deve difendere la sovranità, l'indipendenza, l'integrità territoriale e l'ordinamento costituzionale del paese, trattandosi di persona condannata a trenta anni da un tribunale militare per ribellione militare.

Incerta la visita del Papa

MADRID — La commissione permanente della Conferenza episcopale spagnola si è riunita ieri a Madrid, per discutere sulla convenienza di mantenere il previsto viaggio del Papa in Spagna dal 14 al 22 ottobre, in piena campagna elettorale. Partecipano ai lavori anche i vescovi delle città comprese nell'itinerario papale e i membri della commissione organizzatrice del viaggio.

Fuori del locale di riunione, alcune decine di giovani hanno manifestato in favore della visita del Paia. Negli ultimi giorni, dopo le grandi perplessità espresse da ambienti politici e da importanti membri del clero, si nota un movimento in favore del mantenimento integrale del viaggio, in base alla considerazione che è un viaggio pastorale che non può essere sfruttato a fini politici ed elettorali.

Si sono espressi in questo senso vari vescovi, organizzazioni e privati che mandano telegrammi in favore della visita sia alla Conferenza episcopale sia alla nunziatura aposolica.

E' probabile che il clero sia diviso fra coloro che vogliono mantenere il viaggio nelle date e con il programma stabilito (su questa linea sta il primate di Spagna, card. Marcelo Gonzalez Martin), e coloro che, senza arrivare a chiedere un rinvio, propongono perlomeno una riduzione drastica del viaggio, come il cardinale arcivescovo di Barcellona, mons. Narcis Jubany.

COMINCIATE LE OPERAZIONI SULLA NAVE SOVIETICA A LIVORNO

Imbarco delle turbine per il gasdotto

LIVORNO — La motonave sovietica «Dubrovnik», (nella foto Ansa) che aveva attraccato nel pomeriggio di venerdì alla darsena «Toscana» del porto di Livorno, ha iniziato ieri mattina le operazioni di carico delle grandi casse contenenti i primi turbocompressori costruiti dal «Nuovo Pignone» (Gruppo Eni) facenti parte delle diciannove stazioni di pompaggio complessivamente commissionate dall'Urss al complesso italiano.

Diversi autocarri fanno la spola fra i depositi-magazzino dove sono sistemate le casse contenenti gli impianti (casse opportunamente preparate in modo da poter essere trasferite — quando la nave giungerà a destinazione — su carri merci delle ferrovie sovietiche) e la banchina della darsena «Toscana» nella zona del «Calambrone».

Una gru semovente provvede al trasferimento delle casse a bordo della nave mentre operatori della televisione italiana, di televisioni straniere e private e fotorafi, cercano anche da lontano, di riprendere le operazioni nelle varie fasi.

E' probabile che le operazioni di carico si concludano nelle prossime ore e, conseguentemente, la partenza della motonave potrebbe essere anticipata di qualche ora.

Alla capitaneria di porto sono giunti regolarmente i documenti doganali attinenti al carico, ma non si conosce, al momento, l'esatta destinazione della «Dubrovnik», che peraltro, come riferito nei giorni scorsi, dovrebbe essere diretta nel Mar Nero da dove il carico del «Nuovo Pignone» proseguirà, via terra, a mezzo ferrovia.

Alti funzionari dei ministeri del commercio esteri di Italia, Gran Bretagna, Germania e Francia si erano incontrati venerdì a Londra per coordinare le posizioni dei quattro paesi interessati alla fornitura di attrezzature per il controverso progetto del gasdotto siberiano.

Sharon: gli Usa non riusciranno nell'imposizione

TEL AVIV — Le proposte degli Stati Uniti sulla Cisgiordania e Gaza «sono un grave errore» e Washington «non avrà altra alternativa se non quella di rinunciare a questo programma che non è realizzabile. Israele, infatti non solo lo respinge, ma neppure ne discuterà».

Lo ha dichiarato il ministro della difesa Ariel Sharon in un'intervista trasmessa da radio Gerusalemme.

Gli Stati Uniti, ha osservato Sharon, «non possono imporre a Israele alcun piano dall'esterno e un simile tentativo non avrà alcuna possibilità di successo».

I rapporti tra Israele e Usa, ha aggiunto, sono rapporti tra alleati e «non è perciò concepibile che su una questione che riguarda l'esistenza e la sicurezza di Israele, più che quella di altri Stati, gli Stati Uniti abbiano prima discusso con altri paesi». Il riferimento è diretto ai paesi arabi.

SECONDO L'IRAQ MANDATE A PICCO ANCHE DUE NAVI DA CARICO

Bagdad affonda due petroliere a Kharg? Teheran ha smentito: è solo propaganda

NICOSIA — *In un nuovo, drammatico sviluppo della guerra tra Iraq e Iran, due petroliere e due navi da carico sarebbero state distrutte, ieri, nei pressi dell'isola iraniana di Kharg, dai cacciabombardieri dell'aviazione di Bagdad. Lo ha reso noto l'agenzia di stampa irachena senza precisare la nazionalità delle navi che sarebbero state colpite. La notizia è stata peraltro smentita da parte iraniana.*

Secondo l'agenzia «Ina», che cita un portavoce militare iracheno, le due petroliere «si avvicinavano» al terminale petrolifero iraniano dell'isola di Kharg. I due mercantili si dirigevano, invece, verso il porto iraniano di Bandar Khomeini nella zona nordoccidentale del Golfo Persico, attraverso il canale di Khor Moussa.

«Continueremo la nostra azione fino a quando il nemico iraniano non rispetterà la dovranità del popolo iracheno», ha aggiunto il portavoce militare di Bagdad, sottolineando che gli attacchi aerei hanno lo scopo di mettere fine alla guerra, o, almeno, di costringere il regime di Khomeini ad accettare il cessate il fuoco.

È la prima volta, fanno notare gli osservatori, che Bagdad annuncia che le sue forze hanno attaccato e «distrutto» delle petroliere dall'inizio della guerra con l'Iran. Il 15 agosto scorso il presidente iracheno Saddam Hussein aveva minacciato la distruzione di tutte le navi o petroliere di qualsiasi nazionalità che cercassero di violare il blocco imposto dall'Iraq.

Due mercantili, uno greco e uno sud-coreano erano stati colpiti in luglio nel canale di Khor Moussa dall'artiglieria irachena e Bagdad ne aveva rivendicato in seguito la distruzione. L'attacco di ieri avviene all'indomani dell'avvertimento lanciato dal presidente del parlamento iraniano (Majlis) Ali Akhbar Hashemi Rafsanjani secondo cui l'Europa «sarà privata del petrolio» nel caso in cui l'Iran non possa più utilizzare il Golfo Persico.

Funzionari del ministero del petrolio iraniano contattati telefonicamente a Teheran da Manama (Bahrein) hanno detto in un primo tempo di non avere elementi per confermare la distruzione da parte di unità della marina e dell'aviazione irachena di due petroliere e due mercantili nel golfo persico. Un alto funzionario del ministero aveva dichiarato: «Ci teniamo in costante contatto con il nostro terminale petrolifero sull'isola di Kharg e non abbiamo finora avuto notizia di alcun attacco. Non abbiamo notizia dell'affondamento di nessuna petroliera».

ALL'ALBA

Un palazzo in fiamme a Los Angeles: 19 le vittime

LOS ANGELES — Diciannove persone sono morte e altre diciotto sono state ricoverate in ospedale, in seguito ad un incendio divampato in un palazzo a quattro piani a Los Angeles, nelle prime ore di ieri. Lo hanno comunicato funzionari dei vigili del fuoco.

Il portavoce dei servizi antincendi, Ed Reed, ha detto che secondo le prime notizie, i morti sono 19, di cui otto sono stati ritrovati dopo che l'incendio era stato domato. Reed ha detto che 18 persone sono state ricoverate in ospedale, ma per il momento non si conoscono le loro condizioni.

L'incendio è scoppiato verso le 4.30 (ora locale) e non si conoscono ancora le cause che l'hanno determinato.

STABILE INTERO
in zona signorile, in buone condizioni di manutenzione
VENDESI
SCRIVERE A:
PUBLIKOMPASS N. 9/C
34100 - TRIESTE

Continuaz. dalla 18.a pagina

INSEGNANTE cerca appartamento in affitto max 100 mq possibilmente casa d'epoca telefonare 68846 dalle 19 alle 20 feriali. 9941/18

MEDICO cerca in affitto ambulatorio centrale o sistemazione in studio polispecialistico. Telefonare 567050. 2270/18

MONFALCONE e mandamento referenziato cerca affitto massimo 4 anni villetta monofamiliare anche schiera giardino garage. Telef. 0481/45211 ore pasti. 704/18

RAGAZZI oeri e studiosi cercano appartamento in affitto Trieste. Tel. 0431/57161. 2219/18

STUDENTESSA cerca appartamento affitto bicamere zona D'Alviano. Telefonare 411350 ore pasti. 9821/18

ZARABARA 732409 cerca in affitto temporaneo, appartamento o attico cucina, cinque stanze, doppi servizi, posto auto coperto, offro 700.000 mensili. 2262/18

55ENNE separato CERCA CAMERA AMMOBILIATA con confort. Scrivere patente n. 2891 fermo posta Gorizia. 512/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A.A. MONFALCONE affitasi CAPANNONI diverse dimensioni in zona industriale. Posizione interessante. Telefonare ore ufficio 0481-73250 706/19

AFFITTASI Aquilinia appartamento ammobiliato 2 stanze soggiorno cucina e bagno solo non residenti. Europa Immobiliare Crispi 3 tel. 755672 2235/19

AFFITASI ammobiliato salone 2 stanze cucina servizi max 2 anni pomeriggio 62892 Ara 2237/19

AFFITTASI locale d'affari zona ospedale, mq. 140 l. 700.000 tel. 68848 mattino. 050795/19

AFFITTASI mansarda ammobiliata bellissima Chiampore max 1 anno pomeriggio 62892 Ara 2237/19

AFFITTASI miniappartamento S. Giacomo casa restaurata studenti non residenti tel. 725108 407/19

AFFITTASI studenti appartamento cinque letti via Fabio Severo telefonare 572081 9922/19

AFFITTASI USO UFFICIO — CENTRALISSIMO — 6 vani, servizio, riscaldamento, ascensore. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 2260/19

AFFITTO mini appartamento arredato solo studenti tel. 910557 14-15 9916/19

AGENZIA Meridiana 733275 — affitta locale libero due fori zona via Conti — altro stessa zona piccolo con soppalco 9954/19

APPARTAMENTO mobiliato Sistiana affittassi telefonare 299237 2242/19

APPARTAMENTO camera cucina con doccia ammobiliato autobus università esclusivamente studenti semestre anticipato 65329 9926/19

APPARTAMENTO 5 stanze casa signorile affittasi solo famiglia referenziata tel. ore ufficio 68968 9989/19

A PROFESSORE o funzionario non residente affittasi fino giugno appartamento ammobiliato bistanze, soggiorno, servizi in villa semicentrale. Richiedesi massima garanzia. Scrivere Publikompass Cassetta n. 15/c 34100 Trieste. 1234/19

BILOCALE libero spazioso adatto deposito laboratorio affittasi telefono 731145 9984/19

CENTRALISSIMO appartamento in palazzo signorile con portineria, piano alto, affittasi equo canone. Scrivere a Publikompass n. 10/e 34100 Treiste. 1/19

GORIZIA affittasi camera e cucina, persona sola. Telefonare 0481/34220. 510/19

GORIZIA zona franca affittansi uffici, locale uso negozio o laboratorio, depositi e celle frigorifere con piazzale e banchina di scarico per automezzi e ferrovia. Telefonare ore ufficio 040/631688 9837/19

LORENZA affitta ammobiliato non residenti matrimoniale soggiorno studiolo cucina bagno tutti conforts 300.000 tel. 734257 9948/19

LORENZA affitta uffici 3-4 stanze, servizi centrali tel. 734257 9948/19

NEGOZIO centrale ampie vetrine circa 100 mq. adatto a qualsiasi attività affittasi prontamente. Agenzia Domus tel. 69210 1/19

POSTI auto in autorimessa privata zona piazza Garibaldi affittansi. Telefonare 62595 ore ufficio 9921/19

SALONE in villa adatto ufficio affittasi Adria Mazzini 30 tel. 68758 9933/19

SIGNORILE 5 stanze, cucina, doppi servizi riscaldamento affittiamo. Altro marina ufficio. Telefonare 767993 2253/19

STUDIO 4 728334 affitta appartamento arredato zona residenziale soggiorno bistanze servizi 2266/19

UFFICIO 200 mq. via Mazzini 1° piano luminosissimo 700.000 mensili tel. 766676 19/19

USO ufficio affittasi tristanze viale XX Settembre ore ufficio 631936 9897/19

VESTA IMMOBILIARE affitta zona Rossetti appartamento mq. 100 piano ammezzato uso attività commerciale telefonare 730344 Gallina 4 2222/19

VESTA IMMOBILIARE affitta stanze uso studio professionale zona centralissima telefonare 730344 Gallina 4 2222/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 9933/20

ABBIGLIAMENTO centralissimo acquista privato. Eventualmente con muri. Scrivere a Publikompass cassetta n.43/B 34100 Trieste. 9778/20

ADVISER 62765 uffici via S. Caterina 5 muri trattoria possibilità licenza zona Campanelle prezzo interessante. 22/20

ADVISER 62765 edicola zona centrale adatta 2 persone buoni incassi 25.000.000. 22/20

ADVISER 62765 centralissimo negozio articoli regalo bomboniere avviatissimo 25.000.000. 22/20

ADVISER 62765 rionale licenza cartolibreria giornali giocattoli ecc. ottimi incassi licenza vastissima. 22/20

ADVISER 62765 muri licenza attività negozio articoli casalinghi zona valida trattative ns. uffici. 22/20

ADVISER 62765 S. Giacomo drogheria coltelleria bigiotteria eventualmente anche gestione. 22/20

ADVISER 62765 alimentari rionale forte incasso locale 50 mq più magazzino 55.000.000. 22/20

ADVISER 62765 negozio abbigliamento 90 mq più magazzino ottima posizione 30.000.000 più inventario. 22/20

A.G. ABBIGLIAMENTO centralissimo adatto boutique cedesi. ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 9933/20

A.G. ELETTRODOMESTICI materiale elettrico centrale cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 9933/20

A.G. ABBIGLIAMENTO merceria giocattoli zona forte sviluppo cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 933/20

ACQUISTO pagando contanti, bar oppure caffè-latteria, adatto due persone. Telefonare lunedì 55381. 9906/20

ABBIAMO in vendita bar, buffet, tavola calda e trattorie in periferia. Cediamo licenza superalcoolici con sfratto rivolgersi deposito vini via Rittmeyer. 20. 2216/20

ABBIGLIAMENTO femminile Corso Italia Cori. Ammessa sartoria associerebbe signora, richiedesi esperienza, introduzione ed eventuale capitale. Scrivere a Publikompass cassetta 32/B 34100 Trieste. 9668/20

ABBIGLIAMENTO semicentrale, forte passaggio, avviatissimo tab. IX, X XIV adatto per due persone, cedesi. Tel. 774073, 55587. 9929/20

BOUTIQUE CENTRALISSIMA 3 fori, tabella IX cedesi. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 2260/20

BOUTIQUE zona S. Giacomo, forte passaggio, tabelle IX, X, XIV cedesi. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 2260/20

CANARUTTO Immobiliare TEL. 69349, Corso Italia, posizione validissima cedesi negozio rimesso a nuovo. Disponibilità per trattativa proprietà condominiale. Trattativa riservatissima. 2244/20

CANARUTTO Immobiliare tel. 69349, via Roma cedesi negozio mq 90 con ampie vetrine. Possibilità acquisto muri. 2244/20

CANARUTTO Immobiliare tel. 69349, zona Giardino, cedesi negozio bigiotteria, chincaglieria. Possibilità licenza preziosi. 2244/20

CAUSA trasferimento cedo colorifico tab. 14 cornici Monfalcone. Tel. 0481-75045. 9896/20

CEDESI negozio frutta verdura, Muggia con licenza e arredamento. Tel. 273429. 9881/20

CERCO negozio frutta verdura avviato pagamento contanti prego telefonare 208789 oppure 768166. 403/20

CRAL Inps Trieste cerca gestore bar interno. Inviare domanda entro 11/9. Via S. Anastasio 9/1. 9869/20

ECCARDI VENDE drogheria, profumeria bene avviata vastissima licenza. Zona San Giovanni, rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 9957/20

GRADO Città Giardino pensione con avviamento e arredamento prezzo interessante. Grimaldi 0481-45283. 1000/20

IMMOBILIARE CIVICA vende Pulitura a secco avviatissima, vasto negozio informazioni via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 9947/20

IMMOBILIARE Nord-Est 0431-96640 vende negozio generi alimentari Cervignano centro. 1/20

LAVANDERIA 80 mq Balamonti vendesi compresi muri 67.000.000, pomeriggio 55232. 9978/20

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende bar trattoria centrale avviatissima 45947. 1/20

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende azienda su mq. 30 zona centralissima, prezzo interessante. 1/20

MUGGIA cedesi attività casalinghi, elettrodomestici zona centralissima, trattative da concordare La Chiave 272725. 9964/20

SCURI - VERANDE
FINESTRE ISOLANTI
ARTIGIANI VENETI
POSANO IN OPERA
PREZZI PROMOZIONALI
ARTIGIANA ALLUMINIO
TRIESTE - TEL. 755501

MUGGIA dintorni cedesi attività tab. 9-10-14, tabacchi giornali abbigliamento ecc. Ottimi incassi, vende La Chiave. 272725. 9964/20

MURI licenza avviamento attrezzatura di pulitura zona centrale, mutuo trasferibile vende La Chiave. 272725.

MURI macchinari e licenza pulitura secco lavanderia. 574191, Agenzia Primavera. 9892/20

NEGOZIO cuoio pelletteria accessori avviatissimo 100 mq vendesi Pascoli 4, tel. 793595 orario negozio. 9959/20

PANE e alimentari con possibilità di appartamento da restaurare. Telefonare 0481-76104 ore serali. 696/20

PRIVATO vende forno, pane pasticceria con muri eventualmente scambiasi con terreno o appartamento paraggi S. Anna, inoltre magazzino adatto qualsiasi attività. Tel. 411820. 2233/20

QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5, tel. 630174, 630175, 631171. Barcola frutta verdura licenza avviamento arredamento tab. VI, 4.800.000. 12/20.

QUADRIFOGLIO PASCOLI licenza bar superalcoolici avviatissimo, 55.000.000. 630174.

QUADRIFOGLIO adiacenze GIARDINO PUBBLICO muri locale d'affari affittato 220 mq totali, 92.000.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI licenza avviamento arredamento bar ampio locale 36.000.000, 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO laboratorio gastronomico 120 mq locale 2 fori, 35.000.000, 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO vari negozi abbigliamento calzature diverse possibilità, informazioni nostri uffici. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE licenza avviamento arredamento coltelleria, 12.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO MONFALCONE negozio avviatissimo dischi compreso inventario. 17.000.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO negozio articoli sportivi. Trattative riservate. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO licenza e muri bar buffet ampio locale. 631171. 12/20

RABINO telefono 762081. Vende libero locale d'affari, via Udine di 130 mq, 83.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081. Vende via Lorenzetti blocco di 6 locali d'affari complessivi 200 mq più terreno edificabile adiacente 250 mq 169.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081. Vende locale di 60 mq adatto ufficio, 37.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081. Vende locale d'affari centrale adibito ad alimentari. 42.800.000. 14/20

RABINO telefono 762081. Vende libero centrale magazzino (via Crispi) 90 mq. 76.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081. Vende libero negozio via Canova di circa 40 mq. 28.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081. Vende licenza di ristorante arredamento avviamento forte reddito documentabile, zona centrale. 78.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081. Vende licenza tipografica completa di macchinari arredamento avviatissima fatturato documentabile disponibile subito 41.800.000, trattative riservate. 14/20

RABINO telefono 762081. Vende adiacenze via Tigor (via Colonna) locale di 74 mq 41.800.000 annessa licenza ed avviamento tintoria con macchinari. 31.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081. Vende ampia licenza ed avviamento tabella XIII macchine per artigianato ecc. 138.000.000, trattative riservate. 14/20

RABINO telefono 762081. Vende libero centralissimo adiacenze corso Italia locale d'affari su due piani tre vetrine doppi ingressi 460 mq. Trattative riservate. 14/20

RIVENDITA rionale tabacchi con licenza cartoleria merceria cancelleria cediamo 14.000.000, tel. 62043 Consorzio. 17/20

SALONE parrucchiera centrale vendesi. Tel. 829847, ore pasti. 10004/20

VENDESI ampissima licenza e inventario. Per informazioni, ore pasti, 725807. 9708/20

VENDESI discoteca a persona interessata e con capitale. Scrivere a Publikompass cassetta 45-B, 34100 Trieste. 9804/20

VENDO latteria caffè e gelateria zona Gretta bene avviata. Telefonare ore pasti n. 742003. 9993/20

VERA occasione cedesi avviatissimo bar torrefazione, 80.000.000. Tel. 744490. 9888/20

ZARABARA 732409, vende drogheria, ampia tabella, 37.000.000 compreso inventario, trattative solo via Coroneo 1. 2262/20

ZARABARA 732409, vende avviata azienda autotrasporti autoveicoli conto terzi, trattative solo via Coroneo 1. 2262/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

ABITAZIONE garage Barcola acquisterei. Scrivere a Publikompass, cassetta 8/B, 34100 Trieste. 9412/21

ACQUISTO appartamento o 2 appartamenti nello stesso stabile liberi da ristrutturare zona centro metri complessivi 300. Tel. 60926 ore ufficio. 9903/21

ACQUISTO in contanti appartamento occupato 90-100 mq in buone condizioni. Tel. 567138. 9961/21

ACQUISTO casa con giardino da ristrutturare libera zona Roiano-Barcola. Tel. 60926 ore ufficio. 9903/21

ACQUISTO inintermediari casetta o appartamento luminoso tranquillo anche da restaurare. Telefonare 765689; 8.30-9.30. 9912/21

ALPICASA cerca per propri clienti mansarda o miniappartamento anche da ristrutturare. Tel. 733229. 25/21

CAUSA trasferimento cerco appartamento o casetta a Trieste e adiacenze. Telefonare al 775115. 1000/21

CERCO a Gorizia e dintorni miniappartamento anche da ristrutturare. Telefonare al 0481-45284. 1000/21

CERCO solo da privato appartamento libero signorile 120 mq. Telefonare 762384 ore 13-14. 2236/21

COMPERO attico luminoso soggiorno cucinino stanza bagno terrazza centrale possibilmente autoriscaldamento. Tel. 761679, ore 13-16. 9889/21

FRIULCASA cerca Udine e Trieste locale uso ufficio. Tel. 0481-33908. 1/21

PRIVATO acquisterebbe appartamento recente con vista circa 70 mq Roiano, Gretta, via Commerciale. Tel. 790928, ore 18-20. 9830/21

PRIVATO acquista urgentemente piccolo appartamento da restaurare servizio interno casa d'epoca decorosa. Tel. 793308. 2281/21

SPOSI acquistiamo appartamento panoramico o casetta con giardinetto non più di 80.000.000 contanti. Tel. 420490 ore 17-19. 2281/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.G. LIBERO soleggiato soggiorno matrimoniale tinello cucinino bagno conforts vendesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 9933/22

A.A.A.G. TRANQUILLO libero, soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, poggiolo, vendesi, 60.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 9933/22

A.A. S.IM.I. 772629: A PREZZI INCREDIBILI OFFRIAMO FAVOLOSA OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO A S. GIACOMO. VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI IN UNO STABILE DECOROSO DEL 1946. ES.: STANZA, CUCINA, SERVIZIO LIRE 2.500.000 IN CONTANTI, RIMANENZA LIRE 150.000 MENSILI. 2230/22

A.A. S.IM.I. 772629: Villa libera sull'altipiano, ottime condizioni, due piani, terreno proprio di 1.500 mq, completamente recintata. Prezzo interessante. 2230/22

A.A. S.IM.I., 772629: zona Conti, appartamento 50 mq circa con giardino proprio, 26.500.000.

A.A. S.IM.I., 772629: Roiano, primo ingresso, soggiorno, stanza, cucina, bagno, ingresso, terrazza, giardino proprio, 67.000.000 possibilità box. 2230/22

A.A. S.IM.I., 772629: muri, attrezzatura completa pulisecco zona S. Giacomo, 20.000.000.

A.A. S.IM.I., 772629: via Udine, appartamento 4 stanze, cucina, bagno, wc, ingresso, balcone, 43.600.000. 2230/22

A.A. S.IM.I., 772629: bellissima mansarda libera, zona Rossetti, completamente rimessa a nuovo, parzialmente arredata, 3 stanze, cucina, bagno, termoautonomo. 2230/22

A.A. S.IM.I., 772629: Via Navali luminoso, ottime condizioni, stanza, cucina, doccia, 6.500.000. 2230/22

A.A. S.IM.I., 772629: Gretta, casa con giardino, ottima posizione, vista, tre appartamenti, 160.000.000 trattabili. 2230/22

A.A. S.IM.I., 772629: attico libero recentissimo su due piani, rifiniture lusso, 140 mq circa di terrazze, 140.000.000. 2230/22

A.I. STADIO, PRONTENTRATA. NUOVI 1-2 stanze, saloncino, servizi, terrazze, ogni conforts mq 67, 71, 100. A partire da L. 53.500.000 in su. ATTICI GRANDI TERRAZZE, prezzi bloccati, mutui già CONCESSI VENTENNALI, senza provvigione. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2260/22

A.I. ZONA FLAVIA, ultimo piano, PANORAMICO, ascensore, centralnafta. Stanza, soggiorno, cucinotto, bagno, poggiolo, cantina VENDESI con mobilio 50.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2260/22

A.I. MANSARDINA CENTRALE, libera, ascensore, 2 stanze, cucina, bagno 30.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2260/22

A.I. CENTRALISSIMO LOCALE D'AFFARI occupato (muri), 30 mq, 2 fori vendesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2260/22

A.I. GRADO PINETA e LIGNANO SABBIADORO, bellissimi, 1 stanza, soggiorno, bagno, terrazza, ogni confort vendonsi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2260/22

A.I. BONOMEA ALTA (Gretta) VISTA MARE, 2 stanze, salone, cucina, servizi, centralnafta, cantina, posto auto coperto. LIBERO 80.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2260/22

A. ACIT via S. Lazzaro 3, tel. 68810. VILLA con due appartamenti TARCENTO 1800 mq giardino vendesi. 2223/22

A. ACIT tel. 68810. Vendesi villetta ristrutturata 80 mq con cortile, S. ANTONIO IN BOSCO. 2223/22

A. ACIT tel. 68810. Zona ROSSETTI primentrata vendesi appartamento soggiorno, tre stanze, servizi separati, autoriscaldamento. Mutuo approvato. 2223/22

A. ACIT tel. 68810. MOLINA-VENTO vendesi magazzino 30 mq libero. 2223/22

ACIT tel. 68810. PIAZZA PERUGINO vendesi stanza, cucina, wc, 14.000.000. 2223/22

A. ACIT tel. 68810. S. GIOVANNI vendesi villa con due appartamenti 140 mq cadauno, terreno 900 mq, possibilità vendita frazionata. 2223/22

A. ACIT tel. 68810. CARLABERTO vendesi appartamento 210 mq, terrazze, tutti comfort. 2223/22

A. ACIT tel. 68810. OPICINA vendesi libero soggiorno, salotto, due stanze, servizi, ampia terrazza, poggiolo, garage, tutti comfort. 2223/22

A. ACIT tel. 68810. UNIVERSITÀ vendesi casetta da ristrutturare mq 250. 2223/22

A. ACIT tel. 68810. VIA INDUSTRIA vendonsi appartamenti liberi 1-2 stanze, cucina, wc, 12.000.000. 2223/22

A. ACIT tel. 68810. ATTICO extralusso 160 mq, garage, zona REVOLTELLA vendesi. 2225/22

A. ACIT tel. 68810. VIA ISTRIA bellissimo stanza, cucina, bagno, poggiolo, tutti comfort. 2225/22

A. ACIT tel. 68810. VIA UDINE vendesi rimesso nuovo tre stanze, cucina, bagno, soffitta. 2225/22

A. ACIT tel. 68810. VIA TIGOR vendesi tre stanze, stanzino, cucina, wc. 2225/22

A. ACIT tel. 68810. VIA BAIAMONTI vendesi due stanze, cucina, bagno, poggiolo, tutti comfort. 2225/22

A. ACIT tel. 68810. OPICINA nuovi 2-3 stanze, salone, doppi servizi. Disponibili ultimi piani con mansarda. 2225/22

A. ACIT tel. 68810. DUINO vendesi appartamento 80 mq tutti comfort. 2225/22

A. ACIT tel. 68810. VIA COLOGNA vendesi libero soggiorno, cucinino, due stanze, poggiolo, tutti comfort. 2225/22

A. ACIT tel. 68810. OCCUPATI vendonsi zone: ROSSETTI 2 stanze, tutti comfort. GUERRAZZI 2-3 stanze, servizi, 16.000.000. VIA INDUSTRIA 1-2 stanze, cucina, wc, 5.000.000. VECELLIO stanza, cucina, wc. 2225/22

A. PRIVATO vende appartamento due stanze libero Gretta. Telefonare 411342. 9774/22

ADVISER uffici via S. Caterina 5, tel. 62765, mini attico verde VI piano ascensore, panoramico, adattissimo per chi desidera pace, 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765, favoloso nido, vista golfo, due poggioli, ultimo piano, ascensore, cucina, 2 stanze, bagno, cantina, luminosissimo, 48.000.000. 22/22

ADVISER 62765. Per chi vuole godersi il fresco in giardino proprio, cucina, soggiorno, camera, bagno, poggiolo, cantina, mini-taverna. 22/22

ADVISER 62765, stupenda mansarda bohemienne 110 mq, rifinita, zona S. Vito, tre stanze, soggiorno, cucina, bagno, 2 ripostigli, 52.000.000.

ADVISER 62765, per chi ama Muggia rifinitissimo appartamento salone, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, posto auto box, cantina, 88.000.000. 22/22

ADVISER 62765, solo per amanti grandi terrazze, appartamento 130 mq con mansarda, terrazza panoramica 70 mq, 4 poggioli, posto macchina, piccolo giardino proprio. 22/22

ADVISER 62765. Romagna favoloso appartamento in palazzina, ultimo piano, tre stanze, salone, soggiorno, cucina, poggiolo, terrazza, grande box. 22/22

ADVISER 62765, bruttissimo appartamento 80 mq per chi vuole vedere, 58.000.000. 22/22

ADVISER 62765. Giulia adatto studenti cucinetta, matrimoniale, bagno, cantina, 18.000.000. 22/22

ADVISER 62765. Belpoggio cucina, 2 camere, camerino, servizio, pronto ingresso, 36.000.000. 22/22

ADVISER 62765. Cologna luminosissimo appartamento cucina, quattro locali, servizio, da rimodernare, 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765. Belpoggio appartamento buone condizioni, riscaldamento autonomo, 80 mq panoramici, 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765, zona Cantù recente cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino panoramico, 50.000.000. 22/22

ADVISER 62765. Montecchi decoroso cucina, due camere, stanzetta, servizio, risposti-glio, 50.000.000. 22/22

ADVISER 62765. Ghirlandaio recente, piano alto ascensore, cucina, due grandi stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, luminosissimo, 56.000.000. 22/22

ADVISER 62765. Servola circondato dal verde, appartamento 70 mq, poggiolo, box, costruzione valida, 60.000.000. 22/22

ADVISER 62765. Balamonti panoramico, silenzioso, cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, 68.000.000. 22/22

ADVISER 62765. Pam recente ben tenuto appartamento tutti comfort, vista panoramica, 80 mq, poggioli, 73.000.000. 22/22

ADVISER 62765. Valmaura splendido appartamento cucina, tre stanze, poggiolo, box, attività condominiali. 22/22

ADVISER 62765. Paisiello panoramico saloncino, matrimoniale, cucina abitabile, cameretta, doppi servizi, poggiolo, box, libero fra un anno. 22/22

ADVISER 62765. Giulia signorile vista verde appartamento 90 mq terzo piano, ascensore, comfort rifinito accuratamente. 22/22

ADVISER 62765. Ippodromo panoramicissimo, arioso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, servizi separati, tre poggioli, 90.000.000. 22/22

ADVISER 62765. Villino 100 mq abitazione, riscaldamento autonomo, disposto su due piani + soffitta mansardata, poggiolo, possibilità box, 800 mq giardino proprio, panoramico. 22/22

ADVISER 62765. Cattinara signorile appartamento in palazzina costruzione recentissima, tutti comfort con taverna, box, giardino proprio, vista panoramica, 145.000.000. 22/22

ADVISER 62765, periferica villa buova costruzione disposta su due piani, possibilità abitazione bifamiliare con giardino proprio, box, pagamento dilazionato. 22/22

ADVISER 62765. Sgonico rustico in fase di ristrutturazione, posizione dominante, giardino proprio, adatto varie combinazioni. 22/22

ADVISER 62765, magazzini varie grandezze, possibilità affitto, zone semicentrali. 22/22

AFFITTATO vista mare in casa seminuova via Udine piano alto: tre stanze, stanzino, cucina, bagno, toilette, poggiolo, cantina, moderni comfort, occasione. Privato vende. Telefonare 62595 ore ufficio. 9921/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, Roiano recente, rifinito, bistanze, cucina, bagno, riscaldamento centrale, ascensore, terrazza, cantina. 9951/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, GRIGNANO villa su due piani anche bifamiliare mq 180 giardino mq 1000, vista golfo. 9954/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, zona S. GIACOMO seminuovo soggiorno, cucinino, 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, vista mare. 9954/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, zona UNIVERSITÀ recente rifinitissimo mq 160, terrazzi, cantina, autobox, giardino privato, vista mare.

AGENZIA MERIDIANA 733275, miniappartamento seminuovo stanza, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, zona COLOGNA. 9954/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, zona Roiano seminuovo stanza, soggiorno, cucinino, servizi separati, poggiolo, cantina. 9954/22

AGENZIA MERIDIANA 733275, zona PAM seminuovo bellissimo soggiorno, cucinino, bistanze, bagno, poggiolo. Altro simile zona Roiano.

AGENZIA MERIDIANA 733275, zona FLAVIA cedesi contratto edilizia convenzionata pagamento dilazionato, mutuo approvato, consegna 1983. 9954/22

ALPICASA vende villetta carsica ristrutturata salone 2 camere servizi giardino tel. 733229. 25/22

ALPICASA vende Barriera recente soggiorno 2 camere servizio terrazza 62.500.000 tel. 733209. 25/22

ALPICASA Stadio box 16 mq acqua luce tel. 733229 è 733209. 25/22

ALPICASA Valmaura locale affari 6 fori servizio vende tel. 733229. 25/22

ALPICASA Strada per Cortina in costruzione soggiorno cottura 2 camere servizi ingresso indipendente giardino proprio pagamento dilazionato tel. 733229 – festivi 0435/2697. 25/22

ALTIPIANO carsico casa spaziosa con ampio terreno e garage provato vende ininterme-diari scrivere a Publikompass cassetta n 14 C 34100 Trieste. 9943/22

APPARTAMENTI pronti signorili vende Opicina impresa ing. Battara. Telefonare 64412. 9712/22

APPARTAMENTINO matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno autometano vende AMCO Tel. 732487. 9939/22

VILLETTE
ZONA UNIVERSITÀ - costruzione avanzata, capolinea 17 - L. 170.000.000 + mutuo. Finiture di prestigio.

CASETTA
MQ 100 DA ULTIMARE, PER USI DIVERSI. Area mq 380, via Giardini PREZZO CONVENIENTE.

I.C. SORINA e GIONA
TEL. 943249

APPARTAMENTO palazzina residenziale signorile 2 eventualmente 3 stanze, sala terrazza cucina bagno ampia cantina panoramicissimo giardino condominiale posto macchina vende Immobiliare Maria Pia 68111 mattino. 9940/22

APPARTAMENTO libero Petronio palazzo recente tre camere soggiorno cucinino servizi separati ultimo piano ascensore riscaldamento tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 2241/22

APPARTAMENTO libero Monfort camera tre camerette salone cucina doppi servizi autoriscaldamento ultimo piano perfette condizioni vendesi tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 2241/22

APPARTAMENTO ultimo soleggiato, tristanze doppi servizi, cucina, soggiorno, cantina in palazzina località Domio, impresa vende tel. 827636 dopo le 17. 9827/22

APPARTAMENTO vicino Ginnastica Triestina, due stanze, cucina, terrazzino, pianoterra, vendesi. Telefonare 767887 pomeriggio. 9942/22

APPARTAMENTO libero, salone, 2 stanze, cucina, ascensore, riscaldamento, vista mare. Telefonare 68723 mattino. 050795/22

APPARTAMENTO libero, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, vendesi L. 55.000.000. Telefonare 68723 mattino. 050795/22

APPARTAMENTO libero, 2 stanze, cucina, vendesi L. 36.000.000. Tel. 70800 mattino. 050795/22

APPARTAMENTO libero, 5 stanze, servizi separati, cucina, mq 120, vendesi L. 61.000.000. Tel. 70800 mattino. 050795/22

APPARTAMENTO tristanze conforts, lussuosamente restaurato vendo. Tel. 631291 – 60413. 2276/22

APPARTAMENTI recenti 2 stanze cucina servizi zone Burlo, Baiamonti, Foraggi, Valmaura, Agenzia Primavera 574191. 9892/22

APPARTAMENTINO mansardato, stanza, soggiorno, doccia, vendo 24.000.000. Tel. 60413 – 631291. 2276/22

ARA vende Eremo alta attico libero lussuoso terrazze box Pineta pomeriggio 62892. 2237/22

ARTA Terme casetta rustica con circa 2200 mq terreno 56.500.000 Grimaldi 0481/45283. 1000/22

Continua in 21.a pagina

Siamo la primaria azienda di cosmetici per Farmacia. Nell'ambito dei nuovi investimenti commerciali assumiamo:

AGENTI IN FARMACIA
mono e/o plurimandatari

Chiediamo: dinamismo, buona presenza, personalità e determinazione, istruzione superiore, max 35 anni.

Offriamo: lavoro ben organizzato solo in Farmacia, assistenza con campagne pubblicitarie, buone provvigioni, lavoro nelle zone di residenza.

Telefonare il proprio nominativo e manoscrivere curriculum a:
KORFF S.p.A. Via Canove Nuove, 21 VICENZA - Tel. 0444/39653-45904-44400

180.000.000

di fatturato annuo con base provvigionale 10% e interessanti probabilità di carriera sono la nostra offerta.
Giovani ambiziosi e determinati, con forte propensione ai contatti umani, preferibilmente con esperienza di vendita, i nostri candidati ideali. Disponibilità immediata e auto propria condizioni imprescindibili. Zona operativa la provincia di residenza, una agevolazione. Se pensi che stiamo parlando di te e la nostra offerta ti interessa telefona allo **049/662189 - 662094. Oppure scrivi: P. F. ITALIA - Galleria Scrovegni, 7 - 35100 PADOVA.**

Provincie interessate: TRIESTE - GORIZIA

CEAV

Importante Azienda operante nel settore della
TELEFONIA
per il potenziamento della propria rete di vendita in tutto il Triveneto, ci ha incaricati di ricercare

AGENTI DI VENDITA

che dovranno curare e promuovere le vendite di apparecchiature e/o sistemi telefonici, interfonici e ricerca persone caratterizzati da una elevata tecnologia ad una qualificata clientela costituita prevalentemente da aziende, enti, comunità e professionisti.

Le zone da ricoprire sono le seguenti:
VENETO (rif. A) TRENTINO (rif. B) FRIULI (rif. C)

per ricoprire tali posizioni si ricercano candidati ambosessi di 23/30 anni, con diploma di scuola media superiore e residenti nelle zone suindicate. I candidati ideali hanno inoltre una spiccata personalità, una biennale esperienza di vendita o, in mancanza, una spiccata attitudine ai rapporti umani.

Ai candidati prescelti si offre l'inserimento in Azienda in grosso sviluppo, ambiente di lavoro giovane e dinamico, possibilità di trattare apparecchiature affermate a livello mondiale, un programma di formazione sulle tecniche di vendita, sui prodotti e sul mercato tale da facilitare l'inserimento e la possibilità di realizzare elevati guadagni attraverso provvigioni ai più alti livelli di mercato con inquadramento Enasarco.

Le interviste avranno luogo in zona

I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare un dettagliato curriculum con recapito telefonico citando il rif. 125 al:

CEAV ISTITUTO DI FORMAZIONE AZIENDALE
00194 Roma - Via Sagramoso 7 - Tel. 3277102

ATTIVITÀ IN PROPRIO
Schneider's Sicherungssysteme, con Concessionarie consolidate in (BO-MO-RE-PR-PC-MI-TO-PD-RO-UD-BL-LI-LT-Roma-NA)
CERCA PER PROVINCE LIBERE
CONCESSIONARI ESCLUSIVISTI
di Brevetto unico in Italia COMMERCIABILE SENZA PERSONALE DIPENDENTE IN SETTORE IN FORTE ESPANSIONE. Requisiti: ambizione, serietà, carattere imprenditoriale. Disponibilità cap. L. 50.000.000. Assicuriamo Know-How tecnico/commerciale e alto reddito. Inviare curriculum a: Schneider's, via Ippolito Nievo, 62, 00153 Roma. Si assicura massima discrezione.

Azienda operante nel campo metalmeccanico
ZONA ISONTINO
ricerca
DISEGNATORE PROGETTISTA
Età massima 35 anni. Esperienza almeno quinquennale nel disegno e progettazione di attrezzature e macchine utensili.
Inviare dettagliato curriculum vitae corredato da ogni informazione utile a **Publikompass Cassetta n. 2/C - 34100 TRIESTE.**

MAGAZZINO MQ. 120

A ROZZOL MONTEBELLO

◆◇◆

Le Ferrovie dello Stato indicono una gara a licitazione privata per la concessione d'uso di un locale di mq. 120, per attività compatibili con l'esercizio ferroviario.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Commerciale e del Traffico - tel. 65881 int. 457.

Presentazione domande entro il 27.9.82

Continuaz. dalla 20.a pagina

ATTICO con mansarda inoltre appartamento con salone tricamere biservizi terrazza giardino privato zona verde Opicina vende impresa telef. 422660 ore 14-18 9861/22

ATTICO rifinitissimo soggiorno due stanze terrazzi con caminetto privatamente vendo tel. 827321 serali 9863/22

B. CONTI occasione in stabile restaurato 1 stanza stanzetta cucina wc doccia vendesi occupato 19.000.000 possibilità mutuo EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3 tel. 755672 2235/22

B. DIAZ libero dicembre 4 stanze cucina wc da restaurare affarone 12.000.000 contanti rimanenza mutuo già concesso 280.000 mensili EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3 tel. 755672 2235/22

B. HORTIS stupenda mansarda 1 stanza salone cucina bagno ripostiglio auto metano 2 caminetti funzionanti rifiniture extra vendesi libera possibilità mutuo EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3 telef. 755672 2235/22

B. IPPODROMO 1 stanza stanzetta cucina wc vendesi occupato 6.000.000 contanti rimanenza mutuo EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3 tel. 755672 2235/22

B. IPPODROMO 2 stanze cucina 2 wc doccia vendesi libero 18.000.000 contanti rimanenza 280.000 mensili EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3 tel. 755672 2235/22

B. MARINA affarone locale d'affari 28 mq vendesi occasione 350.000 al mq EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3 tel. 755672 2235/22

B. OSPEDALE bellissimo prontingresso 2 stanze cucina servizi autometano rifiniture ottime vendesi 15.000.000 contanti saldo mutuo bancario EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3 tel. 755672 2235/22

B. PONZANINO occasione 2 stanze cucina wc doccia vendesi occupato 18.000.000 ALTRO 1 stanza cucina wc vendesi occupato 12.000.000 mutuo accordato 50% EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3 tel. 755672 2235/22

B. VICO libero 2 stanze salone cucina wc possibilità bagno in stabile totalmente restaurato affarone 14.000.000 contanti rimanenza 340.000 mensili EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3 tel. 755672 2235/22

B.V. ROMA bellissimo salone 3 stanze grande cucina doppi servizi palazzo d'epoca adatto anche ufficio vendesi libero 75.000.000 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3 tel. 755672 2235/22

BOSCHETTO immobiliare vende zona ospedale tre stanze cucina bagno 45.000.000 pomeriggio 55232 9978/22

BOSCHETTO immobiliare vende via Tacco 90 mq tutte comodità affittato 48.000.000 pomeriggio 55232 9978/22

BOX auto nuovo San Giovanni vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636 9965/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende GRETTA stabile vista mare quattro piani con 800 mq terreno per posti auto. Strada privata. Progetto restauro approvato. Ottimo affare. Tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende COSTIERA MARE bellissima villa con tutti comfort, garage, cantina, giardino alberato, pontile proprio, ricovero imbarcazioni. Tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende VILLETTE panoramiche uni/bifamiliari consegna imminente, giardini privati, garage. Mutuo impresa. Tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende FILZI appartamento signorile doppio ingresso con vasto salone, sei stanze, tre servizi, box. Particolarmente adatto uffici di prestigio. Tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende ROMAGNA appartamento lussuoso in vasto parco alberato. Zona signorile con tutti comfort. Tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende BAIAMONTI due stanze cucina servizi. Altro simile BUONARROTI. Prezzi convenienti, possibilità mutuo. Tel.69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende GRETTA ALTA panoramicissimo in palazzina recente, salone tre stanze, doppi servizi, terrazze, garage. Tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CAMPI ELISI appartamento 200 mq vistamare, ascensore, riscaldamento, posto auto. Tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CATULLO appartamento signorilmente rifinito in palazzina recente con tutti comfort. Garage. Tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende VALDIRIVO attico con mansarda in stabile recente con tutti comfort. Salone, tre stanze, doppi servizi, doppio ingresso. Tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CORSO locale affari (muri) mq 220 con servizi, ampie vetrine. Ottima posizione. Trattativa riservata. Tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CENTRALISSIMI in stabile d'epoca completamente rinnovato. Varie grandezze. Prezzi e piante tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende TESA tre locali affari (muri) fronte strada mq 30, 30, 15. Stabile recente. Tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende MONFALCONE paraggi stazione appartamento due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, giardino. Tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende CRISPI locale affari (muri) occupato con cantina, ampie vetrine, terreno mq 190 adatto posteggio. Tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende via ROMA locale affari (muri) mq 90, con ampie vetrine. Tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende RISMONDO casa recente settimo piano, tre stanze, cucina, servizi, poggioli. Ascensore, riscaldamento. Tel. 69349 2244/22

CANARUTTO IMMOBILIARE vende ISTRIA paraggi Burlo panoramico due stanze cucina servizi ampia terrazza. Tel. 69349 2244/22

CAPANNONE vendesi Zona Industriale, metri 300, altezza metri 7, servizi, ufficio, costruzione recente. Telefonare 766865 orario ufficio. 9818/22

CASA MIA vende in zona grande passaggio negozio 130 mq con servizio adatto qualsiasi attività XXX Ottobre 3 68858-630307 2226/22

CASA MIA vende zona Giardino Pubblico soleggiatissimo piano alto saloncino 2 stanze cucina servizi separati grande poggiolo confort XXX Ottobre 3 68858-630307 2226/22

CASA MIA vende Zona Università piano alto panoramico rifinitissimo soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazza confort garage condominiale XXX Ottobre 3 68858-630307 2226/22

CASA MIA vende zona Università tranquillo seminuovo vista verde 2 stanze soggiorno cucina poggiolo confort XXX Ottobre 3 68858-630307 2226/22

CASA MIA vende zona verde in palazzina seminuova tranquillo soleggiatissimo stanza soggiorno cucinotto bagno ripostiglio cantina grande poggiolo confort XXX Ottobre 3 68858-630307 2226/22

CASA MIA vende Zona Baiamonti tranquillo seminuovo rifinitissimo soggiorno stanza cucina bagno vista mare confort XXX Ottobre 3 68858-630307 2226/22

CASA MIA vende zona Sanzio moderno piano alto vista libera stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo confort prezzo interessante XXX Ottobre 3 68858-630307 2226/22

CASA MIA vende Sistiana in palazzine seminuove mansarda rifinitissima 1-2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo vista mare confort giardino condominiale XXX Ottobre 3 688858-630307 2226/22

CASA MIA vende Roiano moderno luminoso soggiorno stanza cucina bagno poggioli vista mare confort XXX Ottobre 3 68858-630307 2226/22

CASETTA restaurata 2 stanze cucina bagno ottimo investimento vende Ara pomeriggio 62892. 2237/22

CASETTA libera da restaurare vendesi zona Università lire 60.000.000. 050795/22

CASETTA zona Revoltella 2 stanze, saloncino, doppi servizi, posto macchina vende AMCO, tel. 732467. 9939/22

CASETTA vendo a privato 65 mq zona Roiano perfette condizioni ore pasti 420683 - 410154. 2246/22

CAUSA partenza privato vende tristanze cucinotto, bagno, riscaldamento ascensore, tel. 568957 - 52997. 9950/22

COMMERCIALE prestigioso recente panoramico tranquillo appartamento su due piani mq 90, terrazze box, telef. 43081. 9860/22

CONSORZIO vende MONTEBELLO recentissimo ultimo piano soggiorno cucinetta matrimoniale bagno terrazzo box, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona GARIBALDI recente piano alto saloncino tre stanze cucina servizi poggioli 97.000.000, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende FLAVIA piani alti recenti soggiorno cucinino matrimoniale poggioli occupati da 23.500.000, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona VERGERIO soleggiato saloncino due stanze cucina abitabile poggioli autoriscaldamento 67.000.000, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende SAN FRANCESCO luminosi due stanze cucina abitabile poggioli bagno occupati da 17.000.000, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende TERRENO vicino Opicina 2.000 mq inedificabili pianeggianti alberato 8.000.000, tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende CASETTA Servola parzialmente da ristrutturare cucina tinello 3 stanze giardinetto, tel. 62043. 17/22

CORMONS villa recentissima libera 140 mq con 800 mq terreno edificabile. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

CORMONS villa schiera cucina salone 3 letto doppi servizi 2 terrazze giardino prezzo interessantissimo. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

COSTIERA villa padronale seminuova molto ampia grande parco strada e spiaggia propria vendesi massima riservatezza telefonare lunedì 0481-45505. 2235/22

DUINO AGENZIA GABBIANO: vende appartamento 60 mq in palazzina 57.000.000, 0481/45947. 1/22

ECCARDI VENDE appartamento libero zona Commerciale, tre stanze, soggiorno-cucinino, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, autorimessa. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9957/22

ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari prossimità capolinea autobus 37, splendida vista mare, da monolocale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazza, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimessa. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9957/22

ECCARDI vende appartamento libero piano attico centralissimo, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, terrazza. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9957/22

ECCARDI VENDE Sistiana, appartamento libero due camere, cucina, bagno, terrazza, centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9957/22

ECCARDI VENDE appartamento libero paraggi Rotonda Boschetto, terzo piano, stanza, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centraltermo, ascensore, cantina, zona verde. Vista libera. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9957/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato via della Guardia, due stanze, cucina, bagno. Grande occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9957/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato via Navali, tre stanze, cucina, bagno, due ripostigli, secondo piano, ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9957/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato Baiamonti, soggiorno-cucinino, stanza, bagno, ripostiglio, poggiolo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9957/22

ECCARDI VENDE villa libera Opicina mq 279 recente costruzione, perfetta manutenzione, salone con veranda, quattro stanze, soggiorno-pranzo, cucinino, quattro bagni, due ripostigli, due autorimesse, giardino curato a prato mq 1400. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9957/22

ECCARDI VENDE appartamento libero zona Fabio Severo, due stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, cantina. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 9957/22

FIUMICELLO vendonsi appartamenti prontoingresso 1-2-3 letto, soffitta, garage, dai 43.000.000 in poi. Mutuo. AGENZIA GABBIANO 0481/45947. 1/22

FIUMICELLO vendonsi locali uso negozio ufficio 90-140 mq, prontoingresso. AGENZIA GABBIANO 0481/45947. 1/22

FORAGGI recente costruzione privato vende libero 2 stanze, cucina. Telefonare 741271. 2278/22

FORI zona Tribunale: diverse metrature, adatti a qualsiasi attività vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 11/C, 34100 Trieste. 1/22

FRIULCASA vende Gradisca appartamenti a schiera soleggiatissimi, garage 30 mq, riscaldamento autonomo, facilitazioni pagamento e mutuo decennale massimo 30 milioni. Tel. 0481-33908. 1/22

FRIULCASA vende Villanova dello Iudrio negozio in nuovo condominio antistante grande piazzale. Tel. 0481-60956 martedì venerdì 16-18. 1/22

FRIULCASA vende Cormons villetta centralissima due piani indipendenti, negozio pianterreno, 200 mq giardino, possibilità vendita separata. Tel. 0481-60956 martedì-venerdì 16-18. 1/22

FRIULCASA vende Gorizia centro corso Italia in palazzina signorile soggiorno, 3 letto, tripli servizi, cantina, giardino uso esclusivo, tavernetta, garage, prezzo interessante. Tel. 0481-33908. 1/22

FRIULCASA vende Gorizia via Lantieri soggiorno, tre letto, soffitta abitabile, garage. Tel. 0481-33908. 1/22

FRIULCASA vende Gorizia, viale Terzarmata in elegante palazzina soggiorno tre letto, grande cantina, garage. Tel. 0481-33908. 1/22

FRIULCASA vende Grado centralissimo Hotel Meuble media grandezza, documentata clientela, per cessazione di attività. Tel. 0481-33908. 1/22

FRIULCASA Gorizia-Cormons-Udine compra vende terreni, appartamenti, ville; stima, progetta, costruisce, amministra beni immobili con consulenza tecnico legale; massima serietà, professionalità, riservatezza. Telefono 0481-33908. 1/22

GABETTI vende zona Stadio appartamento libero VIII piano più mansarda in residence recentissimo soggiorno 3 stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggioli. Tel. 764664. 050797/22

GABETTI vende via Ghirlandaio appartamento libero V piano soggiorno cucina 3 stanze bagno guardaroba veranda poggiolo riscaldamento autonomo. Tel. 764842. 050797/22

GABETTI vende via del Bosco appartamento libero in casa recente IV piano ampio ingresso, cucinino-tinello, 2 stanze, servizi separati, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento autonomo a metano. Tel. 764664. 050797/22

GABETTI vende viale D'Annunzio appartamento libero composto da ingresso, cucinino-tinello, soggiorno, 2 stanze, bagno, 2 poggioli, riscaldamento autonomo. Tel. 764842. 050797/22

GABETTI vende appartamento libero I ingresso viale R. Sanzio soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, poggiolo. Tel. 764664. 050797/22

GABETTI vende appartamento libero I ingresso viale R. Sanzio cucinino soggiorno 1 stanza, bagno, ripostiglio, poggiolo. Tel. 764842. 050797/22

GABETTI vende zona via Franca, appartamento libero ristrutturato cucinino-tinello, 1 stanza, bagno, riscaldamento autonomo. Tel. 764664. 050797/22

GABETTI vende locale d'affari libero zona centrale ampia metratura. Tel. 764842. 050797/22

GABETTI vende zona via Fabio Severo in casa d'epoca appartamento I piano ingresso, soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno. Tel. 764664. 050797/22

GABETTI vende via Carpison appartamento piano alto ingresso, cucina, 2 stanze, servizi. Tel. 764842. 050797/22

GABETTI vende viale XX Settembre appartamento III piano soggiorno 2 stanze, cucina, bagno possibilità mutuo casa Gabetti. Tel. 764664. 050797/22

GABETTI vende viale D'Annunzio mini-appartamento cucina, stanza, stanzetta, servizio. Tel. 764842. 050797/22

GABETTI vende zona Maddalena appartamentino in buone condizioni 2 stanze, cucina, bagno. Tel. 764664.. 050797/22

LIGNANO vendesi appartamenti varie metrature cucinino, soggiorno 1-2 stanze, ampio terrazzo, vicinanze centro Pineta. Informazioni Gabetti, Servizio Turistico. Tel. 764664. 050797/22

GEOM. Sbisà, villetta panoramica mq 120 più garage dependance vasto terreno 174.000.000. Visitare lunedì 17-18.30 strada Friuli 409/2. 8644/22

GEOM. Sbisà: mansarda nuova soggiorno cucina matrimoniale bagno, 39.000.000. Visitare lunedì via Ghega 3, ore 16. 9919/22

GIERARDINI, corso Italia 31, telefono 64346: Opicina villa su due piani con ampia mansarda terrazze vari servizi garage 1.200 mq giardino frutteto, costruzione recentissima.

GIERARDINI attico panoramico due stanze soggiorno cucina bagno terrazza 120 mq con caminetto. 64346. 050796/22

GIERARDINI Baiamonti panoramico soggiorno due stanze cucinotto bagno terrazzo box 36 mq, 64346. 050796/22

GIERARDINI Roiano due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ristrutturato con riscaldamento autonomo. 64346. 050796/22

GIERARDINI, Erica soggiorno due stanze cucina doppi servizi terrazzo box, 64346. 050796/22

GIERARDINI, Moreri IV p, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo da ristrutturare, 44.000.000. 050796/22

GIERARDINI, Guardiella soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento contatore. 64346. 050796/22

GIERARDINI, centro III p, ascensore, cinque stanze, servizi, da ristrutturare. 64346. 050797/22

GIERARDINI, Donadoni appartamento rimesso a nuovo soggiorno stanza stanzetta cucina bagno soleggiato. 64346. 050797/22

GIERARDINI, appartamenti Moreri Udine Pascoli ristrutturati e da ristrutturare. 64346. 050796/22

GORIZIA vendesi appartamento mq 57 prospiciente stazione ferroviaria, mutuo. Tel. 0432-22772. 252/22

GORIZIA vendesi appartamento libero, centralissimo, 95 mq. Telefonare 02-6458657. 528/22

GRADO Città Giardino ottima posizione arredato posto macchina vendesi. Tel. a l.s. 0431-80761. 2157/22

GRADO Pineta: 2 camere, soggiorno, giardinetto, 68.000.000 camera, soggiorno, 50.000.000. Città giardino: camera, soggiorno, 47.000.000. Centro: romantica mansarda, 65.000.000. Telefonare: «Buone Vacanze», 0431-80112. 9530/22

GRADO Pineta complesso Edelweiss vendesi appartamento piano ultimo due camere soggiorno cucinino bagno due poggioli perfette condizioni. Tel. 040-631792 Immobiliare Bonzanini. 2245/22

GREBLO Sistiana, zona tranquilla recente panoramico 2 stanze soggiorno cucinotto 65.000.000. Tel. 040-299969. 23/22

GREBLO Sistiana primo ingresso in villino signorile appartamento 3 stanze, saloncino, doppi servizi, autoriscaldamento, giardino proprio. Tel. 040-299969. 23/22

GREBLO Aurisina, recente 60 mq, 2 stanze, cucina, bagno, wc, cantina, posto macchina. Tel. 040-299969. 23/22

GREBLO pronta consegna villini accostati Duino 3 stanze, salone con caminetto, doppi servizi, taverna, giardino proprio, possibilità mutuo. Tel. 040-299969. 23/22

GRETTA occasione monovano 15.000.000 vende Immobiliare Maria Pia. Tel. 68111 mattino. 9940/22

GRIMALDI, 040-764952, Trieste, via Palestrina 10, 8.30-18.30: Ippodromo libero attico con mansarda di circa 150 mq terrazzo e posto macchina. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: via Commerciale libero vista mare salone 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi posto macchina. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: via Catullo recente signorile saloncino 2 camere cucina servizio balcone cantina, 67.000.000. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: Ippodromo libero ultimo piano soggiorno camera cucina servizi balcone ripostiglio veranda. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: Rossetti primo ingresso soggiorno 2 camere cucinotto servizi ripostiglio, 45.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: centrale libero soggiorno 3 camere cucina servizio soffitta. Prezzo interessante. 1000/22

ARTIGIANA ALLUMINIO
TRIESTE - TEL. 755501
FINESTRE ISOLANTI
SCURI - VERANDE
ARTIGIANI VENETI
POSANO IN OPERA
A PREZZI CONCORRENZIALI

GRIMALDI, 040-764952: via Carpineto recentissimo 2 camere cucina abitabile servizio balcone ripostiglio, 37.500.000. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: stazione libero soggiorno 3 camere cucinotto 2 servizi ripostiglio, 67.000.000. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: zona Piccardi libero 2 camere tinello cucinino servizio cantina, 41.000.000. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: Campi Elisi soggiorno 2 camere cucina servizio cantina, 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: via Cancellieri libero camera cucina servizio, 22.000.000. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: via Udine 2 camera cucina servizio, 29.000.000. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: via Costalunga libero camera cucina servizio 15.000.000. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: via dell'Istria libero camera cameretta cucina servizio, 25.000.000. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: adiacenze piazza Oberdan proponiamo appartamenti in costruzione consegna dicembre '83. Prezzi bloccati. Mutuo al 75%. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: rustico libero su due piani di circa 130 mq con giardino, 32.000.000. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: Opicina libero in villa salone 3 camere cucina 2 servizi giardino box 110.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: villa libera su due piani con taverna box terreno di 2.500 mq, 180.000.000. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: strada del Friuli terreno panoramico di 2.000 mq 22.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952: Sistiana terreno edificabile di 1.100 mq, 56.500.000. 1000/22

GRIMALDI, 040-764952: San Giovanni libero locale d'affari con soppalco e retrobottega di circa 150 mq. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende Giardino PUBBLICO soleggiato, 6 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento, 60.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 9947/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FORAGGI completamente rinnovato, 3 stanze cucina doppi servizi 2 poggioli autoriscaldamento, 65.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 9947/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. ANDREA vista mare completamente rinnovato, 3 stanze cucina doppi servizi riscaldamento metano, soleggiatissimo. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 9947/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. GIOVANNI in casetta occupato appartamento, stanza cucina bagno giardino, 12.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 9947/22

IMMOBILIARE CIVICA vende centro S. Giacomo stabile con 12 appartamenti e due locali d'affari. Informazioni S. Lazzaro 10, tel. 61712. 9947/22

IMMOBILIARE CIVICA vende strada FIUME seminuovo, 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento ascensore, 40.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 9947/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona KANDLER, 2 STANZE SOGGIORNO CUCININO BAGNO POGGIOLO RISCALDAMENTO ASCENSORE. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 9947/22

IMMOBILIARE CIVICA vende lussuoso via ROSSETTI, 4 STANZE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO 2 POGGIOLI CENTRALNAFTA ASCENSORE. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 9947/22

IMMOBILIARE Nord-Est (0431) 96640 vende in magnifica posizione Grado Pineta, locali per qualsiasi attività commerciale, con mutuo esistente. 1/22

IMMOBILIARE Nord-Est (0431) 96640 vende località San Pier d'Isonzo graziosa casa, 4 vani immediata disponibilità. 1/22

IMMOBILIARE Nord-Est (0431) 96640 vende casa e corte, sette vani più granaio in zona centrale Fogliano. 1/22

IMMOBILIARE Nord-Est (0431) 96640 vende villetta in Monfalcone zona residenziale L. 130.000.000. 1/22

IMPRESA st. Fiume 34, tel. 744091 primingresso 120 mq, cucina salone bicamere biservizi garage, dilazionamenti mutuo 14%. 6/22

IMPRESA tel. 744091 primingresso piano alto, cucinotto saloncino camera bagno, 61.000.000 mutuabili. 6/22

IMPRESA tel. 744091 primingresso 90 mq, cucina salone bicamere biservizi garage, 90.000.000, dilazionabili mutuo 14%. 6/22

IMPRESA tel. 744091 primingresso primo piano 57 mq con garage, 57.000.000. 6/22

IMPRESA tel. 744091 primingresso 60 mq con garage terrazzone, 61.000.000. 6/22

IMPRESA vende direttamente in cantiere zona Fiera appartamenti in fase di ultimazione. Disponibili piani alti con senza mansarde box o posto macchina. Tel. 941308 dalle ore 16 alle ore 19. 9434/22

IMPRESA vende centralissimi lussuosi consegna agosto 83 disponibilità monolocali 1-2-3 stanze salone doppi-tripli servizi riscaldamento autonomo, mutui concessi bloccati, visione piante in studio. Tel. 728334, 9-12 17-19. 2266/22

IMPRESA vende zona Crispi-Rossetti ultimi appartamenti esente mediazione piani alti, soggiorno 2-3 stanze doppi servizi posto macchina. Tel. 728334 9-12, 17-19. 2266/22

IMPRESA vende in casa recente appartamenti liberi, due-tre stanze cucina bagno ripostiglio, inizio via Cologna. Tel. ore 9-12 767022. 9893/22

IN palazzina 90 mq più mansarda terrazza box 110.000.000 vendesi San Giovanni 54629. 9978/22

LIMITANEA piano 7.o appartamento mq 80 lussuose rifiniture ascensore autonomo metano. Immobiliare Italia, 61512. 11/22

LOCALE affari centralissimo occupato 60 mq 38.000.000 vende AMCO. Tel. 732467. 9939/22

LOCCHI appartamenti occupati in ottime condizioni recenti, vero affare vende Gamma. 68537. 9979/22

LORENZA vende Ronchetto bellissimo vista mare, matrimoniale soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazza, 55.000.000. Tel. 734257. 9948/22

LORENZA vende bellissimo Euroresidence mq 97, mutuo esistente 30.000.000 al 16%, differenza 50.000.000 in contanti. Tel. 734257. 9948/22

LORENZA vende viale D'Annunzio VII piano mq 100 vista panoramica, occasione 80.000.000. Tel. 734257. 9948/22

LORENZA vende viale D'Annunzio II piano soggiorno 2 stanze cucina bagno wc ripostiglio poggioliautoriscaldamento metano, 56.000.000. Tel. 734257. 9948/22

LORENZA vende Settefontane II piano salone stanza cucina grande bagno autoriscaldamento metano restaurato, 46.000.000. Altro Molino a Vento V piano 2 stanze cucina bagno, 30.000.000. Tel. 734257. 9948/22

MAGAZZINO centrale 180 mq possibilità multi usi vendesi. Tel. 64640 ore ufficio. 10003/22

MANSARDA zona ospedale privato vende. Tel. 775701. 9815/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende appartamento centrale 65 mq con mutuo, 15.000.000. 45947. 1/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende appartamento soleggiato 3 letto garage. Possibilità mutuo. 45947.

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende appartamento panoramico 95 mq centrale, 60.000.000 trattabili. 45947. 1/22

MONALCONE AGENZIA GABBIANO vende Marina Julia appartamenti 1-2 letto panoramici dai 31.000.000 in poi. 45947. 1/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende Pieris appartamenti 90 mq pronto ingresso garage taverna orto, 65.000.000. 45947. 1/22

MONFALCONE centro alloggio primo piano 2 stanze soggiorno servizi occupato, 46.500.000. DOMUS, 72623. 701/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende mansarda seminuova, 2 letto garage 58.000.000, pagamento dilazionato. 1/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende nuovo, 2 letto 2 garage 75.000.000 di cui 23.000.000 mutuo concesso. 1/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende centralissimi locali affari vuoti seminuovi mq 85 mq 120, ampi marciapiede privati. 1/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende OCCASIONE zona limitrofa VILLE SCHIERA 170 mq, 3 stanze letto doppi servizi taverna garage giardino, 105.000.000, mutuo regionale dilazioni pagamento. ESENTE MEDIAZIONE. 1/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende centralissimo 3 stanze servizi, 45.000.000. 1/22

MONFALCONE impresa Jacumin Mario vende Staranzano villette appartamenti in palazzine 2-3 letto, impianti autonomi rimessa giardino 1500 mq possibilità mutuo e contributo regionale, ore ufficio 75130.

MONFALCONE zona sviluppo artigianale industriale terreno 4.000 mq costruibile 1.600 mq vendesi prezzo interessante possibilità finanziamenti EUROPA IMMOBILIARE. Via Duca d'Aosta 12. Tel. 0481-44411. 2235/22

MONFALCONE vendesi seminuovo centrale panoramico salone 3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze rifiniture extra, trattative riservate presso CASA MIA. Trieste XXX Ottobre 3. 040-68858, 630307. 2226/22

MONFALCONE San Marco libero salone 2 letto cucina doppi servizi ripostiglio terrazza. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE centrale recente libero soggiorno 2 camere cucina 2 terrazze. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE mandamento villa del '79 su 3 piani mutuo già concesso. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE OCCASIONE IRRIPETIBILE alloggio III piano bellissimo grande mq 143 centralissimo 70.000.000. Altro alloggio seminuovo I piano 3 stanze soggiorno doppi servizi rimessa cantina giardino. PALAZZINA indipendente 2 alloggi 60 mq ciascuno pianoterra, primopiano. DOMUS 72623. 701/22

MONFALCONE palazzina periferica recente costruzione bellissimo appartamento salone 2 grandi stanze cucina bagno poggiolo cantina garage giardino condominiale vendesi Europa Immobiliare. Via Duca d'Aosta 12. Tel. 0481-44411. 2235/22

MONFALCONE CAPANNONE periferico 400 mq uffici doppi servizi vendesi libero prezzo interessante possibilità finanziamenti EUROPA IMMOBILIARE. Via Duca d'Aosta 12. Tel. 0481-44411. 2235/22

MUGGIA villa bifamiliare al grezzo vende La Chiave. 272725. 9964/22

NEGOZIO occupato via Genova 21 100 mq ottima posizione commerciale vendesi. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 2241/22

NEGOZIO occupato via Trento angolo Rossini 85 mq al piano 40 mq Soppalco vendesi tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 2241/22

OCCASIONE scambiasi signorile appartamento zona residenziale con mini-appartamento conguagliando. Immobiliare Maria Pia. Tel. 68111 mattino. 9940/22

OPICINA villa signorile posizione tranquilla giardino 1500 mq. Tel. 630383. 9911/22

OPICINA in villa bifamiliare vendesi appartamento, tristanze doppi servizi cucine salone mansarda cantina giardino (mutuo). Tel. 213680 dalle 11-12.30. 9827/22

OPICINA appartamento 90 mq vani 6 poggioli box auto e posto macchina giardino autonomo Immobiliare Italia 615. 4/22

OPICINA via Carsia ulimi lotti terreni zona E2 per villini unibifamiliari prenotansi tel 761909 feriali 9-12.30. 9514/22

OSPEDALE (adiacenze) tristanze cucina servizi piano alto. 574191 Agenzia Primavera. 9892/22

OVIDIO palazzina extra lusso mq 150 ogni comfort. Immobiliare Italia 61512. 4/22

PANORAMICO tristanze tutti comfort garage indipendente vendesi, inintermediari. Tel. 823697. 9890/22

PIANCAVALLO centralissimo 40 mq completamente arredato box vende Studio 4. 728334. 2266/22

PIANCAVALLO vendesi appartamento tristanze servizi cantina garage. Tel. 68031. 9771/22

PIAZZA UNITÀ paraggi appartamento signorile ogni comfort vera occasione Immobiliare Maria Pia. Tel. 68111 mattino. 9940/22

PRIVATO vende causa malattia via Commerciale: locale d'affari con terrazzo e quartiere. Tel. 211418. 9938/22

PRIVATO vende posto macchina al coperto paraggi Campanelle prezzo interessante. Tel. 772131 ore 8-10, 20-22. 410/22

PRIVATO vende appartamento libero mq 60 I p. tutti comfort. Tel. 821904. 9855/22

PRIVATO vende appartamento quadricamere cucina 2 servizi 2 poggioli casa recente costruzione zona Stazione, viale Miramare. Telefonare ore serali 0445-25249. 9862/22

PRIVATO vende inintermediari appartamento libero Fabio Severo tre stanze cucinino comfort. Tel. 773823. 9932/22

PRIVATO vende appartamento recente Servola tre stanze cucinino bagno poggiolo box riscaldamento centralizzato giardino condominiale. Tel. 818032. 9928/22

PRIVATO vende appartamento in palazzina Staranzano 3 camere soggiorno servizi garage. Telefonare 0481-43995. 722/22

PRIVATO vende villa su 3 piani circa 150 mq per appartamento ottime rifiniture 2 box giardino 750 mq zona tranquilla immediato centro. Scrivere a Publikompass cassetta nr 12/C 34100 Trieste. 2224/22

PRIVATO vende casetta con 3 appartamentini liberi con giardino garage. Tel. 817586. 9971/22

PRIVATO vende cameretta arredata centro città ingresso libero. Telefono 040-763714. 9967/22

PRIVATO vende o affitta appartamenti occupato e liberi e magazzini con corte 450 metri e soffitte escluso abitazioni. Tel. 411820. 2233/22

PRIVATO vende paraggi Rossetti luminoso 120 mq salone d'angolo, tre camere cucina doppi servizi autoriscaldamento ripostiglio

Continuaz. dalla 21.a pagina

QUADRIFOGLIO IMBRIANI libero ampia metratura cucina 2 saloni 3 stanze servizio verandina 55.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. NICOLO' pronta entrata autometano ascensore cucina salone 5 stanze doppi servizi ripostiglio balcone. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIUSTINIANO libero signorile panoramico ultimo piano 233 mq poggioli vasta soffitta ampia cantina 210.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMA casa d'epoca in corso restauro, appartamenti varia metratura cucina 1-3-4 stanze finiture lussuose. Informazioni nostri uffici. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO FARO in signorile villa d'epoca appartamento prestigioso panoramicissimo libero 235 mq su 2 piani ampia terrazza box. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA FRIULI libera recentissima villa solidissima costruzione vista mare cucina tinello ampio salone con caminetto 3 stanze tripli servizi terrazze tavernetta cantina ampio box auto giardino 800 mq. Trattative nostri uffici. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze nuovo OSPEDALE libero villino recentissimo salone caminetto cucina 3 stanze doppi servizi ripostiglio cantina giardino 170.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO villa libera su 2 piani cucina salone 4 stanze 2 stanzette tripli servizi poggiolo tavernetta lavanderia soffitta box giardino 300 mq occasione 160.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO COSTIERA villa libera fronte mare cucina tinello salone 4 stanze doppi servizi ampio terrazzo 1.500 mq giardino box rimessaggio barca. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI affittato recente piano basso cucinino 2 stanze bagno cantina 28.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona **BURLO** affittato 60 mq cucina 2 camere bagno poggiolo 20.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO zona **TIGOR** affittato terzo piano cucina due camere servizio 9.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BEATO ANGELICO affittato appartamento in villetta panoramico cucinotto tinello due camere bagno poggiolo e terrazzo 40.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SETTEFONTANE affittato recente signorile cucinino tinello due camere bagno ripostiglio poggiolo terrazza 37.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO affittato 72 mq cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo 20.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona **SEVERO** affittato signorile riscaldamento saloncino camera cucina bagno soffitta due terrazze 35.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO affittato secondo piano soggiorno 2 camere cucina servizio cortiletto 29.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO MATTEOTTI affittato primo piano recente autometano cucinino 3 stanze bagno poggiolo terrazza 43.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI affittato signorile recente cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggioli 38.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. FRANCESCO mansarda affittata cucina 3 camere doccia cantina 15.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA affittato uso ufficio 170 mq piano basso cucina salone 5 stanze bagno ripostigli affare 50.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI appartamenti affittati varie metrature da L. 8.000.000. Informazioni nostri uffici. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO ultimi appartamenti affittati cucina soggiorno 2 stanze bagno da 27.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO mansardina affittata camera cucina servizio 4.850.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO magazzino libero 70 mq 22.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO RAFFAELLO SANZIO magazzino libero 75 mq passo carraio 34.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI recentissimo magazzino libero 193 mq altezza 3,30 quattro finestroni. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI muri locali d'affari affittati da 8.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FRANCA box 32 mq acqua e luce 35.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO via **MASCAGNI** box varie metrature e possibilità da 10.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BORGO S. SERGIO terreno 166 mq edificabile pianeggiante accesso strada adattissimo parcheggio roulottes camions 7.200.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO MONRUPINO terreno edificabile 1.400 mq con progetto approvato per villa monofamiliare 45.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO DOMIO lotti terreni edificabili diversa metratura da 29.000.000. 631171. 12/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Muggia vista mare ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi riscaldamento 74.800.000 più mutuo 25.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina (via Papaveri) in palazzina signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno servizio poggioli riscaldamento 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Gretta (via dei Berlam) stupenda vista golfo in palazzina recente ingresso saloncino 2 camere cucina servizi poggioli ripostigli posto macchina giardino condominiale riscaldamento 134.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende terreno inedificabile strada per Rupinpiccolo (Sgonico) di 9.150 mq 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Ghirlandaio soggiorno camera cucina bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento 64.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze largo Barriera (via Caccia) salone soggiorno 3 camere cucina bagno 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende vicolo Ospedale Militare soggiorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale 15.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Valmaura recente soggiorno 2 camere cucinotto bagno riscaldamento 52.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Giardino Pubblico (via Giulia) soggiorno 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo rimesso a nuovo 110.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale luminosissimo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 35.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via San Marco libero ottima occasione camera cucina servizio 13.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Roiano (via Boccaccio) soggiorno camera cucina servizio 19.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Barriera (via Foschiatti) soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 31.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera adiacenze Università (via Baiardi) casetta di soggiorno 4 camere cucina doppi servizi giardino posto macchina riscaldamento autonomo 73.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Oberdorfer) rimesso a nuovo soggiorno camera cucina bagno 44.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile via Rossetti salone 4 camere cucina doppi servizi balcone cantina riscaldamento autonomo 136.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Boschetto (via del Farnetello) libera casetta su due piani con giardino di 800 mq posto macchina 148.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Roiano (via delle Ginestre) soggiorno 3 camere cucinino bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 66.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centrale via San Maurizio soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centrale via Pascoli camera cucina bagno 7.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Malchina Sistiana in casetta saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio giardino da 34.800.000 a 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende strada Costiera villa signorile libera su due piani stupenda vista mare salone 6 camere cucina tripli servizi terrazzi viale alberato con giardino trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Colombo) camera cucina bagno ripostiglio 29.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente in palazzina adiacenze piazzale Giarizzole (via Rossi) salone camera cucina bagno terrazzo 58.500.000 più 8.000.000 mutuo. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia soggiorno camera cucinotto bagno 22.800.000 più 7.000.000 mutuo. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Giulia (via Bonomo) camera cucina servizio 23.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Udine camera cucina bagno ingresso cantina 26.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Naldini posto macchina coperto 9.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera villa bifamiliare primo ingresso con due appartamenti di 80 e 140 mq garage posti macchina giardino alberato di 500 mq riscaldamento autonomo trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Cologna soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 35.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale adiacenze Giardino Pubblico (via Galilei) camera cucina bagno 19.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Giuliani) recente soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo ripostiglio cantina 51.800.000. 14/22

VOLETE UNA CASA?
CI PENSA LA DOMUS.

ZONE RESIDENZIALI

ATTICO con mansarda in palazzina recentissima VISTA MARE E CITTA': mq 160 più terrazzi, box, cantina.
GRETTA vista mare nuovo: soggiorno, taverna con caminetto, matrimoniale, cucina, bagno, lavanderia, terrazzo, garage, cantina.
BARCOLA recente mansarda rifinitissima di 105 mq con terrazzo, garage, cantina. Vista mare in posizione tranquilla.
CANTU' prossima consegna in palazzina splendido panorama golfo: saloncino con caminetto, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo di 36 mq, box per due auto.
DUINO mansarda in palazzina primo ingresso situata nel verde: 100 mq abitabili, terrazzi, posto macchina.
SISTIANA rifinitissimo appartamento in palazzina: salone con caminetto, cucina, due matrimoniali, due bagni, grande taverna, poggiolo, posto macchina.

CITTA'

GAMBINI in costruzione, moderne rifiniture, autoriscaldamenti, box auto: possibilità due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli oppure salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostigli, poggioli.
SAN GIOVANNI primo ingresso ultime disponibilità: soggiorno/saloncino, una/due stanze, cucina/cucinino, servizi, poggioli, soffitte, possibilità box o posti auto.
CARPINETO piano alto in perfette condizioni: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo.
CENTRALISSIMO ufficio in palazzo signorile: tre vani, bagno, poggiolo, servizio di portineria.
FABIO SEVERO sesto piano recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo.
GHIRLANDAIO recente tranquillo: salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli.
MATTEOTTI miniappartamento nuovo: soggiorno-letto, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Residuo mutuo tasso 15%.
SETTEFONTANE recente: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande terrazzo. Prezzo 45.000.000.
CENTRALISSIMO vista mare e città: salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, grande terrazzo e cantina.
TIEPOLO in valida costruzione: saloncino, due matrimoniali, guardaroba, bagno, ripostiglio, autometano. Prezzo 65.000.000.
COMMERCIALE inizio in palazzo signorile, giardino condominiale: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, guardaroba, riscaldamento autonomo.
CORSO ITALIA attico recente con terrazzo e lastrico solare di proprietà esclusiva: tre stanze, bagno, cucina. Prezzo conveniente.
CHIADINO recente, vista mare: soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, poggiolo. Prezzo 60.000.000.
CENTRALE prossima consegna: stanza, cucina, bagno, autoriscaldamento, piano alto.
CENTRALE prossima consegna: saloncino, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, autoriscaldamento, rifiniture accurate, piano alto.
CENTRALE prossima consegna: saloncino, cucina abitabile, due stanze, guardaroba, doppi servizi, mansarda disposta in due vani con bagno, autoriscaldamento.
ESCLUSIVO COMPLESSO in costruzione con soluzioni personalizzate alle vostre esigenze: caminetti, taverne, giardini, terrazze, mansarde, autoriscaldamento, speciali isolazioni termiche. PREZZO BLOCCATO ALLA PRENOTAZIONE.
ALTURA nuovo ben rifinito: saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, due cameriette, due bagni, poggiolo, terrazzo, soffitta, panoramico. PREZZO D'OCCASIONE.
FERDINANDEO recente in ottime condizioni, con belle rifiniture interne: saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, poggiolo, cantina, posto auto.

VILLE

SAN GIUSEPPE rustico in perfette condizioni, autoriscaldamento: salone, tre stanze, cucina, bagno, grande cantina.
OPICINA nuova villa a schiera in posizione tranquilla: salone di 42 mq, cucina, quattro stanze, tre bagni, ripostigli e grande mansarda abitabile. Giardino proprio.
MONTE D'ORO casetta con giardino disposta su un piano: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, grande cantina, riscaldamento. Prezzo 80.000.000.
SAMATORZA villa con parco di 8700 mq, disposta su due piani per complessivi 250 mq. Particolari rifiniture e accessori.
SCORCOLA villa con due appartamenti indipendenti per complessivi 320 mq, terreno di 1200 mq. Ogni conforts, rifiniture signorili.
COLOGNA villa primo ingresso con tre appartamenti indipendenti di varie dimensioni con grandi giardini di proprietà. Autoriscaldamento, rifiniture accuratissime. PANORAMICISSIMO, NEL VERDE.

AFFITTATI

ZONA UNIVERSITA' recente piano alto: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, grande poggiolo, ascensore, riscaldamento.
VIA DELL'ISTRIA in ottime condizioni con riscaldamento: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio.
SAN GIACOMO recente, luminoso: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà
trieste / galleria tergesteo
tel. 69210 - 61763
domus
8

RABINO telefono 762081 vende recente libero via Baiamonti soggiorno camera cucinotto bagno terrazze 42.500.000.

RABINO telefono 762081 vende via Foscolo libera casetta di due appartamenti circa 80 mq totali 42.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile centralissimo uso ufficio completamente rimesso a nuovo 2 saloni cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 94.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Capitolina soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno ingresso cantina 51.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Paolo Diacono (San Giacomo) camera cucina bagno ingresso 17.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero zona industriale capannone di 650 mq altezza 6 m completo di passo carraio planimetrie e dati tecnici presso i nostri uffici trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende appartamento uso ufficio sulle rive via Diaz signorile recente soggiorno 4 camere servizi ripostiglio 119.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze via Baiamonti (via Roncheto) camera cucina bagno cantina posto macchina 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze piazza Garibaldi (via Raffineria) in stabile con ascensore mansarda soggiorno camera cucina servizio 9.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Geppa) soggiorno 3 camere cucina servizio riscaldamento autonomo 61.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via dell'Industria) camera cucina bagno riscaldamento autonomo 28.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Ospedale (via D'Azeglio) camera cucina servizio 17.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera primingresso Muggia (via Colarich) vista mare stupenda villa di salone 4 camere bagno taverna garage 3 terrazze 400 mq giardino 149.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende appartamento libero centrale vista mare largo Sonnino salone 2 camere cucina doppi servizi terrazze 88.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera recente stupenda villa Padriciano su tre piani totali 170 mq più 1.800 mq terreno trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo via Valmaura salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo ripostiglio 121.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Valussi signorilissimo appartamento in villa composto da salone con caminetto 3 camere cameretta doppi servizi poggioli mansarda di 150 mq giardino proprio 300 mq garage riscaldamento autonomo 179.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via San Francesco) ottimo appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno 56.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Giulia (via San Cilino) soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo metano 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo (via Rivalto) soggiorno camera cucina bagno terrazze cantina 53.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile primingresso pronta entrata Servola (via Carpineto) soggiorno 2 camere cucinotto doppi servizi terrazzo garage 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in palazzina signorile via Commerciale salone 6 camere cucina doppi servizi doppi ingressi cantine ripostigli riscaldamento autonomo 176.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo Opicina via Nazionale in piccola palazzina con giardino condominiale soggiorno camera cucina bagno terrazzo 48.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero S. Giovanni (via Tintoretto) soggiorno camera cucina bagno terrazza riscaldamento autonomo ammobiliato 63.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centrale (via Donizetti) libero signorile circa 200 mq salone 2 camere 2 camerette cucina doppi servizi ascensore riscaldamento autonomo 144.500.000. 14/22

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

RABINO telefono 762081 vende attico libero recente signorile vista mare adiacenze via Dell'Eremo (via Valentini) soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo di 90 mq 78.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Baiamonti (via Pinguente) recentissimo soggiorno camera cucina bagno terrazzo volendo box 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Barcola (via Boveto) casetta su due piani composta da soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazza di 45 mq 55.800.000. 14/22

ROSSETTI prestigiosi grandi locali facilmente abbinabili adatti studi professionali esposizione antiquariato saloni ricevimenti nozze affittasi vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13 C 34100 Trieste. 9927/22

ROZZOL vendo appartamento quadristanze, mansarda, terrazzo, piccolo terreno. Telefonare 274091. 9982/22

RUSTICO ricostruito lavori da ultimare salone tinello cucina tre grandi stanze bagno giardino orto vendesi occasione. Telefonare lunedì 0481 – 45505. 2235/22

REVOLTELLA perfetto 2 stanze cucina bagno poggiolo 574191 Agenzia Primavera.

RIFINITO appartamento 80 mq vendesi zona Università ininterm ediari. Tel. 566367. 2203/22

SAN GIORGIO DI NOGARO vendesi casa 250 mq con 7000 mq terreno 0481/45947 AGENZIA GABBIANO. 1/22

SAN Giovanni recente quadristanze cucina servizi poggioli 574191 Agenzia Primavera.

S. VITO di Cadore ultimi appartamenti attici con mansarda 2.000.000 al mq vende Studio 4 728334. 2266/22

SAPPADA occasione vendesi panoramicissimo, trivani, arredato, ripostigli, giardino. Telefono 0435/69414. Visibile anche festivi. 330/22

SIE Tel. 60098 vende ultimo appartamento in palazzina panoramica 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze box riscaldamento autonomo metano mutuo concesso. 9445/22

SISTIANA villa zona costiera salone studio 4 camere giardino 630.383. 9911/22

SISTIANA villa recente ampio giardino garage taverna. 574191 Agenzia Primavera. 9892/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 D'ANNUNZIO rinnovato cucina tricamere salone bagno 95.000.000. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 PRIMINGRESSO periferico cucina tricamere bagno TAVERNA giardino garage. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 ESCLUSIVO Gerani 120 mq cucina salone tricamere biservizi garage. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 PRIMINGRESSO S. Giovanni cucina arredata tricamere bagno mutuo 11,5%. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 in costruzione BARCOLA cucina tricamere biservizi TAVERNA garage giardino 145.000.000.

SPAZIOCASA Tel. 64266 piazza Venezia 230 mq cucina 7 vani biservizi solamente 118.000.000. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 CORSO prestigioso cucina 4 vani biservizi 80.000.000. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 MADDALENA comeprimingresso 118 mq cucina tricamere biservizi mutuo 14%. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 VILLA Prosecco recentissima 2 piani Taverna garages giardino. 6/22

STABILE, ricostruibili quattro piani, altro buone condizioni vendesi 55232 pomeriggio. 9978/22

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO secondo lotto splendida vista rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni portici giardini privati mansarde ed impianti autonomi tel. 69131 – 60251. 2204/22

STUDIO 4 728334 studi centralissimi vendesi trattative riservate. 2266/22

STUDIO 4 728334 Palestrina recente 4.o piano soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazzo riscaldamento ascensore. 2266/22

STUDIO 4 728334 Canova arredato lussuoso salone matrimoniale cucina bagno libero. 2266/22

STUDIO 4 728334 Ghirlandaio recente soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazzi cantina. 2266/22

STUDIO 4 728334 Piccardi recente salone 4 stanze doppi servizi ampie terrazze riscaldamento ascensore. 2266/22

STUDIO 4 728344 D'Annunzio recente salone pranzo 2 stanze servizi terrazzi piano alto. 2266/22

STUDIO 4 728334 Bonomea lussuoso salone 3 stanze doppi servizi terrazzi box trattative riservate. 2266/22

STUDIO 4 728334 Carpineto recente soggiorno 2 stanze servizi terrazzo. 2266/22

STUDIO 4 728334 Donizetti 180 mq salone 3 stanze stanzetta biservizi riscaldamento autonomo. 2266/22

STUDIO 4 728334 Opicina villa schiera 140 mq giardino proprio splendida posizione. 2266/22

STUDIO 4 728334 Donadoni uso ambulatorio 1.o piano due stanze wc prezzo interessante. 2266/22

STUDIO 4 728334 Ufficio Piccardi primo ingresso 5 stanze doppi servzi box altro zona tribunale 130 mq prezzo interessantissimo. 2266/22

STUDIO 4 728334 S. Giovanni recente soggiorno 3 stanze doppi servzi poggioli confort ottimo prezzo. 2266/22

STUDIO 4 728334 Vicolo Scaglioni panoramicissimo salone 3 stanze doppi servizi box cantina favoloso terrazzo. 2266/22

STUDIO 4 728334 Cantù splendido attico con mansarda 260 mq trattative riservate. 2266/22

STUDIO 4 728334 ville Gretta – Grignano – Rossetti su due piani ampio giardino vista panoramica trattative riservate. 2266/22

STUDIO G3 VENDE TIMIGNANO 2 stanze soggiorno cucina abitabile servizi primingresso. Telefonare 60457. 9952/22

STUDIO G3 VENDE VIA TIMIGNANO appartamento primingresso 4 stanze doppi servizi cucina abitabile ripostiglio ampia terrazza. Tel. 60457. 9952/22

STUDIO G3 VENDE TIMIGNANO ultimo piano primingresso salone 2 stanze ampia cucina doppi servizi mansarda, rifiniture signorili. Telefonare 60457. 9952/22

TERRENI pianeggianti Carso agricoli, adatti picnic, possibilità acqua luce vende Gamma, 68537. 9979/22

TERRENO agricolo zona Gradisca circa mq 3300 13.500.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

TERRENO non edificabile zona Ruda circa mq 1200 4.500.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

TERRENO costruibile Sistiana 1500 mq 58.000.000 vende Immobiliare Boschetto 55232, pomeriggio. 9978/22

TERRENO edificabile Servola via Cossa progetto approvato palazzina due appartamenti 95 mq più box vendesi. Tel. 631792. Immobiliare Bonzanini. 2241/22

TERRENO a Trebiciano con progetto 402 metri quadri privato vende. Telefonare 62595 ore ufficio. 9921/22

TRE stanze tinello cucina tutte comodità via Settefontane piano alto 55232, pomeriggio. 9978/22

UDINE vendo appartamenti 140 mq zona Moretti. Tel. 040-631291. 2276/22

VAL Pesarina villetta libera su 3 piani 62.500.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

VENDESI appezzamento pineta mq 1200 zona San Dorligo. Telefonare ore serali, 639189. 2221/22

VENDESI appartamento centralissimo 100 mq adatto anche ufficio. Tel. 68031. 9771/22

VENDESI due camere soggiorno bagno ripostiglio cucinotto due poggioli in Sistiana. Telefonare ore pomeridiane 299042. 406/22

VENDESI Ronchi dei Legionari appartamento bicamera soggiorno cucina servizi posto macchina cantina. Telefonare 0432-756877. 726/22

VENDESI Ronchi dei Legionari appartamento tricamera soggiorno cucina servizi posto macchina cantina. Tel. 0432-756877. 1/22

VENDESI terreno boschivo mq 25.000 zona Samatorza. Tel. 229210. 2252/22

VENDO appartamento libero Roiano completamente messo nuovo 3 stanze cucinino ripostiglio bagno poggiolo. Telefonare dopo ore 20, 741721. 2272/22

VENDO appartamento in via Udine a prezzo stracciato. 0432/730127. 255/22

VENDO appartamento nuovo arredato mq 45 con terrazzo sito in Trieste vicinissimo Università. Scrivere cassetta Publikompass n. 42-B, 34100 Trieste. 248/22

VENDO appartamentino 50 mq libero Rozzol escluso intermediari. Tel. 910980, ore pasti. 9832/22

VENDO capannone 750 mq Muggia, prezzo interessante. Tel. 60413 - 631291. 2276/22

VENDO Pascoli IV piano appartamento 120 mq libero da ristrutturare. Tel. 417397 ore serali. 9930/22

VENDO terreno a S. Croce (costiera mare) 3000 mq. Tel. 220140. 9524/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino vista mare in palazzina due stanze saloncino cucina bagno poggioli riscaldamento posto macchina, telefonare 730344 Gallina 4. 2222/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Barriera panoramico piano alto tre stanze cucina bagno ripostigli poggioli riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 2222/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero S. Vito stanza stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 2222/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero modesto via Giulia 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento, telefonare 730344 Gallina 4. 2222/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Foraggi piano alto due stanze cucina bagno riscaldamento, telefonare 730344 Gallina 4. 2222/22

VESTA IMMOBILIARE vende mansarda libera centralissima mq 80 con tutti confort, telefonare 730344 Gallina 4. 2222/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Baiamonti due stanze cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 2222/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Foraggi mq 100 più altro mq 60 nello stesso piano tutti confort, telefonare 730344 Gallina 4. 2222/22

VESTA IMMOBILIARE vende liberi zona Pam stanza cucina w.c., telefonare 730344 Gallina 4. 2222/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero centralissimo adatto studio e abitazione, telefonare 730344 Gallina 4. 2222/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa primingresso zona Ferdinandeo trattative riservate, telefonare 730344 Gallina 4. 2222/22

VESTA IMMOBILIARE vende casetta con terreno libera zona Ospedale militare, telefonare 730344 Gallina 4. 2222/22

VIA D'Alviano appartamento libero stanza stanzetta cucina wc poggiolo giardino proprio vendesi, tel. 766676. 19/22

VIA Navali perfette condizioni bicamere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio poggioli riscaldamento ascensore, telefonare 730344 Gallina 4. 2222/22

VIA Valussi appartamento libero 75 mq 2.o piano 2 stanze cucina bagno terrazzo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344 Gallina 4. 2222/22

VILLA carsica nuova sull'altipiano: cucina, pranzo, grande salone con caminetto, tre stanze letto, tripli servizi, vari riposti, due giardinetti attrezzati, finiture extra, prezzo vantagiosissimo. Direttamente impresa: telef. 827602 - 422328. 2210/22

VILLA splendida panoramica cinque stanze biservizi cantina in parco 700 mq completamente rivestita a nuovo 180 milioni zona boscosa S. Giovanni vendesi inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35/B 34100 Trieste. 9689/22

VILLE Opicina Gretta via Besenghi uni-bifamiliare vende Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 9978/22

VILLETTA adiacenze Rossetti 2 piani giardino garage autometano. Informazioni Spaziocasa via Valdirivo 24. 6/22

VILLINO a schiera nuovo facilitazioni vendesi Opicina, telef. 227228 - 227237. 9746/22

Z. 39.000.000 Colle S. Giusto cucina bicamere biservizi, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 59.500.000 Periferico perfetto cucina tricamere bagno, tel. 64266. 6/22

Z. 23.000.000 Mansarde arredate cucinotto saloncino matrimoniale bagno, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 40.000.000 Recentissimo cucinotto soggiorno matrimoniale bagno veranda, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 53.000.000 Foraggi recentissimo cucina salone matrimoniale bagno, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 65.000.000 Primingresso cucinotto tricamere bagno terrazzo, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. 70.000.000 Ultimo piano cucinotto tricamere bagno occasione, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. BOX adattissimo 3 macchine 25.000.000 altro 17.500.000, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. MURI trattoria Roiano 30.000.000, altro muri bar zona Perugino 57.000.000, tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

Z. LOCALI liberi centro da 230 mq adattissimi qualsiasi attività Spaziocasa Valdirivo 24. 6/22

ZARABARA 732409, vende Clauzetto (Pn) casetta ristrutturata, parzialmente da rifinire, cucinino, tinello, 4 camere, bagno, cantina, compreso terreno 3.000 mq 46.000.000. 2262/22

ZARABARA 732409, zona Ospedale, bello, recente, 100 mq cucina, soggiorno, bicamere, doppi servizi, terrazzo, veranda, cantina 79.500.000. 2262/22

ZARABARA 732409, zona Valmaura, nuovissimo, cucinino, camera soggiorno, ripostiglio, bagno, poggiolo 32.000.000 più mutuo 12.000.000. 2262/22

ZARABARA 732409, via Crispi, 150 mq cucina, salone, tricamere, camerino doppi servizi, 590.000 mq. 2262/22

ZARABARA 732409, giardino pubblico, 150 mq cucina, salone, quattro camere, doppi servizi, 590.000 mq. 2262/22

ZARABARA 732409, stupendo attico, vista golfo, salone due camere, cucina, guardaroba, doppi servizi, terrazzi, veranda, giardino, box, trattative solo via Coroneo 1. 2262/22

ZARABARA 732409, zona industriale, capannone primo ingresso, 800 mq coperti, terreno 800 mq. 2262/22

ZARABARA 732409, Muggia, magazzino recente, 700 mq, piano carico, ufficio, servizi 230.000 mq. 2262/22

ZONA Aquilinia, in casetta con giardino, splendido appartamento, luminosissimo, tranquillo tricamere salone, soggiorno, grande cucina, lavanderia, doppi servizi, ripostigli, autoriscaldamento vende La Chiave 272725. 9966/22

ZONA Romagna Scorcola attico con vista 200 metri salone tricamere triservizi ampia terrazza box comfort esclusivi vende impfesa, telef. 422660 ore 14-18. 9861/22

28.000.000 nuovo monovano arredato a Muggia, telefonare 62595 ore ufficio. 9921/22

70.000.000 zone Baiamonti e S. Giovanni liberi recenti vista mare 80 mq, tel. 630383. 9911/22

23 Turismo e villeggiature

ALPICASA affitta Cadore 4, 5, 6 posti letto recentissimi da L. 140.000 settimanali. Tel. 0435-2697. 25/23

CADORE San Pietro pensione Stella Alpina settembre 20.000 tutto compreso, camere con servizi ottimo trattamento. 0435-62723, 62690. 1/23

GRADO affittasi appartamenti settembre 300.000, 400.000. Telefonare «Buone vacanze» 0431-80112. 9530/2.

24 Smarrimenti

SMARRITA collana perle carissimo ricordo defunto bagno Riviera Grignano, mancia. Tel. 757452. 9895/24

SMARRITO orologio d'oro Bar Giardino Pubblico e via Denza, mancia. Tel. 567210. 10000/24

25 Animali

A. CERCASI pechinese maschio per accoppiamento telefonare da lunedì 910454. 9846/25

ADDESTRO cani a domicilio per ubbidienza, guardia, difesa. Polonsky 911718. 2220/25

CUCCIOLI, cuccioloni, pastori tedeschi adulti addestrati, barbo